IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 128 - NUMERO 101
VENERDÌ 1 MAGGIO 2009
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del Gusto» € 2,90; «Mina» € 9,90; «Guide Verdi Touring» € 6,90; «DVD Musical» € 9,90; «Classici Disney» € 7,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

ASSENTEISMO IN REGIONE

UN PARLAMENTINO SENZA VERGOGNA

di PAOLO POSSAMAI

Se un consigliere regionale non fa il suo mestiere, e intasca comunque il suo (lauto) compenso, è una faccenda che attiene puramente al costume, al buongusto, all'onestà dell'individuo? Nemmeno per idea. La dimensione e la frequenza dell'assenteismo del parlamentino di piazza Oberdan ha a che fare direttamente con l'efficienza della Regione, con la capacità cioè di corrispondere alla missione di governare il Friuli Venezia Giulia. Tant'è vero che tra i più arrabbiati e preoccupati per l'andazzo del Consiglio figura il presidente Renzo Tondo. Se la presenza in aula dei consiglieri è aleatoria, è materialmente impossibile pianificare l'azione di governo. Il che appare tanto più sconcertante in una stagione che, invece, pretenderebbe il massimo della coesione, della determinazione, della continuità di impegno da parte di chi esercita responsabilità politica. Tanto più sconcertante se consideriamo il volume e la qualità di competenze che fanno capo alla Regione, una Regione per l'appunto a Statuto speciale. Siamo troppo pronti a impalcare il Nord a giudice delle storture della politica tanto diffuse al Sud, se poi il comportamento concreto è quello praticato nel nostrano Consiglio regionale. Non sbertucciamo del Consiglio regionale siciliano, se il nostro non può essere affatto portato a esempio per serietà, efficienza, eticità.

Il tasso di assenteismo rilevato nel corso dell'ultimo mese, block-notes alla mano, dalla nostra Roberta Giani, appare semplicemente inescusabile. Indecente. Parte cospicua del parlamentino regionale ha dimostrato nei fatti la propria cultura della responsabilità: ben lungi dall'essere esponenti della classe dirigente, costoro raffigurano il profilo dell'approfittatore, del furbetto, dell'italiano medio e mediocre che aggiusta le regole a proprio piacimento. A questo punto, attendiamo senz'altro che l'aula di piazza Oberdan individui nuove norme di autocontrollo, in modo che solo quanti effettivamente partecipano ai lavori siano remunerati e in modo, soprattutto, che sia trasparente chi davvero - e non solo sul ridicolo quadernuccio dove i consiglieri autocertificano le loro presenza - lavora e rende onore al mandato ricevuto dai cittadini elettori. Introducano il rilevatore delle impronte digitali come a Montecitorio, affidino a un bidello di fare l'appello come a scuola, chiedano al presidente di ciascun gruppo di rendere noto a fine mese il registro delle presenze e delle attività. Ma sia messa fine alla burletta di un parlamentino senza vergogna.

Giro di vite contro i consiglieri-fantasma

● Ballico a pagina 10

MALTEMPO
Cede ponte sul Po. Mezzi in acqua, feriti e caos viabilità
IL SERVIZIO A PAGINA 4

OLANDA
Auto piomba sulla parata della regina. Cinque morti
IL SERVIZIO A PAGINA 6

GARLASCO
Salta la sentenza su Stasi. Il gup vuole altre cinque perizie
IL SERVIZIO A PAGINA 4

ETICA MINIMA
L'italianità, vana difesa d'un valore ridotto a oggetto immaginario
ROVATTI A PAGINA 25

L'AD MARCHIONNE: «MOMENTO STORICO». IL GRUPPO VA IN FALLIMENTO CONTROLLATO

Obama benedice l'accordo tra Fiat e Chrysler

Il presidente Usa: «Unica possibilità di salvezza». Il 20% della società americana ai torinesi

MILANO Accordo raggiunto per la fusione tra Fiat e Chrysler. A benedire l'intesa una dichiarazione del presidente Barack Obama. La casa torinese ottiene il 20 per cento del colosso americano, ora in fallimento controllato. L'ad Marchionne: «Operazione storica».

● Furini a pagina 3

PER TRE GIORNI TRIESTE CAPITALE DELLA CORSA

La consegna delle magliette e dei numeri di gara alla Marittima

Bavisela già oltre quota cinquemila

Domenica la maratona, scattano i divieti al traffico

TRIESTE L'obiettivo è di superare il record di undicimila iscritti. Il parziale, a due giorni dalla grande corsa, è eccellente: aperta appena ieri la consegna delle pettorine alla Stazione marittima, ecco che si è già arrivati a quota cinquemila. Trieste vive così la sua tre giorni da capitale della corsa, con il clou domenica con la maratona negli aspetti sia agonistici sia amatoriali. Scattano le prime restrizioni al traffico e i divieti di sosta lungo il percorso.

● Barella, Cardella e Tosques a pagina 31

CALCIO SERIE B
La Triestina domani al Rocco: ancora qualche chance solo se batte il Piacenza
I SERVIZI A PAGINA 32

CALCIO
La Lega si spacca in due, se ne vanno 19 club di serie A. Tagliati fuori i Cadetti
IL SERVIZIO A PAGINA 32

CALCIO GIOVANILE
Torneo di Gradisca. Oggi la finale tutta italiana: in campo Milan ed Empoli
IL SERVIZIO A PAGINA 32

VELINE CANDIDATE

L'IMPERATORE E LE TIC-GIRLS

di FERDINANDO CAMON

Le rivelazioni più importanti sulle veline del Pdl le ha fatte una miss Veneto, candidata minore, messa in lista e poi cancellata.

● Segue con servizi a pagina 2

ALLARME FEBBRE SUINA

In quarantena chi arriva dal Messico. L'Oms: 257 i casi

ROMA Chi torna dal Messico è invitato a rimanere a casa per sette giorni. Ha effetto immediato la misura di sanità pubblica annunciata ieri dal sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio. Una quarantena preventiva durante la quale monitorare costantemente il proprio stato di salute. Intanto, il premier Silvio Berlusconi «sfida» la febbre suina (secondo l'Oms i casi nel mondo sono 257) e all'assemblea della Coldiretti offre mortadella a tutti.

● A pagina 5

Berlusconi mentre mangia mortadella e prosciutto

IL PIANO DELL'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITÀ

Nuovo 118, Trieste inglobera Gorizia

Kosic: «Valorizzeremo l'Azienda ospedaliera». Scontro Zigrino-Rotelli

TRIESTE L'assessore regionale alla Sanità, Vladimiro Kosic, annuncia un nuovo piano per le emergenze: la riorganizzazione radicale del servizio, annunciata ieri su queste pagine, porterà a breve alla costituzione di un'Area Vasta che comprenderà anche Gorizia e che farà capo all'Azienda ospedaliera triestina. Soddisfatto il manager ospedaliero Franco Zigrino, preoccupato quello territoriale, Franco Rotelli.

Vladimiro Kosic

● Ziani a pagina 13

"PENSIERI NARRABONDI", ATTO SECONDO

Una mappa per sognare l'altrove

di PAOLO RUMIZ

Bosforo, 2001, dopo duemila chilometri a pedali. Gabbiani, richiamo di traghetti, muezzin. Non partire, ma arrivare è un po' morire. L'idea di non poter rimettere le cose nel sacco e di non avere un'altra tappa verso l'ignoto è terrificante. A Istanbul anche un analfabeta potrebbe scrivere la parola "fine" su una storia. Istanbul ti regala mille finali possibili: Yalova, Kadikoy, Fener, Kaydarpasha, Ortakoy, Besiktas, Uskudar, Rumeli Feneri, uno più lacerante dell'altro.

● A pagina 24

Catturati i predoni delle ville di Sistiana

Si nascondevano in Veneto: sono sei albanesi. Recuperata parte della refurtiva

TRIESTE A distanza di tre mesi dalla raffica di furti messi a segno nelle ville dell'altipiano, la «banda del buco» - incubo degli abitanti di zone come la Cernizza, Sistiana e San Pelagio -, è stata sgominata. Decine di perquisizioni in tutto il Nordest. Alla fine sono stati catturati sei giovani albanesi, di età compresa tra i 18 e i 30 anni: si nascondevano a Treviso e a San Donà. Recuperata parte della refurtiva. I sei erano complici del primo componente della gang già finito nella rete della Squadra Mobile, Elvis Mercina, classe 1981. Quest'ultimo era stato bloccato il 12 febbraio dopo un inseguimento terminato alla periferia di Monfalcone. In quell'occasione altri due componenti del gruppo erano invece riusciti a fuggire a piedi.

● Rebecca a pagina 15

In occasione del Primo Maggio «Il Piccolo», come tutti gli altri quotidiani italiani, domani non sarà in edicola. Le pubblicazioni riprenderanno regolarmente domenica 3 maggio.

L'inchiesta — I siti e la storia

Bottazzo, il vecchio valico dove s'è giocato il destino di Trieste

di PIETRO SPIRITO

La sbarra di confine c'è ancora, bianca, rossa e blu, ma è aperta in mezzo, a lasciare un varco che non si chiude. La guardiola del posto di blocco sloveno è un rudere sorprendentemente verniciato di fresco. Dentro, nell'unica stanzetta senza più la porta, una vecchia stufa in ghisa ricorda stagioni più fredde. Anche l'asta della bandiera è ancora al suo posto, mentre dalla parte italiana il presidio della Gdf adesso è uno stanzino ingombro di immondizie, senza nemmeno più l'insegna che annunciava l'ultimo lembo d'Italia.

Un valico a Bottazzo

● A pagina 19

GOVERNO
IL CASO

La fuga di notizie crea un incidente con il Quirinale
Il sottosegretario: la decisione spetta a Napolitano

Berlusconi: Brambilla ministro. Letta frena

Calderoli e La Russa fanno gli altri nomi: promossi anche Castelli, Romani e Urso

di MARIA BERLINGUER

ROMA Un nuovo ministro, tre viceministri e un sottosegretario. Silvio Berlusconi annuncia la «promozione» di Michela Brambilla a ministro del Turismo e di Roberto Castelli, Adolfo Urso e Paolo Romani a viceministri durante il Consiglio dei ministri e sfiora la gaffe istituzionale con il Colle. Tanto da essere costretto a innestare la retromarcia e a chiedere un incontro urgente a Giorgio Napolitano per discutere l'allargamento del governo.

È da poco finito il Consiglio dei ministri quando i ministri Roberto Calderoli e Ignazio La Russa annunciano alla stampa il nuovo assetto, dimenticando quanto prevede la Costituzione.

È a Napolitano infatti che spetta la nomina dei ministri, sia pure su indicazione del presidente del Consiglio. E il capo dello Stato non è stato informato da nessuno dell'ipotesi di irrobustire la compagine di governo.

Malgrado ciò Roberto Calderoli e Ignazio La Russa annuciano alla stampa la nuova tornata di nomine.

«È stato annunciato che ci sarà un nuovo ministro e tre viceministri di cui abbiamo bisogno», dice il coordinatore del Pdl nonchè ministro della Difesa. «Potrebbe esserci anche un quarto vice», aggiunge Roberto Calderoli ministro della Semplificazione.

Maggiore prudenza usa il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. «Nei prossimi giorni procederemo alla nomina di un ministro e tre viceministri, tutti sapete di chi stiamo parlando», dice conversando con i giornalisti. La gaffe è ormai fatta quando si mette all'opera Gianni Letta.

È lui che contatta il Quirinale e prova a chiudere la grana prima che deflagri.

«Berlusconi non ha fatto alcun nome di nuovi ministri in Consiglio dei ministri», assicura. «Il premier chiederà un appuntamento a Napolitano per parlare con lui della struttura di governo», aggiunge il sottosegretario alla Presidenza.

Insomma a sentire Letta durante il Consiglio dei ministri non si è parlato affatto di nuove cariche governative perché il premier avrebbe dovuto parlarne prima con il Capo dello Stato. E così sarà. «Il presidente del Consiglio incontrerà il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per valutare l'eventualità di nominare nuovi ministri e sottosegretari», spiega ancora Gianni Letta.

Dunque Michela Brambilla dovrà avere ancora un po' di pazienza per il debutto. E pazienza dovranno avere anche Romani e Urso, sottosegretari allo Sviluppo economico e Roberto Castelli, sottosegretario alle Infrastrutture.

La Brambilla intanto incassa le prime congratulazioni. Gliele manda Roberto Corbella, presidente dell'Astoi, l'associazione dei tour operator, sperando che l'incarico sia accompagnato da deleghe e strumenti necessari per rimettere in ordine il comparto.

Le diplomazie sono al lavoro per ricucire l'ennesimo strappo istituzionale, sia pure appena sfiorato, quando arriva la smentita di Ignazio La Russa. «Mai fatto nomi di nuovi ministri o viceministri né confermato nomi da altri suggeriti».

Il premier Silvio Berlusconi vuole allargare la squadra di governo. Sopra Michela Vittoria Brambilla che da sottosegretario dovrebbe diventare ministro

Referendum il 21 giugno, Cicchitto: se vince il sì niente legge

ROMA È ufficiale: per i referendum elettorali si vota il 21 giugno. La data è stata individuata dal Consiglio dei ministri, con una decisione che ha suscitato una nuova critica da parte dei responsabili del Comitato referendario. Intanto il Pdl con Cicchitto mette in chiaro che, se dovesse passare il sì, è intenzionato a non modificare la legge che uscirà dal referendum, come invece sostengono i dirigenti del Pd. Sul fronte democratico il segretario Dario Franceschini sta studiando l'idea di puntare a un ritorno del Mattarellum, il precedente sistema uninominale, ma Massimo D'Alema rilancia il sistema tedesco.

Il Consiglio dei ministri ha «identificato» nel 21 giugno la data in cui svolgere i tre referendum elettorali, che mirano ad attribuire il premio di maggioranza non alla coalizione ma al partito che prende più voti e ad eliminare la possibilità delle candidature in più circoscrizioni. Spetterà ora al Capo dello Stato indire i comizi elettorali e il referendum stesso.

«È un grande sbaglio», ha detto Mario Segni. Con l'esclusione della data del 7 giugno, quando tutti gli italiani andranno a votare per le europee, «ha prevalso la volontà di danneggiare il referendum a qualunque costo». Giovanni Guzzetta, presidente del comitato promotore, critica i «ricatti» della Lega tesi a non far raggiungere il quorum. Ma si dice convinto che «gli italiani andranno a votare in massa se saranno bene informati sul fatto che il referendum potrà essere il primo passo per sbloccare l'immobilismo del sistema».

Le opposizione confermano il sì ai referendum con Antonio Di Pietro e Massimo D'Alema. «Ci vuole una nuova legge - ha spiegato l'ex ministro degli Esteri - e quindi voterò sì, perché così si può fare una nuova legge in Parlamento». Ma il Pdl non è d'accordo.

L'INTERVISTA

Gasparri: Veronica non ha influito sulle candidature

di MARCO BALLICO

TRIESTE Sulle questioni private «nessun commento è lecito». Su quelle politiche «mi pare che le presenze chiamiamole innovative siano rimaste entri certi limiti». Anzi, «direi che si è trovato un buon equilibrio tra novità ed esperienza». Il presidente del gruppo del Pdl in Senato Maurizio Gasparri dribbla la vicenda interna alla famiglia Berlusconi ma approva le scelte finali, quelle che hanno prodotto liste per le europee con poche «veline», almeno meno del previsto. Nella circoscrizione nordestina, di giovani donne dello spettacolo non ce n'è nemmeno una.

Senatore Gasparri, che ne pensa del contrasto sulle liste tra Berlusconi e sua moglie?

Sulla posizioni private non ci possono essere commenti.

E sulla questione politica?

Il presidente ha introdotto novità ma entro numeri alla fine corretti. Non mi pare sia reato presentare persone giovani, tanto meno donne, in un filone che ha già dato buona prova di sé.

Per esempio?

Penso a Mara Carfagna, che si sta ben comportando da ministro. Penso ad altre parlamentari. An non sceglieva con le stesse modalità. Le donne le abbiamo anche noi e sono donne che danno dimostrazione di capacità in parlamento e nelle istituzioni. Il nostro è sempre stato però un percorso più politico che ha fatto emergere tra le altre Giorgia Meloni. Nel Pdl c'è pure Annagrazia Calabria, la più giovane parlamentare italiana.

Alla fine le liste come sono?

Equilibrate. Quelle che si dovevano fare senza pregiudizi.

Ma sono liste cambiate nel corso della notte dopo l'attacco di Veronica Lario?

No. Si stava completando la definizione, la discussione era ancora aperta per arrivare alle migliori soluzioni possibili.

Quindi nessun condizionamento?

Proprio nessuno.

La componente di An?

Ben rappresentata. Abbiamo messo pure noi molti giovani: Marco Scurria e Carlo Fidanza per citare alcuni nomi. Noi, come sempre, attingiamo ad ambienti della nostra militanza politica.

Prime prove di convivenza nel Pdl. Tutto bene?

Lo capiremo a giugno. I numeri delle elezioni diranno la verità.

Maurizio Gasparri

IL PD

Un errore sopprimere le norme antiracket

DOPO LE MODIFICHE IN COMMISSIONE ALLA CAMERA

Sicurezza, braccio di ferro Pdl-Lega

Confindustria: resti l'obbligo di denuncia delle estorsioni

ROMA La norma sugli appalti contenuta nel disegno di legge Sicurezza, così come è stata modificata in commissione Affari Costituzionali e Giustizia della Camera, continua a dividere Lega e Pdl. A far discutere è soprattutto l'abolizione dell'obbligo, per gli industriali titolari di appalti pubblici, di denunciare qualsiasi tipo di estorsione. Una novità introdotta con un emendamento del deputato pordenonese Manlio Contento, del Pdl, e condivisa dal sottosegretario alla Giustizia Giacomo Caliendo e dai relatori, sempre del Pdl, Jole Santelli e Francesco Paolo Sisto.

Il ministro Roberto Maroni

MARONI

Chiarimento martedì altrimenti chiederemo il voto di fiducia

Roberto Maroni, nel Consiglio dei ministri di ieri è tornato a chiedere il ripristino della norma nella sua versione originaria. E comunque avrebbe insistito sulla necessità di porre la fiducia sul provvedimento per evitare altre brutte sorprese. Per prendere una decisione definitiva, l'inquilino del Viminale ha chiesto per martedì una riunione con i ministri della Giustizia Angelino Alfano, della Difesa Ignazio La Russa e con i capigruppo di Pdl e Lega.

«Se infatti - incalza Maroni - come è successo l'altra notte, anche su una norma condivisa da tutto il governo, basta un emendamento sostenuto da certe lobby per svuotare di significato una importante norma di contrasto alle infiltrazioni mafiose», allora molto meglio, aggiunge, ricorrere alla fiducia. Il ministro del Carroccio teme insomma nuovi agguati, e la possibilità che il centrodestra si possa spaccare sulla proroga dei termini di permanenza nei Centri di identificazione ed espulsione da due mesi a 180 giorni, come è già avvenuto per due volte alla Camera e al Senato, ma anche su questa norma che impedisce alle imprese in odore di mafia di partecipare alle gare d'appalto.

Per Marco Minniti, responsabile sicurezza del Pd, sarebbe «un gravissimo errore» sopprimere di fatto le norme antiracket dal provvedimento sulla sicurezza, «come voluto dai relatori e dal governo in commissione». Ma «preoccupati e rammaricati» si dicono anche gli imprenditori di Confindustria. «L'obbligo di denuncia - spiega la vicepresidente Cristiana Coppola - aveva un alto valore etico e avrebbe reso più forti le imprese che collaborano con lo Stato». Ancora più esplicita l'Associazione funzionari di polizia: il provvedimento in discussione «favorisce le mafie, non garantisce sicurezza, penalizza i cittadini e gli imprenditori onesti».

Ma Jole Santelli (Pdl) sostiene che la norma nella sua versione originaria «potrebbe essere pericolosa». Nel Pdl, infatti, c'è chi arriva a definirla «criminogena» perché «alla fine le uniche imprese che non subiscono estorsioni sono quelle della criminalità organizzata». E per «aggiudicarsi un appalto - aggiunge un esponente del governo in linea con Contento - sarebbe bastato che si fosse ordinato ad un mafioso qualsiasi di dire che aveva chiesto il pizzo proprio al concorrente e il gioco sarebbe stato facile». *(a.g.)*

RICORSO DEL GIUDICE

Forleo, il Tar annulla il trasferimento

MILANO È la stessa Clementina Forleo a spiegare commossa che il Tar del Lazio ha accolto il suo ricorso contro il provvedimento del Csm che le aveva imposto di lasciare Milano per incompatibilità ambientale, dopo il tumulto seguito alle sue dichiarazioni su presunte interferenze di poteri forti nelle inchieste sulle scalate bancarie. La sentenza con la quale il Tar ha annullato il provvedimento disciplinare di trasferimento è esecutiva ma ciò non comporta che il giudice lascerà subito il tribunale di Cremona, dove esercita ora, per far ritorno a Milano. La sentenza, infatti, dovrà essere notificata al Csm dalla stessa Forleo. Poi, l'organo di autogoverno dei magistrati avrà due possibilità: prendere atto e dare esecuzione alla sentenza, deliberando il suo ritorno, oppure impugnare il provvedimento davanti al Consiglio di Stato, con richiesta di sospensiva.

La I Sezione, presieduta da Giorgio Giovannini, prende le mosse dal fatto che «nell'ordinamento attuale», il trasferimento per incompatibilità ambientale può ritenersi «integrato soltanto in una situazione non attribuibile a colpa del magistrato, che sia produttiva di un effetto costituito dall'impossibilità di svolgere nella sede occupata le proprie funzioni con piena indipendenza ed imparzialità». I giudici hanno ritenuto non sussistente «nemmeno l'altro presupposto»: vale a dire l' impossibilità per il magistrato di svolgere nella sede occupata le proprie funzioni «con piena indipendenza ed imparzialità». Non vi sarebbe, infatti, nella delibera del Csm, una «esauriente spiegazione sulla plausibilità del verificarsi di tale effetto».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

La tiratura del 30 aprile 2009 è stata di 41.000 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

L'imperatore e le tic-girls

La chiamo "minore" perché rappresenta il Veneto. Se rappresentasse il Lazio o la Lombardia, tutti i giornali avrebbero ripreso le sue dichiarazioni, davvero notevoli. Invece vive nel Veneto, e i media nazionali la ignorano. Peccato. Perché le cose che dice sono sensazionali. Dice: che aveva già firmato l'accettazione della candidatura presso un notaio; che il capo del partito l'aveva interrogata al telefono così: hai una laurea?, conosci qualche lingua? hai in giro foto nude?; che fu chiamata a Roma per un corso di preparazione al Parlamento europeo, c'era Brunetta, il corso durò 4 giorni; l'insegnamento di Brunetta sul funzionamento del Parlamento europeo si ridusse (lo dice lei, non io) alla spiegazione che «il Parlamento europeo non conta niente», ci si va per schiacciare un bottone, «quindi tu fai solo tic-tic».

Fermiamoci sul tic-tic. È vero, il Parlamento europeo (più di quello italiano) è un votificio. Si vota e basta. Ma votare non significa fare tic-tic. Votare significa approvare o non approvare una legge, quindi capirla, vederne i vantaggi o gli svantaggi per l'Europa. Se uno vota senza capire, al Parlamento non lavora, è un fannullone. Dico «fannullone» perché l'istruttore è Brunetta.

Le veline parlamentari sono la versione femminile degli yes-men: i maschi sono yes-men, le veline sono tic-girls. A monte degli yes-men e delle tic-girls c'è un'etica della politica e del Parlamento: l'etica dell'obbedienza. Chi obbedisce fa la volontà del capo. Non è politica disonesta, perché presuppone che la volontà del capo sia onesta. Il capo è un corpo collettivo, ha assistenti, amici, collaboratori. Una delle veline rimaste in lista viene giustificata così: «È fidanzata con il figlio di un prefetto amico del sottosegretario del presidente del Consiglio». È una concezione aristocratico-monarchica del potere. Tutta la diatriba sulle veline, ma anche, come vedremo, la reazione di Veronica Lario, rimandano a un'impostazione monarchica o autocratica. Hanno chiesto a Veronica: «Qualcuno dice che la candidatura delle veline serve al piacere dell'imperatore», e lei ha risposto: «Condivido». Qui il termine-chiave è "imperatore". L'imperatore ha un impero. L'impero siamo noi. La moglie dell'imperatore è convinta che i contrasti fra lei e il marito sulla divisione dell'impero siano, oltre che un affare suo, anche un affare nostro. Perciò li spiattella in pubblico. Qualcuno le chiede di stare zitta, perché anche lei fu scelta da Berlusconi perché era un'attricetta carina. Questo qualcuno ha torto. Perché Berlusconi l'ha scelta come fidanzata e poi moglie, e questo è affar suo. Ma le veline le sceglie come parlamentari, e questo è affar nostro.

I giornali scrivevano ieri che lo sfogo di Veronica significa: «Il re è nudo». No, significa un' altra cosa: «Il re è ricco». Lo scontro è sulla ricchezza. Gli esperti di casa Berlusconi ci dicono che Berlusconi vorrebbe dividere l'impero per due (le mogli) e Veronica per cinque (i figli, due dalla prima moglie e tre da lei). I conti sono semplici: se l'impero vien diviso per due comandano i primi figli, che ricevono il 50%, se vien diviso per 5 comandano i tre figli di Veronica, che ricevono il 60%. Sotto sotto, Veronica pensa che qui ci sia un problema oggettivo, di tutti. Ma Berlusconi sa che i sudditi non s'interessano alla divisione dell'impero, s'interessano alla visione dell'impero. E giudicano l'impero per quelli che lo rappresentano: costoro non devono essere «maleodoranti e malvestiti». Se sono calvi, si fanno impiantare i capelli. Se sono piccoli, si fan mettere il rialzo nelle scarpe. Lo scopo dei governanti è piacere, la contentezza dei governati è contemplare. È un'idea televisiva. Le veline non sono casuali, sono sostanziali.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

LA SVOLTA DEL LINGOTTO

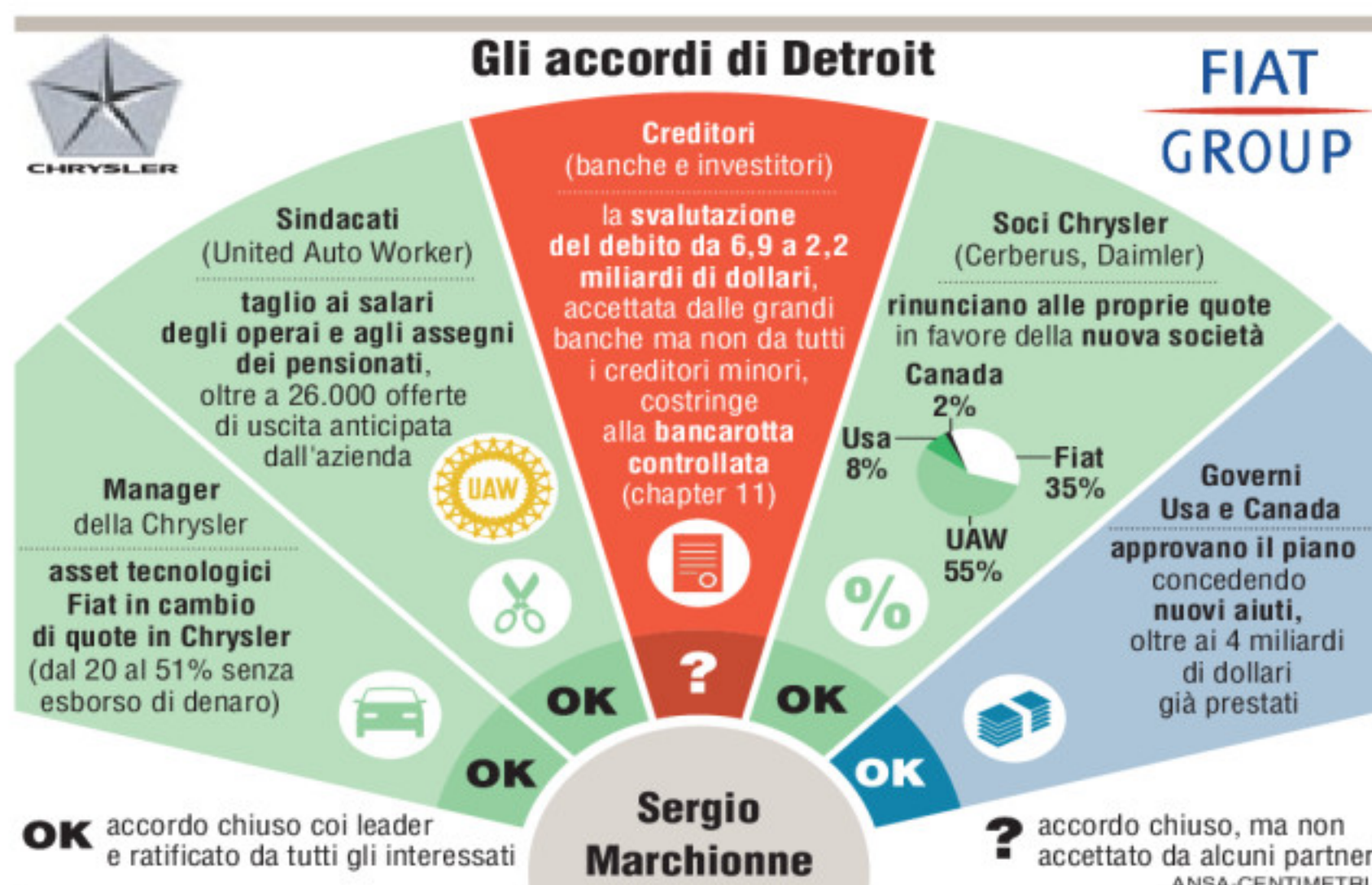
Il presidente americano: «Con questa alleanza sono stati fatti i passi necessari per creare un'industria che rinasce a nuova vita»

La Fiat si fonde con Chrysler. Obama: unica salvezza

Bancarotta «chirurgica» per Detroit. Agli italiani il 20 per cento. Marchionne: «Intesa storica»

di GIGI FURINI

MILANO «Sono lieto di annunciare che Fiat e Chrysler hanno raggiunto l'accordo». Barack Obama, presidente degli Stati Uniti, parla alle 12 (in Italia erano le 18). La tanto attesa firma è arrivata anche se ci sono stati ostacoli e intoppi fino all'ultimo, anche se per circa 2 mesi la società americana dovrà andare in «bancarotta controllata» perchè non tutti i creditori hanno aderito all'accordo sulla ristrutturazione del debito. Ma questi sono dettagli che poco interessano a Fiat. Si tratta in effetti di dettagli perchè l'accordo prevede la costituzione di una NewCo (una nuova società) alla quale saranno conferiti gli impianti e le attività in positivo. I debiti resteranno alla vecchia società e le dovranno intervenire i governi, quello americano e quello canadese, per cercare di sistemare alla meglio le richieste dei creditori.

Quello che più conta, soprattutto per Fiat, è l'accordo che consente, entro il 2016, alla società del Lingotto di acquistare il 51%, cioè la maggioranza assoluta, di Chrysler. «È un momento storico per il gruppo Fiat e per l'industria italiana», è stato il giusto commento di Sergio Marchionne, amministratore delegato di Fiat e gran tessitore della tela, gran negoziatore che è volato più volte a Detroit per cercare di smussare gli angoli, avanzare proposte, cercare di portare a casa il più possibile. Alla fine l'accordo soddisfa anche gli americani, se è vero che lo stesso presidente Obama dice che «con questa alleanza Chrysler avrà forti chance di successo per un brillante futuro». «Oggi - aggiunge Obama - sono stati fatti i passi necessari per ridare alla società di Detroit una nuova vita: Fiat è l'unica possibilità di salvezza. Fiat ha già trasferito la nuova tecnologia a Chrysler». Quindi l'invito a comprare americano: «Abbiamo fatto grandi progressi e ora possiamo dire che Chrysler e GM ce la faranno».

Da Obama a Marchionne che spiega come «l'alleanza permetterà di mettere insieme la tecnologia Fiat, che è tra le più innovative e avanzate al mondo, le sue piattaforme e i suoi propulsori per vetture piccole e medie, con il grande patrimonio Chrysler, che ha una forte presenza in Nord America e lavoratori pieni di talento e impegno». Fiat, dunque, mette a disposizione la sua rete di distribuzione in America latina e in Europa e Chrysler farà altrattanto negli States.

Tecnicamente, visto che si dovrà passare per la "bancarotta", Chrysler dovrà cedere tutti i suoi beni a una NewCo e, quando l'operazione sarà chiusa, Fiat avrà il 20% di questa società, con la possibilità di acquistare un altro 15% (al raggiungimento di obiettivi predeterminati). Poi, in una data fra il 1 gennaio 2013 e il 30 giugno 2016, Fiat potrà acquistare un altro 16% (e arrivare così al 51%). Obiettivo immediato per la società del Lingotto è di arrivare negli Usa con i modelli Alfa Romeo e con laCinquecento.

Il governo americano non prevede ulteriori tagli all'occupazione oltre quelli già annunciati. Nell'operazione viene, in qualche modo, coinvolta anche la General Motors: sarà infatti la Gmac (la società di GM specializzata nelle vendite rateali) a finanziare le nuove vendite di Chrysler. Le attese per l'accordo di ieri erano forti e Fiat nell'ultimo mese è salita del 50%. Ieri, invece, sono arrivate vendite a pioggia: il titolo è via via sceso fino a 7,51 euro, in ribasso del 5,94%.

Sergio Marchionne

Gli accordi di Detroit

CHRYSLER — FIAT GROUP

Manager della Chrysler: **asset tecnologici Fiat in cambio di quote in Chrysler** (dal 20 al 51% senza esborso di denaro) — OK

Sindacati (United Auto Worker): **taglio ai salari degli operai e agli assegni dei pensionati**, oltre a 26.000 offerte di uscita anticipata dall'azienda — UAW — OK

Creditori (banche e investitori): la **svalutazione del debito da 6,9 a 2,2 miliardi di dollari**, accettata dalle grandi banche ma non da tutti i creditori minori, costringe alla **bancarotta controllata** (chapter 11) — ?

Soci Chrysler (Cerberus, Daimler): **rinunciano alle proprie quote** in favore della **nuova società** — Canada 2%, Usa 8%, Fiat 35%, UAW 55% — OK

Governi Usa e Canada: **approvano il piano** concedendo **nuovi aiuti,** oltre ai 4 miliardi di dollari già prestati — OK

Sergio Marchionne

OK accordo chiuso coi leader e ratificato da tutti gli interessati

? accordo chiuso, ma non accettato da alcuni partner

ANSA-CENTIMETRI

Marcegaglia e Angeletti: «Una vera multinazionale»

ROMA «Come cittadina italiana e come presidente di Confindustria sono molto orgogliosa di questa operazione». Così la presidente degli industriali, Emma Marcegagalia, commenta le nozze tra la casa automobilistica di Torino e quella di Detroit. «La Fiat - ha aggiunto - ha dimostrato la capacità di muoversi prima delle altre grandi case automobilistiche internazionali, gestirà una delle più grandi industrie americane, ha dimostrato di avere tecnologie avanzate e capacità di fare auto ecologiche meglio delle altre aziende».

«Mi pare davvero una buona cosa. Complimenti a Marchionne e alla dirigenza Fiat», dice Pier Luigi Bersani, responsabile economico PD, commentando l'intesa Fiat-Chrysler. «Per la prima volta dopo molti anni - prosegue - c'è un'opportunità credibile per agganciare il mercato americano.

«Mi auguro adesso -aggiunge Bersani-che ci siano migliori condizioni di clima per affrontare le prospettive produttive di Fiat in Italia e che davvero - sottolinea - il governo si muova a determinare un quadro utile per mettere in sicurezza i posti di lavoro italiani».

«Con l'accordo Fiat-Chrysler l'Italia torna ad avere una nuova vera multinazionale. La Fiat trasferirà tecnologie dando così il segno della qualità e dei livelli di eccellenza raggiunti dall'industria italiana», ha detto il segretario generale della Uil Luigi Angeletti.

REAZIONI

Bonanni (Cisl): «Bene per l'industria»

COMMENTI ENTUSIASTI NEL MONDO ECONOMICO E FINANZIARIO

Scajola: orgoglio per tutto il Paese

«Siamo apprezzati all'estero anche per le nostre capacità manageriali»

MILANO Commenti euforici e commenti preoccupati alla notizia dell'accordo fra Fiat e Chrysler. Euforico è il ministro Scajola: «L'accordo è un motivo di orgoglio per tutto il Paese perchè conferma che l'Italia è apprezzata all'estero anche per la sua capacità innovativa e manageriale delle sue imprese e per il valore delle sue produzioni». «Una Fiat più forte all'estero - aggiunge il ministro - sarà più forte anche in Italia e farà l'Italia più forte nel mondo. Il mercato dell'auto si sta riprendendo nel nostro Paese anche grazie agli incentivi ecologici del governo. Fiat sta riducendo la cassa integrazione e adesso è il momento di avviare il confronto con i sindacati».

Il ministro Scajola

IL MINISTRO

Il mercato si sta riprendendo grazie anche agli incentivi ecologici del governo

Dal governo alle banche. «Noi siamo orgogliosi di aver appoggiato Fiat anche nei momenti difficili, di esserci stati anche nel 2003», dice Corrado Passera, amministratore delegato di Intesa San Paolo. «Noi pensiamo - aggiunge - che quando ci siano gli estremi per mettere a posto un'azienda, sia meglio metterla a posto».

«È un fatto importante e facciamo i migliori auguri a questa iniziativa», dice Carlo De Benedetti commentando l'accordo americano di Fiat.

«Con Sogefi - aggiunge l'Ingegnere - siamo fornitori di Fiat, anche se rappresenta il 6% del nostro fatturato. E siamo marginalmente fornitori di Chrysler». «Per Fiat è un'occasione storica - dice Aldo Poli, presidente dell'Eni - ma anche un impegno consistente. La mia personale convinzione è che ha giocato molto il peso del nuovo presidente Usa che vede nei costruttori europei quelli in grado di costruire a più basso consumo».

Positivo il commento di Raffaele Bonanni, segretario della Cisl. «È una buona notizia. Si allarga la rete commerciale e si fanno economie di scala. Si rilancia l'industria automobilistica italiana in sinergia con quella Usa». *(g.f.)*

Di Bert (industriali Gorizia): vantaggi soprattutto per il gruppo Usa

GORIZIA «Bene, anzi benissimo». Gianfranco Di Bert, presidente dell'Assindustria isontina si dice «estremamente soddisfatto» dell'accordo raggiunto ieri tra Fiat e Chrysler. «Si tratta di un riconoscimento di caratura mondiale delle nostre capacità industriali e tecnologiche – osserva Di Bert, commentando le notizie giunte dagli Stati Uniti -. In particolare di quelle sviluppate dal Lingotto che negli ultimi anni, sul fronte delle piccole cilindrate e dei propulsori a basso impatto inquinante, ha saputo ritagliarsi un ruolo di primissimo livello, oggi definitivamente consacrato». A beneficiare dell'accordo, secondo Di Bert, non sarà solo la casa torinese. «L'intero comparto dell'automotive riceverà un grande impulso da questo patto e non escludo che, seppure indirettamente, anche delle realtà regionali attive nel settore possano trarne vantaggio».*(n.c.)*

Gianfranco Di Bert

DOPO L'ONDATA DI PIENA DEL FIUME

Crolla un ponte sul Po a Piacenza: 4 feriti

Trascinate alcune automobili nel fiume. Solo un anno fa i lavori di consolidamento

PIACENZA La grande piena del Po aveva appena attraversato l'alveo compreso tra Piacenza e il Lodigiano quando è crollato lo storico ponte tra Emilia e Lombardia lungo la via che prende il nome da Marco Emilio Lepido. Un'arcata, nella sponda nord, sulla quale nel 2008 era intervenuta l'Anas con lavori di consolidamento, ha ceduto, piegandosi nell'acqua come fosse la porta di una botola, e trascinando con sè quattro automobili: i quattro guidatori se la sono cavata con ferite, uno solo è grave. Si può parlare davvero di tragedia evitata.

È successo alle 12.50 di ieri. Fortunatamente non c'era molto traffico sul ponte, l'unico che collega le due regioni, oltre a quello autostradale e a quello, adiacente, delle Ferrovie. Le vetture coinvolte sono scivolate lungo la pendenza che si è venuta a creare, nonostante i freni a mano tirati. Il più grave è risultato Marco Grandini, 27 anni, di Codogno (Lodi) ma residente a Caselle Landi. È stato drammatico il suo salvataggio. Il giovane stava male ma ha resistito aggrappato al finestrino del suo mezzo, prima di essere salvato dai vigili del fuoco. Ha riportato un forte trauma toracico con fratture costali multiple ed è ricoverato nel reparto di rianimazione del Polichirurgico di Piacenza. È in prognosi riservata, ma non versa in pericolo di vita. Gli altri tre feriti hanno riportato lesioni lievi per le quali sono stati presi in cura all'ospedale di Codogno, due sono stati presto dimessi.

Le auto coinvolte nel crollo di un ponte sul Po, tra Lodi e Piacenza

Mentre una folla enorme di curiosi si è precipitata sulle due rive, creando parecchi disagi ai mezzi di pronto intervento, è scattata immediata la macchina dei soccorsi, con gli elicotteri a scavalcare la massa di persone e di macchine che si è creata in un'arteria, la Statale n.9, strategica per il trasporto locale. Le riunioni si sono succedute, pensando al dopo immediato: l'ondata di piena che oggi arriverà nel Reggiano, dove è scattata la fase di allarme di protezione civile, e poi è attesa nel Polesine ferrarese e rodigino. E al dopo a lungo termine: come ricostruire il ponte (si è pensato anche a un Ponte Bailey, quello del genio militare britannico con cui gli alleati sostituivano i ponti distrutti dai tedeschi, ma la luce tra i due piloni superstiti è troppo lunga), come alleggerire i disagi. Con l'accesso senza pedaggio in autostrada, ad esempio.

Il cedimento di un pilone di un ponte sul Po, tra Lodi e Piacenza, ha provocato la caduta della struttura

Intanto si studiano anche le cause del disastro: perchè è vero che è coinciso con la piena, ma i 7.51 metri di queste ore sono poca cosa rispetto ai 10.51 della clamorosa piena del 2000. E allora riemergono vecchie questioni. I sopralluoghi Anas tra il 2003 e il 2006, che portarono a ritenere «irrinunciabili» interventi su un ponte «ammalorato». Ma che partirono solo nel 2008 e che si sono conclusi solo sulla parte alta della struttura, mentre in quella nell'alveo non sono mai terminati. E viene in mente l'esposto del 2006 del presidente del Gommone Club, l'architetto Ezio Trasciatti, che segnalò la presenza di una fessura, proprio nell'arcata crollata, così grande che una coppia di piccioni vi aveva nidificato. Lavori fatti, in effetti, ma a singhiozzo, protestano in molti, anche perchè a Piacenza da anni si litiga su dove e come fare un secondo ponte.

Il cedimento, secondo il primo sopralluogo della Protezione civile, non ha riguardato il pilone, ma l«impalcatò, ovvero la struttura che regge l'arcata lungo i suoi 50 metri. A chiarire saranno le inchieste della magistratura e dell'Anas, che ha già detto che la causa è la piena. Secondo il docente del politecnico di Milano Piergiorgio Malerba i lavori »al limite hanno contenuto i danni«. A questo punto, bisogna ricostruire bene un ponte che ha compiuto 100 anni l'anno scorso, che fu distrutto nel 1944 in piena guerra mondiale, fu ricostruito e inaugurato nel 1948 dal presidente Luigi Einaudi. Ora si aspetta il prossimo taglio del nastro.

IN BREVE

CHIUSA L'INCHIESTA

«Why not», il Pm chiede il giudizio su 98 persone

CATANZARO La Procura di Catanzaro ha chiesto il rinvio a giudizio di 98 persone sulle 106 che nei mesi scorsi avevano ricevuto l'avviso di conclusione dell'inchiesta Why not. La Procura ha anche chiesto l'archiviazione per alcuni reati di imputati per i quali è stato comunque chiesto il rinvio a giudizio per altri illeciti. È il caso del presidente della Regione Agazio Loiero e del suo predecessore, Giuseppe Chiaravalloti, per i quali è stata chiesta l'archiviazione per l'associazione a delinquere, ma il rinvio a giudizio per altri reati contestati. Tra gli indagati figurano assessori e consiglieri regionali in carica ed ex, funzionari regionali e imprenditori, tra i quali Antonio Saladino, ex presidente della Compagnia delle Opere della Calabria, e la superteste Caterina Merante, che con le sue dichiarazioni aveva dato il via all'inchiesta. Tra i reati ipotizzati, l'associazione a delinquere, la truffa aggravata e la turbativa di gare d'appalto.

NEL BRESCIANO

Scavalca il cancello, resta appeso e muore

BRESCIA È rimasto impigliato col giubbotto di pelle nello spuntone di una cancellata, ed è stato trovato privo di vita così, appeso per la giacca, probabilmente in seguito ad un malore. Questa la fine di un 34enne ucraino, il cui cadavere è stato scoperto a Padenghe (Brescia). L'uomo, secondo la ricostruzione dei carabinieri della compagnia di Salò, l'altra sera aveva litigato con la madre, con la quale viveva, e stava forse cercando ospitalità presso la casa parrocchiale, della quale stava cercando di scavalcare la cancellata, o di un edificio confinante in via di ristrutturazione. Sul corpo i militari non hanno rinvenuto tracce apparenti di violenza. Ad accertare le cause del decesso, che al momento si ritiene attribuibile a un malore, sarà l'autopsia.

ROMA: 15.ENNE IN MANETTE

Rissa con i coltelli a scuola: arrestato

ROMA L'ha accoltellato prima che suonasse la campanella. Un colpo secco, al fianco sinistro, con un coltello a serramanico. Uno studente di 15 anni della scuola media Giovanni Falcone di San Vittorino Romano, vicino a Roma, è ricoverato in ospedale. Il suo aggressore, un compagno di scuola di un anno più giovane, romeno, è stato arrestato dai carabinieri.

Dopo le prime cure, lo studente ferito ricoverato al Sandro Pertini di Roma, non è in pericolo di vita. Ad avvertire i carabinieri sono stati alcuni professori della scuola media di via Fosso dell' Osa, ai quali gli studenti hanno raccontato della lite e del ferimento.

Appena dieci giorni fa, in centro città a Roma, un ragazzino di 15 anni, studente di un liceo scientifico, è stato accoltellato da un gruppetto di coetanei. E poi ci sono stati i tragici epiloghi di sangue accaduti in queste ultime settimane nella capitale: l'uomo di 45 anni ucciso per un parcheggio alla Garbatella; la rissa mortale davanti ad un pub dell'Ostiense, e il grave ferimento, ancora all' Ostiense, vittima un quindicenne. È emergenza bulli e coltelli. Il sindaco di Roma Gianni Alemanno ha scritto ai ministri dell'Interno Roberto Maroni e alla Giustizia Angelino Alfano per chiedere di inasprire le pene e permettere l'arresto di chi gira con un coltello in tasca: «Quello che emerge - ha detto Alemanno - è l'uso nefasto di coltelli e taglierini da parte di giovanissimi. Serve accelerare la normativa che ci permetta veramente di impedire che si portino in tasca armi bianche. Dobbiamo aumentare le pene per evitare circostanze che si possono trasformare in tragedia».

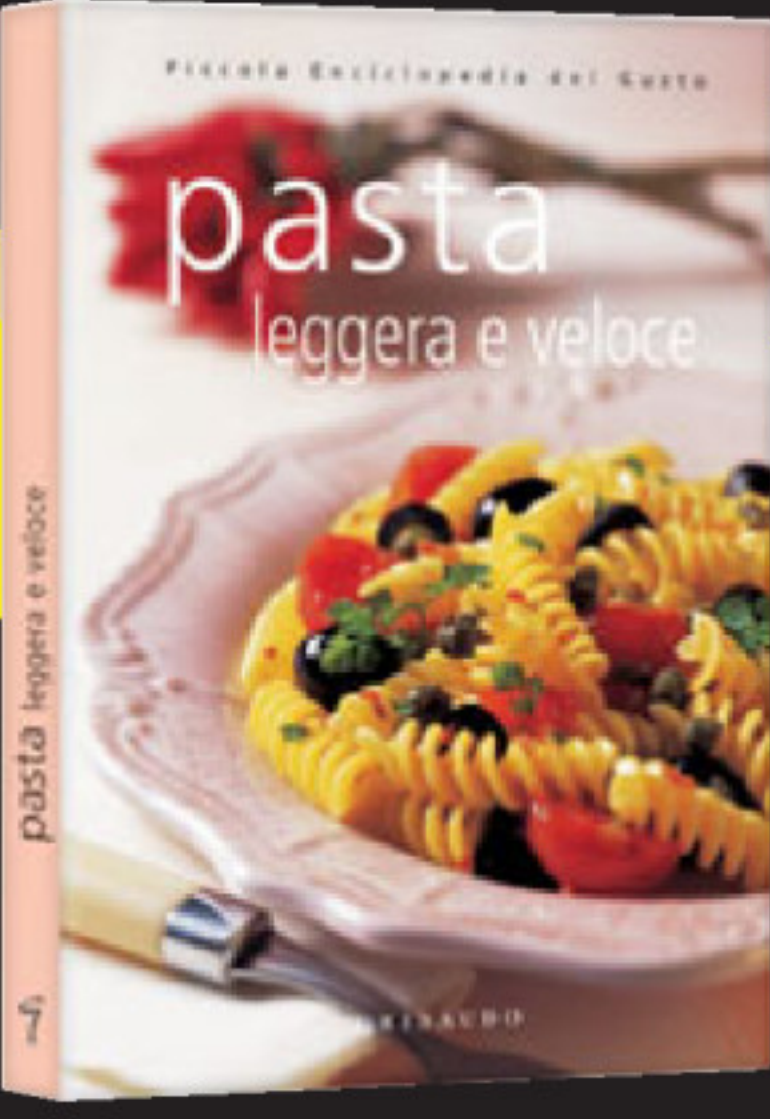
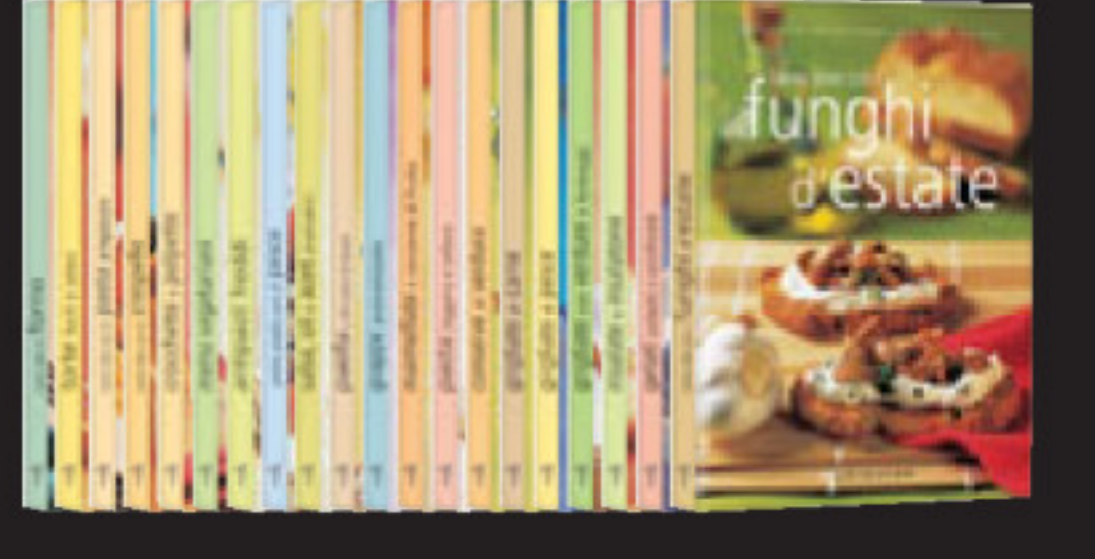
Giallo di Garlasco, chieste 5 nuove perizie

Nessuna sentenza al processo, servono indagini più approfondite

VIGEVANO Il Gup di Vigevano Stefano Vitelli decide di «non decidere» sulla colpevolezza o l'innocenza di Alberto Stasi ma esce dalla camera di consiglio dopo 5 ore con un dispositivo critico sull'andamento delle indagini «emergono incompletezze d'indagine» e dispone nuove perizie, accertamenti e audizioni di testi. Si chiude così l'udienza che doveva segnare il momento della verità su cosa accadde il 13 agosto del 2007 nella villetta di via Pascoli a Garlasco dove venne trovato il cadavere di Chiara Poggi, di 26 anni, uccisa con il cranio fracassato da un oggetto mai identificato. Il giudice usa parole pesanti nei confronti dell'attività della Polizia Giudiziaria che avrebbe compiuto «atti metodologicamente scorretti» soprattutto nell' analizzare il computer del fidanzato di Chiara, che avrebbe dovuto, secondo la difesa, fornire un alibi al giovane. Ma le indagini, sempre secondo Vitelli, non avrebbero approfondito altri aspetti, dalla bici nera vista da una teste vicino al luogo del delitto, all'ora della morte, alle tracce sul dispenser del sapone nel bagno della villetta a quelle sui pedali della bicicletta di Stasi. Venti mesi di indagini e oltre due di udienze non sono stati dunque sufficienti secondo il giudice per fare chiarezza su un delitto per il quale il Pm Rosa Muscio aveva chiesto invece una condanna a 30 anni per l'ex studente della Bocconi, laureatosi nel frattempo in Economia e diventato praticante nello studio dei suoi difensori. «Siamo soddisfatti - commentano i legali di parte civile per conto della famiglia Poggi - non abbiamo mai chiesto un giudizio veloce ma certezze». Soddisfazione anche da parte dei legali di Stasi che hanno visto accogliere alcune delle loro proposte. «Avrei voluto già esserne fuori ma l'importante è che tutto sia chiarito» si è limitato a dire attraverso i difensori l'unico imputato che ha atteso la decisione nello studio degli avvocati Giuseppe e Giulio Colli a poca distanza dal tribunale. Ora, a partire dal 13 maggio, i periti che saranno nominati dal Gup avranno 60 giorni di tempo per fornire qualche certezza in più.

Alberto Stasi parla con i suoi avvocati

Alberto esce dal tribunale e si dirige verso casa nell'auto dei suoi legali, il volto imperturbabile come sempre, anche se questa volta a stento nasconde la tensione. Gli avvocati gli spiegano e rispiegano che non è una sconfitta la decisione del gup di disporre ulteriori perizie. Anzi. Lui annuisce, stringe i pugni. «Speravo che oggi sarebbe finito tutto - mormora - ma a me interessa arrivare alla verità». Dopo venti mesi continua, quindi, l'attesa di Alberto Stasi, fidanzato di Chiara Poggi e accusato del suo omicidio, ma anche di Giuseppe e Rita, i genitori della giovane vittima, alla continua ricerca della verità. Venti mesi di indagine non sono stati sufficienti, secondo il gup Stefano Vitelli, per stabilire chi la mattina del 13 agosto 2007 ha massacrato nella sua villetta di Garlasco quella giovane donna, 26 anni, da poco laureata e con una promettente carriera. Continua l'attesa anche per gli abitanti di Garlasco che si attendevano una sentenza e che comunque ormai non nascondono un certo fastidio nel vedere associato il nome del loro paese a quello di uno dei gialli più intriganti degli ultimi anni. «Ma che cosa vuol dire disporre nuove perizie? - chiede una signora mentre passa nei giardinetti di Garlasco, poco distante dall'abitazione dove Alberto è tornato a rinchiudersi -. E finora magistrati, carabinieri, inquirenti che cosa hanno fatto?».

Difficile, infatti, per i non addetti ai lavori capire come mai tanti esperti siano arrivati a conclusioni così opposte sugli indizi che hanno portato Alberto Stasi a diventare l'unico imputato per la morte di Chiara. «È vero, quel ragazzo è stato l'ultimo a vederla viva e il primo a trovarla morta - afferma un altro passante - ma ci vuole così tanto tempo per accertare la verità?».

La vicenda

L'OMICIDIO
Lunedi 13 agosto 2007 alle 14, **Chiara Poggi**, 26 anni, è **trovata morta** nella sua **abitazione di Garlasco** (Pavia). A rinvenire il cadavere della ragazza è il fidanzato, Alberto Stasi, 24 anni

L'INDAGATO
Il **20 agosto** il pm Rosa Muscio iscrive **Alberto Stasi nel registro degli indagati**. Il 21 dicembre gli viene contestato un nuovo capo di imputazione: detenzione e divulgazione di materiale pedopornografico. Ad oggi il **ragazzo resta l'unico indiziato**

L'AUTOPSIA
Dalle relazione definitiva emerge che **Chiara Poggi** è stata **uccisa tra le 11 e le 11 e 30** con un'**arma** che potrebbe avere una "**stretta superficie battente**"

LA DIFESA
Secondo i consulenti di Alberto Stasi, il **cadavere** di Chiara sarebbe **stato spostato da due persone** più basse del loro assistito. Cambia anche l'ora del delitto: **tra le 9 e le 10**

LE RICHIESTE DEL PM
I pm Rosa Muscio e Claudio Michelucci chiedono **30 anni** per Alberto Stasi, processato col rito abbreviato per l'omicidio della fidanzata

ANSA-CENTIMETRI

ALLARME FEBBRE SUINA

NESSUN CASO RISCONTRATO PER ORA IN ITALIA, MA DA OGGI SCATTANO I CONTROLLI ALLE FRONTIERE

Fazio: «Chi torna dal Messico 7 giorni a casa»

Il ministro propone una quarantena preventiva. E Berlusconi offre mortadella a tutti

ROMA Non è «psicosi pandemia», ma certamente il livello di tensione è alle stelle. Dopo la decisione dell'Oms di alzare alla fase 5 il livello di allerta, infatti, ogni Paese si prepara ora a fare scattare i piani di emergenza. In Italia la situazione, ha ribadito il ministro del Welfare Maurizio Sacconi, è «sotto controllo»: nessun caso di influenza AH1N1 è segnalato nel nostro Paese, anche se tra i casi sospetti in Messico c'è una bimba italiana di 1 anno e 9 mesi. Come misura di prevenzione però, ha detto il sottosegretario Ferruccio Fazio, i medici valuteranno uno «stop» a casa per 7 giorni se si rientra dal Messico.

Che la diffusione del virus non si stia arrestando lo dimostrano però i numeri: il totale di casi umani di influenza AH1N1 ufficialmente notificati all'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) e confermati da analisi di laboratorio è salito a 257, contro i 148 casi di mercoledì. I governi si preparano dunque a far fronte all' emergenza con misure ad hoc. A partire dalla disponibilità di farmaci antivirali, dimostratisi sensibili al virus: In Italia le scorte ci sono, rileva il ministero del Welfare, ed a giorni partirà l'incapsulamento di 30 mln di dosi di principio attivo.

Ma sul rischio pandemia si accende anche il dibattito. È «importante è che non ci sia riferimento ai suini perchè non c'è correlazione tra il consumo della carne di suino e questo virus», ha ribadito ad una convention di Coldiretti il ministro delle politiche agricole Luca Zaia. È alla stessa convention è stato il premier Silvio Berlusconi a compiere un gesto simbolico: ha accettato la «sfida» del presidente Coldiretti Sergio Marini, assaggiando un pezzo di mortadella e poi l'ha offerta a tutti i presenti. Posizioni più dure da parte di chi sostiene che, forse, si sta «esagerando»: per il ministro dello Sviluppo Economico Claudio Scajola, infatti, l'emergenza è stata «molto ampliata», mentre per il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, l'allarme che si sta diffondendo a livello mondiale in merito alla Nuova influenza è «del tutto ingiustificato» e «forse ci sono degli interessi economici in gioco». Polemiche a parte, il rischio cresce ed il ministero del Welfare, che ha emanato una circolare per le Regioni, rafforza le misure di controllo, sia pure evitando gli allarmismi.

Nessun caso è stato segnalato in Italia, conferma il ministero del Welfare. Ed al Consiglio dei ministri di ieri i ministri Sacconi e Matteoli hanno svolto un'ampia relazione sul tema della cosiddetta «Influenza da suina», ribadendo che la situazione in Italia è «pienamente sotto controllo» e ricordando che il nostro Paese si adeguerà alle iniziative europee. Fazio ha detto che i medici valuteranno la permanenza a casa per 7 giorni come misura preventiva per i cittadini che rientrano dal Messico. E probabilmente già oggi, ha annunciato, scatteranno nuovi controlli alle frontiere italiane per intercettare i viaggiatori che arrivano dal Messico.

Il direttore del Centro di ricerca Novartis sui vaccini, Rino Rappuoli, ha detto che potremmo essere in grado di produrre un vaccino entro l'inverno. Comincerà invece a giorni, all'Istituto farmaceutico militare di Firenze, l'operazione di incapsulamento dei farmaci antivirali.

Sono 16mila le chiamate ad oggi per informazioni. Il numero 1500 sarà attivo pure domani, 1 maggio. In varie regioni sono stati istituiti comitati di crisi per l'attuazione dei piani pre-pandemia. Il ministero, in una circolare diffusa appunto alle Regioni, ha indicato misure preventive e di controllo dell'andamento della nuova influenza.

Berlusconi offre mortadella a tutti

La mappa del contagio

Morti / Casi accertati / Casi sospetti

1 - MESSICO 8 97 2.498
2 - USA 1 109
3 - CANADA 19
4 - SPAGNA 13 84
5 - GRAN BRETAGNA 8 73
6 - NUOVA ZELANDA 3 111
7 - GERMANIA 3
8 - ISRAELE 2 2
9 - SVIZZERA 1 26
10 - IRLANDA 1 2
11 - OLANDA 1
12 - AUSTRIA 1
13 - AUSTRALIA 114
14 - COLOMBIA 59
15 - CILE 24
16 - BRASILE 20
17 - ITALIA 10
18 - BELGIO 7
19 - DANIMARCA 5
20 - SVEZIA 5
21 - SUD COREA 5
22 - HONG KONG 4
23 - SUD AFRICA 2
24 - FRANCIA 2
25 - GIAPPONE 1
26 - PORTOGALLO 1
TOTALE 9 258 3.055

ANSA-CENTIMETRI

L'Ue non blocca i voli con il Centro America

Il vertice straordinario dei ministri della Sanità: «Dobbiamo stare vigili»

LUSSEMBURGO Il Messico non verrà isolato dall'Unione europea. I collegamenti aerei e i rapporti commerciali con il paese latino americano non verranno interrotti ma saranno adottate misure di controllo e di prevenzione riguardi dei cittadini europei che ritornano dopo avervi messo piede. Al vertice straordinario dei ministri della Sanità Ue che si è svolto ieri a Lussemburgo non è passata la proposta del ministro della Sanità francese Roselyne Bachelot di bloccare i voli tra Europa e Messico. Il provvedimento è stato respinto dal ministro spagnolo Trinidad Jimenez, che ha detto: «Non sarebbe una misura utile in questo momento». Il giudizio è stato condiviso dal ministro tedesco Ulla Shmidt che ha suggerito in alternativa di imbarcare sugli aerei medici specializzati nel curare i sintomi influenzali, seguendo l'esempio della Lufthansa.

Sul vertice è chiaramente pesato l'appello lanciato ai Ventisette dalle autorità messicane affinché non venissero prese misure contrarie allo spirito dell'accordo di partenariato Ue-Messico. Tuttavia, nel Vecchio continente continua ad espandersi senza freni l'influenza dovuta al virus di origine nordamericana. Secondo gli esperti della Commissione europea, l'Ue dispone di stock antivirali sufficienti per coprire il 16% della popolazione. L'Italia ha quindi sostenuto al vertice la necessità di costituire una riserva comunitaria di vaccini e di farmaci antivirali da far gestire da un gruppo ad hoc di esperti. La proposta è stata inclusa nel documento finale della riunione ministeriale. Per il Commissario della Ue alla Sanità Androula Vassiliou, che ha in mano il quadro generale della situazione, «è difficile essere ottimisti in questo momento. Dobbiamo essere attenti, vigili, ma non cedere al panico».

«Una volta che si è giunti ad un'allerta di fase 5 -ha affermato dal canto suo Angus Nicoll capo del Programma anti influenza del Centro europeo per la prevenzione ed il controllo delle malattie- è inevitabile che si arrivi alla fase 6, quello che bisogna capire è solo quando accadrà». I produttori europei di vaccini hanno confermato ai Ventisette che l'industria è pronta a produrre un vaccino antinfluenzale raccomandato dall'Organizzazione mondiale della sanità e dall'Agenzia europea dei medicinali.

LA GEOGRAFIA

Sono dieci i Paesi con malati certi

SALGONO IN TUTTO IL MONDO LE PERSONE CONTAGIATE

Caso sospetto nello staff della Casa Bianca

Sotto osservazione un funzionario al seguito di Obama il 16 aprile

ROMA Continuano a salire i casi accertati di infezione da virus A H1N1. Il bollettino dell'Organizzazione mondiale della sanità ha ufficializzato ieri sera 257 contagi, centoventi in più rispetto al dato diffuso 24 ore prima. E la situazione più pesante è quella degli Usa dove 109 casi d'infezione umana, e decine di altri sospetti, si registrano ormai in tredici stati. Un primo contagio, non ancora confermato, anche nello staff della Casa Bianca dove è stato messo in osservazione uno dei funzionari che il 16 aprile accompagnarono in Messico il presidente Obama. Ma il virus, mentre le Nazioni Unite hanno invitato i loro delegati ad evitare baci, abbracci, strette di mano e viaggi non indispensabili nei paesi a rischio, potrebbe avere colpito anche un dipendente della Banca Mondiale tornato dalle vacanze.

Barack Obama

Il Messico, epicentro dell'infezione, ha sinora confermato 97 casi, tra i quali sette letali e ieri sera la cifra della vittime sarebbe salita a 12. Dieci invece sono i paesi che hanno hanno segnalato casi certi, ma nessun decesso: gli Usa (109 malati), il Canada (19), la Spagna (13), il Regno Unito (8) la Germania (3), la Svizzera (1), l'Austria (1), l'Olanda (1), Israele (2), la Nuova Zelanda (3). Per ora, tuttavia, non ci sono segnali che indichino che l'epidemia stia radicando anche nel continente europeo.

Tutti i pazienti risultati positivi al virus hanno infatti avuto rapporti diretti con il Messico, tutti tranne un cittadino spagnolo che avrebbe contratto l'infezione di rimbalzo, vale a dire da una persona rientrata dal Messico.

«Non ci sono ancora elementi che ci facciano considerare la necessità di passare al livello di allerta 6. La pandemia resta imminente», ha confermato ieri sera il vice direttore generale dell'Oms, Keiji Fukuda, ricordando il comportamento imprevedibile dei virus.

La situazione è particolarmente compromessa negli Usa dove le autorità hanno però già messo in pratica diverse misure di salute pubblica. Quattromila scuole, soprattuto fra il Texas e lo stato di New York, hanno chiuso i battenti, fino a nuovo ordine, per evitare il propagarsi del contagio tra gli studenti e i loro familiari. E ieri in centosettantamila hanno saltato le lezioni. Il Centro nazionale per il controllo delle malattie di Atlanta ha invitato tutti i cittadini con sintomi sospetti ad autoisolarsi nelle proprie abitazioni per una settimana.

Ma alla popolazione si è rivolto anche il vicepresidente Joe Biden. Il numero due della Casa Bianca lo fatto nel corso di un'intervista all'Nbc in cui ha sostenuto «che il problema non è quello di non andare in Messico, ma di trovarsi in un aereo o in una metropolitana dove una persona ti starnuta addosso e il virus si diffonde per tutta la cabina. Non fatelo», ha detto Biden invitando di fatto gli americani ad evitare luoghi chiusi affollati: parole che poche ore dopo hanno costretto l'amministrazione Obama a una rettifica. «Il vice presidente suggeriva questi comportamenti alle persone malate», ha spiegato la portavoce di Biden, famoso per le sue gaffe.

L'epidemia, intanto, cambia nome ufficiale. Sotto il pressing di molti governi l'Oms ha accettato di rinominarla: non più influenza suina, ma semplicemente influenza da virus A H1N1. *(n.a.)*

IL SOTTOSEGRETARIO FRANCESCA MARTINI: «MA GLI ANTIVIRALI SONO EFFICACI»

«Il vaccino pronto a settembre»

di MORENA TROLESE

PADOVA «Il vaccino contro la febbre suina sarà pronto a settembre. Per ultimarlo, ci servono altri quattro mesi di intenso lavoro. Ma i farmaci antivirali esistenti sono già efficaci». Sono parole rassicuranti quelle del sottosegretario alla Salute Francesca Martini, che ieri, dal Policlinico Universitario di Padova, ha voluto anzitutto tranquillizzare gli italiani a proposito dell'emergenza «virus dei suini».

La «numero due» del ministero di Maurizio Sacconi ha infatti precisato che «non esiste alcun caso di contagio accertato in Italia» e che «non si prevede alcuna vaccinazione di massa né un'azione preventiva da attuare nell'immediato a livello nazionale». «Tuttavia - ha aggiunto Martini - si tratta di un fenomeno che sta allarmando l'intera comunità mondiale, perché questo virus influenzale ha dimostrato quanto la salute degli animali sia strettamente connessa alla salute degli uomini». Arginata dunque la psicosi, resta comunque da lavorare. E pure tanto: da qui al prossimo autunno, i virologi non conosceranno un attimo di tregua. Tanto meno quelli di Padova.

Francesca Martini

«I nostri laboratori - ha precisato l'onorevole - sono tutti attivi e tutti prontissimi, ma quello dell'equipe diretta dal virologo Palù resta in prima linea per quanto riguarda la febbre dei maiali». «Il mio ministero ha incaricato il direttore del centro di Virologia e Microbiologia dell'Ateneo Patavino come massimo esperto in materia. Il sostegno del professore si sta dimostrando fondamentale: quello patavino è un laboratorio di eccellenza riconosciuta a livello internazionale e la sua attività, ora più che mai, si sta dimostrando strategica». Della task force nominata dal Ministero del Welfare soltanto qualche giorno fa, Padova va considerata pertanto come la chiave di volta. Mercoledì, il virologo Palù, presidente e insieme fondatore della neonata Società Europea di Virologia (battezzata (battezzataa Roma venerdë scorso, il giorno in cui i media, da Messico e Usa, hanno fatto rimbalzare a catena l'allarme) ha detto che il virus H1N1, ovvero la febbre suina, al momento non presente nel nostro paese, potrebbe tornare alla carica a Natale sotto forma di influenza 2009/2010. E ha anche dato dei consigli pratici: lavarsi le mani per bene, mantenere la calma ed evitare i viaggi in Messico. Palù ha spiegato che «siamo di fronte ad un'epidemia simile a quella che sconvolse il Vecchio Continente nel 1917», nel bel mezzo della Prima Guerra mondiale. Perciò, sempre secondo l'esperto, sembra siano proprio i giovani ad essere i soggetti più esposti a tale rischio: a differenza delle persone più anziane, che possono essersi imbattute nel virus sotto altre forme, questi non sono mai entrati in contatto con l'H1N1.

E Benjamin Franklin consigliava: «Vaiolo? Mangiate cioccolato»

ROMA Per il vaccino contro l'influenza suina occorrerà probabilmente aspettare diversi mesi. Quello contro l'aviaria non è ancora arrivato. In caso di pandemia, si salvi chi può. Oppure si provi con la cioccolata. Cioccolata, certo. Il classico rimedio della nonna che può fare miracoli a dispetto della nostra medicina di matrice empirista e positivista. Rimedio della nonna, o anche del nonno, visto che ha avuto come sponsor, agli albori della suddetta medicina sperimentale, uno dei padri fondatori di quell'America. Si tratta di Benjamin Franklin, l'uomo che ha dato al mondo, tra l'altro, l'ora legale, il parafulmine, le lenti bifocali e l'armonica a vetro. Ebbene, di fronte all'infuriare delle epidemie di vaiolo, autentica piaga nella Boston del '700, Benjamin Franklin consigliava: «mangiate cioccolato».

UN'AUTOMOBILE È PIOMBATA SULLA FOLLA. L'UOMO ALLA GUIDA HA 38 ANNI E DOVRÀ RISPONDERE DI OMICIDIO VOLONTARIO

Olanda, auto contro il corteo reale: 5 morti

L'attentato durante la celebrazione della giornata nazionale della regina Giuliana, madre della sovrana Beatrice

MILANO Morte e terrore a Apeldoom, in Olanda, per un attentato alla famiglia reale. Ieri, poco prima di mezzogiorno, durante la parata di celebrazione della giornata nazionale della regina Giuliana, morta nel 2004, madre dell'attuale sovrana Beatrice, subito dopo il passaggio del pullman scoperto che trasportava i componenti della famiglia reale, un'automobile Suzuki, di colore nero, è piombata sulla folla lasciando a terra cinque vittime, otto feriti gravi e cinque lievi.

Urla e grida si sono levate dai numerosi cittadini che stavano assistendo al passaggio dei reali. La polizia olandese ha però escluso qualsiasi legame con il terrorismo e il giudice inquirente, Ludo Goossens, ha detto che si è trattato di «un atto premeditato e che l'attentatore era consapevole di ciò che stava facendo. Non risulta che nel passato abbia avuto problemi di natura psichiatrica e non ha precedenti penali». L'uomo alla guida dell'auto è un cittadino olandese di 38 anni e dovrà rispondere alle accuse di omicidio e «tentativo di attentato alla famiglia reale».

Ora si trova piantonato in ospedale dove i medici lo hanno sottoposto ad un intervento chirurgico.

Il drammatico incidente è avvenuto poco prima di mezzogiorno e la regina Beatrice con la sua famiglia, compreso l'erede al trono Willelm-Alexander e la moglie Maxima, si trovavano sull'autobus scoperto che viaggiava lentamente in direzione del palazzo Loo. L'auto dell'attentatore si è lanciata in una folle corsa, a circa 80 chilometri orari, ha superato le barriere investendo un gruppo di persone e poi si è schiantata contro un monumento sul bordo della strada. La traiettoria era chiarissima: l'uomo voleva colpire il pullman con i reali olandesi. «Quell'auto è sbucata dal nulla», hanno detto alcuni testimoni parlando con i giornalisti che erano sul posto, «ha falciato molte persone che stavano salutando i reali. C'era sangue dappertutto e i feriti sono stati soccorsi immediatamente». Altri testimoni hanno dichiarato di aver sentito anche alcuni spari ma erano probabilmente i poliziotti intervenuti in modo tempestivo.

L'attentatore è stato estratto dall'auto e trasportato in ospedale per le ferite riportate, ma nel tragitto ha detto ai poliziotti che era sua intenzione colpire proprio la famiglia reale. Secondo quanto riferito dagli investigatori, nell'auto non sono stati trovati esplosivi ma la polizia sta già eseguendo perquisizioni per scoprire se nelle case abitate dell'attentatore, una a Velp, una ventina di chilometri da Apeldoom, e l'altra a Huissen, nel sud dell'Olanda, ci siano documenti o materiale utile alle indagini. L'uomo, che faceva la guardia notturna, aveva da poco perso il lavoro. Questa informazione è stata fornita dal proprietario di uno degli appartamenti che l'attentatore aveva preso in affitto. Gli inquirenti stanno dunque valutando se il movente del folle gesto è riconducibile alla condizione economica del trentottenne.

Un'auto impazzita ha falciato diverse persone a Apeldoon, in Olanda, che assistevano al passaggio dei reali

BRUXELLES

La Nato allontana due diplomatici russi

L'accusa: sono spie al servizio del Cremlino Mosca: provocazione

BRUXELLES Torna la tensione tra Mosca e la Nato, dopo la decisione del quartier generale dell'Alleanza di espellere due diplomatici russi accusati di spionaggio e uno scambio di accuse in stile guerra fredda sulla Georgia. Uno dei russi espulsi è Vassili Chizhov, figlio dell'ambasciatore russo all'Unione europea. Il provvedimento è stato preso in seguito allo scandalo della spia estone condannata per aver passato migliaia di pagine di segreti Nato a Mosca.

«Si tratta di una volgare provocazione» si legge in una nota diramata dal Cremlino, «compiuta ai danni di due dipendenti della rappresentanza permanente alla Nato; di un pretesto assolutamente inventato e compiuto senza alcuna spiegazione». L'altro funzionari espulso è Victor Kushakov, primo consigliere della rappresentanza. Un episodio che, avverte Mosca, rischia di minare la recente ripresa delle relazioni Nato-Russia e di cui sono responsabili «forze» innominate. Dmitry Rogozin, ambasciatore russo alla Nato, ha convocato una conferenza stampa per criticare «un'azione gravemente provocatoria» che «non può restare senza risposta».

Sembra ormai dimenticato l'ottimismo con cui era stata accolta la ripresa dei colloqui tra Nato e Russia, sospesi per otto mesi dopo la guerra contro la Georgia e il riconoscimento da parte di Mosca delle repubbliche secessioniste di Abkhazia e Ossezia del Sud. A inasprire ancora di più la tensione, il Cremlino ha definito «aperta provocazione» le manovre che la Nato si prepara a compiere in Georgia. «Possono anche cercare di convincerci che non sia così, ma si tratta di una provocazione» ha detto il presidente russo, Dmitri Medvedev, «non si possono fare esercitazioni in un posto in cui c'è appena stata una guerra». Le manovre antiterrorismo andranno avanti dal 6 maggio al primo giugno e coinvolgeranno circa 500 uomini.

IN ARABIA SAUDITA, DOPO 8 MESI DALLE NOZZE

Concesso il divorzio a una sposa bambina

ROMA- Era stata costretta dal padre a sposarsi con un uomo di 50 anni in cambio di una dote. Lei, una bambina saudita di appena otto anni, non si era neanche resa conto che era stata data in sposa. La madre però aveva presentato una domanda di divorzio al tribunale. Divorzio che le è stato concesso solo ora, dopo otto mesi dalle nozze, chiudendo una vicenda che ha provocato numerose critiche dalle associazioni dei diritti umani internazionali. Il fatto è avvenuto nella città saudita di Onaiza, 220 km a Nord di Riad. In base a quanto hanno riportato i quotidiani sauditi, a decidere a favore della sposa-bambina, e quindi ad annullare il matrimonio, è stato un nuovo giudice chiamato a pronunciarsi sul caso. In prima istanza, infatti, un altro magistrato si era rifiutato di concedere il divorzio sostenendo che la bambina doveva prima raggiungere la pubertà. Un giudizio, quest'ultimo, che aveva sollevato aspre critiche sia in Arabia Saudita che nel resto del mondo. Una responsabile dell' Unicef, Anne Venemab, aveva espresso «profonda inquietudine» da parte dell'organizzazione dopo la decisione del giudice, sostenendo in un comunicato datato il 14 aprile che «si tratta di una violazione dei diritti del bambino». Secondo il quotidiano «Riyadh», il divorzio è stato concesso dopo «l'intervento di una importante personalità non identificata».

Pirati, la Smeraldo sfugge a un altro assalto

Tentato un nuovo abbordaggio a colpi di mitra e di bazooka. La difesa con gli idranti

GENOVA Non hanno desistito i pirati che ieri avevano attaccato la portacontainer italiana Jolly Smeraldo, della compagnia genovese Ignazio Messina: stamani alle 5.50 un barchino con cinque-sei uomini armati di mitra e bazooka ha ripreso l'inseguimento della nave che si è protratto per un'ora e venti minuti con vari tentativi di abbordaggio. Il comandante Domenico Scotto Di Perta ha nuovamente ordinato di procedere alla massima velocità ed a zig zag. Anche stavolta le manovre hanno avuto successo, nonostante i predoni del mare abbiano sparato più volte, riuscendo a colpire il cassero in diversi punti. Nessuno a bordo è rimasto feerito.

La Jolly Smeraldo ha dovuto fare nuovamente tutto da sola: naviga infatti in pieno Oceano Indiano e le navi militari che pattugliano il golfo di Aden, più a nord, sono molto lontane.

La notizia dell'arrivo di una nave militare tedesca, appresa stamani dalla compagnia armatrice a Genova, non è stata purtroppo confermata.

«Stavolta ci hanno fatto sudare - ha commentato il comandante Scotto Di Perta - purtroppo non ci sentiamo ancora fuori pericolo. Proseguiamo la navigazione verso Jeddah, in Arabia Saudita, dove contiamo di arrivare il 6 maggio».

Nella sede della Ignazio Messina, a Genova, è giunta una mail dalla Jolly Smeraldo con la quale il comandante ha fatto rapporto alla compagnia. L'attacco è cominciato all'alba, alle 5.50 da parte di un solo barchino. Svariati sono stati i tentativi di abbordaggio, durante i quali i pirati hanno sparato colpi mitra ed anche di bazooka. I 23 uomini di equipaggio della Jolly Smeraldo (13 italiani, sette ucraini, due rumeni ed un russo) si sono messi ai posti di manovra per contrastare con gli idranti i tentativi di avvicinarsi. La nave è stata fatta rollare per provocare ondate e rendere più difficile l'accosto del barchino. Alle 7.30 circa i pirati hanno desistito ed hanno invertito la rotta. Dal ponte di comando una seconda imbarcazione è stata vista in lontananza affiancarsi al barchino dei predoni del mare, forse per rifornirla. Quindi entrambe sono sparite anche dagli schermi radar.

«Ormai lo schieramento delle navi militari nel golfo di Aden non è più sufficiente - commenta Andrea Gais, uno dei dirigenti della compagnia di navigazione genovese - i nostri mercantili sono ormai in pericolo in una zona ben più vasta. E dobbiamo vedercela purtroppo da soli».

La nave Jolly Smeraldo

IN BREVE

SECONDO I LETTORI DI TIME

Lui ha solo 21 anni, però è più influente di Obama

NEW YORK Non è Barack Obama ma un ventunenne amante di Internet la persona «più influente dell'anno» secondo i lettori della rivista Time. Christopher Poole, questo il nome del ragazzo, aveva solo 15 anni quando fondò 4chan.org, un semplice sito dedicato ai fumetti giapponesi.

RIENTRO ANTICIPATO DI UN MESE

Iraq, la guerra è finita per i soldati britannici

LONDRA La guerra è finita, si torna a casa. Le truppe britanniche in Iraq - circa 3.700 effettivi - hanno concluso ieri le operazioni di combattimento nel Paese con un mese di anticipo sul calendario, avviando un rientro più rapido in patria. Si chiude così un capitolo drammatico della storia recente del Regno Unito, un intervento costato la vita a 176 militari, che ha lacerato la coscienza della nazione e lasciato un'ombra sulla vicenda politica di Tony Blair, che andò alla guerra accanto a George W. Bush contro la volontà della maggioranza dei britannici.

Il ministro della Difesa, John Hutton, è volato a Bassora per partecipare a una cerimonia in memoria dei 176 caduti, accanto al muro che ricorda le 234 persone tra civili e militari che hanno perso la vita sotto il comando britannico della regione, tra cui le vittime italiane della strage di Nassirya, ma anche americani, olandesi, romeni e danesi. Le unità britanniche hanno effettuato il loro ultimo servizio di pattuglia attorno alla base della coalizione a Bassora, prima di passarne il comando agli americani. Poco dopo i militari Usa hanno ricevuto formalmente il comando di cessare le operazioni nel sud dell'Iraq. «Quando verrà scritta la storia di questa campagna - ha detto Hutton durante la cerimonia - diremo dei soldati britannici: hanno fatto un lavoro magnifico».

La campagna d'Iraq della Gran Bretagna è durata 2.232 giorni, più delle guerre mondiali. I civili morti nella zona di Bassora in seguito all' intervento del 2003 e alle violenze settarie scatenate dalla guerra sono stati, secondo l'Iraq Body Count, organizzazione che conta le vittime, tra i 3.302 e i 3.766.

Nell'ultimo anno, la sicurezza nella regione di Bassora è migliorata notevolmente, grazie anche a un maggior impegno delle forze irachene, anche se la tensione non è del tutto sfumata. Nel Paese resteranno 400 militari britannici, principalmente con compiti di addestramento, mentre nel Golfo persico resterà un servizio di pattugliamento della Royal Navy.

A Londra il premier, Gordon Brown, ha reso omaggio al sacrificio dei militari britannici e ha elogiato i progressi fatti dall'Iraq. «La Gran Bretagna e l'Iraq iniziano una partnership a lungo termine tra eguali», ha affermato il primo ministro in una conferenza stampa con il suo omologo iracheno, Nouri al-Maliki.

---

†

Il giorno 25 aprile è mancata la nostra cara

Laura Cucek Rudez

Ne danno notizia
ALESSIA con ANDREJ, ISABELLE e SAŠA, GIANNI, NATAŠA, EDVIN, ALJOŠA e FRANCESCA.
I funerali seguiranno martedì 5 maggio alle 12.30 da Costalunga per la Chiesa S.Bartolomeo Opicina.

Trieste, 1 maggio 2009

La famiglia SAMBRI, profondamente commossa, prende parte al lutto di ALESSIA e dei familiari tutti, per la dolorosa scomparsa della

RAG.

Laura Cucek Rudez

Trieste, 1 maggio 2009

«Alla nostra Signora» ti ricorderemo sempre:
- PAOLA CERNIVANI, CRISTINA, LAURA

Trieste, 1 maggio 2009

EGIDIO è vicino alla famiglia con viva partecipazione per la dolorosa e prematura perdita di

Laura

grande amica sempre partecipe e presente.

Trieste, 1 maggio 2009

Partecipa al lutto:
- MAURIZIO KIRAZ

Trieste, 1 maggio 2009

Lo Studio CO.GE.FIN. SRL e i suoi collaboratori partecipano al dolore della famiglia per la perdita della

RAG.

Laura Cucek Rudez

Trieste, 1 maggio 2009

Primo Consorzio Nazionale partecipa con cordoglio al lutto della famiglia per la perdita della

RAG.

Laura Cucek Rudez

Trieste, 1 maggio 2009

Partecipa al lutto il dott. DUILIO GRÜNER e tutto lo Studio Notarile.

Trieste, 1 maggio 2009

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giordano Mauri

Lo annunciano i figli MARIA LUISA e PAOLO unitamente ai nipoti ed al pronipote.
I funerali seguiranno sabato 2 maggio, alle ore 10.20 da Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2009

Partecipano con affetto al dolore di PAOLO: gli amministratori ed i colleghi dell'Italspurghi Ecologia.

Trieste, 1 maggio 2009

SUSANNA e GIANFRANCO CERGOL sono vicini a PAOLO.

Trieste, 1 maggio 2009

---

†

Ha lottato a lungo con forza e coraggio

Diego Sferza

un uomo speciale, un grande.
Lo piangono la moglie BRUNETTA, i figli CORRADO con MONICA, NADIR con RAFFAELLA, la mamma ONDINA e le adorate nipotine.
Ciao

nonno

un bacio, DENISE, GIADA e GAIA.
I funerali avranno luogo sabato 2 maggio alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2009

Sarebbe stato bello averti conosciuto prima:
- famiglie BERGINC

Trieste, 1 maggio 2009

---

†

Ha raggiunto la sua cara moglie NEVIA

Antonio Sestan

Capotreno di 1a Classe di anni 98

Lo ricordano con immenso affetto il figlio SERGIO con SONIA, gli adorati nipoti SANDRO e SERENA con ANDREA e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 4 maggio, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2009

Uniti alla famiglia, partecipano:
- la consuocera ANGELA COROSSI
- NEVIA e UGO ORLANDO
- ESTER e ROBERTO con i propri familiari

Trieste, 1 maggio 2009

---

†

Ci ha lasciati

Claudia Pavanello ved. Debelli

Ne danno il triste annuncio il figlio LORENZO e i familiari.
I funerali si terranno lunedì 4 maggio alle ore 9.45 nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 1 maggio 2009

Anche se sono pochi gli anni della nostra amicizia, grande è il vuoto che mi lasci.
Addio amica della lunga treccia ondina.

Trieste, 1 maggio 2009

Ciao

Claudia

GEMMA, NINO, ROBERTO, DAMBROSI e il tuo amato Carso.

Trieste, 1 maggio 2009

Partecipa:
- FRANCA DOLCETTA

Trieste, 1 maggio 2009

LXXX ANNIVERSARIO

Grace Andersen

pedagoga

Eterno riposo.

SONIA

Trieste, 1 maggio 2009

---

†

È improvvisamente e serenamente salita al Cielo nell'abbraccio di Dio, la nostra cara mamma

Albina Trombetti ved. Cubena

Ne danno il triste annuncio le figlie GIANNA con UCCIO, MARIELLA con MARIO unitamente ai parenti tutti.
Ciao

nonna

MASSIMO ed HERMAN.
La Santa Messa sarà celebrata sabato 2 maggio, alle ore 11, nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna, seguirà la sepoltura.

Trieste, 1 maggio 2009

Partecipa al lutto la sorella NERINA ed i nipoti.

England, 1 maggio 2009

XV ANNIVERSARIO

Renato Bacigalupo

Ti ricordiamo con immutato affetto.

Moglie LUCIANA, figlia ELEONORA

Trieste, 1 maggio 2009

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Doljak in Budin (Milka)

Ne danno il triste annuncio il marito EMILIO, la figlia MILVA con DINO, il figlio SERGIO con BARBARA, i nipoti ROBY, ELENA e MARTINA, il fratello GABRIJEL e parenti tutti.
La saluteremo lunedì 4 maggio, alle 12.55, da via Costalunga per la Chiesa di San Michele a Sgonico.

Sgonico - Rupingrande, 1 maggio 2009

Affettuosamente vicini a SERGIO e MILVA:
- MAURIZIO, FRANCA e famiglie ROMANO

Trieste, 1 maggio 2009

Il Sindaco e l'amministrazione comunale di Grado partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia del

MAESTRO

Alberto Corbatto

Cultore della graisanità

Grado, 1 maggio 2009

L'Unione italiana soffocata dalla eccessiva burocrazia

Regole amministrative troppo rigide imposte dall'Italia

POLA L'Unione italiana soffocata dalle nuove regole amministrative e burocratiche introdotte nell'ambito della collaborazione con l'Università popolare di Trieste. L'allarme è suonato all'ultima riunione della Giunta esecutiva Ui, il cui presidente Maurizio Tremul ha illustrato le nuove procedure di rendicontazione richieste dal Collegio dei Revisori dei conti dell'UpT. Si tratta,questa la valutazione unanime, di scogli insormontabili che implicano tutta una serie di passaggi che di fatto rendono quasi impossibile realizzare nuovi progetti e iniziative. Le nuove procedure, è stato sottolineato, sono in netta collisione con l'esistente prassi in atto relativa al finanziamento delle attività e delle istituzioni della Cni, finalizzate al mantenimento della lingua e della cultura italiana. A questo punto, così dal dibattito, viene a mancare la certezza di se, come e quando verranno saldate le fatture e le spese, sia quelle fatte e ancora inevase, sia quelle cui si andrebbe incontro per l'attuazione delle iniziative pianificate nel quadro della collaborazione Ui-UpT. Se tale situazione dovesse permanere,questo il pericolo fatto presente, c'è il rischio della sospensione delle attività di collaborazione tra i due enti. Uno degli scogli il cui superamento comporterà sudare le proverbiali 7 camicie è la richiesta di corredare i rendiconti con il riepilogo delle spese per retribuzioni ai dipendenti, delle ricevute quietanziate dai beneficiari, degli elenchi nominativi e dei rispettivi importi, delle copie dei titoli di pagamento dei contributi previdenziali, di malattia e dei premi assicurativi, delle ricevute dei pagamenti eseguiti, delle quietanze e delle copie dei bonifici bancari. Si tratta di una novità assoluta, è stato detto, nell'ambito delle pluridecennali pratiche di rendicontazione nella collaborazione Ui-UpT.

A un certo punto lo stesso Tremul, nonostante i suoi quasi 20 anni ai vertici dell'Ui, ha dichiarato di non possedere gli strumenti necessari per poter svolgere il mandato per il quale ha ottenuto ampia fiducia da parte della Cni. «Non sono stato eletto solo per svolgere un compito di rappresentanza - ha dichiarato - ma per programmare lo sviluppo,risolvere i problemi e dare precise risposte ai connazionali». Tremul è stato rincuorato da Giuseppe Rota, il quale ha ricordato le tante battaglie che finora l'Ui ha combattuto vincendole tutte. Tra le proposte emerse per il superamento dell'impasse, figura quella di introdurre la regola degli anticipi possibilmente trimestrali per le attività pianificate e concordate nell'ambito della collaborazione Ui-UpT visto che tali attività altrimenti potrebbero venir svolte unicamente dal soggetto che dispone di mezzi finanziari in cassa. Inoltre sarà necessario definire con estrema precisione i compiti di ciascun soggetto, come Ui, UpT, Comunità degli italiani e le altri istituzioni della Cni. La giunta si è soffermata anche sulla cerimonia per l'inaugurazione della sede ristrutturata della Comunità di Santa Domenica. Anche in questo caso i lavori sono andati molto più a lungo del dovuto. Ora i connazionali del posto vorrebbero che a tagliare il nastro simbolico sia un personaggio di spicco. A proposito è stato ipotizzato il nome di Gianfranco Fini, presidente della Camera del Parlamento italiano che nel febbraio scorso ha partecipato a Trieste allo scoprimento della stele dedicata alla martire istriana Norma Cossetto, di Santa Domenica, violentata e gettata in foiba dai partigiani. *(p.r.)*

Furio Radin

I RISCHI

La collaborazione tra Ui e Upt in queste condizioni potrebbe anche essere interrotta

Il presidente della giunta esecutiva dell'Ui Maurizio Tremul

Salona, assalto al liquidatore del birrificio

Gli operai dello stabilimento sloveno «Lasko» insorgono contro la dirigenza

FIUME Ha salvato la pelle per un pelo, sottraendosi a malapena agli operai infuriati, il curatore fallimentare della «Jadranske pivovare», il birrificio spalatino (di Solin–Salona) rilevato nel 2001 dalla slovena «Laško» e che ora questa vorrebbe mettere in liquidazione mandando a casa i 160 dipendenti. Tomaž Udrih, il presunto «liquidatore», ha dovuto abbandonare il fretta e furia gli uffici dello stabilimento, salvato solo dall'intervento di alcuni degli operai meno infuriati degli altri. Tutto è avvenuto dopo che i dipendenti avevano assediato nel suo ufficio il malcapitato rappresentante della nota ditta slovena, insistendo per avere un incontro chiarificatore sulle reali intenzioni della «Laško». Incontro che Udrih avrebbe invece sdegnosamente rifiutato, respingendo anche la sollecitazione a un colloquio con il sindaco Blazenko Boban, anche questi preoccupato per le sorti del birrificio e per il futuro delle maestranze. A infiammare gli animi sarebbero state soprattutto le voci – avvalorate da un progressivo disimpegno della «Lasko» dal birrificio spalatino – che vorrebbero la ditta slovena in procinto di chiudere bottega, lasciare sul lastrico i dipendenti delle «Jadranske pivovare». Il tutto per cederne i capannoni e lo spazio annesso (per circa 35 mila metri quadri) a un gruppo della grande distribuzione, ovviamente anche questi sloveno. Insomma, liquidazione del birrificio, licenziamento degli occupati e insediamento di un grosso centro commerciale sotto la bandiera col Tricorno. Che di questi tempi – stante i rapporti fra i due Paesi – non è sicuramente la più ben vista in Croazia. Contro un'eventualità del genere si sono schierati compattamente tutti i dipendenti, tantopiù che per lo stabilimento le prospettive di mercato appaiono più che confortanti e i 220 mila ettolitri di birra prodotti (e venduti) nel 2008 dovrebbero essere largamente superati quest'anno. E ciò anche solo puntando sul marchio «Kaltenberg», unica linea d'imbottigliamento rimasta dopo il ritiro del brand sloveno «Lasko». I sospetti di una manovra speculativa sono avvalorati anche dalle dichiarazioni dei rappresentanti sindacali. I quali non mancano di far notare che praticamente sin dal suo sbarco a Solin la ditta slovena ha cercato, anno dopo anno, di ridimensionare il birrificio dalmata. Una mossa rivelatrice è stata, appunto, il ritiro del marchio «Lasko» e la chiusura della relativa linea di produzione e imbottigliamento. Ora si vorrebbe chiudere anche la la linea «Kaltemberg», cose che le maestranze sono fermamente decise a impedire – come fanno sapere – ricorrendo a qualsiasi mezzo. Anche perché, nel frattempo, un forte interessamento a rilevare lo stabilimento di Solin sarebbe stato notificato da un affermato imprenditore bavarese. Al quale però l'attuale proprietà slovena avrebbe risposto picche, preferendo la strada della liquidazione e dei licenziamenti. *(f.r.)*

Tempi duri per il birrificio di Salona

CONTINUA L'OCCUPAZIONE

Atenei in rivolta, il rettore di Fiume sta con gli studenti

FIUME Scattata lo scorso 20 aprile, non accenna ad affievolirsi la protesta studentesca in Croazia, con la quale si pretende che gli studi universitari siano gratuiti per tutti. Gli studenti zagabresi, fiumani, polesi, zaratini, spalatini e di Osijek non hanno prestato minimamente ascolto all'appello lanciato dal Collegio dei Rettori, che chiedevano il subitaneo sblocco delle sedi delle facoltà e il ritorno allo studio. I più agguerriti, gli studenti della facoltà di Filosofia di Zagabria (è qui che è nato il dissenso), hanno fatto sapere ai giornalisti di non voler demordere, né di prestare ascolto alle voci che parlano di un minor sostegno alle loro iniziative da parte dell' opinione pubblica. «Non crediamo che le nostre iniziative vengano percepite in modo diverso rispetto all'inizio della protesta – così uno dei tanti portavoce degli studenti della capitale – prova ne siano le 30 mila firme d' appoggio raccolte finora. Cogliamo l'occasione per salutare gli studenti delle 20 facoltà bloccate in tutto il Paese. Sappiamo inoltre di avere il pieno sostegno dei nostri professori».

A rivolgersi ai manifestanti con un appello è stato il presidente della Repubblica, Stipe Mesic, che sin dal primo giorno ha detto di avere in simpatia il dissenso studentesco, affermando che la sua generazione aveva potuto contare su studi universitari gratis e che sarebbe giusto fare così anche nel presente. «Le vostre iniziative hanno colto nel segno – ha dichiarato il capo dello Stato – lanciando chiari segnali a chi di dovere. Ora sarebbe il momento di tornare ai propri doveri, lasciando che delle rivendicazioni si occupino le competenti istituzioni». Identica la presa di posizione avuta dal neorettore dell' Ateneo fiumano, Pero Lucin, che mercoledì ha voluto partecipare alla consueta seduta serale degli studenti della facoltà di Filosofia di Fiume, in cui quotidianamente i promotori della protesta decidono quali mosse intraprendere. «Il vostro dissenso – ha detto il rettore agli studenti – ha avuto la giusta risonanza e adesso spetta alle istituzioni mettersi a lavorare. Sono comunque dell' avviso che ci vorrà del tempo per realizzare le vostre richieste». Commentando le voci che parlano di interruzione forzata dei blocchi, Lucin ha detto di escludere ci possano essere misure repressive.

Andrea Marsanich

» IN BREVE

INCONTRO CON I CONNAZIONALI

Liceali di Cassino in visita a Fiume

FIUME Si è conclusa la visita di due giorni di un centinaio di studenti di tre licei di Cassino in provincia di Frosinone alla Comunità nazionale italiana. I ragazzi hanno soggiornato a Zagabria dove, alla presenza dell'ambasciatore italiano in Croazia Alessandro Pignatti e del sindaco di Cassino Bruno Vincenzo Scittarelli, hanno discusso con Miljenko Jergovic del libro «Le Marlboro di Sarajevo». Poi hanno incontrato gli studenti del liceo linguistico di Zagabria e visitato la sede del Parlamento. La comitiva laziale ha fatto visita alla Casa editrice Edit e poi si è recata a Palazzo Modello a Fiume. Nella sede della Comunità degli italiani si si è svolto un incontro con lo scrittore connazionale Giacomo Scotti che ha parlato del suo libro «Goli Otok» e con Maurizio Tremul, presidente della Giunta esecutiva dell'Unione italiana, che si è soffermato su storia e attività della Comunità nazionale italiana. La visita d'istruzione degli studenti di Cassino è stata promossa in collegamento con il Premio internazionale «Città di Cassino–Letterature dal fronte».

FESTA AL CANTIERE QUARNERINO

Portorè celebra i 280 anni di vita

FIUME Giornata non lavorativa per i cantieri dello stabilimento di Kraljevica (Portorè) in occasione della giornata centrale delle celebrazioni in onore dei 280 anni di vita del cantiere navale, il più vecchio nella regione del Quarnero. In mattinata nella locale chiesa di San Nicola è stata officata una messa solenne dopodichè è stato dato il via alle Giornate delle porte aperte che danno ai cittadini la possibilità di visitare lo stabilimento. A Portorè è giunto anche il presidente della Repubblica Stipe Mesic. A mezzogiorno, invece, si è tenuta la cerimonia di posa della chiglia di un megayacht della lunghezza di 50 metri, per la Zepter International. Ricordiamo che attualmente al cantiere di Portorè è in fase di costruzione la nave multiuso, la più costosa mai costruita da questo stabilimento. L'unità sarà in grado di trasportare passeggeri e contenitori e al suo proprietario, l'armatrice canadese Transport Desgagnes comporterà un investimento pari a 40 milioni di euro.

ERA STATO GETTATO NELLA FIUMARA DOPO AVER CHIESTO UNA SIGARETTA

Catturato l'assassino del barbone fiumano

FIUME Ha chiesto una sigaretta a quel giovane dall'aspetto massiccio, lui che era un antifumatore e che certamente ne stava scroccando una per conto dell'amico o del conoscente nei pressi. Ma è stata l'ultima cosa che ha fatto nella vita. Il giovane, attorniato da alcune ragazze, ha invece chiesto al 36enne Vitomir Jovicic se sapesse nuotare e quindi, senza attendere risposta, ha afferrato l'uomo, l'ha sollevato di peso, scaraventandolo nelle gelide acque della Fiumara. Simke o Vito, come lo chiamavano tutti in città, non sapeva nuotare e la corrente della Fiumara lo ha portato via, verso la foce e da lì nel mare. Soltanto uno dei testimoni dell'agghiacciante, assurdo episodio (almeno un centinaio le persone che hanno assistito alla tragedia) ha tentato di soccorrere lo sventurato Simke, ma poi – visto che l'uomo era stato inghiottito dall' acqua e dall'oscurità – ha desistito. Il corpo di Jovicic è stato ritrovato il 18 aprile, nelle acque prospicienti Porto Baross, a Fiume, a dieci giorni dalla scomparsa, denunciata dai famigliari. Ad essere sospettato di omicidio è il 23enne Arnold Uremovic di Mattuglie, arrestato l'altro ieri al valico di confine croato–sloveno di Rupa. Uremovic, colpito dall'ordine di carcerazione preventiva di 30 giorni, era scomparso dopo l'orribile episodio, nascondendosi probabilmente in Italia. Jovicic, che in tanti definivano lo «spirito buono di Fiume», per le sue doti di persona semplice, pronta ad aiutare il prossimo, è stato ucciso l'8 aprile, intorno alle ore 21, gettato nel fiume mentre si trovava nelle immediate vicinanze dell'albergo Continental. Interessante rilevare che nessuno dei testimoni si è rivolto direttamente e subito alle forze dell'ordine, preferendo invece il passaparola tramite Facebook e dunque su Internet. Il tam-tam del terribile omicidio è giunto subito alle orecchie della polizia, che ha potuto giovarsi di ben 5 mila persone, coagulatesi attorno ad un gruppo Facebook, animato dal motto: «In ricordo di Vitomir Jovicic. Noi non ti dimentichiamo». Da aggiungere che sono comunque in molti a chiedersi come mai nessuno, tra i tanti giovani presenti, sia intervenuto a difesa di quel 36. enne basso e magro, che non avrebbe fatto male nemmeno ad una mosca. Un personaggio popolare, una macchietta benvoluta a Fiume. Non è tutto, perché l'opinione pubblica si interroga pure sulla mancanza di collaborazione con la polizia nei primi giorni seguiti al delitto e avutasi solo grazie a quel mezzo di comunicazione di massa che è Internet. Un altro segno dei tempi che cambiano. *(a.m.)*

A PARENZO

Il premio cittadino alla Comunità italiana

PARENZO Figura anche la Comunità degli italiani tra i vincitori del massimo riconoscimento municipale, ossia il Premio «30 aprile»' conferito ieri dal sindaco Edi Stifanic nella ricorrenza della giornata del Comune. L'ambito riconoscimento è stato ritirato da Graziano Musizza presidente della Comunità alla quale viene riconosciuto il merito di salvaguardare e diffondere le tradizioni culturali di matrice italiana sul territorio e di promuore Parenzo sul piano internazionale. Gli altri due vincitori del premio sono l'Associazione Città sana e il noto operatore turistico Jerko Sladoljev.

MIBTEL

1,186%
15191

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,660	22,620
Argento (per Kg.)	263,390	315,040
Sterlina (v.C)	145,640	175,600
Sterlina (n.C)	145,640	175,600
Sterlina (post.74)	145,640	175,600
Marengo Italiano	115,690	140,990
Marengo Svizzero	113,620	134,280
Marengo Francese	113,620	134,280
Marengo Belga	113,620	134,280
Marengo Austriaco	113,620	134,280
20 Marchi	154,940	175,600
20 Dollari St.Gaude	738,530	852,150
Krugerrand	599,090	702,380

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2053,74	3,177
Bruxelles -bel 20	1953,35	0,121
Dj Euro Stoxx	220,27	1,512
Dj Euro Stoxx 50	2375,34	1,745
Francoforte	4769,45	1,379
Helsinki	5606,79	3,073
Johannesburg	20000,1	1,002
Londra	4243,71	1,292
Madrid Ibex 35	9038,00	1,650
Nasdaq Comp (prov.)	1717,24	0,310
New York (prov.)	8163,34	-0,274
Oslo-top25	226,66	1,124
Seul Kospi 200	176,00	2,278
Singapore Straits T	1920,28	3,823
Stoccolma	237,58	-0,348
Tokio Nikkey	8828,26	3,938
Toronto (prov.)	9422,78	0,069
Vienna Atx	1863,01	2,582
Zurigo Smi	5225,92	1,421

CAMBI

Moneta	€uro
Dollaro USA	1,3275
Yen Giapponese	130,3400
Sterlina Inglese	0,8934
Franco Svizzero	1,5066
Corona Svedese	10,6915
Corona Norvegese	8,7245
Corona Danese	7,4484
Dollaro Canadese	1,5786
Dollaro Australiano	1,8146
Fiorino Ungherese	289,7300
Corona Ceca	26,7010
Zloty Polacco	4,3993
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,3378
Rand Sudafricano	11,2426
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,2881
Corona Islandese	0,0
Litas Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7093
Leu Rumeno	4,1892
Dollaro Singapore	1,9620
Lira Turca	2,1145
Real Brasiliano	2,8850
Peso Messicano	18,2950

DOLLARO

0,068%
1,3275

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,252**	1,240	0,97
Acea	**9,440**	9,465	-0,26
Acegas-aps	**5,300**	5,060	4,74
Acotel	**72,30**	71,61	0,96
Acq. Potab.	**1,489**	1,455	2,34
Acsm-agam	**0,8595**	0,8100	6,11
Actelios	**3,900**	3,990	-2,26
Aedes	**0,6490**	0,6330	2,53
Aeffe	**0,6255**	0,6300	-0,71
Aerop. Firenze	**14,820**	15,340	-3,39
Aicon	**0,3750**	0,3685	1,76
Alerion	**0,3940**	0,3990	-1,25
Alleanza	**5,105**	4,965	2,82
Amplifon	**1,939**	1,739	11,50
Ansaldo Sts	**12,110**	12,040	0,58
Antichi Pellettieri	**1,406**	1,310	7,33
Arena	**0,0456**	0,0463	-1,51
Ascopiave	**1,516**	1,509	0,46
Astaldi	**4,150**	4,050	2,47
Atlantia	**13,430**	13,450	-0,15
Auto To-mi	**5,495**	5,460	0,64
Autogrill	**5,790**	5,940	-2,53
Azimut H.	**5,350**	5,220	2,49
B. Bilbao Viz.	**8,400**	7,410	13,36
B. Carige	**2,790**	2,790	0,00
B. Carige Risp	**3,390**	3,355	1,04
B. Desio	**4,390**	4,400	-0,23
B. Desio R Nc	**4,270**	4,280	-0,23
B. Finnat	**0,4880**	0,4890	-0,20
B. Generali	**3,390**	3,317	2,19
B. Ifis	**7,390**	7,550	-2,12
B. Intermobiliare	**2,805**	2,788	0,63
B. Italease	**1,488**	1,489	-0,07
B. Popolare	**5,030**	4,935	1,93
B. Popolare 10 W	**0,0780**	0,0800	-2,50
B. Profilo	**0,6980**	0,6800	2,65
B. Sard. R Nc	**10,570**	10,300	2,62
B.P. Etruria E L.	**4,470**	4,465	0,11
B.P. Milano	**4,442**	4,330	2,60
B.P. Spoleto	**5,355**	5,220	2,59
Basicnet	**1,619**	1,519	6,58
Bastogi	**2,400**	2,362	1,59
Bb Biotech	**44,79**	44,40	0,88
Bco Santander	**7,315**	6,995	4,57
Beghelli	**0,7735**	0,7695	0,52
Benetton	**6,040**	5,800	4,14
Beni Stabili	**0,4770**	0,4685	1,81
Bialetti	**0,3400**	0,3605	-5,69
Biesse	**4,540**	4,520	0,44
Boero	**22,00**	22,00	0,00
Bolzoni	**1,740**	1,757	-0,97
Bon. Ferraresi	**33,90**	33,00	2,73
Brembo	**4,550**	4,500	1,11
Brioschi	**0,2050**	0,2019	1,54
Bulgari	**3,898**	3,928	-0,76
Buongiorno Spa	**0,7060**	0,6950	1,58
Buzzi Unicem	**11,200**	11,190	0,09
Buzzi Unicem R Nc	**6,195**	6,145	0,81
C. Artigiano	**2,070**	2,120	-2,36
C. Bergam.	**26,41**	26,50	-0,34
C. Valtellinese	**5,955**	5,915	0,68
Cad It	**5,690**	5,625	1,16
Cairo Comm.	**2,305**	2,272	1,43
Caltagirone	**2,650**	2,570	3,11
Caltagirone Ed.	**1,765**	1,785	-1,12
Cam-fin.	**0,2750**	0,2600	5,77
Campari	**5,130**	5,130	0,00
Cape Live	**0,3985**	0,4150	-3,98
Carraro	**2,717**	2,678	1,49
Cattolica Ass.	**24,30**	24,47	-0,69
Cdc	**1,360**	1,320	3,03
Cell Therapeutics	**0,2905**	0,2875	1,04
Cembre	**3,450**	3,350	2,99
Cementir Hold	**2,753**	2,648	3,97
Cent. Latte To	**2,020**	2,047	-1,34
Chl	**0,2240**	0,1658	35,10
Ciccolella	**0,9200**	0,9700	-5,15
Cir	**0,9940**	0,9560	3,97
Class	**0,7485**	0,6950	7,70
Cobra	**1,955**	1,977	-1,11
Cofide	**0,3900**	0,3985	-2,13
Credem	**3,813**	3,880	-1,74
Crespi	**0,2600**	0,2525	2,97
Csp	**0,7750**	0,7300	6,16
D'amico	**1,208**	1,182	2,20
Dada	**6,660**	6,500	2,46
Damiani	**1,080**	1,120	-3,57
Danieli	**8,670**	8,550	1,40
Danieli R Nc	**5,270**	5,200	1,35
Data Service	**0,9800**	0,9200	6,52
Datalogic	**3,910**	3,980	-1,76
De' Longhi	**1,815**	1,814	0,06
Dea Capital	**1,280**	1,265	1,19
Diasorin	**16,850**	16,300	3,37
Digital Bros	**2,595**	2,565	1,17
Digital M. Techn.	**6,320**	6,480	-2,47
Dmail Gr.	**4,650**	4,600	1,09
Ed. Espresso	**1,074**	1,055	1,80
Edison	**0,9615**	0,9210	4,40
Edison R	**1,182**	1,195	-1,09
Eems	**1,347**	1,426	-5,54
El.En	**11,200**	11,100	0,90
Elica	**0,9135**	0,9295	-1,72
Emak	**3,180**	3,240	-1,85
Enel	**4,133**	4,055	1,91
Engineering I.I.	**17,420**	17,750	-1,86
Eni	**16,450**	16,200	1,54
Enia	**4,550**	4,580	-0,66
Erg	**11,760**	11,740	0,17
Erg Renew	**0,9100**	0,9100	0,00
Ergy Capital	**0,6850**	0,7290	-6,04
Ergycapital 11 W	**0,2042**	0,2300	-11,22
Esprinet	**5,640**	5,665	-0,44
Eurofly	**0,0951**	0,0943	0,85
Eurotech	**2,950**	2,955	-0,17
Eutelia	**0,3320**	0,3300	0,61
Exor	**9,670**	10,480	-7,73
Exor Priv	**6,250**	6,510	-3,99
Exor Risp	**7,570**	7,620	-0,66
Exprivia	**1,176**	1,176	0,00
Fastweb	**18,220**	17,750	2,65
Fiat	**7,515**	7,990	-5,94
Fiat Priv	**4,402**	4,625	-4,81
Fiat R Nc	**4,635**	4,898	-5,36
Fidia	**5,350**	5,570	-3,95
Fiera Milano	**5,100**	4,122	23,71
Fil. Pollone	**0,4595**	0,3940	16,62
Finarte C.Aste	**0,1590**	0,1550	2,58
Finmecc.	**10,730**	10,950	-2,01
Fmr Art'e'	**4,935**	4,942	-0,15
Fondiaria-sai	**12,680**	12,320	2,92
Fondiaria-sai R Nc	**8,500**	8,500	0,00
Fullsix	**1,665**	1,680	-0,89
Gabetti Prop. S.	**0,8670**	0,8780	-1,25
Gasplus	**6,800**	6,830	-0,44
Gefran	**2,200**	2,188	0,57
Gemina	**0,3875**	0,3900	-0,64
Gemina R Nc	**0,8005**	0,7215	10,95
Generali	**15,480**	15,130	2,31
Geox	**6,460**	6,700	-3,58
Gewiss	**2,800**	2,800	0,00
Grandi Viaggi	**0,9430**	0,9360	0,75
Granitifiandre	**2,470**	2,450	0,82
Gruppo Coin	**2,500**	2,550	-1,96
Gruppo Minerali M.	**3,672**	3,572	2,80
Hera	**1,530**	1,567	-2,36
Il Sole 24 Ore	**2,243**	2,220	1,01
Ima	**13,420**	13,350	0,52
Imm. Grande Dis.	**1,019**	1,066	-4,41
Immsi	**0,7175**	0,6650	7,89
Impregilo	**2,170**	2,200	-1,36
Impregilo R Nc	**9,580**	9,600	-0,21
Indesit Comp.	**3,820**	3,780	1,06
Indesit R Nc	**5,750**	5,400	6,48
Intek	**0,3830**	0,3850	-0,52
Intek 05-08 W	**0,0520**	0,0569	-8,61
Intek R Nc	**1,035**	1,0000	3,50
Interpump	**3,240**	3,240	0,00
Intesa Sanp. R Nc	**1,700**	1,590	6,92
Intesa Sanpaolo	**2,438**	2,300	5,98
Inv E Sviluppo Med	**0,6250**	0,6250	0,00
Inv. E Svil.Med.11	**0,0248**	0,0250	-0,80
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0139**	0,0138	0,72
Invest. E Svil.	**0,0830**	0,0848	-2,12
Ipi Spa	**1,295**	1,300	-0,38
Irce	**1,650**	1,620	1,85
Iride	**1,120**	1,147	-2,35
Isagro	**3,185**	3,110	2,41
It Holding	**0,1761**	0,1844	-4,50
It Way	**3,658**	3,638	0,55
Italcementi	**9,205**	9,500	-3,11
Italcementi R Nc	**4,830**	4,702	2,71
Italmobiliare	**28,89**	28,29	2,12
Italmobiliare R Nc	**18,500**	17,720	4,40
Juventus Fc	**0,6950**	0,7090	-1,97
K.R.Energy	**0,1727**	0,1753	-1,48
Kinexia	**2,110**	2,080	1,44
Kme Group	**0,6535**	0,6735	-2,97
Kme Group 09 W	**0,0280**	0,0280	0,00
Kme Group Rsp	**1,090**	1,089	0,09
La Doria	**1,559**	1,594	-2,20
Landi Renzo	**3,220**	3,225	-0,16
Lazio	**0,3740**	0,3700	1,08
Lottomatica	**15,610**	16,120	-3,16
Luxottica	**14,040**	14,000	0,29
Maire Tecnimont	**1,559**	1,470	6,05
Management E C	**0,6585**	0,6700	-1,72
Marcolin	**1,499**	1,550	-3,29
Mariella Burani	**4,935**	4,765	3,57
Marr	**5,600**	5,450	2,75
Mediacontech	**2,910**	3,110	-6,43
Mediaset	**4,277**	4,250	0,65
Mediobanca	**8,780**	8,410	4,40
Mediolanum	**3,485**	3,330	4,65
Mediterr. Acque	**2,235**	2,260	-1,11
Mid Industry 10 W	**0,1030**	0,1005	2,49
Mid Industry Cap	**16,000**	16,000	0,00
Milano Ass	**2,335**	2,280	2,41
Milano Ass R Nc	**2,353**	2,275	3,41
Mirato	**4,320**	4,223	2,31
Mittel	**2,600**	2,570	1,17
Molmed	**1,176**	1,185	-0,76
Mondadori	**2,770**	2,745	0,91
Mondo Tv	**4,800**	4,780	0,42
Monrif	**0,4500**	0,4600	-2,17
Monte Paschi Si	**1,222**	1,235	-1,05
Montefibre	**0,1550**	0,1549	0,06
Montefibre R Nc	**0,1650**	0,1599	3,19
Mutuionline	**4,112**	4,303	-4,42
Negri Bossi	**0,6015**	0,6015	0,00
Negri Bossi 10 W	**0,0146**	0,0153	-4,58
Nice	**2,320**	2,388	-2,83
Olidata	**0,4600**	0,4765	-3,46
Omnia Network	**0,2990**	0,2990	0,00
Panariagroup I.C.	**1,379**	1,379	0,00
Parmalat	**1,514**	1,530	-1,05
Parmalat 15 W	**0,6805**	0,6810	-0,07
Permasteelisa	**10,400**	10,190	2,06
Piaggio	**1,282**	1,326	-3,32
Pierrel 12 W	**0,2940**	0,2900	1,38
Pininfarina	**4,620**	4,588	0,71
Pirelli & C R Nc	**0,3040**	0,2990	1,67
Pirelli & C R.E.	**4,440**	4,500	-1,33
Pirelli & C.	**0,2975**	0,3050	-2,46
Poligr. Ed.	**0,3825**	0,3795	0,79
Poligrafica S.F.	**13,580**	13,160	3,19
Poltrona Frau	**0,8300**	0,8220	0,97
Premafin	**0,9750**	0,9595	1,62
Premuda	**0,9425**	0,9375	0,53
Prima Ind.	**8,730**	9,110	-4,17
Prysmian	**9,290**	9,220	0,76
R. Ginori 1735	**0,1224**	0,1219	0,41
Ratti	**0,2260**	0,2297	-1,61
Rcs Mediag. R Nc	**0,6520**	0,6520	0,00
Rcs Mediagroup	**0,8750**	0,8740	0,11
Rdb	**2,520**	2,482	1,51
Recordati	**4,378**	4,325	1,21
Reno De Medici	**0,1857**	0,1890	-1,75
Reply	**15,150**	15,100	0,33
Retelit	**0,4400**	0,4450	-1,12
Retelit 11 W	**0,1660**	0,1850	-10,27
Ricchetti	**0,9200**	0,9495	-3,11
Risanamento	**0,2252**	0,2362	-4,66
Roma A.S.	**0,8895**	0,8505	4,59
Sabaf	**11,130**	10,920	1,92
Sadi Serv.Ind.	**0,4980**	0,4945	0,71
Saes G.	**8,245**	8,570	-3,79
Saes G. R Nc	**6,885**	6,980	-1,36
Safilo Group	**0,4365**	0,4400	-0,80
Saipem	**16,370**	15,850	3,28
Saipem R	**16,960**	16,500	2,79
Saras	**2,230**	2,215	0,68
Sat	**8,590**	8,640	-0,58
Save	**3,980**	3,960	0,51
Seat P. G.	**0,1980**	0,2030	-2,46
Seat P. G. R	**0,5800**	0,5900	-1,69
Sias	**4,282**	4,150	3,19
Snai	**2,800**	2,785	0,54
Snam Rete Gas	**3,000**	2,958	1,44
Snia	**0,1625**	0,1628	-0,18
Snia 10 W	**0,0094**	0,0097	-3,09
Socotherm	**1,400**	1,405	-0,36
Sogefi	**1,082**	1,004	7,77
Sol	**3,320**	3,145	5,56
Sopaf	**0,1700**	0,1700	0,00
Sorin	**0,7580**	0,7600	-0,26
Stefanel	**0,3500**	0,3600	-2,78
Stefanel R	**2,430**	2,430	0,00
Stmicroelectr.	**5,005**	5,015	-0,20
Tas	**16,500**	16,650	-0,90
Tel. I. Media R Nc	**0,1010**	0,0970	4,12
Telecom I. Media	**0,0865**	0,0862	0,35
Telecom Italia	**0,9630**	0,9565	0,68
Telecom Italia R	**0,6800**	0,6890	-1,31
Tenaris	**9,655**	9,570	0,89
Terna	**2,438**	2,405	1,35
Tiscali	**0,3845**	0,3925	-2,04
Tod's	**39,00**	39,62	-1,56
Trevi	**7,200**	7,300	-1,37
Trevisan Comet.	**0,8625**	0,8745	-1,37
Txt E-solutions	**6,875**	6,950	-1,08
Ubi Banca	**10,500**	10,500	0,00
Uni Land	**0,5490**	0,5525	-0,63
Unicredito	**1,869**	1,860	0,48
Unicredito R	**2,643**	2,570	2,82
Unipol	**0,9495**	0,9495	0,00
Unipol Priv	**0,6350**	0,6180	2,75
V.D. Ventaglio	**0,1408**	0,1410	-0,14
Vianini I.	**1,470**	1,452	1,24
Vianini L.	**4,272**	4,317	-1,04
Vittoria	**4,700**	4,730	-0,63
Zignago Vetro	**3,620**	3,560	1,69
Zucchi	**0,4160**	0,4150	0,24
Zucchi R Nc	**1,380**	1,380	0,00
DIRITTI			
Snam Gas Axa	**0,5800**	0,5500	5,45

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,432	1,69
Alboino Re	5,326	1,84
Allianz Az.It. L	17,728	1,59
Allianz Az.It. T	17,476	1,59
Allianz Az.Ita. All Star	3,579	1,47
Arca Az.It.	16,538	1,8
Aureo Az.It.	15,216	1,75
Bim Az.It.	6,117	2,12
Bim Az.Small Cap It.	6,370	1,84
Bipiemme It.	12,928	2,31
Bnl Az It. Pmi	4,505	1,49
Bnl Az.It.	14,617	1,97
Bpvi Az.It.	4,071	1,72
Carige Az.It. A	4,483	1,82
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,155	1,54
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,861	1,56
Ducato Geo It. A	11,397	1,74
Ducato Geo It. Y	11,592	1,75
Eurizon Az.It. 130/30	14,234	2,18
Eurizon Az.Pmi It.	4,040	1,66
Eurizon F.Az.It.	10,110	1,93
Euromob. Az.It.	17,169	1,81
Fondersel It.	15,631	2,22
Fondersel P.M.I.	12,210	2,45
Fondit. Eq. It. R	-	-
Fondit. Eq. It. T	-	-
Generali Capital	38,064	1,3
Gestielle It. Cl.A	11,119	1,84
Gestielle It. Cl.B	11,238	1,86
Gestnord Az.It.	8,739	1,87
Imi It.	18,026	1,93
Interf.Equity It.	-	-
Leonardo Ita Opportunity	7,542	1,97
Mediolanum R. I. Cre.	13,778	1,98
Nextam Part. Az.It.	3,884	1,86
Optima Az.It.	4,688	1,87
Optima Small Caps It.	4,847	1,7
Pioneer Az.Crescita	11,186	1,75
Sai It.	15,213	1,79
Symph.S Az.It.	9,627	2,36
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,312	1,85
Synergia Az.It.	5,309	2,23
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,207	1,82
Ubi Pra. Az.It.	4,091	1,99
Ubi Pra. Small Cap	4,274	1,83
Vegagest Az.It. Cl.A	5,347	1,4
Vegagest Az.It. Cl.B	5,338	1,37
Zenit Az.Cl.I	7,746	1,71
Zenit Az.Cl.R	7,689	1,67
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,536	2,58
Agora Equity	3,185	1,82
Alto Az.	13,282	1,03
Aureo Az.Euro	8,494	1,77
Banco Posta Az.Euro	3,613	2,18
Bipiemme Euroland	3,592	2,05
Caam Az.Qeuro	10,136	2,01
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,067	2,14
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,152	2,14
Epsilon Qequity	3,621	2,
Eurizon Az.Alto Div.Euro	21,108	2,23
Eurizon F.Az.Euro	11,267	2,
Intra Az.Area Euro	4,764	1,86
Leonardo Euro	4,554	1,56
Symph.S C.Az.Euro	4,679	1,92
Ubi Pra. Az.Etico	3,996	1,58
Ubi Pra. Az.Euro	4,423	1,65
Ubi Pra. Eurosect.	3,623	0,11
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,072	1,67
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,031	1,63
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,890	1,78
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,903	1,77
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,270	1,59
Allianz Az.Europa L	12,166	1,25
Allianz Az.Europa T	12,006	1,25
Allianz Multieuropa	5,699	0,19
Anima Europa	3,245	1,37
Arca Az.Europa	7,470	1,7
Bim Az.Europa	7,958	2,13
Bipiemme Europa	10,082	1,81
Bipiemme Iniziativa Euro	5,110	1,93
Bnl Az.Euro Crescita	9,088	1,7
Bnl Az.Europa Div	2,372	1,58
Bpvi Az.Europa	3,107	1,74
Caam Europe Equity	3,309	0,36
Carige Az.Europa A	4,368	1,46
Carismi Dynamic Europe C	3,480	1,61
Carismi Dynamic Europe C	3,244	1,53
Consultinvest Az.	7,024	2,03
Ducato Geo Euro Pmi A	14,050	1,58
Ducato Geo Euro Pmi Y	14,275	1,59
Ducato Geo Europa A	8,297	2,04
Ducato Geo Europa Y	8,441	2,06
Epsilon Qvalue	4,103	1,86
Eurizon Az.Europamult	4,419	0,5
Eurizon Az.Pmi Europa	5,766	1,91
Eurizon F.Az.Europa	6,388	1,46
Euromob. Europe E. F.	11,279	1,44
Fms-equity Europe	6,868	1,27
Fondaco Eu Srieq.Beta	67,750	1,56
Fondersel Europa	10,313	1,74
Fondit. Eq. Europe R	-	-
Fondit. Eq. Europe T	-	-
Generali Europa Value	19,422	1,54
Gestielle Europa Cl.A	5,553	1,59
Gestielle Europa Cl.B	5,616	1,61
Gestnord Az.Europa	6,581	1,57
Imi Europe	14,397	1,77
Interf.Equity Europe	-	-
Investitori Europa	4,043	1,53
Kairos P.Europe	3,765	1,62
Laurin Eurostock	2,966	1,71
Mc G.Fdf Europa A	5,117	-0,47
Mc G.Fdf Europa B	2,924	-0,48
Mediolanum Amerigo Vesp	4,603	0,92
Mediolanum Europa 2000	12,098	1,2
Nextam Part. Az.Europa	3,951	1,54
Optima Az.Europa	2,350	1,69
Pioneer Az.Europa	12,158	1,34
Pioneer Az.Val. Europa D	5,327	1,93
Ras Lux Equity Europe	31,755	1,73
Sai Europa	8,430	1,48
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,176	2,02
Symphonia Ms Europa	4,224	0,24
Synergia Az.Europa	5,130	1,22
Talento Comp.Europa	96,303	0,3
Unibanca Az.Europa	4,598	1,73
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,715	1,61
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,705	1,65
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,793	0,64
Allianz Az.Amer. L	10,705	0,98
Allianz Az.Amer. T	10,539	0,99
Allianz Multiamer.	4,097	-0,56
Alto Amer. Az.	3,668	0,38
Anima Amer.	3,092	1,21
Arca Az.Amer.	12,719	0,76
Bim Az.Usa	4,389	1,34
Bipiemme Americhe	6,910	0,51
Bnl Az.Amer.	12,352	-0,2
Caam Usa Equity	3,511	0,49
Carige Az.Amer. A	2,049	-
Ducato Geo Amer. A	3,454	0,58
Ducato Geo Amer. Y	3,511	0,6
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,891	2,19
Eurizon F.Az.Amer.	6,723	0,95
Euromob. Amer. E. F.	11,121	-0,46
Fms-equity Usa	6,297	-0,44
Fondersel Amer.	7,732	-0,85
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	-	-
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	-	-
Generali Amer. Value	13,563	0,56
Gestielle Amer. Cl.A	6,167	0,42
Gestielle Amer. Cl.B	6,239	0,42
Gestnord Az.Amer.	8,796	0,41
Imi West	13,694	0,68
Interf.Eq. Usa H	-	-
Interf.Eq.Usa	-	-
Investitori Amer.	2,879	0,52
Mc G.Fdf Amer. A	4,267	0,73
Mc G.Fdf Amer. B	3,389	0,71
Mediolanum Amer. 2000	7,207	0,57
Mediolanum Cristoforo Co	9,535	0,6
Optima Az.Amer.	3,257	0,74
Pioneer Az.Am.	5,325	0,74
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,320	1,75
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,222	0,51
Sai Amer.	9,141	0,02
Sopramo S&p 500	3,116	1,83
Symphonia Ms Amer.	3,176	-0,44
Synergia Az.Usa	5,089	1,23
Talento Comp.Amer.	70,389	-0,99
Ubi Pra. Az.Usa	3,167	0,41
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,033	-0,07
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,043	-0,07
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,813	0,68
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,803	0,68
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,030	-0,32
Allianz Az.Pacif. T	3,964	-0,33
Allianz Multipacif.	5,127	-1,59
Alto Pacif. Az.	4,066	-0,49
Anima Asia	4,896	-0,02
Arca Az.Far East	4,384	-0,81
Bipiemme Pacif.	3,635	-0,14
Caam Pacific Equity	3,675	-0,16
Ducato Geo Asia A	4,373	0,69
Ducato Geo Asia Y	4,456	0,68
Ducato Geo Giap. A	2,286	-1,51
Ducato Geo Giap. Y	2,322	-1,48
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	7,079	1,42
Eurizon F.Az.Pacif.	2,999	-0,13
Euromob. Asian Opport.	1,878	-0,21
Fms-equity Asia	6,864	0,04
Fondersel Oriente	4,707	0,02
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	-	-
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	-	-
Fondit. Eq. Jap. R	-	-
Fondit. Eq. Jap. T	-	-
Generali Pacif.	8,422	0,41
Gestielle Giap. Cl.A	3,620	-1,47
Gestielle Giap. Cl.B	3,661	-1,45
Gestielle Pacif. Cl.A	9,743	0,78
Gestielle Pacif. Cl.B	9,853	0,79
Gestnord Az.Pacif.	5,256	-0,11
Imi East	4,811	-0,87
Interf.Eq. Jap. H	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Equity Jap.	-	-
Investitori Far East	3,964	-0,7
Mc G.Fdf Asia A	5,371	0,22
Mc G.Fdf Asia B	3,041	0,23
Mediolanum Fer.Magellano	3,782	-0,81
Mediolanum Oriente 2000	5,714	-0,92
Optima Az.Far East	2,604	-0,76
Pioneer Az.Area Pacif	3,040	-
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,374	-1,58
Sai Fdf Pacif.	2,757	-1,22
Sopramo Nikkei 225	2,629	-0,04
Symphonia Ms Asia	4,037	-0,37
Talento Comp.Asia	79,617	0,1
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,752	-0,23
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,818	0,16
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,819	0,16
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	6,510	1,32
Allianz Az Paesi Emer T	6,423	1,33
Anima Emerging Markets	6,457	1,51
Arca Az.Paesi Emerg.	6,611	1,74
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,867	1,78
Bnl Az.Emerg.	6,660	1,66
Caam Global Emerging Eq	3,396	0,18
Ducato Geo Paesiem. A	4,109	1,86
Ducato Geo Paesiem. Y	4,185	1,87
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,983	2,03
Euromob. Gl.Em.Mkt	5,738	-0,09
Fms-equity Gl Em Mkt	8,198	1,01
Fms-equity New World	10,657	0,9
Fondit Eq Glb Em Mkt R	-	-
Fondit Eq Glb Em Mkt T	-	-
Gestielle Em. Markets Cl	10,690	1,69
Gestielle Em. Markets Cl	10,550	1,7
Gestnord Az.Paesi Em.	6,389	1,57
Interf.Eq. Glb Em Mkt	-	-
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,041	1,24
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,846	1,25
Pepite Bric	3,591	0,96
Pioneer Az.Paesi Em.	7,587	1,81
Pioneer Cim Latinamereq	4,434	2,35
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,005	-0,05
Symphonia Ms P. Emer.	8,586	0,79
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	6,939	2,03
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,656	1,16
Allianz Az.Glob L	2,465	0,53
Allianz Az.Glob T	2,429	0,54
Allianz Multi90	2,950	-1,01
Alto Int. Az.	3,381	0,77
Anima Fondo Trading	9,925	0,84
Arca 27 Az.Est.	8,811	0,87
Arca Cinquest.-comp.E	2,773	0,91
Arca Multimanag Val Cop	2,840	0,21
Aureo Az.Glob.	7,204	1,52
Bancoposta Az.Int.	2,804	0,9
Bds Arcobaleno Crescita	4,185	0,36
Bim Az.Glob.	3,178	1,73
Bipiemme Glob.	15,320	0,94
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,668	-0,86
Bipiemme Valore	3,767	1,1
Bipiemme&co. Comp.90	3,230	0,78
Bpvi Az.Int.	2,800	0,29
Caam Global Equity	3,297	-0,84
Capital It.	57,280	0,86
Carige Az.Int. A	4,780	0,13
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,781	1,04
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,773	1,04
Consultinvest Global	3,297	1,1
Ducato Geo Glob. A	18,773	1,03
Ducato Geo Glob. Y	19,095	1,03
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,899	-0,03
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,932	-0,03
Eurizon Az.Mondomult	2,548	-0,04
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,733	0,86
Euromob. Megatrend	9,194	0,23
Fideuram Az.	10,148	0,6
Fondit. Global R	-	-
Fondit. Global T	-	-
Gestielle Int. Cl.A	13,491	0,29
Gestielle Int. Cl.B	13,634	0,32
Gestnord Az Trend Set	2,100	0,57
Groupama I.Eq.Sel.Funds	4,925	-0,06
Interf.Global	-	-
Intra Az.Int.	4,154	0,27
Italfor. Global Equities	15,520	0,78
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,576	0,9
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,269	0,93
Med. Elite 95 L	3,973	0,43
Med. Elite 95 S	7,758	0,44
Mediolanum Borse Int.	11,547	0,72
Mediolanum Top 100	9,493	0,8
Nextam Part. Az.Int.	3,527	0,69
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,929	1,31
Optima Az.Int.	3,567	0,85
Pepite	3,475	1,85
Pepite Fondi	3,572	0,37
Pioneer Cim Glob.Quity	27,302	0,86
Sai Glob.	6,750	0,37
Sai Linea Aggressiva	3,003	-0,79
Symph.S Az.Inter	5,066	1,67
Symphonia Ms Vivace	4,021	-0,12
Synergia Az.Glob.	5,101	1,27
Ubi Pra. Az.Globali	3,421	0,68
Ubi Pra. Privilege 5	3,976	-0,15
Valori Resp. Az.	3,656	0,91
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	7,565	1,67
Gestielle Cina Cl.B	7,656	1,69
Gestielle East Europe Cl	9,651	2,87
Gestielle East Europe Cl	9,773	2,87
Gestielle India Cl.A	4,029	2,55
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	4,633	3,3
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,351	0,38
Ducato Etico Geo Y	2,388	0,38
Eurizon Az.Int. Etico	4,594	0,61
Evolution Eq Gl	32,323	-
Evolution Equity	30,888	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,244	0,26
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,281	0,28
Pioneer Cim Globalgold&m	6,294	1,27
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,456	1,03
Interf.Eq.Eu Materials	-	-
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	-	-
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	-	-
Interf.Eq Euro Cons Disc	-	-
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,141	-0,44
Gestielle Pharma Cl.A	2,356	-0,42
Gestielle Pharma Cl.B	2,380	-0,42
Interf.Eq.Eu Healthc.	-	-
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	13,587	2,26
Fondit. Eu Financials R	-	-
Fondit. Eu Financials T	-	-
Gestielle World Finan. C	2,578	1,38
Gestielle World Finan. C	2,551	1,35
Interf.Eq.Eu Financials	-	-
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,144	0,42
Gestielle Tecnologia Cl.	1,523	0,2
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,191	0,35
Gestielle World Comm. Cl	5,242	0,36
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,244	1,12
Ducato Immobiliare A	6,845	1,14
Ducato Immobiliare Y	6,966	1,15
Fms-eq.Glob.Resources	8,659	-0,99
Fondit. Eu Cyclicals R	-	-
Fondit. Eu Cyclicals T	-	-
Fondit. Eu Defensive R	-	-
Fondit. Eu Defensive T	-	-
Fondit. Euro T.M.T R	-	-
Fondit. Euro T.M.T T	-	-
Fondit. U.S. T.M.T R	-	-
Fondit. U.S. T.M.T T	-	-
Gestielle World Utilitie	4,509	0,67
Gestielle World Utilitie	4,462	0,68
Inter.Int.Sec.New Ec	-	-
Interf.Eq.Eu T.T.	-	-
Optima Tecnologia	2,169	0,37
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,450	0,47
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,450	0,47
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,308	1,1
Arca Multimanag Val Cop	3,282	0,15
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,135	0,58
Bds Arcobaleno Energia	4,693	0,04
Bipiemme&co. Comp.70	3,661	0,41
Carige Mosaico 75	3,756	-0,05
Ducato Mix 50-100 A	3,130	-0,35
Ducato Mix 50-100 Y	3,158	-0,35
Ducato Mul.Equity50-100	3,417	-0,18
Ducato Mul.Equity50-100	3,447	-0,17
Euromob. Dinamico	29,323	-0,24
Gestielle Gl. Asset 4	3,914	0,46
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	3,869	0,49
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	3,885	0,49
Imindustria	10,612	0,69
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,301	1,18
Ubi Pra. Privilege 4	4,331	-0,09
Ubs Strategy Xtra Growth	-	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,722	-0,39
Allianz Multi50	4,173	-0,67
Alto Bil.	14,716	0,06
Arca Bb	27,554	0,73
Arca Cinquest.-comp.C	3,866	0,55
Arca Multimanag Val Cop	3,838	0,18
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,466	0,41
Azimut Bil.	21,613	0,83
Bancoposta Mix 2	5,456	0,63
Bds Arcobaleno Equil.	4,872	0,19
Bim Bil.	19,473	0,96
Bipiemme Int.	10,669	0,31
Bipiemme&co. Comp.50	4,245	0,62
Carige Bil.Euro A	5,141	1,18
Consultinvest Bil.	4,239	0,71
Ducato Mix 30-70 A	3,625	-0,33
Ducato Mix 30-70 Y	3,659	-0,33
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,887	-0,23
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,920	-0,2
Epsilon Dlongrun	5,401	0,84
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,659	0,15
Eurizon Soluzione 40	5,503	0,53
Eurizon Soluzione 60	20,799	0,71
Euromob. Bil.	24,092	0,77
Evolution Balanc	40,728	-
Fideuram Performance	10,399	-0,12
Fondersel	40,156	-0,09
Fondit. Core 1 R	-	-
Fondit. Core 1 T	-	-
Fondit. Core 2 R	-	-
Fondit. Core 2 T	-	-
Fondit. Core 3 R	-	-
Fondit. Core 3 T	-	-
Generali Rend	23,553	0,75
Gestielle Global Asset 3	10,025	-0,07
Gestnord Bil.Euro	13,144	1,03
Imi Capital	27,261	0,56
Mc G.Fdf Bil.A	5,371	0,41
Mc G.Fdf Bil.B	4,011	0,4
Med. Elite 60 L	4,337	0,25
Med. Elite 60 S	8,348	0,25
Nextam Part. Bil.	5,369	0,54
Sai Bil.	3,131	-0,48
Sai Linea Dinamica	3,916	-0,53
Symph.S Pat.Glob.	4,523	0,62
Symphonia Ms Largo	4,800	-0,1
Synergia Bil.50	5,067	0,66
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,727	0,68
Ubi Pra. Privilege 3	4,673	-0,23
Ubs Strategy Xtra Balanc	-	-
Valori Resp. Bil.	5,465	0,59
Vegagest Sintesidinamico	5,036	0,06
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,940	-0,1
Allianz Multi20	5,283	-0,13
Arca Cinquest.-comp.A	4,791	0,23
Arca Cinquest.-comp.B	4,318	0,44
Arca Multimanag Val Cop	4,203	0,1
Arca Multimanag Val Cop	4,679	0,06
Arca Te	14,753	0,18
Aureo Ff 1cl. Valore	4,559	0,15
Azimut Scudo	7,101	0,17
Bancoposta Inv Pr 90	5,383	0,2
Bds Arcobaleno Etico	4,381	-0,34
Bds Arcobaleno Opport.	4,971	0,16
Bipiemme Mix	5,212	0,46
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,408	-0,32
Bipiemme Visconteo	30,450	0,54
Bipiemme&co. Comp.30	4,621	0,3
Bnl Protezione	21,436	0,51
Caam Qbalanced	7,864	0,54
Carige Mosaico 30	4,740	-
Carismi Dynamic Mix 15	3,863	0,13
Carismi Dynamic Mix 30	3,816	0,26
Ducato Mix 10-50 A	4,426	-0,36
Ducato Mix 10-50 Y	4,467	-0,33
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,307	-0,49
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,332	-0,48
Euromob. Moderato	6,301	-0,36
Gestielle Global Asset 2	11,429	-0,52
Med. Elite 30 L	4,651	0,24
Med. Elite 30 S	9,010	0,23
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,975	0,93
Symphonia Ms Adagio	5,359	-0,07
Synergia Bil.30	5,046	0,38
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,508	0,35
Ubi Pra. Port. Moderato	5,311	0,21
Ubi Pra. Privilege 1	5,134	-0,14
Ubi Pra. Privilege 2	4,935	-0,2
Ubs Strategy Xtra Yield	-	-
Vegagest Sintesiaudace	5,158	0,12
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,047	0,02
Allianz Mon.	15,581	0,03
Alto Mon.	7,004	0,01
Arca Mm	14,520	0,02
Bancoposta Mon.	6,122	0,03
Bim Obb.Breve Term.	6,433	0,02
Bipiemme Mon.	11,852	0,03
Bipiemme Tesor. Imprese	6,739	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	7,315	0,05
Bpvi Breve Termine	6,196	-
Caam Breve Termine	7,359	0,03
Carige Mon. Euro A	11,219	0,07
Civ. Forum Iulii Prud A	5,350	-0,06
Civ. Forum Iulii Prud B	5,373	-0,07
Cr. Cento Mon. Plus	5,662	-
Cs Mon.-i	7,650	0,04
Ducato Fix Euro Bt A	6,112	0,07
Ducato Fix Euro Bt Y	6,139	0,08
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,190	-
Euromob. Prudente	8,341	0,01
Fideuram Security	9,513	0,01
Fondersel Redd.	13,906	0,02
Fondit Eur Bnd Short T R	-	-
Fondit Eur Bnd Short T T	-	-
Fondit. Eu Currency R	-	-
Fondit. Eu Currency T	-	-
Generali Mon. Euro	15,913	0,09
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,455	0,03
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,486	0,03
Imi 2000	16,876	0,01
Interf.Euro Currency	-	-
Intra Obb.Euro Bt	5,494	-0,07
Laurinmoney	6,861	-0,01
Leonardo Mon.	5,904	-
Mediolanum Ri. Co.	13,574	-0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,890	-
Optima Redd. Bt	6,569	0,03
Optima Riserva Euro	5,232	-0,02
Passadore Mon.	7,055	-
Pioneer Monet. Euro	12,878	-
Sopramo Pronti Termine	5,162	-0,06
Synergia Obb.Euro Bt	4,999	0,02
Teodorico Mon.	7,391	-0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,580	0,02
Unibanca Mon.	5,668	-
Valori Resp. Mon.	5,787	-
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,729	-0,03
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,745	-0,03
Zenit Mon. Cl.I	7,341	-
Zenit Mon. Cl.R	7,320	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,727	0,09
Allianz Redd. Euro L	31,145	0,14
Allianz Redd. Euro T	30,601	0,14
Anima Obb.Euro	6,255	0,1
Arca Rr	8,549	0,15
Azimut Redd. Euro	15,462	0,07
Bancoposta Obb.Euro	6,666	0,03
Bim Obb.Euro	6,638	0,08
Bipiemme Europe Bond	7,131	0,01
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,146	0,12
Bnl Obb.Euro M/L T	6,453	0,08
Bpvi Obb.Euro	6,492	0,14
Carige Obb.Euro A	10,250	0,18
Carige Obb.Euro Lt A	5,015	0,38
Carismi Bond Euro Cl.A	5,399	0,13
Carismi Bond Euro Cl.B	5,432	0,13
Ducato Fix Euro Mt A	6,877	0,06
Ducato Fix Euro Mt Y	6,925	0,06
Epsilon Qincome	7,146	0,18
Eurizon F.Ob. Euro	13,480	0,03
Euromob. Redd.	14,928	0,11
Fondaco Eurogov Beta	115,135	0,17
Fondersel Euro	7,753	0,09
Fondit. Eu B. Long T R	-	-
Fondit. Eu B. Long T T	-	-
Fondit. Eu B. Med. T R	-	-
Fondit. Eu B.Med. T T	-	-
Generali Bond Euro	9,705	0,26
Gestielle Etico Obb.Cl.A	6,155	0,15
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,175	0,15
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,852	0,15
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,895	0,14
Gestielle Mt Cedola	6,512	0,08
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,670	0,05
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,747	0,06
Imi Rend	9,209	-0,03
Interf.Euro Bond Long T	-	-
Interf.Euro Bond Med. T	-	-
Interf.Euro Short Term 1	-	-
Interf.Euro Short Term 3	-	-
Intra Obb.Euro	5,700	0,16
Italfor. Euro Bond	8,330	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,435	0,05
Leonardo Obb.	7,276	0,21
Mediolanum Euromoney	6,302	-0,03
Mediolanum Italmoney	6,462	0,06
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,853	0,05
Optima Obb.Euro	6,702	0,13
Pioneer Cim Eurofixincom	13,180	0,23
Ras Lux B. Europe	54,485	-0,09
Sai Eurobb.	12,512	0,06
Synergia Obb.Euro Mt	5,016	0,12
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,566	0,12
Unibanca Obb.Euro	5,711	0,02
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,294	0,18
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,332	0,17
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,090	0,1
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,113	0,1
Vrg Coro Redd.	5,402	0,13
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,329	0,22
Bipiemme Corp. Bond	6,330	0,46
Caam Corporate Giu 2012	5,000	-
Carige Corporate Euro A	5,280	0,27
Ducato Etico Fix A	4,857	0,16
Ducato Etico Fix Y	4,890	0,16
Ducato Fix Imprese A	5,797	0,26
Ducato Fix Imprese Y	5,837	0,26
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	4,961	0,16
Eurizon Obb.Euro Corp. B	6,876	0,17
Fondit. Eu Corp Bnd R	-	-
Fondit. Eu Corp Bnd T	-	-
Gestielle Corp. Bond Cl.	6,057	0,22
Gestielle Corp. Bond Cl.	6,016	0,2
Interf.Euro Corporate Bd	-	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,797	0,21
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,133	0,29
Sai Obb.Corporate	6,017	0,07
Synergia Obbl Corporate	5,001	0,16
Ubi Pra. Euro Corp.	6,908	0,22
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,694	0,49
Ducato Fix High Yield A	5,638	0,48
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,509	0,9
Fondit Bnd Eu High Yield	-	-
Fondit Bnd Eu High Yield	-	-
Gestielle High Risk Bond	4,757	0,44
Interf.Bond Eu High Yiel	-	-
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Gestielle Cash $ Cl.A	5,707	-1,21
Gestielle Cash $ Cl.B	5,725	-1,21
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,683	-1,43
Azimut Redd. Usa	5,725	-1,38
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,024	-1,38
Ducato Fix Doll. A	7,459	-1,4
Ducato Fix Doll. Y	7,506	-1,39
Fondersel Doll.	8,637	-1,38
Fondit. Bond Usa R	-	-
Fondit. Bond Usa T	-	-
Gestielle Bond Dollar Cl	8,964	-1,51
Gestielle Bond Dollars C	8,908	-1,5
Interf.Bond Usa	-	-
Nordfondo Obb.Doll.	13,895	-1,41
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,603	-0,68
Allianz Redd. Glob L	14,663	-0,92
Allianz Redd. Glob T	14,421	-0,92
Alpi Obb.Int.	7,203	-0,48
Alto Int.Obb.	6,000	-0,88
Arca Bond	11,944	-0,78
Aureo Obb.Glob.	7,868	-
Bim Obb.Glob.	5,635	-1,31
Bipiemme Pianeta	9,081	-0,62
Bpvi Obb.Int.	5,578	-1,1
Carige Obb.Int. A	5,581	-1,41
Carismi Bond Int.Cl.A	5,915	-1,24
Carismi Bond Int.Cl.B	5,733	-1,22
Ducato Fix Glob. A	7,772	-0,61
Ducato Fix Glob. Y	7,816	-0,61
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,984	-0,64
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,001	-0,64
Eurizon Ob. Int.	8,108	-0,81
Euromob. Int.Ation. B.	8,306	-0,61
Fondersel Int.	12,786	-0,81
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,178	-0,72
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,220	-0,73
Imi Bond	15,195	-0,87
Laurin Bond	5,742	-0,81
Mc G.Fdf Global Bond A	5,192	0,27
Mc G.Fdf Global Bond B	5,150	0,29
Mediolanum Intermoney	6,150	-0,97
Optima Obb.Euro Global	6,735	-0,07
Sai Obb.Int.	7,753	-1,36
Ubi Pra. Obb.Globali	5,408	-0,66
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,530	-1,11
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,563	-1,1
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,760	0,12
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	6,664	0,48
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,591	-1,46
Fondit. Bond Jap. R	-	-
Fondit. Bond Jap. T	-	-
Interf.Bond Jap.	-	-
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,326	0,21
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,225	0,36
Bnl Obbl Emerg.	18,220	-0,58
Ducato Fix Emerg. A	11,110	0,34
Ducato Fix Emerg. Y	11,236	0,35
Eurizon F.Ob. Emerg.	9,483	0,4
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,834	-0,14
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	-	-
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	-	-
Gestielle Em. Markets B.	8,584	0,2
Gestielle Em. Markets B.	8,651	0,19
Interf.Bond Glb Em Mkt	-	-
Mc G.Fdf High Yield A	6,033	-0,03
Mc G.Fdf High Yield B	4,382	-0,05
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,193	-0,44
Optima Obb.Em. Market	6,371	-0,7
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	7,188	-0,07
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,520	-0,53
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,485	-0,54
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,147	2,1
Aureo Cash Dynamic	5,186	-
Azimut Trend Tassi	8,831	0,07
Caam Obb.Euro	5,340	0,21
Carige Mosaico Obb.	4,987	0,06
Ducato Fix Convertibili	7,759	0,12
Ducato Fix Convertibili	7,827	0,1
Eurizon F.Ob. Cedola	5,803	0,12
Eurizon Obb.Etico	5,137	0,14
Fondit. Inflat Linked R	-	-
Fondit. Inflat Linked T	-	-
Gestielle Global Conv.	5,542	0,09
Groupama Ibondselfunds	5,617	-0,21
Interf.Inflation Linked	-	-
Mediolanum Ri. Re.	10,182	-0,01
Mediolanum Vasco Degama	9,542	0,22
Nordfondo Obb.Conv.	4,430	0,73
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,093	0,04
Pioneer Obb.Euro Distr	6,308	0,13
Ras Lux Short T. Dollar	141,983	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	64,551	0,01
Symph.S Ob.A.Europ	8,955	0,08
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,595	-1,37
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,533	0,22
Alto Obb.	8,484	0,33
Anima Fondimpiego	16,463	0,32
Arca Obb.Europa	7,917	0,2
Azimut Contofondo	5,138	-0,04
Azimut Solidity	7,622	0,04
Bancoposta Mix 1	5,555	0,23
Bim Corporate Mix	5,183	0,06
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,788	-0,08
Bipiemme Sforzesco	9,007	0,1
Bnl Per Telethon	5,532	-0,18
Carige Mosaico 10	5,095	0,06
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,057	0,62
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,011	0,62
Cr. Cento Misto Best	5,627	0,16
Eurizon Diversefico	7,458	0,08
Eurizon Rend.	5,831	0,29
Eurizon Soluzione 10	6,702	0,27
Evolution Bo Enh	43,310	-
Evolution Bond	45,884	-
Fondo Fucino Dynamic	4,361	-
Generali Cash	6,536	0,4
Gestielle Global Asset 1	8,407	0,01
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,443	0,11
Leonardo 80/20	5,861	0,27
Nextam Part. Obb.Misto	5,719	0,07
Nordfondo Etico Obmisto	6,312	0,19
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,916	0,09
Sai Linea Prudente	4,529	-0,42
Sai Performance	15,894	-0,08
Symph.S Pat.Gl.Red	6,837	0,23
Synergia Bil.15	5,018	0,22
Total Return Obb.	4,832	0,27
Ubi Pra. Port. Prudente	5,727	0,14
Valori Resp. Ob. Misto	5,718	-0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,271	0,13
Zenit Obb.Cl.I	7,744	0,12
Zenit Obb.Cl.R	7,739	0,12
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,002	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,059	-
Bipiemme Premium	6,399	-
Bipiemme Risparmio	7,475	0,12
Bnl Target Return Liquid	9,655	0,02
Civ. Forum Iulii Strat A	4,271	0,52
Civ. Forum Iulii Strat B	4,303	0,54
Consultinvest High Yield	4,482	-0,09
Consultinvest Mon.	5,036	-
Consultinvest Redd.	6,255	0,21
Ducato Fix Rend. A	17,548	0,25
Ducato Fix Rend. Y	17,718	0,25
Euromob. Total Ret Flex	6,377	0,06
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,368	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,196	-0,04
Ritorni Reali	5,498	0,04
Symph.S Bond Fless.	4,964	-0,46
Ubi Pra. Active Duration	5,481	-0,02
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,188	-0,03
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,135	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,149	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,069	-
Vegagest Obb.Flessibile	5,169	0,08
Volterra Tr Obb.	5,092	-0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,334	0,02
Allianz Liquidita' A	5,575	0,02
Allianz Liquidita' At	5,063	0,02
Allianz Liquidita' B	5,676	-
Anima Liquidità	6,484	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,705	-0,01
Arca Bt-tesoreria	5,722	-0,02
Aureo Liquidità	5,691	0,02
Azimut Garanzia	12,257	-0,02
Bnl Cash	21,908	0,
Caam Eonia	101,571	0,
Caam Liquidita'	8,889	0,03
Carige Liquidita' Euro A	6,065	-0,02
Carismi Liquidita' Cl.A	5,245	-
Carismi Liquidita' Cl.B	5,256	-
Ducato Fix Mon. A	8,248	0,01
Ducato Fix Mon. I	8,315	0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,292	0,01
Epsilon Cash	6,185	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,602	-0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,621	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,236	-0,03
Eurizon Liquidità Cl. B	7,389	-0,03
Euromob. Conservativo	11,021	0,01
Euromob. Contovivo	11,723	0,01
Fideuram Moneta	14,600	0,01
Fondaco Euro Cash	113,760	0,03
Fondersel Cash	8,880	-
Fondo Liquidità	7,457	0,05
Gestielle Cash Cedola	9,080	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,994	0,03
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,018	0,03
Mediolanum Ri. Mo.	5,541	-0,02
Nextam Part. Liquidità	5,718	-0,05
Nordfondo Liquidità	6,132	-
Optima Money	6,119	-0,02
Pioneer Liquidità	6,077	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,048	-
Sai Liquidità	11,225	0,03
Symph.S Monetaria	7,350	0,01
Synergia Mon.	4,993	-0,04
Synergia Tesoreria	4,997	-0,02
Ubi Pra. Euro Cash	7,234	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,779	0,02
Vegagest Mon. Cl.B	5,797	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,581	-0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,530	-1,24
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,624	0,2
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,617	-1,45
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,567	2,5
8a+ Latemar	4,663	0,45
Abis Flessibile	5,489	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,145	0,08
Abn Amro Expert A-rt200	4,904	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,638	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,364	0,03
Adb Glob. Quantitativo	4,139	0,61
Agora Selection	4,425	0,61
Agora Valore Prot.	5,989	0,05
Agoraflex	6,612	-
Alarico Re	3,559	1,66
Allianz F100 L	3,423	0,71
Allianz F100 T	3,371	0,72
Allianz F15 L	4,993	0,2
Allianz F15 T	4,934	0,2
Allianz F30 L	4,679	0,26
Allianz F30 T	4,624	0,24
Allianz F70 L	23,358	0,59
Allianz F70 T	22,949	0,59
Alpi Absolute Return	8,198	-0,01
Anima Fondattivo	11,607	0,67
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,066	0,08
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,038	0,04
Arca Corporate Bt	5,206	0,21
Arca Rendimento Assol T3	4,754	0,23
Arca Rendimento Assol T5	4,354	-
Aureo Defensive	4,963	0,16
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,099	0,14
Aureo Finanza Etica	5,853	0,02
Aureo Flex Opportunity	4,671	0,56
Aureo Plus	5,849	0,1
Aureo Rendimento Assolut	5,262	0,29
Azimut Str. Trend	4,440	0,82
Azimut Trend	15,176	1,64
Azimut Trend Amer.	6,982	1,39
Azimut Trend Europa	10,556	1,48
Azimut Trend It.	14,062	1,47
Azimut Trend Pacif.	5,329	-0,49
Banco Posta Extra	5,105	0,18
Bancoposta Centopiu'	5,230	-0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,157	-
Bim Flessibile	3,711	1,45
Bipiemme Flessibile	2,521	0,04
Bipiemme Ob. Rendimento	5,143	0,49
Bnl Target Return Cons.	4,716	0,06
Bnl Target Return Dinam	11,491	0,38
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,242	0,21
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,961	0,06
Bnpp Equipe Attacco	4,138	-0,72
Bnpp Equipe Centrocampo	4,575	-0,57
Bnpp Equipe Difesa	5,216	0,08
Caam Absolute	5,042	-
Caam Dyn. Allocation	4,891	0,18
Caam Equipe 1	5,104	-0,04
Caam Equipe 2	4,999	-
Caam Equipe 3	4,852	-0,14
Caam Equipe 4	4,371	-0,16
Caam Eureka Double Call	5,134	-
Caam Eureka Double Win	5,053	-
Caam Eureka Dragon	5,468	-
Caam Foeureqop2 2013	4,176	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,770	-
Caam Fogaemeqre2013	4,806	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,858	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,113	-
Caam For Gar Due 2013	4,829	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,542	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,935	-
Caam Forgaeqre 13	4,843	-
Caam Forgaeqre 14	5,003	-
Caam Forgarhidiv 14	4,737	-
Caam Formula Gar.2012	4,952	-
Caam Formula Gar.2013	4,835	-
Caam Piu'	5,443	0,04
Caam Premium Power	4,886	0,12
Caam Private Alfa	4,616	-
Caam Qreturn	4,809	1,07
Carige Flessibile	4,947	-
Carige Flessibile Piu'	4,455	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,907	0,04
Carismi Absolute Perf.Cl	4,953	0,04
Carismi Pratico Cl.A	6,017	-0,41
Carismi Pratico Cl.B	6,028	-0,4
Consultinvest Alto Div.	2,628	1,
Consultinvest Mercati Em	4,328	1,33
Consultinvest Multi Flex	4,192	0,82
Cr. Cento Premium	3,749	0,32
Ducato Etico Flex Civita	3,802	0,45
Ducato Etico Flex Civita	3,855	0,47
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	11,643	0,81
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	11,800	0,81
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,982	0,87
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,957	0,88
Ducato Geo Ita Altopoten	4,198	0,89
Ducato Geo Ita Altopoten	4,256	0,88
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,696	-0,17
Ducato Mul.Cashprem A	4,658	-0,15
Ducato Mul.Cashprempl A	4,104	-0,22
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,151	-0,22
Epsilon Qreturn	5,432	1,08
Eurizon F.Gar. 03/13	5,008	0,02
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,195	0,04
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,047	0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,012	0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,109	0,06
Eurizon F.Gar. Isem06	5,177	-
Eurizon F.Gar. Itri07	5,096	-
Eurizon F.Garant. 06/12	5,013	-
Eurizon F.Garant. 09/12	4,989	0,02
Eurizon F.Garant. 12/12	4,977	0,02
Eurizon F.Profilo Din.	4,597	0,02
Eurizon F.Profilo Moder.	4,938	-0,14
Eurizon F.Profilo Prud.	5,286	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,147	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,359	-0,02
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,785	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,997	-
Eurizon Team 1	5,850	0,03
Eurizon Team 1 Cl G	5,850	0,03
Eurizon Team 2	5,377	0,04
Eurizon Team 2 Cl G	5,377	0,04
Eurizon Team 3	4,335	0,07
Eurizon Team 3 Cl G	4,335	0,05
Eurizon Team 4	3,494	0,11
Eurizon Team 4 Cl G	3,495	0,11
Eurizon Team 5	3,242	0,31
Eurizon Team 5 Cl G	3,242	0,28
Euromob. Flex Dividend	12,726	0,38
Euromob. Real Assets	3,875	0,18
Euromob. Strategic	2,884	-0,62
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,409	0,05
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,527	-0,03
Federico Re	5,018	-
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,861	0,02
Fondaco Absolutreturn	80,825	-
Fondersel Duemila	90,745	-
Fondit Flexib Dynamic R	-	-
Fondit Flexib Dynamic T	-	-
Fondit. Flex Multi R	-	-
Fondit. Flex Multi T	-	-
Fondit. Flexib Growth R	-	-
Fondit. Flexib Growth T	-	-
Fondit. Flexib Income R	-	-
Fondit. Flexib Income T	-	-
Fondit. Flexib Opp R	-	-
Fondit. Flexib Opp T	-	-
Formula 1 Balanced	6,394	0,17
Formula 1 Conservative	6,456	0,09
Formula 1 High Risk	6,540	0,45
Formula 1 Low Risk	6,644	0,02
Formula 1 Risk	6,375	0,28
Gestielle Ga Plus 1	5,014	-
Gestielle Ga Plus 2	5,027	-
Gestielle Ga Plus 3	4,789	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,047	0,08
Gestielle Harmonia Mod.	5,083	0,06
Gestielle Harmonia Viv.	5,020	0,06
Gestielle Tr Alto Div.	5,231	-0,21
Gestielle Tr Glob.	13,386	-0,19
Gestnord Asset Allocatio	4,606	0,07
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,790	0,16
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,805	0,13
Interfund System 100	-	-
Interfund System 40	-	-
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	-	-
Intra Assoluto	5,876	-0,81
Intra Flessibile	6,036	-0,58
Investitori Flessibile	6,011	0,13
Kairos P.Income	6,662	0,02
Kairos P.Small Cap	8,390	0,88
Kairos Partners	5,149	1,44
M.Gestion Trend Global	4,460	-0,07
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,186	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,178	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,028	0,55
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,441	0,56
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,273	0,27
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,511	0,26
Nextam Part. Flessibile	4,304	0,49
Nordest Sic	3,680	-0,81
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,228	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,547	-
Part. Orchestra	71,912	-
Pioneer Target Controllo	4,984	0,14
Pioneer Target Equilibri	5,011	0,32
Pioneer Target Sviluppo	21,671	0,21
Profilo Best Funds	5,379	-0,41
Profilo Elite Flessibile	4,756	0,06
Sofia Flex	0,667	-0,15
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,042	-0,28
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	5,080	-0,27
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,071	-0,2
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,102	-0,2
Sopramo Contrarian A	3,156	1,02
Sopramo Contrarian B	3,121	-2,16
Sopramo Global Macro A	4,711	-0,23
Sopramo Global Macro B	4,737	-0,25
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,312	-0,11
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,295	-0,11
Sopramo Relat Value A	5,259	-0,15
Sopramo Relat. Value B	5,285	-0,15
Symph.S Asia Fless.	4,901	0,27
Symph.S Fortissimo	2,110	1,1
Symph.S It. Fles	4,760	1,26
Synergia Total Return	5,008	0,28
Tank Flessibile	4,958	0,65
Total Return	3,269	0,86
Ubi Pra. Active Beta	4,769	-0,19
Ubi Pra. Alpha Equity	5,042	-0,22
Ubi Pra. Flex Free	4,795	-
Ubi Pra. Flex Free 2	4,372	0,05
Ubi Pra. Flex Free 4	3,264	0,09
Ubi Pra. Redd. Più	4,955	0,02
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,929	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,345	-0,05
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,309	-0,02
Unibanca Plus	5,073	0,04
Vegagest Flessibile	7,529	-0,86
Vegagest Rendimento	5,246	-0,38
Volterra Dinamico	5,004	0,06
Volterra Tr Glob.	5,282	-0,17
Vrg Coro Rendimento	5,204	-0,02
Zenit Absolute Return Cl	5,215	0,58
Zenit Absolute Return Cl	5,240	0,6
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,234	-0,16
Zenit Zerocento Fdf	4,616	0,17
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,380	-
Bpn Un Overl	5,060	0,4
Cu Vita Allegro	3,760	1,08
Cu Vita Andante	5,530	0,36
Cu Vita Balanced	4,650	-
Cu Vita E. Equity	4,650	-0,64
Cu Vita Eb $ Bond	4,950	0,81
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,260	-0,88
Cu Vita Eb Emu Bond	6,520	0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	2,820	-1,4
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,960	-1,03
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,110	-1,4
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,160	0,93
Cu Vita Eurof.Eq	3,010	-1,31
Cu Vita Europe Cf	29,210	0,07
Cu Vita Global Bond	4,700	0,21
Cu Vita Global Eq	3,770	-0,79
Cu Vita Jap. Cf	26,880	0,04
Cu Vita Mosso	4,440	-
Cu Vita Plus	10,581	0,24
Cu Vita Pres. Eq	3,220	-1,53
Cu Vita Pro. 70	5,590	-0,18
Cu Vita Pro. 80	5,680	-0,18
Cu Vita Pro. 90	5,750	-
Cu Vita Pro. Eq	10,940	0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,750	-
Ina Val Att	4,033	0,02
Ina Val Est	1,128	0,27
Nis Strategic 1	27,280	-0,07
Nv Ina Va At	7,285	0,12
Rea Cap Eu	12,165	0,66
Rea Imp Em	9,952	-0,29
Rea Imp It	6,149	1,75
Rea Imp Mon	5,887	0,53
Reale Bil.Aggres.	5,658	0,66
Reale Bil.Attiva	7,744	0,66
Reale Dinam. Prot.	11,250	0,58
Reale L.Garantita	8,626	0,65
Reale Linea Equilib.	8,339	1,21
Reale Linea Futuro	6,439	1,64
Reale Obb.	11,281	0,7
Reale Trasformaz.	9,616	0,12
Sai Alfa2000	3,940	-
Sai Beta2000	4,090	-
Sai Omeg2000	6,860	0,15
Sai Quota	19,930	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/06/09 3,75%	100,300	100,300
BTP 01/11/09 4,25%	101,530	101,530
BTP 15/09/10 0,95%	100,720	100,680
BTP 15/06/10 2,75%	101,590	101,610
BTP 15/01/10 3%	101,330	101,340
BTP 01/03/10 4%	102,300	102,310
BTP 01/08/10 4,5%	103,820	103,830
BTP 01/11/10 5,5%	105,750	105,790
BTP 01/11/11 1,9%	101,860	101,480
BTP 15/03/11 3,5%	103,070	103,060
BTP 15/09/11 3,75%	103,660	103,700
BTP 01/02/11 3,75%	103,310	103,350
BTP 01/09/11 4,25%	104,670	104,710
BTP 01/08/11 5,25%	106,830	106,900
BTP 15/09/12 1,85%	102,030	102,040
BTP 01/03/12 3%	101,450	101,480
BTP 15/04/12 4%	104,320	104,380
BTP 15/10/12 4,25%	105,130	105,200
BTP 01/02/12 5%	106,960	107,000
BTP 15/12/13 3,75%	102,520	102,490
BTP 01/08/13 4,25%	105,040	104,980
BTP 15/04/13 4,25%	104,950	104,960
BTP 01/02/13 4,75%	106,930	106,950
BTP 15/09/14 2,15%	101,950	101,700
BTP 01/08/14 4,25%	105,080	104,990
BTP 01/08/15 3,75%	102,320	102,340
BTP 01/02/15 4,25%	104,870	104,920
BTP 01/08/16 3,75%	101,290	101,330
BTP 15/09/17 2,1%	98,980	98,630
BTP 01/02/17 4%	102,270	102,400
BTP 01/08/17 5,25%	110,300	110,530
BTP 01/02/18 4,5%	104,330	104,430
BTP 01/08/18 4,5%	103,210	103,360
BTP 01/09/19 %	98,990	N.R.
BTP 15/09/19 2,35%	98,340	97,820
BTP 01/02/19 4,25%	100,870	100,900
BTP 01/03/19 4,5%	102,030	102,070
BTP 01/02/20 4,5%	101,380	101,280
BTP 01/08/21 3,75%	93,950	93,850
BTP 15/09/23 2,6%	96,650	96,230
BTP 01/08/23 4,75%	101,170	101,010
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	145,220	145,160
BTP 01/11/26 7,25%	126,890	126,840
BTP 01/11/27 6,5%	117,470	116,980
BTP 01/11/29 5,25%	103,110	102,920
BTP 01/05/31 6%	111,050	110,930
BTP 01/02/33 5,75%	108,270	108,230
BTP 01/08/34 5%	100,050	99,890
BTP 01/02/37 4%	86,070	85,910
BTP 15/09/35 2,35%	93,310	92,670
BTP 01/08/39 5%	99,090	98,990
CCT 01/07/09 T.V.	100,180	100,190
CCT 01/08/09 T.V.	100,190	100,190
CCT 01/10/09 T.V.	100,170	100,170
CCT 01/07/09 T.V.	100,130	100,130
CCT 01/02/10 T.V.	100,250	100,240
CCT 01/06/10 T.V.	100,170	100,180
CCT 01/12/10 T.V.	100,140	100,140
CCT 01/11/11 T.V.	99,790	99,750
CCT 01/05/11 T.V.	100,010	99,990
CCT 01/03/12 T.V.	99,710	99,700
CCT 01/11/12 T.V.	99,000	98,980
CCT 01/07/13 T.V.	98,550	98,460
CCT 01/03/14 T.V.	98,350	98,320
CCT 01/12/14 T.V.	97,900	97,870
CCT 01/09/15 T.V.	97,350	97,300
CTZ 30/06/09 Z.C.	99,860	99,860
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,350	99,350
CTZ 30/04/10 Z.C.	98,790	98,810
CTZ 30/09/10 Z.C.	97,920	97,900
CTZ 31/03/11 Z.C.	96,510	96,490

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	90,00	-2,16
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	106,00	1,58
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,70	0,04
Bca Carige 03-13 1,5%	125,59	-0,94
Bca Ifis 04-09 Cv	100,09	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	90,95	0,57
Bim 05-15	82,31	0,37
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,56	-0,01
Sias 05-17 2,625%	84,96	0,35
Snia 05-10 3%	90,00	-0,11
Sopaf 07-12 3.875%	80,59	0,36
Telecom It. 2010 1,5%	116,96	-0,03
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	0,4064	0,4059
Arkimedica	1,0000	0,9925
Autostrade Mer.	10,300	10,350
B&c Speakers	2,559	2,433
Best Union Co.	1,688	1,681
Biancamano	1,358	1,409
Bioera	2,300	2,300
Borgosesia	1,091	1,091
Borgosesia Rnc	1,129	1,129
Bouty Health	0,9320	0,9320
Caleffi	1,027	0,9759
Cia	0,3000	0,3000
Cogeme Set	0,7985	0,7888
Conafi Prestito'	0,8918	0,8839
Enervit	1,290	1,290
Fnm	0,4594	0,4536
Greenvision	16,322	16,642
Iw Bank	1,904	1,888
Kerself	8,945	8,720
Mondo He	0,2435	0,2627
Monti Ascensori	0,8989	0,8986
Noemalife	5,200	5,250
Novare	1,449	1,449
Pierrel	5,747	5,662
Pierrel 2008/2012 W	0,2937	0,2939
Piquadro	0,8419	0,8183
Pop.Emilia Romagna	9,175	8,585
Pop.Sondrio	6,612	6,535
Pramac	1,035	1,021
Rcf	1,080	1,084
Realty Vailog	1,718	1,697
Rgi	1,756	1,761
Rosss	0,5731	0,5549
Screen Service Bt	0,5998	0,6072
Servizi Italia	3,406	3,148
Tamburi	0,9659	0,9608
Temienergia	1,300	1,266
Toscana Fin	0,9920	1,006
Valsoia	2,750	2,750
Yorkville Bhn	0,4836	0,4795

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
STROMBOLI	da Venezia a rada	ore 01.00
BELUGA F.	da Fenit a rada	ore 02.00
DALMACJA	da Marsa el Brega a rada	ore 05.00
CMA CGM JADE	da Capodistria a rada	ore 08.00
UN PENDIK	da Istanbul a orm.31	ore 10.00

IN PARTENZA		
UN PENDIK	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30
STROMBOLI	da rada per Ravenna	ore 21.00

IN APRILE PREZZI IN RIALZO DELL'1,3 PER CENTO: NON ACCADEVA DA SETTE MESI. SCAJOLA: «EFFETTO DELLA RIPRESA»

L'inflazione risale, più disoccupati nell'industria

Il lavoro nelle grandi imprese ha registrato il peggior calo dal 2001 segnando un -1 per cento

ROMA L'inflazione torna a salire ad aprile, dopo sette mesi di tendenza al rallentamento, registrato a livello tendenziale. Intanto a febbraio l'occupazione nelle grandi imprese ha registrato il peggior calo dal 2001 segnando un -1% al lordo della cassa integrazione mentre la cig segna un'impennata (+320%) portando il calo dei posti di lavoro al netto della cassa al -3,2%.

L'inflazione rialza la testa. Archiviati i picchi della scorsa estate, quando i prezzi al consumo hanno toccato un +4,1%, sia a luglio sia ad agosto, e i successivi raffreddamenti che hanno portato l'indice all'1,2% di marzo, aprile ha invece riproposto un rialzo, per quanto lieve, dell'inflazione, stimata all'1,3% dall'Istat, rispetto ad un anno fa. Un livello che comunque resta basso, mentre nella zona euro, dopo il calo record di marzo, l'inflazione è risultata stabile allo 0,6%, ai minimi di sempre, secondo la stima flash diffusa da Eurostat. Tornando all'Italia, su base mensile i prezzi al consumo sono aumentati dello 0,3%, segnando l'incremento congiunturale più sostenuto dall'agosto scorso. A spingere la crescita sono in particolare gli aumenti dei prezzi di carburanti e trasporti, ma anche dei beni alimentari, i cui prezzi - comunque in una dinamica di rallentamento a livello tendenziale - continuano a mantenere un segno positivo. Al contrario, si è registrato un calo delle tariffe energetiche, che hanno in parte attenuato le spinte inflazionistiche.

La risalita dell'inflazione da alcuni viene letta come un segnale, seppure timido, di attenuazione della crisi e della recessione, da altri come un dato episodico, influenzato da elementi stagionali, a partire dalla Pasqua. «Può essere l'inizio della fine della crisi economica», ha detto il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola. Per l'Ufficio studi di Confcommercio, è un dato «episodico che non rappresenta un segnale di inversione di tendenza», tanto che nei prossimi mesi, sostiene, è «prevedibile» ancora un rallentamento. Per Confesercenti, «potrebbe essere il segnale che la deriva recessiva si sta attenuando», ma «sui consumi è bene ricordare il detto secondo il quale 'una rondine non fa primaverà».

Giù l'occupazione. A febbraio l'occupazione nelle grandi imprese ha registrato il peggior calo dal 2001 segnando un -1% al lordo E quanto risulta dai dati dell'Istat diffusi oggi secondo i quali è l'industria a registrare il calo più consistente con un calo dell'8% tendenziale al netto della cig e un calo del 2% al lordo della cassa. Anche per i servizi si registra una variazione tendenziale negativa (-0,7% al netto della cig e -0,5% al lordo) segnando il quinto risultato mensile negativo dopo anni di variazioni positive. Nei primi due mesi del 2009 il dell'occupazione nelle grandi imprese rispetto allo stesso periodo del 2008 è stato dell'1,8% al lordo della cig e del 7,4% al netto della cassa.

I dati si riferiscono alle imprese con più di 500 addetti (aziende che coprono il 20,4% del totale dei dipendenti).

Rispetto a gennaio il calo dei posti di lavoro è stato dello 0,6% al netto della cig e dello 0,2% al lordo della cassa.

I dati nelle grandi imprese

Rilievi sulle aziende con oltre 500 dipendenti	febbraio 2009 / febbraio 2008 %	gen-feb 2009 / gen-feb 2008 %
Occupazione al lordo C.i.g.	-1,0*	-0,9**
servizi	-0,5	-0,3
industria	-2,0	-1,8
Retribuzione lorda per dipendente	-7,4	-4,3
servizi	-11,3	-6,2
industria	+0,6	-0,9
Costo del lavoro	-6,8	-4,1
servizi	-10,8	-5,8
industria	+1,1	-0,8

*-3,2 al netto Cig **-2,9 al netto Cig

Fonte: Istat — ANSA-CENTIMETRI

A QUOTA 11,4 MILIONI

Mediocredito Fvg, utile -11,53%

TRIESTE Chiude con un utile di 11,4 milioni di euro, in calo dell'11,53% rispetto all'anno precedente, l'esercizio 2008 del Mediocredito del Friuli Venezia Giulia Spa. Il documento contabile è stato approvato ieri a Udine dall'assemblea dei soci, presieduta da Massimo Paniccia.

Il risultato della gestione operativa è stato di 24,6 milioni (+3,66%), con un risultato al lordo delle imposte di 18,4 milioni (-5,02%).

Sul versante dell'erogazione del credito, le domande accolte nel 2008 ammontano a 796,3 milioni (in calo rispetto ai 959,1 del 2007), quelle perfezionate a 849 milioni (605,5 nel 2007) e le erogazioni hanno raggiunto 609,8 milioni)549,5 nel 2007).

In complesso, gli impieghi nel 2008 sono stati pari a 2,4 miliardi (2,09 miliardi nel 2007). La raccolta complessiva è stata di 1,7 miliardi contro gli 1,3 dell'anno precedente.

Bazoli e i patti in Intesa: «Siamo tranquilli»

L'alleanza fra Generali e Credit Agricole domina l'assemblea

TORINO Tranquillo «nel modo più assoluto». Si esprime così Giovanni Bazoli, presidente del consiglio di sorveglianza di Intesa Sanpaolo, sulla situazione dell'azionariato della banca dopo che il Credit Agricole e le Generali hanno vincolato le rispettive partecipazioni con un accordo di consultazione che raggruppa il 10,89% del capitale di Intesa.

Una precisazione che è arrivata al termine dell'assemblea di Ca dè Sass chiamata a votare sulla ripartizione dei profitti 2008 (2,5 miliardi di euro ma niente cedola per i soci) e nel corso della quale l'amministratore delegato Corrado Passera ha detto di aspettarsi per il 2009 «un utile robusto e di tornare a distribuire il dividendo anche se ora è troppo presto per prendere impegni di dimensione e quantità».

Bazoli ha escluso letture ostili al patto Agricole-Generali e al successivo incremento della quota della Compagnia San Paolo dal 7,9% al 9,9% (che avverrà a giugno grazie a una opzione sull'1,9% della banca). Le manovre dei soci non vanno interpretate con «quei significati che abbiamo letto sui giornali», ha tranquillizzato.

Prima di «valutare la portata» del patto, il professore bresciano, punto di equilibrio dei soci di Intesa, ha però detto di attenderne la pubblicazione: «allo stato - ha spiegato in assemblea - le uniche informazioni di cui la banca è in possesso sono quelle ricavabili dal comunicato».

Bazoli ha, infatti, chiarito che «siamo stati informati che c'era un problema da parte del Credit Agricole (il rischio di dover svalutare la quota del 5,8% in Intesa, ndr.) e che si pensava di risolverlo in un certo modo. Sul patto - ha però aggiunto - assolutamente no, non abbiamo avuto informazioni».

Sempre sul fronte dell'azionariato, la Carlo Tassara ha ridotto la sua quota dal 4,6 al 2,5% mentre la Fondazioni Cariparo ha arrotondato dal 4,6% al 4,9%.

Tornando alla situazione della banca, Passera ha detto di guardare con «relativa serenità alla situazione attuale» pur non nascondendosi che «il 2009 sarà un anno molto complesso» e che la crisi finanziaria «non è ancora finita». La scarsa visibilità sul futuro potrebbe consigliare di far slittare il nuovo piano industriale «alla fine dell'estate», non appena «le condizioni economiche si assesteranno». La banca continuerà a mantenere alta «l'attenzione sui costi e sui rischi», anche se «non sono previste ulteriori riduzioni di personale» rispetto a quelle già comunicate. E, dopo i 3,1 miliardi del quarto trimestre del 2008, «non ci aspettiamo svalutazioni importanti».

Le domande dei soci sono state anche l'occasione per affrontare il tema della quota in Bankitalia (il 42,6% in carico a 629 milioni). Bazoli ha sostenuto che la sua cessione «è un passo che deve essere realizzato». Non tanto perchè ci sia «un conflitto di interesse» (alla quota «non corrisponde nessun potere effettivo»), ma perchè il suo possesso «rappresenta un'anomalia».

IN ASSEMBLEA NON PASSANO LE RICHIESTE DELL'IMPRENDITORE FRIULANO SULLA GOVERNANCE

Permasteelisa, vincono i fondi: battuto Cimolai

Davide Croff presidente, Nicola Greco ad. Il nuovo board in carica 12 mesi

di ROBERTA PAOLINI

VICENZA Hanno vinto i fondi. La partita sul destino di Permasteelisa alla fine è stata guadagnata da Investindustrial di Andrea Bonomi. Davide Croff e Nicola Greco verranno riconfermati rispettivamente Presidente e Amministratore delegato. Il titolo è salito di oltre il 2% ieri a Piazza Affari, portando il rally dell'ultimo mese a +23,52%. Luigi Cimolai, imprenditore dell'omonima ditta di costruzioni, che aveva tentato di far passare una nuova linea nella governance della società veneta, leader nei rivestimenti esterni per gli edifici, alla fine ha dovuto cedere alla realtà dei numeri.

Già dalle prime ore dell'assemblea era parso chiaro che Cimolai aveva deboli possibilità di spuntarla. La prima proposta dell'imprenditore friulano, in contrapposizione con gli azionisti del patto di sindacato (in tutto circa il 26% del capitale dato dalla somma del 22,26% di Bonomi e del 4,39% di Lucio Maffesanti), per la distribuzione di un dividendo pari a 1 euro è stata sconfitta per la ritirata di Amber Capital. L'hedge fund, che controlla il 19% di Permasteelisa, si è limitato a votare il bilancio, dopodiché ha lasciato la seduta, facendo evaporare qualsiasi possibilità per Cimolai.

Al momento della conta dei voti per il cda, i soci del patto di sindacato hanno invece avanzato una proposta a sorpresa, ovvero la durata del nuovo board per soli 12 mesi, motivata per concludere il piano industriale in scadenza nel 2010. Una mossa, dicono al contrario i beninformati, per cercare di emarginare ulteriormente il «ribelle» Cimolai, che rientrato come consigliere di minoranza, è uno contro nove. Ergo nessuna possibilità di incidere sulle sorti di Permasteelisa.

Davide Croff

Nei giorni precedenti all'assemblea Cimolai aveva raccolto alcune adesioni dei piccoli azionisti racimolando il consenso di un 4% del capitale votante, «ma non ci è bastato, sfioravamo il 20%, troppo poco per battere Bonomi». Amber Capital, che doveva fare l'ago della bilancia, invece, «è sparito» afferma l'imprenditore «abbiamo scoperto che aveva a disposizione circa il 19% del capitale, ma non è servito a niente». Sulle scelte per il prossimo anno Cimolai non si esprime, «per il momento sono fuori da tutti i giochi. Sono stato il Don Chisciotte dei piccoli azionisti».

Il guanto di sfida Cimolai l'aveva lanciato il 14 aprile, presentando i suoi nomi per il rinnovo del board. Poi ne giorni successivi la battaglia si era inasprita, la Consob rendeva noto che Cimolai SPA e DITD Holding aveva fatto acquisti racimolando il 5% delle azioni, portando il friulano a contare sul 15,58% del capitale. Il fatto che a cedere la quota fosse stato Amber Capital, intento ad alleggerire i propri asset, aveva fatto presupporre che dietro ci potesse essere una presa di posizione a vantaggio delle aspirazioni di Cimolai. Così non è stato, la scelta del campo di influenza Amber non l'ha espressa, decidendo di lasciare i due contendenti a farsi battaglia.

Cimolai nel presentare una propria lista ha manifestato l'opposizione all'ipotesi del delisting, non certo a quello della gestione Croff-Greco, che ha risanato i conti dissestati di una delle mid-cap italiane più dinamiche del momento. Solo 3 anni fa l'ultima riga del conto economico della società di Vittorio Veneto evidenziava un rosso di 13 milioni di euro, nel 2008 il risultato netto ha raggiunto i 44,28 milioni. Il debito è stato azzerato, la posizione finanziaria è una pingue cassa: 130milioni di euro. Con questi numeri delistare sembra quasi un'ovvietà.

IL PROGETTO PRESENTATO DAL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE CIRIANI AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Spunta una cordata di imprenditori per gli stabilimenti friulani Safilo

L'azienda di occhialeria accetta una moratoria di due mesi sul piano che prevede circa 780 tagli a Precenicco e Martignacco

di DANIELE PAJAR

PADOVA E per Safilo comparve la cordata misteriosa. Il vice presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, nonchè assessore alle attività produttive, Luca Ciriani, si è presentato al Ministero dello Sviluppo Economico, a Roma, ed ha calato l'asso: «C'è una cordata di imprenditori interessata a rilevare gli stabilimenti produttivi friulani» ha annunciato lasciando basiti sindacati e vertici aziendali padovani.

Ecco come si è arrivati a questa proposta estrema di salvataggio: alcune settimane fa l'azienda guidata dalla famiglia Tabacchi annuncia di voler aprire a nuovi soci perchè serve rilanciare l'azienda; poco dopo l'amministratore delegato Roberto Vedovotto conferma l'interesse di alcuni fondi di "private equity" (Apax, Bain Capital, Cvc e Pai Partners); il bilancio 2008 racconta ai soci pero' di gravi perdite perdite per 570 milioni di euro: occorre, oltrechè immettere nuova liquidità, anche tagliare posti.

Luca Ciriani

La scure si abbatte su uno stabilimento sloveno e soprattutto su due realtà in provincia di Udine: Precenicco, che verrebbe chiuso, e Martignacco, che invece vedrebbe un pesante ridimensionamento; in tutto a rischio ci sono 780 posti.

Ieri l'altro si è tenuta una prima interlocutoria riunione in azienda, ieri invece c'è stato un incontro romano con i rappresentanti del ministro Claudio Scajola che sembrava destinato a finire in un nulla di fatto, ed invece ecco la sorpresa messa in campo dalla Regione.

I dettagli sulla proposta di Ciriani non sono noti fino in fondo: la cordata non è chiaro da chi sia composta e nemmeno quanti soldi potrebbe costare rilevare lo stabilimento (in Safilo, è evidente, che non saranno disposti a cedere nulla per nulla); c'è poi la questione di una eventuale riconversione della produzione: insomma la vicenda merita un approfondimento e questo vi sarà lunedi prossimo nella sede degli industriali a Udine. Intanto sembra che gli operai potranno accedere ad una cassa integrazione ordinaria: due mesi soltanto per poi vedere scendere in campo la misteriosa cordata dell'occhiale.

Comunque le organizzazioni sindacali tengono ben stretta in mano l'ipotesi, avanzata già nei giorni scorsi, di prendere centocinquanta posti e in parte pre-pensionarli e in parte ridurli a part-time in cambio, per Safilo, di un ottantina di esuberi.

ASSEMBLEA

Cir, De Benedetti presidente onorario

Trimestre positivo: utile +12,7 per cento Titolo ai massimi

MILANO Il gruppo Cir ha toccato ieri il picco massimo di valore a Piazza Affari dall'inizio del 2009, arrivando a valere 1,009 euro per azione; in chiusura il titolo è tornato poi sotto la quota simbolica di 1 euro, assestandosi a 0,994 euro per un rialzo del 3,97% che porta il recupero dell'ultimo mese a circa 30 punti percentuali. Ieri mattina il gruppo ha annunciato i risultati del primo trimestre dell'anno, con un utile netto salito a 19,5 milioni, +12,7% rispetto ai primi tre mesi del 2008, nonostante i cali nel settore media (gruppo Espresso) e dei componenti auto (Sogefi).

L'assemblea di ieri ha sancito anche l'addio ai ruoli operativi di Carlo De Benedetti, nominato presidente onorario per acclamazione su proposta del figlio Rodolfo, mentre al vertice del gruppo è stato eletto Stefano Micossi.

Carlo De Benedetti

«So di lasciare la società in buone mani - ha detto De Benedetti agli azionisti riuniti a Torino - sono molto sereno per questa decisione».

Il margine operativo lordo consolidato è risultato in calo dell'8,6% rispetto al 2007 (da 504,8 milioni di euro a 461,5 milioni di euro) per la minore redditività delle attività media (Espresso) e componenti auto (Sogefi). L'utile netto consolidato è ammontato a 95,5 milioni di euro, in crescita del 15,6% rispetto a 82,6 milioni di euro al 31 dicembre 2007. Non è stato distribuito dividendo per l'esercizio 2008 «al fine di rafforzare ulteriormente la struttura patrimoniale della società, dotandola di maggiori risorse a sostegno dello sviluppo delle attività».

EST EUROPA

Informest, 10 milioni di fondi dall'Unione Europea

GORIZIA Supera i dieci milioni di euro il valore del finanziamento che Informest ha ottenuto per il sistema delle imprese a valere sui fondi dell' Unione Europea sull'Obiettivo 3 di Cooperazione territoriale del Programma per il Sud Est dell'Europa.

«A questo programma comunitario - spiega Pierlui Bolla, Presidente di Informest, Agenzia per lo Sviluppo e la Cooperazione internazionale partecipata dalle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige, e da Ice e UnionCamere - erano complessivamente destinati oltre 50 milioni di euro per l'acquisizione dei quali sono stati presentati, dai diversi Paesi, oltre mille progetti operativi, dei quali solo 95 hanno superato il primo vaglio. Di questi, 42 sono stati finanziati ».

FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

Congafi Trieste, affidi in calo del 10 per cento

TRIESTE Un calo del 10% delle richieste di garanzia da parte delle piccole e medie industrie triestine, che sono passate da 476 del 2007 a 411 del 2008, con una conseguente diminuzione degli affidi concessi nel corso dell'anno (da 51,8 a 46 milioni): sono questi alcuni dati del bilancio 2008 di Congafi Trieste (Consorzio di garanzia fidi tra le piccole e medie industrie), approvato alla Stazione marittima dall'assemblea dei soci. Per il 2009, però, prevediamo una crescita del 10% degli affidi concessi, sia perché i tassi d'interesse si sono alzati rispetto alla fine dello scorso anno sia perché abbiamo firmato alcuni nuovi accordi con la Cassa di risparmio del Fvg, ha spiegato il presidente del consorzio Guido Crechici.

e.c.

PROMEMORIA

Prorogati al 10 maggio i termini per presentare le osservazioni al «Libro verde» sulla sanità regionale che rappresenta l'anticamera del nuovo piano socio-sanitario di valenza triennale. Ne dà notizia la direzione regionale alla Salute ricordando che, sino al 27 aprile, sono già arrivati 406 proposte e suggerimenti.

Martedì prossimo, 5 maggio alle 12.00 nella sede del Corecom Fvg a Trieste, si terrà l'operazione di sorteggio unico dei Messaggi autogestiti gratuiti (Mag) relativi alla campagna elettorale per le elezioni europee del 6 e 7 giugno 2009

L'IPOTESI: SANZIONI SE NON SI VOTA ALMENO IL 30% DELLE LEGGI

Sopra, Edouard Ballaman. A destra, Sergio Lupieri e Sandra Savino

Assenteisti, Ballaman annuncia il giro di vite Il Pd: va applicato il modello della Camera

di MARCO BALLICO

TRIESTE Altro che registro. Le presenze in aula vanno accertate seriamente. Come accade alla Camera e in Veneto. Dopo le polemiche sugli assenteisti in Consiglio, il Pd ripesca la proposta di cui fu paladino Cristiano Degano e chiede ufficialmente a Edoaurd Ballaman: «Usiamo il sistema di Montecitorio, che richiede la partecipazione di ogni parlamentare ad almeno il 30% delle votazioni di giornata pena la trattenuta dell'indennità di presenza». L'ex capogruppo della Margherita, raccolte le firme dei consiglieri della maggioranza tranne il capogruppo dei Cittadini Bruno Malattia, scrisse una prima volta nel novembre 2005 all'allora presidente Alessandro Tesini invitandolo appunto a estendere al Consiglio regionale il metodo della Camera, e una seconda volta nell'aprile 2007 reiterando la richiesta. Perché non si fece? «Chiesi le firme dell'opposizione senza ottenerle – ricostruisce Degano –: Fi non ne volle sapere e scaricò il problema sulla maggioranza. Al contrario, come puntualmente confermato da quanto accaduto in settimana, la questione riguarda tutti, essendo legata alla correttezza, alla trasparenza, all'etica».

Come procedere al controllo? «Con un semplice software, già individuato allora». Il Pd è intenzionato a ripartire da lì. Gianfranco Moretton, il capogruppo, dice che sì, il sistema di verifica della Camera «può essere trasportato anche in Friuli Venezia Giulia». Il consigliere Sergio Lupieri va oltre: «Si potrebbe portare la soglia dal 30 al 50% delle votazioni». E si rivolge al presidente Ballaman: «Ha l'autorità e gli strumenti per contrastare le assenze da lui denunciate. Il presidente conosce pure bene il metodo adottato in Veneto dove i consiglieri regionali sono soggetti ad un triplice controllo: registro delle presenze, badge personale antipianisti, presenza alle votazioni. Proponga dunque una modifica del regolamento che consenta di migliorare i lavori dell'assemblea». Daniele Galasso apre alla proposta: «Si può fare». Ma aggiunge: «Sarebbe comunque ininfluente rispetto alle situazioni in cui non si deve votare. E' difficile tenere in aula i consiglieri quando non ci sono situazioni rilevanti. La polemica di questi giorni è una tempesta in un bicchiere d'acqua». Che ne pensa Ballaman? «Quella del Pd può essere una soluzione, ma non l'unica. Io penserei per esempio a far perdere l'intera giornata a chi risulta assente al momento della richiesta di numero legale: le sanzioni arrivano quando si bloccano i lavori». Il presidente del Consiglio è convinto che i paletti posti in questi giorni e la sua strigliata «siano stati già molto utili». Ma se riaccade? Ci sarà «un giro di vite» e potrebbero pure arrivare «strumenti coercitivi». D'ora in avanti, intanto, assicura Ballaman, i lavori «verranno aperti all'orario prescritto». E gli assenteisti che firmano il registro e se la filano? «Da quanto ne so sono assenze momentanee di consiglieri che rimangono nel palazzo. Anche se a me dà noia che durante i lavori d'aula si facciano anche altre cose».

CONSIGLIERI ASSENTEISTI?
Dì la tua su www.ilpiccolo.it

Udine, aria di crisi in Comune ex assessore passa all'Udc
Il sindaco Honsell in difficoltà ora minaccia le dimissioni E anche gli illyani se ne vanno

TRIESTE A Udine, palazzo D'Aronco, succede di tutto da un po'. Esce un assessore dalla giunta, il gruppo dei Cittadini cambia nome ("Friuli Futuro") e lascia la maggioranza, il sindaco Honsell "litiga" via stampa con il predecessore, Sergio Cecotti, un sindaco non facile da sostituire. Ieri, l'ultima novità, l'assessore dimissionario Giovanni Barillari entra nell'Udc (opposizione) e Fabrizio Anzolini, giovane esponente (giovane davvero, 25 anni) della lista Cainero va pure lui con i centristi. Conseguenze? Honsell in difficoltà, senza un assessore (il sostituto designato, Alberto Bertossi, era un Cittadino), sferza la maggioranza e, si dice, minaccia a porte chiuse le dimissioni.

L'opposizione, invece, si rianima. E l'Udc fa festa, con il segretario regionale Angelo Compagnon, accanto al consigliere comunale Marco Piva e alla coordinatrice cittadina Claudia Giorgiutti, a dare il benvenuto a Barillari e Anzolini che rafforzano il gruppo centrista in Comune (da uno a tre componenti), gruppo che diventa Udc-costituente di centro, anticamera del futuro partito dei moderati, quello che, pare, si chiamerà Partito della Nazione. Compagnon precisa: «La notizia è che ci allarghiamo in Comune con due persone che condividono i nostri valori e i nostri programmi e hanno deciso di entrare in un partito strutturato. Ma, sia chiaro, non facciamo campagna acquisti perché non è nel nostro dna. E' solo successo che qualcuno abbia deciso di fare un percorso assieme a un partito che, tra l'altro, non gli garantisce alcunché». Su quelli che il segretario chiama "gossip" non c'è molto da dire. Se non smentire le voci. Enrico Bertossi «non è mai stato cercato dall'Udc né lui ha cercato l'Udc». Ma se chiedesse di entrare? «Le porte sono aperte, non discriminiamo nessuno ma è evidente che ci sono valori e coerenze da rispettare», chiarisce Compagnon. Il no che il segretario diplomaticamente non pronuncia arriva comunque fuori microfoni da altri dirigenti centristi: «Se arriva Bertossi e gli viene riconosciuto un ruolo, ce ne andiamo». Resta la questione di una giunta in difficoltà.

Furio Honsell

Può cadere? «Ce lo auguriamo per la città», dice Compagnon. Mentre Enzo Cainero, sconfitto al ballottaggio da Honsell, commenta: «Avessi fatto io quello che ha fatto lui in un anno questo sindaco, mi avrebbero già impiccato». Se si va a elezioni Cainero si ricandida? «Tutto è possibile, ma me lo dovrebbero chiedere molto in fretta». *(m.b.)*

STOP ANCHE AI CENTRI PER CLANDESTINI

Welfare agli immigrati, la Lega Nord rilancia il limite dei 10 anni di residenza in regione

TRIESTE Niente sussidi agli immigrati che non sono in grado di mantenersi. Nonostante l'apertura di una procedura di infrazione, da parte dell'Unione europea, la Lega Nord va avanti con la riforma della legge regionale 6. E' pronta ad adottare il modello Bortolotti e rilancia: «Arriveremo ad imporre il requisito di dieci anni di residenza su tutti i provvedimenti del welfare regionale – ha detto ieri il capogruppo in consiglio Danilo Narduzzi -. La mediazione in terza commissione sembra già essere stata trovata».

Il Carroccio detta tempi e modi nel giorno in cui presenta la proposta di legge che recepisce l'ordinanza del sindaco di Azzano Decimo con la quale si negano sussidi agli immigrati che non dimostrano – come chiesto dalla normativa comunitaria per ottenere la residenza – una soglia di reddito tale da consentire loro la sussistenza.

«Nel nostro comune – ha spiegato il sindaco Enzo Bortolotti nel presentare la norma insieme a Narduzzi, Ugo De Mattia e al senatore Fulvio Follegot – abbiamo abbattuto le richieste di aiuti da parte di immigrati del 98 per cento». Il sindaco aveva mandato una copia dell'ordinanza a tutti i primi cittadini, ma nessuno l'ha recepita. «E siamo stati già generosi a non allertare la Corte dei conti – ha fatto presente Narduzzi – visto che i contributi dati agli immigrati che non sono in grado di mantenersi sono illegittimi». La filosofia della Lega è chiara: «In questo momento di crisi dobbiamo pensare ad aiutare prima di tutti i nostri concittadini – ha detto Narduzzi -. Oggi gli immigrati assorbono il 50 per cento delle risorse del welfare e rappresentano una popolazione che non supera il 10 per cento. Il trend delle richieste, per altro sta aumentando in modo preoccupante». Niente privilegi per la Lega significa anche porre uno stop all'assistenza sanitaria per i clandestini. Come è stato spiegato in conferenza stampa, la convenzione tra Regione e aziende sanitarie con la quale sono finanziati gli ambulatori per gli stranieri senza permesso di soggiorno. «Se dovesse essere rinnovata la convenzione – hanno spiegato gli esponenti della Lega – siamo pronti a fare picchetti davanti ai presidi sanitari». Se questa questione è oggetto di un confronto politico tra i partiti, per la Lega è superato quello sulla modifica della legge 6. Nemmeno la contrarietà della Ue fermerà la maggioranza. «Abbiamo già avuto un incontro positivo con il presidente della Regione Renzo Tondo e con l'avvocatura della Regione – ha chiarito Narduzzi -. La maggioranza porterà avanti la modifica alla legge della sinistra». *(m.mi)*

Danilo Narduzzi

CANDIDATO ALLE EUROPEE

Komel: non disperdere l'identità della sinistra

TRIESTE Si presenta salutando in italiano, sloveno, tedesco e friulano.

Igor Komel, candidato del Friuli Venezia Giulia di Sinistra e Libertà, è espressione della comunità slovena, «ma non soltanto», tende a precisare nella conferenza stampa di presentazione della sua candidatura. Direttore del Kulturni Dom di Gorizia, già consigliere comunale, presidente della Consulta slovena e segretario provinciale dell'Ures, sempre nell'isontino, Komel invita a «non disperdere l'identità della sinistra italiana» e mette al centro della sua proposta politica la cultura, «certificato di vitalità di una comunità, soprattutto in un territorio multilingue e punto d'incontro di tanti popoli come il Friuli Venezia Giulia, laboratorio di convivenza».

Utilizza coma 'manifesti' della sua candidatura i titoli di due libri: «Io gioco pulito» e «Va dove ti porta il cuore». Per Sinistra e Libertà si tratta del primo test elettorale con l'obiettivo, afferma Giulio Lauri, membro del coordinamento regionale, «di riportare la sinistra italiana nelle istituzioni dopo la sconfitta dell'anno scorso: Le elezioni europee – afferma Lauri – non sono un referendum Pd-Pdl che non riconoscono la pluralità politica che esiste in Italia. C'è bisogno della sinistra per stare dalla parte dei lavoratori, dell'ambiente, della pace e della laicità».

I LAVORI DELLA V COMMISSIONE

Legge comunitaria, sì condizionato del Carroccio

Razzini mette le mani avanti. Tensioni con il Pdl: Marin attacca l'assessore Violino

TRIESTE La legge comunitaria ottiene l'ok della V Commissione con il voto positivo anche della Lega. «Abbiamo avuto rassicurazioni da parte del capogruppo del Pdl Galasso rispetto alle nostre richieste – spiega il vicecapogruppo leghista, Federico Razzini – e fino all'approdo in aula le approfondiremo». La Lega chiede in particolare che non ci siano costi e appesantimenti burocratici per i Comuni che si doteranno dello sportello unico per le imprese (soprattutto per ciò che riguarda l'utilizzo delle lingue comunitarie) e una proroga di un anno per le attuali concessioni delle aree demaniali marittime per evitare di chiudere alcuni stabilimenti (tra i quali quelli di Castelreggio a Sistiana). Il dibattito tuttavia non ha mancato di registrare momenti di scontro all'interno della maggioranza. Il presidente della Commissione, Roberto Marin (Pdl), ha infatti presentato un paio di emendamenti insieme ad Antonio Pedicini, uno relativo alla cacciabilità di alcune specie di uccelli, l'altro sull'attività cinofila (che lo stesso Pedicini avrebbe voluto ritirare), che non sono andati giù alla Lega e neanche all'Udc che, con l'astensione, hanno di fatto portato alla bocciatura degli emendamenti stessi. «Non si presentano emendamenti il giorno stesso della votazione senza concordarli con il resto della maggioranza» ha affermato Razzini mentre il capogruppo dell'Udc, Edoardo Sasco, invita «la maggioranza a dotarsi di un metodo di lavoro migliore. Manca un efficace raccordo tra i partiti e con gli assessori e questo provoca spiacevoli incidenti di percorso». Duro Marin nei confronti soprattutto del Carroccio e dell'assessore Violino: «Ho cercato di portare norme europee già recepite dallo Stato italiano – ha dichiarato il presidente della Commissione – cercando di sopperire ad un assessore inesistente». *(r.u.)*

Federico Razzini

VIABILITA', I COSTI AUMENTANO

Autostrada, da oggi via agli aumenti

Dieci centesimi in più sulla tratta Trieste-Venezia. L'intero importo finirà nelle casse dell'Anas

TRIESTE Viaggiare in autostrada da oggi costa di più: sulla rete di Autovie Venete gli automobilisti pagheranno dieci centesimi in più nelle tratte tra Trieste – Udine, Udine – Venezia e Trieste Venezia. Il sovrapprezzo sarà invece, su queste medesime tratte, di trenta centesimi per i camion e gli autoarticolati. Come annunciato dal Ministro Altero Matteoli dieci giorni fa, l'aumento autostradale di primavera è arrivato, ma ancora una volta agli utenti delle autostrade regionali non viene chiesto di versare una quota in più alla concessionaria friulana, bensì a una società esterna. "L' aumento – si legge in una nota di Autovie Venete – è determinato dall'entrata in vigore della terza tranche del "sovraprezzo Anas" (calcolato in millesimi al chilometro), che era stato messo in stand by dal Governo, fino al 30 aprile. L'intero importo, dunque, andrà all'Anas e non ad Autovie". Lo stesso è avvenuto nell'ultimo anno e mezzo con gli aumenti che i viaggiatori si sono visti addebitare, attraverso due una tantum, per finanziare il passante di Mestre. In poco più di un anno, infatti, l'automobilista che percorre l'autostrada Trieste Venezia ha visto aumentare il pedaggio di un euro che sono diventati tra i 2 euro e 2,5 per gli autisti di camion e autoarticolati. Questa "gabella" non è entrata nelle tasche di Autovie, ma finisce nelle casse del passante, ovvero serve a coprire l'investimento. Questo significa che gli aumenti richiesti dai Autovie ancora non sono stati applicati e che – nel conto complessivo di chi si muove in autostrada – vanno tenuti in considerazione. "Resta i ancora congelato l'aumento dell'1,45% - prosegue la nota di Autovie - che avrebbe dovuto scattare sempre dal primo maggio. A differenza delle altre concessionarie autostradali, infatti, Autovie attualmente sta lavorando in collaborazione con la struttura commissariale per rideterminare il piano finanziario, alla luce dei diversi oneri derivanti dall'accelerazione dei lavori per la realizzazione della terza corsia. I parametri per la determinazione delle tariffe, fra le numerose variabili, comprendono anche la voce investimenti, un capitolo che la concessionaria sta definendo proprio in questo periodo". La rideterminazione dei costi della terza corsia – dalle prime stime fatte dalla struttura commissariale mancherebbe una copertura che oscilla tra i 300 e i 400 milioni di euro – porterà inevitabilmente a fare leva anche sulle tariffe. Questo significa che l'aumento del pedaggio legato al piano finanziario sarà probabilmente più rilevante rispetto all'incremento dell'1,45 per cento richiesto dalla società a fine 2008. Autostrade più care non solo in regione: il Ministero ha sbloccato gli aumenti su tutta la rete nazionale. Nel caso delle tratte gestite da Autostrade per l'Italia, ad esempio, i pedaggi aumenteranno da oggi del 2,4 per cento. Sono previsti aumenti del 5,14% per Autostrada Tirrenica, del 4,89% per Autostrade Meridionali, dello 0,73% per l'Autostrada Torino-Savona, dello 0,51% per il Raccordo Autostradale Valle d'Aosta.

Martina Milia

Il presidente di Autovie Santuz e l'assessore Riccardi

Venezia-Padova, Melò nuovo vicepresidente

Dario Melò, 54 anni, nuovo vicepresidente di Autovie

PADOVA La Società delle Autostrade di Venezia e di Padova¨ ha chiuso il 2008 con un utile netto di oltre 19 milioni di euro. Si tratta del dato migliore della storia della società di gestione ed è stato approvato durante la consueta assemblea dei soci, presieduta da Vittorio Casarin. Per l'anno in corso importante il passaggio di consegne con la società che gestirà il Passante di Mestre che avverrà il prossimo 30 novembre 2009. Sul fronte del bilancio il valore della produzione, pur in un anno che ha visto crescere via via l'incidenza della crisi economica sui traffici, si è mantenuto su quota 67 milioni, come nel 2007.

Sul tratto Mestre-Padova della A4 sono transitati 38,1 milioni di veicoli, con una diminuzione dell'1,9% sul 2007. Ciò che ha determinato l'incremento del risultato netto della Venezia-Padova Spa è stata la rimodulazione degli accantonamenti, in particolare degli ammortamenti. La società, a fine 2008, poteva contare su una liquidità di cassa di oltre 24 milioni di euro, ed aveva un patrimonio netto di 99 milioni di euro, che consentiranno di far fronte agli impegni che la società ha già assunto per il futuro, come ha spiegato l'ad Lino Brentan.

Sul fronte delle nomine l'assemblea dei soci ha approvato quella di Dario Melò alla vicepresidenza. Melò, 52 anni bolognese, ha già ricoperto la presidenza di Autovie Venete, carica alla quale Renzo Tondo, presidente del Friuli Venezia Giulia, vorrebbe riportarlo.

Daniele Pajar

LA REPLICA DOPO L'ARRESTO DEL MARESCIALLO MONAGHEDDU

Monfalcone, i carabinieri: «Siamo sani»

Il comandante provinciale Roberto Zuliani ai monfalconesi: «Potete stare tranquilli»

di ROBERTO COVAZ

MONFALCONE «La Compagnia dei carabinieri di Monfalcone è una squadra che vanta ottimi militari, esemplari investigatori. Se qualcuno tra loro ha commesso un errore risponderà delle sue azioni nelle sedi opportune. I monfalconesi possono stare tranquilli: il controllo del territorio è ampiamente assicurato perché, ribadisco, la Compagnia è assolutamente sana». Il tenente colonnello Roberto Zuliani è il comandante provinciale dell'Arma. Non parla volentieri di quanto sta accadendo a Monfalcone. Unica deroga al silenzio il messaggio ai monfalconesi: state tranquilli, noi carabinieri ci siamo.

Ma la situazione resta difficile a Monfalcone. Ci sono elementi a sufficienza per raddrizzare le antenne in una città dove la richiesta di sicurezza è ai primi posti tra i residenti.

C'è un maresciallo del Nucleo operativo radiomobile, Domenico Monagheddu agli arresti domiciliari. C'è un informatore dell'Arma, Bruno Esposito, 20 anni, dipendente di una ditta in appalto alla Fincantieri, che si rivolge al Comando provinciale per denunciare le «pressioni» che avrebbe sopportato dal Monagheddu; ci sono altri quattro carabinieri della Compagnia di Monfalcone indagati e già trasferiti; uno di essi in montagna, come si faceva una volta. C'è, sullo sfondo, il mercato della droga e una fabbrica, il cantiere navale, dove fino a qualche anno fa si andava solo per costruire le navi più belle del mondo. Cosa sta succedendo a Monfalcone? Cosa si nasconde dietro a questa indagine?

«Non sta succedendo nulla di più di quanto è emerso sulla stampa», si affretta a chiarire Massimo Mauro, capo ufficio di Gabinetto della Prefettura. Il prefetto Maria Augusta Marrosu è in Libano per una missione umanitaria. Parla Mauro, e spiega: «Il fatto che proprio i Carabinieri abbiano indagato e arrestato un loro collega è il segnale di trasparenza migliore che potesse esserci. Dimostra quanto alta sia la presenza di legalità nel nostro territorio».

MANIFESTAZIONI

Sindacati: crisi e terremoto i due temi del 1º Maggio

Quattro manifestazioni in regione per un atto di solidarietà verso chi ha bisogno di aiuto

TRIESTE Crisi e terremoto: questi, per i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil, i grandi temi del Primo Maggio 2009, che in Friuli Venezia Giulia verrà celebrato con quattro manifestazioni, a Trieste, Gradisca d'Isonzo, Cervignano e Pordenone. "Il nostro primo pensiero - dichiarano Franco Belci, Giovanni Fania e Luca Visentini - va ai lavoratori colpiti dalla crisi, in primis quelli della Safilo e della Caffaro, per i quali questo non è un giorno di festa, ma di preoccupazione e ansia per il futuro. Ma questo è anche un Primo Maggio di solidarietà alle popolazioni dell'Abruzzo, dove Cgil, Cisl e Uil hanno scelto di organizzare la manifestazione nazionale della Festa del Lavoro".

Al centro delle manifestazioni, oltre alle tante emergenza occupazionali innescate dalla crisi, anche la sicurezza sul lavoro. «Le modifiche al Testo Unico messe in cantiere dal Governo - dichiarano ancora Belci, Fania e Visentini - rappresenterebbero un inaccettabile passo indietro nella lotta agli infortuni. La di grave crisi economia che stiamo attraversando non può giustificare una disattenzione sul tema della sicurezza né tantomeno un allentamento dei controlli e delle sanzioni, magari sulla base di un calo degli infortuni che, se esiste, è lieve e legato alla diminuzione delle ore lavorate. Per questo abbiamo deciso di scrivere al presidente Tondo, in occasione della recente Conferenza Stato-Regioni, sollecitando la nostra Giunta ad opporsi alle modifiche del Testo Unico».

Per uscire dalla crisi, secondo i sindacati, serve un impegno straordinario e un salto di qualità anche da parte della politica. «Politica - sostiene il segretario della Cisl Fvg Giovanni Fania - che deve dare per prima il buon esempio. L'esatto opposto di quanto stanno facendo i nostri consiglieri regionali: il loro tasso di assenteismo, alla faccia dei trattamenti economici e dei privilegi di cui godono, è uno schiaffo ai lavoratori colpiti dalla crisi».

Venendo al programma delle manifestazioni, come detto in apertura i cortei saranno quattro, uno per provincia. Rispetto al programma consueto l'unica variazione riguarda i sindacati dell'Alto Friuli, che hanno cancellato il tradizionale appuntamento di Venzone e si ritroveranno a Martignacco (ore 11), dove porteranno la loro solidarietà ai lavoratori della Safilo di Martignacco. Con loro anche il segretario regionale della Cgil Belci, mentre Fania sarà a Cervignano e Visentini a Trieste.

TRIESTE Nel capoluogo regionale il corteo partirà da campo San Giacomo alle 9. A seguire la tappa in piazza Garibaldi e il consueto percorso nelle vie del centro, che si concluderà in piazza Unità, dove parlerà il segretario provinciale della Cgil Adriano Sincovich.

GRADISCA. I sindacati isontini si ritroveranno alle 9.30 a Gradisca d'Isonzo, in piazza dell'Unità. Il comizio conclusivo, con l'intervento del segretario generale della Uil pensionati Romano Bellissima, è previsto per le 10.30.

CERVIGNANO. Per Udine e la Bassa Friulana l'appuntamento è a Cervignano, con la consueta manifestazione unitaria di Cgil-Cisl-Uil e Confagricolutra. Il corteo, accompagnato dai trattori e dalla banda di Terzo d'Aquileia, partirà alle 9 da piazza Garibaldi per concludersi circa un'ora più tardi in piazza Indipendenza. Prima della segretaria confederale Cgil Vera Lamonica interverranno tra gli altri il sindaco di Cervignano Pietro Paviotti e una lavoratrice della Safilo.

PORDENONE In linea con la tradizione anche la manifestazione di Pordenone. Il ritrovo è fissato alle 9.30 in piazza Municipio, alle 10 l'inizio del comizio, che sarà concluso da un esponente della Uil. A seguire corteo e omaggio floreale in piazza Martiri del Lavoro.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40
1

ABC 163.000 Borgo San Sergio ultimo piano, ascensore, vista mare, ingresso, cucina, soggiorno, terrazzo verandato, 2 matrimoniali, bagno, lavanderia, termoautonomo, 040761554. (A00)

ABC euro 128.000, largo Roiano totalmente ristrutturato ingresso, cucinotto, soggiorno, 2 camere, bagno, poggiolo, cantina, 040761554. (A00)

ABC euro 148.000 Salita di Zugnano, perfetto, luminoso, ingresso, cucina, soggiorno, terrazzo, due camere, bagno, posto auto in garage, soffitta, 040761554. (A00)

ABC euro 158.000 Pam Campi Elisi moderno con ascensore piano alto luminoso cucina, poggiolo, saloncino, 2 camere, bagno, poggioli, 040761554. (A00)

ABC euro 73.000 Roiano primo ingresso, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, stanza molto luminosa e bagno. Termoautonomo 040761554.

ABC Zelic, bifamiliare, alloggio vista mare città di 160 mq, in perfette condizioni con giardino (350 mq), due posti auto, 040761554.

APPARTAMENTO via Anaman 85 mq + terrazzino abitabile. Stabile signorile con ascensore. Euro 120.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO zona semicentrale in palazzina di 2 piani. 90 mq interni + terrazza di 20 mq su giardino condominiale. Autonomo, clima, soffitta e box. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

CAMPI Elisi soleggiatissimo 100 mq, piano alto, vista aperta, composto da salone, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi completi, euro 195.000. Avanzinigestioniimmobiliari tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it

CASAPROGRAMMA ad.ze Tribunale silenziosissimo, pari a primo ingresso, ascensore, stabile d'epoca restaurato nel 2007, ampio salone, cucinino, matrimoniale con bagno padronale, singola con balcone, ulteriore bagno di servizio con disimpegno attrezzato a ripostiglio, cantina, mobili di pregio realizzati su misura. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Barcola fronte mare, appartamento in casetta disposto su 2 livelli con tavernetta con caminetto. 1.o piano: soggiorno, cucinino, camera, bagno, 2 ripostigli. 2.o piano: 2 camere, cameretta, bagno, balcone, terrazzo. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Commerciale ristrutturato ottime finiture, ampia metratura, triplo ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 matrimoniali, 1 singola, doppi servizi, balcone, terrazzo, cantina, giardino di 300 mq, posti auto scoperti. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Gretta ottime condizioni, salotto con caminetto, sala da pranzo, cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno, ripostiglio, cantina, soffitta e giardino di proprietà. Nuda proprietà. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Giacomo soleggiato, accogliente, balcone, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, soffitta. Euro 99.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA viale D'Annunzio luminosissimo piano alto, ascensore, soggiorno, cucina abitabile con balcone, matrimoniale, singola, servizi separati, ripostiglio, cantina. Box e posto auto scoperto. Euro 165.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Frausin luminoso, cucina con annessa sala da pranzo, ampio soggiorno, 2 matrimoniali, studiolo, bagno. Adatto uso investimento con rendita mensile di euro 500. Vendesi a euro 120.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Frausin mansarda ristrutturata recentemente, cucina, zona giorno, camera matrimoniale con guardaroba, bagno, terrazza a vasca. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Santi Martiri luminosissimo, pari a primo ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, climatizzatore. Euro 180.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Settefontane silenzioso e soleggiato, in condominio recente con vista nel verde, soggiorno con balcone, ampio cucinotto finestrato, matrimoniale, bagno, ripostiglio, completamente arredato con mobili recente. Euro 113.000. Tel. 040366544. (A00)

CENTROCASA Barriera / Garibaldi appartamento ristrutturato in stabile con ascensore, ingresso, cucina, tre camere e bagno, impianti a norma, euro 110.000. Tel. 040639481. (A00)

CENTROCASA Duino appartamento ristrutturato ingresso, soggiorno, cucina, bagno, due camere, box, giardino condominiale, vista mare / castello euro 210.000. Tel. 040639481. (A00)

CENTROCASA Gretta alta perfetto appartamento splendida vista golfo, ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, poggioli, cantina, posto auto in garage. Euro 295.000. Tel. 040639481. (A00)

CIVICA & Partners 0403229321 Santa Croce casetta accostata circa 100 mq interni su due livelli. Composta da soggiorno con angolo cottura 3 stanze bagno ripostiglio cantina euro 235.000. www.civicarealestate.it

CIVICA & Partners 0403229321 San Giusto in palazzetto in fase di completo restauro appartamento bilivello con mansarda abitabile e travi a vista, grande box per due automobili, euro 350.000 www.civicarealestate.it

CIVICA & Partners 0403229321 San Lazzaro zona pedonale appartamento o ufficio in elegante palazzo d'epoca con ascensore, circa 185 mq, serramenti nuovi euro 330.000. www.civicarealestate.it

CIVICA & Partners 0403229321 via Valerio appartamenti primo ingresso di varie metrature con posto auto a partire da euro 2.000 al mq consegna fine 2010. www.civicarealestate.it

CIVICA & Partner 0403229321 Angelo Emo appartamento composto da soggiorno cucinino due camere matrimoniali bagno ripostiglio balcone, euro 128.000 www.civicarealestate.it

CIVICA & Partner 0403229321 via Navali appartamento in palazzina con ascensore saloncino zona cottura due camere matrimoniali bagno e balcone, euro 150.000 www.civicarealestate.it

CONTI/GAMBINI simpatica mansardina terzo piano senza ascensore, soggiorno cucinotto, grande matrimoniale, bagno. Termoautonomo impianto elettrico nuovo, euro 73.000. Avanzinigestioniimmobiliari tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it

CRISPI bassa stabile signorile soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip. pari primo ingresso. Ampio balcone. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

FABIO Severo prestigioso attico, grande terrazza (90 mq), vista panoramica, scorcio mare; salone caminetto, cucina, quadricamere, biservizi, cantina, euro 450.000. Avanzinigestioniimmobiliare tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliare.it

GALLERY centrale ufficio ca. 140 mq da ristrutturare: 3 stanze, sala riunioni, doppi servizi, ripostiglio, euro 200.000. Cod. 441/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro zona tribunale, locale ca. 300 mq adatto a svariate attività commerciali (banca, minimarket, ristorazione) società affitta a cliente referenziato. Cod. 245/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

QUADRIFOGLIO Ghirlandaio sesto piano con vista aperta cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio 3 poggioli condominio quarantennale con ascensore. Tel. 040630174. (A00)

QUADRIFOGLIO Matteotti appartamentino al quinto piano con vista libera ingresso cucina abitabile grande matrimoniale con poggiolo bagno ripostiglio 040630174.

QUADRIFOGLIO Revoltella tranquilla e luminosa esposizione terzo piano con cucinino e tinello due stanze bagno ripostiglio poggiolone. 040630174.

QUADRIFOGLIO via Barison casetta indipendente di circa 90 mq più terrazza di 30 mq grande cantina giardinetto e box possibilità d'ampliamento. 040630174.

QUADRIFOGLIO via Pinguente in palazzina recente entrata cucinetta con soggiorno camera cameretta bagno poggiolo euro 128.000. 040630174.

QUADRIFOGLIO zona Coroneo ampio appartamento con doppio ingresso cucina salone quattro stanze due bagni con box auto doppio. 040630174.

RABINO 040368566 Madonnina alta ottime condizioni primo piano 94 mq soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostigli euro 108.000. Rif. 3609. (A00)

RABINO 040368566 Muggia ottimo appartamento secondo piano 115 mq vista mare soggiorno cucina matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio tre balconi posto macchina condominiale euro 210.000. Rif. 2609. (A00)

RABINO 040368566 Muggia perfetto appartamento in casetta grandissimi terrazzi vista golfo soggiorno cucina a vista due camere bagno giardino e posti macchina di proprietà euro 275.000. Rif. 0109. (A00)

RABINO 040368566 Rive adiacenze primo piano alto perfetto appartamento di ampia metratura salone doppio camera matrimoniale cucina bagno ripostiglio studio euro 175.000. Rif. 9708.

RABINO 040368566 San Giacomo primo piano 70 mq soggiorno matrimoniale studio cucina abitabile bagno balcone cantina euro 105.000. Rif. 2009. (A00)

RABINO 040368566 Strada Vecchia dell'Istria luminoso e tranquillo secondo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio balcone euro 98.000. Rif. 1909. (A00)

RABINO 040368566 Viale XX Settembre tranquillo appartamento da rimodernare primo piano soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno euro 95.000. Rif. 3509. (A00)

RABINO 040368566 via Pola nuda proprietà ottimo appartamento 72 mq soggiorno due matrimoniali cucina bagno 2 balconi ripostiglio posto macchina condominiale euro 73.000. Rif. 3909. (A00)

GALLERY Noghere vicinanze nuovo centro Free Time Coopsette capannoni in fase di progettazione, scelta delle metrature, da 600 euro/mq, eventuale leasing. Cod. 6c/P. Info previo appuntamento 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Giardino pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi. Cod. 560/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GRADISCA Isonzo impresa vende appartamento soggiorno cucina bicamere biservizi cantina postauto-giardino da 169.000. 3356350555.

LOCALE commerciale di 330 mq con passo carrabile su strada, zona semicentrale, adatto anche a multigarage, con altezze ca. 4 mt. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

MANSARDA via Rossetti con ascensore. Trilocale. Ottime condizioni interne, velux telecomandati e clima. Arredata di cucina. Tecnocasa Settefontane 040632763.

PIAZZA Hortis primi ingressi con finiture di pregio: soggiorno con zona cottura e soppalco due camere doppi servizi balcone. Termoautonomo e predisposizione aria condizionata. Cheni & Tutta 040767270.

SPAZIOCASA 040369950 Giustinelli in palazzo signorile d'epoca alloggio di ampia metratura di cucina abitabile salone 2/3 stanze doppi servizi ripostiglio cantina (da ristrutturare) euro 160.000.

SPAZIOCASA 040369950 largo Mioni (adiacenze) in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzino. Euro 120.000.

SPAZIOCASA 040369950 Roiano (parte alta) in palazzina recente con vista super panoramica alloggio di cucina abitabile salone 3 camere grande terrazzo cantina garage. Euro 310.000.

SPAZIOCASA 040369950 San Vito in palazzo di pregio alloggio in fase di rinnovo di angolo cottura saloncino matrimoniale bagno ripostiglio autometano euro 135.000.

SPAZIOCASA 040369960 centro città in palazzo epoca piano alto di cucina salone 5 stanze servizi autometano (possibilità di ricavare 2 alloggi). Euro 210.000.

SPAZIOCASA 040369960 Matteotti (adiacenze) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno euro 100.000.

SPAZIOCASA 040369960 Viale in palazzo epoca alloggio in ottime condizioni al piano alto di cucinotto con tinello grande matrimoniale bagno ripostiglio autometano. Euro 73.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 villino disposto su 2 piani in posizione tranquilla a San Luigi più taverna cantina garage giardino alberato. Euro 350.000.

TRIBUNALE semirecente mq 150 salone due matrimoniali stanzetta cucina ab. doppi servizi due balconi. Cheni & Tutta 040767270.

VIA dei Porta villa d'epoca ristrutturata ultimo appartamento primo ingresso: soggiorno due camere studio cucina doppi servizi. Veranda, cantina, giardino e posti macchina di proprietà. Ampia scelta capitolato. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Di Vittorio primi ingressi di soggiorno una/due camere cucina doppi servizi rip. terrazze da mq 20. Cantina e posto macchina. Cheni e Tutta 040767270.

VIA Roncheto stabile recente soggiorno con cucinotto e balcone con parziale vista mare matrimoniale bagno rip. possibilità posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

VIA Sbisà ultimo piano soggiorno matrimoniale cucina bagno rip. due balconi cantina e posto macchina. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

VIA Tigor signorile soggiorno sala da pranzo due matrimoniali cucina doppiservizi rip. due terrazze, cantina, posto macchina. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

VSV Immobiliare Aurisina, casa singola da ristrutturare, tre livelli con accesso auto e giardino, frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719. www.vsvimmobiliare.it

Continua in 26.a pagina

PROMEMORIA

Il Comune di Trieste informa che, in occasione delle giornate di oggi, domani e domenica, gli uffici di Stato Civile rimarranno chiusi. Per urgenze su dichiarazioni di morte e rilascio dei permessi di sepoltura, è possibile contattare l'Ufficio Dichiarazioni di morte domani dalle 9 alle 11 al 348-45.27.737.

Il classico corteo del 1° maggio si muoverà alle 9 da piazza San Giacomo, per poi passare per piazza Garibaldi, dove si raduneranno i pensionati e approdare in piazza dell'Unità d'Italia alle 10.30, per il comizio.

Macchine del 118 in servizio dopo una chiamata d'intervento in una immagine d'archivio

La centrale operativa del 118 che riceve le chiamate

LA DELIBERA REGIONALE CHE SPOSTA LE AMBULANZE DAL TERRITORIO AL PRONTO SOCCORSO

Kosic: «Il nuovo 118 arriverà fino a Gorizia»

Palese spaccatura nella sanità triestina. Zigrino: «Per me conta solo l'ospedale»

di GABRIELLA ZIANI

Sull'uso che si deve fare delle ambulanze è spaccatura totale all'interno della sanità triestina dopo la delibera regionale che le riattribuisce, su richiesta dell'Azienda ospedaliera, alle competenze dell'ospedale, e le toglie all'Azienda sanitaria che invece oppone il gran lavoro aggiuntivo del 118 sul territorio, fatto salvo quello fondamentale e preminente dedicato alle emergenze.

Si misurano due concetti diversi di organizzazione e servizio, due finalità, e anche ovviamente due differenti reazioni all'atto dell'assessore regionale alla Salute, Vladimiro Kosic, che ha risolto la dualità cresciuta sottotraccia con una decisione politica: condividendo gli argomenti dell'ospedale ha ufficialmente optato per la creazione di un Dipartimento delle emergenze e dell'accettazione col 118 inglobato.

LE LINEE Dice Kosic: «Questa decisione dipende da un'idea nata dopo il documento sulle linee di gestione della sanità fatto a dicembre-gennaio, e dopo anche la stesura del "Libro verde", per questo lì non è scritta, ma apparirà nel documento finale, il piano socio-sanitario. Stiamo anche pensando - aggiunge - di estendere l'azione del 118 in Area vasta, e cioé su Gorizia, ma questo è appena un progetto non ancora discusso». Kosic vede la necessità di una formazione comune per gli operatori sanitari, dice che le ambulanze non verranno indebolite sostituendo alcuni infermieri con operatori socio-sanitari ma che essi «verranno più appropriatamente destinati alle loro mansioni», che i medici di medicina generale saranno coinvolti in nuovi progetti organizzativi di «filtro secondo patologia» proprio sul territorio, prima che il paziente arrivi al Pronto soccorso, aggiunge che «sui Dipartimenti di emergenza si è deciso di investire» e che si tratta di «decisioni prese su base tecnico-scientifica».

Un paziente trasportato dal 118 al Pronto soccorso di Cattinara

GLI INCONTRI Kosic specifica che si sono svolti incontri con il manager ospedaliero Franco Zigrino e con il manager territoriale Franco Rotelli: «Erano emerse criticità». «Non vogliamo portare via spazi e competenze all'Azienda sanitaria o far polemiche - nota Zigrino -, abbiamo però due visioni diverse del 118: per noi deve fornire risposta prima di tutto all'urgenza-emergenza, per me sono più importanti i 24 mila casi di emergenza portati dal 118 in ospedale piuttosto che i 66 mila trattati sul territorio: è questione di peso e non di numeri, l'altra attività è utile ma molto piccola per importanza».

LE REPLICHE Ribatte al contrario Rotelli: «Non c'è alcuna motivazione tecnica per questo cambiamento, in più entro il 25 maggio come stabilito dalla conferenza Stato-Regioni proprio le Regioni dovranno presentare un progetto di assistenza sulle 24 ore per portare sul territorio e non in ospedale i "codici bianchi"», cioé i malati lievi che non sanno ancora di essere tali. «La mia contrarietà - prosegue Rotelli - è tutta di merito e tecnica, non è che mi sia affezionato a un servizio». «Nessun attrito con Rotelli, non è una rapina - aggiunge Zigrino -, ma l'Azienda sanitaria ha optato per un Dipartimento debole, noi lo volevamo forte, il direttore non ha piena potestà su un servizio di un'altra Azienda, né per le risorse né per dare direttive vincolanti, a noi interessa un più veloce ed esatto inoltro del paziente a Cattinara o al Maggiore, pensiamo al contrario di altri che il primo intervento vada fatto al Pronto soccorso, e non sul 118, certo la sanità è complessa e le migliori ragioni non sono mai al 100%, ma 60 a 40». Quanto al tipo di operatore sanitario sulla macchina, Zigrino risponde con una domanda: «Ma che senso ha mettere due infermieri su ogni ambulanza? Mi assicurano che ne basta uno».

I DUBBI Il direttore sanitario Luca Lattuada risponde egli pure con una domanda: «Ma dove si trova un altro esempio in Italia di 118 incardinato su un'Azienda sanitaria? Quanto al lavoro territoriale, lo si farà comunque». Rotelli contraddice: «In molte regioni italiane il 118 è territoriale, e lo è in Olanda, Francia e altri paesi europei, e comunque il punto dirimente è questo: tutti possono far bene tutto, basta capire se l'organizzazione è coerente col servizio o no. L'Azienda ospedaliera si deve occupare dei posti letto, non ha cultura per il resto e deve anzi depurare la propria attività di tutto ciò che non le compete».

ASSISTENZA SULLE 24 ORE

«I piani nazionali chiedono altro»

«Non siamo mai stati consultati, nessuno ha contestato il piano sanitario per il 2009, nessuno ha risposto ai dati sui trasporti al Pronto soccorso che abbiamo presentato correggendo quelli dell'Azienda ospedaliera che lamentava troppi ingressi e troppi "codici bianchi", l'assessorato ha solo riportato in Giunta regionale il testo della domanda inviata dall'Azienda ospedaliera». Così dice l'Azienda sanitaria che considera «piovuto dal cielo» un provvedimento che ha lasciato stupiti per la mancata informazione-concertazione anche tutti i sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Fials e Nursind) forse per la prima volta così uniti.

Ma le questioni di forma sono solo una parte della sostanza. L'Ass1 cita gli accordi con le Regioni a livello nazionale che prevedono precisi stanziamenti per l'assistenza sulle 24 ore con medici di famiglia e pediatri, dove è prevista una «casa della salute» che organizzi «l'assistenza di emergenza-urgenza nei casi meno gravi (codici bianchi) per alleggerire l'ospedale di prestazioni inappropriate», che prevede «punti di primo intervento» con postazioni «di emergenza-urgenza fisse o mobili in cui operano i medici dell'emergenza territoriale distribuiti sul territorio e che afferiscono al Dipartimento di emergenza e accettazione», nonché «presidi ambulatoriali distrettuali» attivi 24 ore «e la cui dislocazione dovrebbe essere prevista vicino a una postazione di ambulanze del 118 per trasferire eventualmente il paziente all'ospedale di riferimento, comunque in sedi ben distinte dal Pronto soccorso per evitare che resti l'unica soluzione ai problemi di salute».

FORTI CRITICHE DAL CENTROSINISTRA

Lupieri: «Le motivazioni non mi convincono»

Piero Camber: «Condivido la scelta del Dipartimento unico» Marini: «La giusta direzione»

Se la sanità si divide, la politica non fa da meno. Sui cambiamenti in vista per il 118 il centrodestra triestino si schiera convintamente per il ritorno del servizio all'Azienda ospedaliera e condivide le motivazioni dell'assessore Kosic. Dal centrosinistra arriva invece una forte perplessità. «Condivido al mille per cento la scelta del Dipartimento tutto ospedaliero - spiega il capogruppo Pdl-Fi **Piero Camber** - se la gestione è dell'Azienda ospedaliera il filtro ai ricoveri e la valutazione della gravità del malato sarà diretta, ci sarà insomma una migliore selezione del malato, succede ora che il sabato e la domenica l'Azienda sanitaria abbia pochi infermieri per le cure domiciliari e il 118 dunque porta tutti in ospedale. Io penso che un domani il 118 ospedaliero avrà più medici, per valutare prima del ricovero».

Per **Sergio Lupieri** (Pd), vicepresidente della commissione regionale Sanità, autore dell'interrogazione a Kosic che ha portato in luce i motivi della delibera, «le motivazioni dell'assessore non sono assolutamente convincenti, ma confuse e strumentali, parla di aumento di accessi al Pronto soccorso quando si sono ridotti del 12%, piuttosto la direzione sanitaria ha più volte illustrato l'insufficienza di posti letto in Medicina. L'emergenza per il 118 è sempre stata prioritaria, e in più il servizio - prosegue Lupieri - fa una intensa azione di filtro e integrazione coi servizi sanitari del territorio, non c'è dunque nessuna reale necessità di riallocazione, mentre serve aumentare la dotazione finanziaria del Pronto soccorso. Come l'ospedale, ha esclusivi compiti di cura dei casi acuti».

Sergio Lupieri (Pd)

«Come mai per il 118 ieri ci si scannava affinché passasse dall'ospedale al territorio e oggi accade viceversa? Beghe di servizio, dipende da come gira la politica» dice sornione **Bruno Sulli** (Pdl-An), riferendosi alla battaglia dell'allora dirigente del 118 Walter Zalukar per passare dall'ospedale al territorio (oggi invece Zalukar in ospedale dirige i due Pronto soccorso e il Dipartimento delle emergenze di cui ora si discute). Sulli comunque è d'accordo sul 118 «ospedaliero»: «È assurdo usare l'ambulanza per problemi territoriali». «Mi ricordo bene la votazione in consiglio comunale quando si decise di portare il 118 all'Azienda sanitaria - dice **Fabio Omero**, capogruppo Pd -, allora anche Zalukar lo sosteneva per fare da filtro ai ricoveri, e mi sembra che abbia funzionato. Ora sono cambiate le ragioni tecniche, o quelle politiche?».

Il consigliere regionale del Pdl **Bruno Marini** «propende» per le decisioni di Kosic: «Un Dipartimento delle emergenze unito è il punto forte, il 118 all'Azienda sanitaria non ha dato i frutti sperati, inoltre rinforzarlo in vista di un "trauma center" anche a Trieste e non solo a Udine mi sembra un bel cambio di strategia rispetto all'ipotesi di un'unica struttura, e a Udine». Aggiunge Marini: «So per certo che Zalukar ha molto discusso coi direttori Zigrino e Lattuada sul 118, purtroppo la decisione è venuta 3-4 mesi dopo la richiesta dell'Azienda ospedaliera, ma la Regione, in verità, a volte ha meccanismi un po' lenti: tutto qui». *(g. z.)*

RIPARTIZIONE

Considerate anche le discipline umanistiche

Fondo Trieste, 1,6 milioni alla ricerca universitaria

Per la prima volta i soldi distribuiti tra progetti selezionati da un gruppo di esperti di altri atenei

La realizzazione di un database genetico, lo sviluppo di nuovi materiali per costruzioni antisismiche, l'elaborazione di un piano che rivoluzioni la viabilità nella congestionata area attorno a piazzale Europa. Sono solo alcuni dei progetti di ricerca in ambito universitario che si sono aggiudicati i finanziamenti del Fondo Trieste per il triennio 2007-2009. Risorse che complessivamente ammontano a 1,6 milioni di euro, ripartiti tra dodici team di "cervelli" del nostro ateneo.

Che una parte dei finanziamenti del Fondo Trieste vada alla ricerca non è una novità. Ma per la prima volta il denaro è stato assegnato con un bando di concorso e i progetti vincenti, presentati ieri in Prefettura, sono stati selezionati da una commissione di esperti di altre venti Università italiane. In pratica, in precedenza le risorse venivano concesse a pioggia senza seguire particolari criteri di giudizio. Stavolta invece si è voluto cambiare rotta, premiando le iniziative più meritevoli, in maniera trasparente, seguendo criteri di evidenza pubblica. La procedura adottata, come spiegato dal prorettore dell'Ateneo Fabio Ruzzier, è stata "scientifica", come fissato dal Commissariato di governo nel decreto del 2 maggio 2008: al Commissariato sono pervenute 75 domande, poi raggruppate in cinque macroaree (scienze matematiche, fisiche chimiche e della terra; scienze biologiche e mediche; ingegneria e architettura; scienze letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche; scienze giuridiche, economiche, politiche e sociali). Le domande sono state presentate a cinque esperti di altri atenei, componenti di un comitato consultivo, che a loro volta si sono avvalsi della collaborazione di una trentina di docenti e ricercatori i cui nominativi sono rimasti anonimi per garantire la massima trasparenza nella valutazione.

Il complesso universitario di piazzale Europa

La presentazione: al centro Balsamo e Peroni (foto Lasorte)

Hanno guadagnato punteggi più alti i progetti con maggiore validità scientifica, possibilità di coinvolgimento di partner industriali e ricadute sul territorio. Nella graduatoria finale sono entrati dodici progetti, cui sono andati finanziamenti tra i 50mila e i 300mila euro ciascuno.

«Non cifre esorbitanti ma pur sempre significative, che vanno a sostegno di un settore, la ricerca, che in Italia non ha sempre a disposizione risorse consistenti – ha commentato il prefetto Giovanni Balsamo -. Sono soddisfatto della collaborazione con l'Università, che ha portato in meno di otto mesi all'accurata selezione di lavori veramente meritevoli». Il rettore Francesco Peroni ha sottolineato come l'elevato numero di progetti presentati «dimostri la grande vitalità della ricerca universitaria triestina. Quelli scelti hanno non solo valenza scientifica, ma anche effetti diretti sul territorio di riferimento».

Di tutte le risorse previste dal Fondo Trieste nel triennio 2007-2009, il 17% - cioè 2,5 milioni di euro - è stato destinato alla ricerca. La fetta più consistente di questo denaro (1,6 milioni, appunto) è andata alla ricerca svolta nelle aule e nei laboratori universitari; il resto agli enti scientifici cittadini. Tra i lavori selezionati c'è ad esempio un progetto per lo sviluppo di molecole da utilizzare a scopo terapeutico e diagnostico in ambito oncologico, antinfettivo e antinfiammatorio (l'unico cui andranno 300mila euro); uno studio dettagliato di Trieste dal Medioevo all'età contemporanea e un altro denominato "Le comunità difficili: multiculturalismo e immigrazione nella provincia di Trieste"; e ancora un altro sul ruolo economico del nostro porto. «Un'ulteriore novità è rappresentata dal fatto che per la prima volta – ha detto la vice commissaria del governo Giuliana Perrotta – sono state considerate tutte le discipline, anche quelle umanistiche».

Elisa Coloni

DOPO GLI INTERVENTI IMPOSTI ALLA LUCCHINI DALLA PROCURA

Ferriera, inquinamento sceso del 75%

L'abbassamento del benzoapirene rilevato prima della chiusura dell'altoforno

di MATTEO UNTERWEGER

Una riduzione del 75 per cento, a distanza di quattro mesi. Questo il dato sul sostanziale abbassamento della presenza nell'aria di benzoapirene, nell'abitato di Servola, riscontro che scaturisce dalle misurazioni effettuate da una delle due centraline sistemate in zona - su iniziativa del sostituto procuratore Federico Frezza - dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Trieste. Precisamente si tratta di quella piazzata in via Pitacco, a 200 metri dalla Ferriera.

La differenza emerge dal raffronto, contenuto nell'apposita relazione preparata dal professor Pierluigi Barbieri (Dipartimento di Scienze chimiche dell'Università di Trieste), fra i campionamenti effettuati in due periodi diversi: il primo, da febbraio ad aprile del 2008, ed il secondo, iniziato a Ferragosto e chiusosi il 10 dicembre dello stesso anno. Proprio in quest'ultima fase, antecedente alla chiusura dell'altoforno 2 (conseguenza della mancata effettuazione dei lavori previsti dall'Aia), la media giornaliera relativa all'idrocarburo policlico aromatico è risultata sensibilmente più bassa: da 2,22 nanogrammi per metrocubo, il valore è sceso infatti a 0,57. Cos'è cambiato? La variazione, secondo la tesi della Procura, è da attribuire a una serie di interventi di ammodernamento realizzati dalla proprietà della Ferriera sullo stabilimento siderurgico, su «indicazione» di Frezza. Riqualificazione del sistema di aspirazione del piano di colata dell'altoforno 2, realizzazione di una cappa di aspirazione localizzata presso la macchina a colare, ampliamento della rete di irrorazione di parchi e piazzali, sdoppiamento del sistema di riscaldamento delle batterie di distillazione, manutenzione delle porte della cokeria e dei loro telai e sostituzione e revisione delle colonne di sviluppo della batteria B: queste le prescrizioni contenute nell'istanza di dissequestro dello stabilimento, firmata dal pm e datata 26 giugno 2007. Un provvedimento che rientra nel più ampio scenario di un procedimento avviato per le presunte omissioni di azioni volte ad impedire emissioni diffuse di fumi dannosi e polveri imbrattanti. Un inquinamento dell'aria che, per la Procura, va addebitato ai processi produttivi della Ferriera.

Le soluzioni proposte, e poi adottate dalla Lucchini Spa proprietaria dello stabilimento di Servola, erano state suggerite in una precedente relazione da un altro consulente della procura (dopo Barbieri), sulle cui considerazioni e accertamenti si è basato il pm: si tratta del professor Marco Boscolo, docente associato del Dipartimento di Ingegneria meccanica dell'Ateneo triestino. «Dal confronto dei dati emerge un miglioramento della qualità dell'aria - spiega proprio Boscolo -, che riteniamo collegato agli interventi eseguiti. È servito soprattutto lo sdoppiamento delle linee di alimentazione della cokeria, per quanto concerne il benzoapirene: sono state così create migliori condizioni di cottura, con una conseguente diminuzione degli sfornamenti prematuri, che ne causavano l'emissione. Per le Pm10, importante l'intervento alla cappa di aspirazione del forno di colata».

A proposito di Pm10, la centralina di via Pitacco ha registrato un calo anche in questo caso: -23% (da una media giornaliera di 45,11 nanogrammi per metro cubo a 34,7). I dati sulla diminuzione generale vengono confermati dall'altro apparecchio posizionato dalla Procura, quello di via dei Giardini nell'area dell'ex scuola «Damiano Chiesa», a 500 metri dall'impianto: -43,5% per il benzoapirene (da 0,31 a 0,175) e -21% per le polveri sottili (da 36,55 a 28,92). Va rilevato come i campionamenti siano stati portati a termine in giornate prive di ventosità elevata e di precipitazioni.

Un'immagine degli esterni della Ferriera di Servola (Foto Sterle)

■ COMMISSIONE

Si è insediata ieri mattina la Commissione speciale Ferriera del Comune. Il consigliere comunale del Pd, Marco Toncelli, ne è stato nominato presidente. L'orientamento iniziale del Consiglio era quello di eleggere Roberto Decarli (Cittadini), che però ha ribadito la sua rinuncia all'incarico, peraltro già espressa, in ragione di una scadenza del compito affidato alla commissione stessa (31 luglio 2009) - a suo avviso - troppo vicina. Lunedì i componenti si riuniranno per affrontare il primo punto per cui è stato costituito quest'organo, quello delle misure economiche da stabilire per aiutare i lavoratori finiti in cassa integrazione dopo la chiusura dell'altoforno 2.

Lo stabilimento siderurgico di Servola, di proprietà del gruppo Lucchini-Severstal: ormai da anni l'impianto è al centro di dibattiti, polemiche e azioni legali collegate a questioni ambientali (Foto Lasorte)

NUOVE NOMINE L'8 MAGGIO

Alpe Adria, bilancio approvato ma slitta il rinnovo del cda

Richiesta avanzata da Trenitalia

Conti societari in pareggio, fatturato salito del 47% rispetto al 2007

Slitta di una settimana il rinnovo del consiglio di amministrazione di Alpe Adria, la società di logistica che cura i collegamenti intermodali da e per il porto. Dopo aver approvato all'unanimità il bilancio, al momento di discutere le nomine dei nuovi consiglieri l'assemblea dei soci ha accolto la richiesta del delegato di Trenitalia, De Bernardinis, di rinviare il punto all'8 maggio. Richiesta motivata con il fatto che la scelta dei due candidati per il consiglio di amministrazione non era stata ancora perfezionata. Del resto, la stessa Trenitalia qualche giorno fa aveva fatto sapere che vi sarebbe stato almeno un avvicendamento fra i due suoi consiglieri uscenti (Edoardo De Visentini e Puietro Vicino).

I rappresentanti dell'Autorità portuale e della Friulia (gli altri due soci di Alpe Adria) hanno accettato il rinvio, alla condizione però che fosse breve in quanto si tratta di una società la cui con continuità operativa non può essere interrotta. La scelta della data per le nuove nomine è quindi caduta sull'8 maggio. Sul piano tecnico, inoltre, l'assemblea è rimasta aperta e si chiuderà fra una settimana.

Quanto al bilancio, il documento contabile registra un sostanziale pareggio (c'è un avanzo di 7mila euro che sarà destinato a riserva). In netta crescita il fatturato 2008, che ha raggiunto quota 34,5 milioni, con un incremento del 47% rispetto a quello dell'anno precedente.

La società Alpe Adria è al centro di uno scontro politico che vede coinvolto anche l'autoporto di Fernetti. Il presidente della Camera di commercio Paoletti, che si è ricandidato al vertice di Alpe Adria, conferma che richiede anche il sì dell'Autorità portuale, neanche una settimana fa ha sbarrato la strada al nuovo tentativo dell'Authority di diventare il principale azionista del terminal intermodale di Fernetti.

Come gli altri due soci (Friulia e Trenitalia) anche l'Authority detiene il 33,3 per cento delle quote. Ciascuna società nomina due consiglieri, i quali congiuntamente eleggono poi il presidente. *(gi. pa.)*

Convogli in Porto nuovo

VERTICE CON IL SOTTOSEGRETARIO GIACHINO IN PREFETTURA

Autotrasporti, controlli quasi triplicati in un anno

Un aumento del 150 per cento sul numero dei controlli effettuati da Polizia stradale e personale del Dipartimento per i trasporti terrestri a Trieste e in tutto il Friuli Venezia Giulia, mentre il totale delle postazioni appositamente attivate in regione, per contrastare l'abusivismo, garantire la sicurezza dei mezzi e sgominare il possibile contrabbando di merci, è cresciuto di quasi il 70%.

L'area di competenza è quella dell'autotrasporto. Il confronto paragona il primo trimestre del 2008 con quello dell'anno in corso.

Sono questi alcuni dei dati snocciolati dal sottosegretario alle Infrastrutture e trasporti, Bartolomeo Giachino, ospite ieri in Prefettura per un incontro sulle problematiche del settore autotrasporto, specie quelle concernenti appunto la sicurezza. Un vertice al termine del quale lo stesso rappresentante del governo ha promesso: «Intensificheremo ancora le verifiche sul territorio nei mesi di maggio e giugno. Poi ci ritroveremo per valutare la situazione. Sui mezzi pesanti nel 2008 abbiamo incrementato i controlli del 24%, quest'anno del 50%». Si vigilerà con grande attenzione sulla provincia triestina: «Anche in chiave futura, pensando alla realizzazione della Tav - ha spiegato ancora Giachino -, per Trieste passerà tutta quella ricchezza prodotta dai Paesi collegati fra loro attraverso il Corridoio 5. La città sarà quindi un punto strategico sul piano economico, considerata la sua posizione geografica».

Il Ministero degli Interni e quello delle Infrastrutture e trasporti stanno lavorando alla bozza di un protocollo innovativo per i controlli: «Entro dieci giorni lo approveremo», l'impegno del sottosegretario.

Delle 32 postazioni attivate in regione nel primo trimestre dell'anno, 16 sono state piazzate nella zona dell'ex valico di Fernetti. In tutto, i veicoli controllati in Friuli Venezia Giulia in quel periodo sono stati 834, dei quali 823 trasportavano merci e 11 avevano a bordo solo viaggiatori: di questi, sono risultati irregolari rispettivamente 223 e 6 mezzi. Il totale delle infrazioni rilevate ha toccato quota 396. Interessante anche il bilancio del solo mese di aprile, dal 1° al 23, con 12 postazioni operative, di cui cinque a Fernetti, 341 veicoli controllati (86 irregolari) e 125 infrazioni. Il tutto in un quadro generale in cui, per il Friuli Venezia Giulia, a gennaio si è assistito a un calo del 20,9% dei flussi di circolazione sull'A4 rispetto all'inizio del 2008, riscontro successivamente migliorato fino al -0,5% di marzo, come ricordato dall'assessore regionale Riccardo Riccardi. Il quale ha sottolineato: «Il governo ha compreso come il Friuli Venezia Giulia sia una regione chiave per le infrastrutture e i trasporti».

«L'attività di controllo sul territorio - ha confermato anche il prefetto Giovanni Balsamo - verrà ulteriormente intensificata, con il coinvolgimento pure delle altre forze di polizia e sotto il coordinamento della prefettura. Già di recente, 120 operatori di polizia hanno preso parte a un seminario dedicato, in cui sono state illustrate le particolari tecniche di accertamento. Il tutto per arrivare all'attribuzione della specifica qualifica». «Verranno predisposti degli incentivi, la cui forma non è stata ancora stabilita - ha puntualizzato in merito il prefetto -. In ogni caso, anche la Regione ha manifestato la disponibilità a intervenire in questo senso». *(m.u.)*

IL PUNTO

Il totale delle postazioni attivate nella regione è salito di quasi il 70%

Il sottosegretario Bartolomeo Giachino

Tir incolonnati in autostrada

IL 9 MAGGIO

Unione degli istriani, cerimonia alla Foiba

Sarà riproposta anche quest'anno la cerimonia di primavera alla Foiba di Basovizza. L'appuntamento è per sabato 9 maggio alle 11. A organizzare la cerimonia, con la partecipazione della Federazione Grigioverde che procederà all'alzabandiera, sarà l'Unione degli istriani. «Fino a qualche anno fa - ha ricordato il presidente dell'Unione, Massimiliano Lacota - era il Comune a fare da fulcro per l'allestimento della cerimonia. Adesso che è stata istituita la Giornata del ricordo del 10 febbraio, l'amministrazione comunale, che comunque sarà presente, ha lasciato a noi questo compito, cui ci accingiamo con grande impegno». A fianco dell'Unione degli istriani e della Federazione Grigioverde ci saranno gli esponenti della Lega nazionale e, per la prima volta, delle associazioni combattentistiche della Carinzia. «Quella terra - ha ricordato Lacota - subì le stesse violenze della nostra, al tempo dell'occupazione dei 40 giorni, perciò siamo particolarmente soddisfatti per la loro partecipazione».

Riccardo Basile, presidente della Grigioverde, ha sottolineato che «non c'è alcun scopo polemico nella scelta di proporre la cerimonia, ma solo la volontà di non far cadere una lunga tradizione». Lacota ha ricordato che il 23 maggio si ripeterà il pellegrinaggio alla volta della Foiba di Golobivnica, teatro, lo scorso 28 febbraio, di incidenti. *(u.s.)*

SEGNALI DI RIPRESA

Lavoro, quasi novanta offerte sul sito dello Ial

Assunzioni a termine e a tempo indeterminato. Aggiornata ogni giorno la bacheca telematica

Sono 88 le proposte di lavoro approdate nei soli giorni di aprile sul sito dello Ial Fvg, l'Agenzia formativa regionale. A dispetto della crisi, infatti, le aziende giuliane stanno andando a caccia di personale, pronte ad assumere sia a tempo determinato che indeterminato.

«Un segnale positivo che anticipa la ripresa della produzione e dell'economia - si legge in una nota dello Ial - lanciando un salvagente a chi è in cerca di un'occupazione stabile».

Quali le figure professionali richieste? «La domanda è articolata e dinamica, ma a tenere testa - spiega lo Ial - sono soprattutto le richieste di programmatori, caldaisti e figure legate al mondo della sanità e, tra le quali, spiccano gli infermieri e i farmacisti. Seguono a ruota, impiegati, manutentori, tubisti, banconieri, consulenti di contact center, assicuratori e addetti alla vendita a tutti i livelli». Alcune aziende cercano grafici, web developer e web designer e le professioni riferite al mondo della ristorazione, in particolare cuochi, pasticceri e addetti al fast food. Restano, tuttavia, ambiti anche gli elettricisti, i fresatori, gli operai e, non ultimi, i magazzinieri. Inserzioni, dunque, assolutamente trasversali che puntano sia sulle figure generiche che sulle specializzazioni.

«In più - spiegano i responsabili della redazione Ialweb - la bacheca delle offerte si aggiorna di giorno in giorno con nuove inserzioni. E non solo a Trieste e zone limitrofe. Chi per lavoro è disposto a spostarsi, infatti, può utilizzare il motore di ricerca per individuare le offerte provenienti anche dalle altre province, dal vicino Veneto e dalle altre regioni italiane». La consultazione è libera e gratuita e in ogni annuncio sono indicati direttamente i recapiti aziendali a cui inviare la candidatura. Anche per le imprese il servizio è gratuito.

MAXI OPERAZIONE DELLA SQUADRA MOBILE

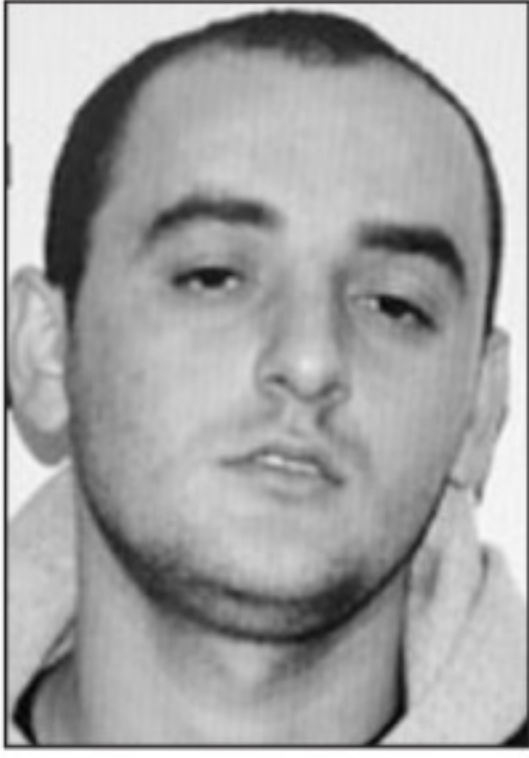
Sgominata la banda delle ville, arrestati 6 albanesi

I due autori dei raid di Sistiana presi a Treviso, gli altri a San Donà. Recuperata la refurtiva

di MADDALENA REBECCA

Il cerchio è stato definitivamente chiuso. A distanza di tre mesi dalla raffica di furti messi a segno nelle ville dell'altipiano, la «banda del buco» - l'incubo degli abitanti di zone come la Cernizza, Sistiana e San Pelagio -, è stata sgominata. In manette, al termine di un'operazione che ha fatto scattare decine di perquisizioni in tutto il Nord Est coordinata dalla pm Maddalena Chergia, sono finiti sei giovani albanesi, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, complici del primo componente dell'organizzazione criminale finito nella rete della Squadra Mobile, Elvis Mercina, classe 1981.

Il ventottenne, attualmente rinchiuso al Coroneo, era stato bloccato il 12 febbraio scorso dopo un inseguimento degno del miglior telefilm poliziesco, terminato alla periferia di Monfalcone. In quell'occasione altri due componenti del gruppo erano invece riusciti a fuggire a piedi, portando via la refurtiva di sei colpi eseguiti poco prima nel territorio di Duino. La loro fuga, tuttavia, è durata poche settimane. I due albanesi, M.A e R.B rispettivamente di 30 e 28 anni, sono stati infatti intercettati e fermati in un appartamento di via Ferretton a Treviso, uno dei tanti covi sparsi nell'intero Nord Italia e utilizzati come basi logistiche dalla banda.

A portare gli uomini della Mobile sulle tracce dei due stranieri, entrambi con precedenti per furti e rapine alle spalle, non sono state le informazioni fornite dal primo complice arrestato - Elvis Mercina, infatti, non ha mai collaborato con gli inquirenti -, bensì il paziente monitoraggio degli spostamenti di una della macchine utilizzate dalla banda, un'auto di grossa cilindrata rubata da una villa in Friuli. Proprio seguendo quella vettura, gli investigatori hanno localizzato il covo trevigiano, bloccato i due albanesi e recuperato gioielli e contanti, per un valore complessivo di diverse migliaia di euro. sottratti qualche sera prima da due abitazioni in provincia di Vicenza.

Ancora più ricco - questa volta si parla di decine di migliaia di euro - il bottino scoperto in altri due alloggi in Lombardia. il primo a Milano e il secondo nella provincia di Varese, utilizzati come rifiugio dalla banda di professionisti dello scasso. Nel capoluogo lombardo gli investigatori hanno rinvenuto, oltre a macchine fotografiche, telefoni e anelli d'oro, anche costosissimi orologi di marca, tra cui alcuni modelli della casa svizzera Iwc venduti a 5/6 mila euro l'uno. Articoli di grande valore, esattamente come quelli recuperati in un quarto covo di Mestre, pronti per essere trasferiti in Albania o ceduti nelle mani dei ricettatori.

L'ultimo blitz è stato messo a segno l'altro giorno a San Donà di Piave. Lì gli uomini della Mobile hanno sorpreso altri tre cittadini albanesi, due di 24 e uno di 18 anni, impegnati a "fare la guardia" alla merce rubata e fermati con l'accusa di ricettazione, e un quarto connazionale arrestato perché clandestino. Ad inchiodare i quattro stranieri e a mettere nero su biano il loro coinvolgimento nella lunga sequenza di colpi in villa, anche una borsa zeppa di punte di trapano, cacciavite e altri "attrezzi del mestiere" utilizzati per praticare i fori negli infissi e riuscire così a girare le maniglie delle finestre delle ville prese di mira. Tecnica che costituiva un vero marchio di fabbrica della banda, specializzata appunto in furti perfetti, ma pronta anche a fare il salto di qualità e a buttarsi nel traffico degli stupefacenti. Le intercettazioni effettuate nei tre mesi di indagini, infatti, hanno permesso di accertare l'esistenza di un piano per far arrivare in Italia una grossa partita di cocaina dall'Albania. Piano fallito poco prima dell'ultimo blitz della Mobile.

I sei cittadini albanesi che hanno messo a segno decine di furti in Carso. Sopra parte della refurtiva recuperata (Lasorte)

IL CASO AL MERCATO ITTICO

Niente ghiaccio disponibile: 33 chili di pesce da buttare

Il bottino è stato sequestrato dal veterinario dopo i controlli Doz: «Nessuna colpa dei gestori»

Branzini, mormore e altre specie ancora: in tutto 33 chili di pescato. Questo il peso del bottino che un pescatore triestino si è visto sequestrare lo scorso martedì mattina dal veterinario dell'Azienda sanitaria in servizio al Mercato ittico, nell'area ex Gaslini.

Il motivo del provvedimento? «Il pesce, preso domenica, si è riscaldato, andando via via decomponendosi. Lunedì, infatti, il responsabile di una delle due imbarcazioni che fanno capo alla Cooperativa Eva - spiega il legale rappresentante della società stessa, Corrado Destradi - ha portato il pesce al mercato, ma una volta arrivato lì, non ha trovato il ghiaccio per conservarlo. Eppure, c'è una tabella su cui è scritto che si garantisce il servizio dalle 4 alle 9 del mattino. Martedì, una volta tornato di mattina al mercato col pesce, che però era ormai rovinato, ecco la verifica che ha portato al sequestro». Un danno «da 400 euro - prosegue Destradi -. Ora presenterò un esposto».

Un pescatore in mare

IL PESCATORE

«Un danno pari a 400 euro, c'è una tabella che assicura il servizio ogni mattina»

Responsabile del servizio ghiaccio al Mercato ittico è la Cooperativa pescatori Sirena, cui il Comune ha dato in concessione la gestione degli spazi. Il presidente della società è Guido Doz, numero uno regionale dell'Agci Agrital. Decisa la sua replica sulla questione: «Il servizio ghiaccio viene garantito ogni giorno nella stagione estiva, che parte attorno al 15 maggio e a cui si riferisce la tabella interna al mercato. In ogni caso - prosegue Doz - lo assicuriamo anche nel periodo invernale, ma non di domenica né di lunedì, giornate nelle quali il mercato non è operativo. Di solito, infatti, i pescatori si riforniscono in anticipo di ghiaccio per sabato, domenica e lunedì». Infine, Doz aggiunge un particolare: «Sulla tabella, fra l'altro, è riportato un numero di telefono per le emergenze. Si tratta di un servizio aggiuntivo, che costa 50 euro: basta chiamare e un nostro addetto arriva per garantire il ghiaccio. Quindi, non riteniamo di avere alcuna colpa».

Intanto, dal 20 aprile è entrata in vigore l'ordinanza della Capitaneria di porto che estende la possibilità di pesca ad alcune aree che, fino a quel momento, erano sempre state *off limits*: a cavallo della diga Rizzo in Porto Nuovo, subito all'esterno della diga del Porto Vecchio e nella striscia di mare tra Punta San Rocco e Punta Ronco nel vallone di Muggia. La Capitaneria stessa ha fatto sapere che, allo stato attuale, risultano autorizzati 28 pescatori. Tuttavia, come riferito nuovamente da Guido Doz, nei giorni scorsi, a causa del maltempo, non è stato ancora possibile gettare le reti in quelle zone. *(m.u.)*

IN STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA DOVE LA "GPL" STA COSTRUENDO 77 ALLOGGI ATER

Razzia in un cantiere, spariti i demolitori

Portati via la scorsa notte attrezzi per un valore di circa 20mila euro

IL FURTO

Sono anche entrati negli spogliatoi

Demolitori, frese, trapani elettrici e altre attrezzature edili per un valore di almeno ventimila euro. È il bottino del furto messo a segno all'interno di un cantiere in Strada Vecchia dell'Istria, proprio davanti al PalaTrieste. Cantiere in cui opera da tempo l'impresa Gpl costruzioni, impegnata a realizzare 77 alloggi di edilizia popolare, 59 per conto dell'Ater e altri 18 di competenza della Fondazione Caccia Burlo.

I ladri, entrati di notte nella zona riservata agli addetti ai lavori, hanno forzato e aperto il container utilizzato come magazzino attrezzi, installato nel piazzale davanti all'immobile impalcato. Poi, approfittando dell'assenza di occhi indiscreti, hanno selezionato accuratamente la refurtiva. La scelta è caduta principalmente sui demolitori di marca Hilti, particolamente ambiti dai professionisti specializzati nei colpi in cantiere. «Ne sono spariti quattro - spiega un operaio -. E, se si pensa che uno solo costa circa 4mila euro, è facile fare la conta dei danni. Evidentemente i demolitori sono strumenti facili da rivendere perché sono i primi a sparire. In passato la nostra ditta aveva subito altri furti e in un'occasione i ladri avevano preso esclusivamente quelli. E pensare che, a pochi centimetri di distanza, custodivamo anche strumenti di precisione da geometri del valore di 3500 euro l'uno. Eppure non li hanno nemmeno degnati di uno sguardo».

Il cantiere Ater in Strada Vecchia dell'Istria preso di mira l'altra notte dai ladri (foto Sterle)

L'altra sera, invece, i malviventi sono andati meno per il sottile. Oltre ai demolitori, hanno infatti rubato due tassellatori,un trapano elettrico, due avvitatori, cesoie, saldatrici e molto altro materiale edile. «Tutto materiale fornito da ditte di subappalto, però - continua l'operaio -. Almeno stavolta, insomma, a noi della Gpl costruzioni è andata bene».

Dopo aver svuotato il container adibito a magazzino, i malviventi, evidentemente non ancora soddisfatti, ne hanno forzato un secondo utilizzato come spogliatoio. Lì hanno aperto alcuni armadietti in dotazione agli operai, senza però trovare oggetti giudicati interessanti. Dagli stipetti infatti, hanno assicurato i lavoratori al momento di sporgere denuncia davanti agli agenti del commissariato di San Sabba, non era sparito nulla.

Il precedente colpo messo a segno in Strada Vecchia dell'Istria risale allo scorso gennaio, In quel caso il bottino era stato sensibilmente inferiore: «solo» 2300 euro in attrezzatture. In passato inoltre era stato preso di mira un altro cantiere aperto dalla Gpl in città: quello in largo Niccolini sempre legato alla realizzazione di alloggi Ater. Lì i ladri hanno agito addirittura quattro volte nell'arco di pochi mesi. *(m.r.)*

FERMATO IN PONZIANA DAI VIGILI URBANI

Denunciato ambulante abusivo

Senegalese senza permesso di soggiorno e senza la licenza

Non aveva nè la licenza di ambulante nè i documenti necessari per risiedere regolarmente in Italia. E, nonostante ciò, vendeva braccialetti, occhiali da sole e orologi ai passanti. Un comportamento costato caro ad un cittadino senegalese di 22 anni: il ragazzo, D.K le sue iniziali, si è visto sequestrare tutta la merce abusiva e condurre in questura per l'avvio delle procedure di espulsione dal Paese.

Il giovane ambulante è stato intercettato l'altro pomeriggio in via Ponziana dagli agenti della Polizia municipale, da tempo impegnati in una serie di controlli finalizzati a constrastare il fenomeno dell'abusivismo commerciale. Dopo aver notato il ventiduenne che insisteva con alcuni passanti affinchè comprassero qualche articolo, i vigili lo hanno fermato e portato successivamente negli uffici della polizia giudiziaria.

Due agenti della Municipale

Solo lì è stato possibile risalire all'identità e alla data di nascita del ragazzo di colore, del tutto privo di documenti al momento dell'incontro con gli agenti.

Gli accertamenti successivi hanno permesso poi di stabilire l'assenza di permesso di soggiorno oltre che della licenza necessaria per esercitare l'attività di vendita ambulante. Il ragazzo, quindi, si è visto sequestrare tutta la merce: accendini, sveglie, portafogli, batterie non preziose, collanine, fermacapelli e altri articoli di poco valore. Nei suoi confronti, infine, sono state avviate le pratiche per l'espulsione visto il suo status di clandestino.

IN UN LOCALE DI VIALE XX SETTEMBRE

Qualche birra di troppo: distruggono il bagno

Avevano probabilmente bevuto qualche birra di troppo i clienti molesti che, l'altra sera, hanno danneggiato un locale di via XX settembre, il bar Caracas. Danni, fortunatamente, contenuti. Gli avventori, evidentemente un po' troppo su di giri, si sono accaniti infatti solo contro gli arredi della toilette. Risultato: vetri scheggiati, sanitari rovinati, carte e salviette gettate sul pavimento.

Una scena poco gradevole per i proprietari del locale che, dopo essersi resi conto degli effetti prodotti dal passaggio di qualche esagitato, hanno allertato il 113, richiedendo l'intervento di una volante.

Gli agenti, dal canto loro, non hanno potuto far altro che constatare le pessime condizioni del bagno dell'esercizio pubblico. Del gruppetto di scalmanati, infatti, non c'era ormai più traccia.

Sono riusciti a dileguarsi nel nulla anche i vandali che, alcune sere fa, si sono divertiti a danneggiare alcune automobili parcheggiate sulle Rive. I proprietari hanno trovato la mattina seguente la carrozzeria dei loro veicoli rigata, probabilmente per effetto di una chiave strisciata lungo la fiancata. Due macchine, inoltre, sono state trovate con gli specchietti laterali e i tergicristalli rotti. Anche in quel caso, purtroppo, gli autori dello stupido gesto hanno potuto agire indisturbati. Nessuno, tra i passanti e i residenti, si è accorto di nulla.

DIETRO ALLA FERMATA DEL TRAM DI OPICINA

Scritte indecenti in piazza Oberdan

Disegnate sulle panchine frasi inneggianti a stupri e pedofilia

Le hanno tracciate con il pennarello indebile nero, in modo che il messaggio risaltasse con evidenza sullo sfondo di marmo chiaro. Sono le ultime scritte, dal contenuto decisamente poco edificante, comparse sulle panchine di piazza Oberdan, dietro alla fermata del tram di Opicina. Frasi che, stupidamente, inneggiano allo strupro e all'azione odiosa dei pedofili.

A notarle sono stati alcuni frequentatori abituali della zona. Gli stessi che poi hanno segnalato l'accaduto in questura.

Le scritte oltraggiose comparse in piazza Oberdan

C'è il sospetto che dietro all'ultimo imbrattamente delle panche davanti all'hotel Posta, peraltro già pesantemente prese di mira in passato da graffitari o più semplicemente perditempo, ci possa essere la mano dei gruppetti di sbandati e punkabestia che stazionano abitualmente nella zona. Ragazzi e ragazze, spesso in compagnia di qualche cane e perennemente con le bottiglie di birra in mano che, più di una volta, in passato hanno creato problemi ai commercianti della piazza. Gli stessi che avevano richiesto un controllo più massiccio da parte delle forze dell'ordine e dei vigili urbani.

MA ALLE GINESTRE I PRIMI CLIENTI SONO ENTRATI GIÀ IL 25 APRILE

Via ai bagni, aprono Ausonia e Sticco

Rari e contenuti i rialzi, ma pesa l'incognita dell'aumento dei canoni demaniali

di PIERO RAUBER

C'è chi ha giocato addirittura d'anticipo, come il bagno Le Ginestre sotto la costiera, aprendo i battenti agli *aficionados* nel week-end superfestivo del 25 e 26 aprile. E chi, come Sticco a Miramare e l'Ausonia dall'altro capo delle rive cittadine, prenderà la palla al balzo oggi, nel giorno che rappresenta per tradizione la prima data utile per inaugurare la stagione degli affari.

PREZZI BLOCCATI Affari che, salvo rarissime eccezioni, non contemplano rialzi sulle tariffe d'ingresso, ferme in sostanza dal 2007. Aumentare i prezzi, di questi tempi, d'altronde potrebbe rivelarsi un boomerang per gli stabilimenti balneari. Alle Ginestre, dunque, nei festivi si continua a entrare con 8 euro, da Sticco con 6, al Riviera-Grignano 2 con 7. Alla Diga davanti al Molo Audace, che dovrebbe debuttare a metà mese con una nuova gestione, «i prezzi saranno in linea con quelli dell'anno scorso», come annuncia il titolare Federico Stopani. All'Ausonia, ancora, una domenica costerà 5 euro e mezzo contro i 5 del 2008, «ma l'abbonamento stagionale è stato abbassato da 460 a 400 euro», puntualizza la presidente del Consorzio di gestione Gabriella Barbo. La quale conferma che «da domani (oggi, *ndr*) partiamo in modo soft perché in alcune aree come la spiaggetta stiamo ultimando i lavori di riqualificazione».

MISTERO-CANONI Una scelta, quella di congelare per un'altra volta le tariffe, che equivale a un salto nel buio, dato che gli stessi gestori delle concessioni demaniali - salvo quelli dell'Ausonia e il bagno alla Diga, che trattano direttamente con l'Autorità portuale - non sanno ancora, a oggi, se il governo nazionale opterà per una moratoria fino a fine anno della stangata sui canoni, che così com'era passata in Parlamento a inizio aprile prevede rincari tra il 400% e il 1400% rispetto a quei 20-30 mila euro a stagione che si pagano attualmente per un pezzo di costa triestina di competenza statale. «Tutto è nelle mani di Palazzo Chigi», spiega Paolo Salviato, titolare di Sticco e referente provinciale uscente del Sindacato italiano balneari, cui martedì scorso è subentrato il figlio Marco, gestore del bagno San Rocco di Muggia che apre a sua volta oggi. «Abbiamo deciso - prosegue Salviato - di tener duro sulle tariffe anche se tutte le voci di spesa, dai materiali ai costi di regia, sono soggette a costanti aumenti. Quanto alla moratoria, non possiamo far altro che sperare nell'intervento del governo, sennò ci troveremmo in grosse difficoltà. Ma comunque non cambieremmo i prezzi. Per pagarci le concessioni bisognerebbe portare il biglietto d'ingresso a 20 euro, mica ritoccarlo di 50 centesimi...».

IL CALENDARIO A Ginestre, Sticco e Ausonia si accoderà il Riviera, che come annuncia la titolare Rossella Marzari debutterà nei week-end del 9-10 e del 16-17 per aprire poi a cadenza giornaliera da sabato 23. E una settimana più tardi sarà la volta del Sirena-Grignano 1.

Nel frattempo saranno già entrati a regime i due bagni comunali per definizione, dove attualmente si stanno completando altrettanti cantieri di restyling e robusta messa in sicurezza: Lanterna e Topolini, il primo con biglietto d'ingresso da sempre a prezzo politico (confermata anche per questa stagione la giornata a 80 centesimi) e il secondo con accesso libero ma con servizio docce e assistenza bagnanti. Il «Pedocin» rimesso a nuovo sarà inaugurato con una festa mercoledì 6 maggio, dal giorno dopo si potrà entrare ma vigerà il divieto di balneazione, che sarà tolto definitivamente sabato 16.

I TOPOLINI Quanto ai Topolini - come precisa il vicesindaco con delega ai bagni comunali Paris Lippi - le docce e i servizi accessori e di pulizia entreranno in funzione venerdì 15. Negli ultimi due week-end di maggio sarà inoltre già assicurata l'assistenza bagnanti, che diverrà quotidiana a partire dal primo di giugno.

Le Ginestre: lo stabilimento è stato il primo ad aprire i battenti della stagione estiva 2009, entrando in funzione il 25 e 26 aprile. Altri stabilimenti, come Sticco a Miramare e l'Ausonia, accoglieranno i clienti in questo primo giorno di maggio

■ LE DATE DI APERTURA DEGLI STABILIMENTI

Data	Stabilimento
25 APRILE	**GINESTRE** (Marina di Aurisina)
1 MAGGIO	**STICCO** (Miramare)
7 MAGGIO	**«PEDOCIN»** (LA LANTERNA *fino al 16/5 divieto di balneazione*)
9 MAGGIO	**RIVIERA** (GRIGNANO 2 *solo weekend fino al 23/5*)
15 MAGGIO	**TOPOLINI** (Barcola *fino al 31/5 ass. bagnanti solo weekend*)
15 MAGGIO	**DIGA** (accesso dal Molo Audace, *apertura indicativa 15/5*)
30 MAGGIO	**SIRENA** (GRIGNANO 1)

LA PINETA PUNTO DI RITROVO DELLA SEMPRE PIÙ NUMEROSA COMUNITÀ

È la bora di Barcola il nuovo amore dei surfisti

Il gruppo di appassionati ha superato quota cento. Ma c'è chi arriva dall'Istria e dall'Austria

Barcola come Miami, o come la leggendaria spiaggia di Maui. Barcola che diventa "home spot", un luogo ormai riconosciuto a livello internazionale come accesso per windsurfisti con i fiocchi. Al punto che la pineta si è trasformata in una meta non solo per i sempre più numerosi "locals" - così si chiamano in termine tecnico i surfisti che appartengono a un certo luogo, lo hanno scoperto e "coltivato", e per questo hanno precedenza rispetto ai nuovi venuti o ai turisti - ma anche per molti appassionati croati, sloveni e austriaci che quando la bora arriva affrontano centinaia di chilometri di strada pur di appoggiare la tavola nella patria di questo vento, rigorosamente all'alba.

Trieste si scopre come le isole da sogno con spiagge ventose, ma con meno formalità e più passione nostrana, perché la Bora non è un vento da poesia e ricamini, ma da lunghe corse e salti alti qualche metro, con il rischio di ritrovarsi a Grado se qualche attrezzatura si rompe.

Hanno superato quota cento i windsurfisti di Barcola, passati da un gruppetto sparuto a una comunità organizzata, ironica, pronta a divertirsi e a sorridere di se stessa, in nome della passione comune per il windsurf. Si incontrano on line sul sito internet www.barcoletta.com, usano le webcam e i siti specializzati per le previsioni meteo con l'obiettivo di scovare qualsiasi alito di vento. E poi, scendono a Barcola. All'altezza dello squero discutono con le vecchiette per far spazio alle loro tavole e alle loro vele, usano la doccia in pineta - in pieno inverno - per sciacquare le mute, parcheggiano i fantasiosi van lungo la strada (a volte ci dormono anche dentro, pur di essere pronti allo scoccare del primo refolo) e poi via, escono in mare. Non c'è impegno che tenga, non c'è moglie, mamma o compagna che possa fermarli. A colpi di dieci, venti alla volta; ma anche cinquanta o sessanta, se il vento arriva nel fine settimana.

Windsurf nel mare di Barcola, con il Faro sullo sfondo

Non importa che ci siano dieci gradi fuori e undici dentro l'acqua, non fa niente che siano le sei del mattino: quel che conta è che ci sia la Bora, freddi refoli che con vele grandi poco più di 4 metri quadrati permettono salti, evoluzioni e grandi corse parallele alla riviera di Barcola, lungo quello che ormai è stato intitolato "bordo Crisciani", in onore di uno dei più appassionati del gruppo, uno dei primi a fare il pelo al Saturnia e al residence Excelsior con il suo surf.

E Trieste si riscopre una meta ambita, ambitissima, per questo sport che negli ultimi anni ha ritrovato vigore e appassionati. I frequentatori locali hanno uno spirito made in Trieste nella tipica tradizione da Maldobria moderna: si chiamano Andrea pompier, Alberto lamierin, Max grongo, Andrea can e Piero libro, solo per citarne alcuni. Surfano tra il terrapieno di Barcola e il Bivio, si concedono qualche scorribanda (con buona pace della Capitaneria di Porto) a Punta Olmi, fa niente se nei pressi c'è anche la balena, emigrano fino a Marina Julia o a Premantura, in Croazia, se Barcola diventa proprio avara di vento. Ma restano sempre e indissolubilmente legati alla pineta, pronti ad alzarsi alle quattro del mattino per essere puntuali con i primi refoli che da sotto il faro arrivano gloriosi sul mare.

«Speremo che suffi» è il loro motto, a qualsiasi ora, in qualsiasi giorno della settimana, perché il windsurf è un modo di vivere non soltanto tra gli abbronzati e biondi ragazzotti californiani, ma anche per un gruppo, sempre più numeroso, di triestini (tra l'altro non tutti giovanissimi, anzi, piuttosto attempati) che hanno trovato un modo sfruttare appieno il vento di casa, e non solo per asciugare la biancheria stesa.

Francesca Capodanno

AD APRILE PREZZI CRESCIUTI DELLO 0,4% SU MARZO E DELL'1,9% RISPETTO AL 2008

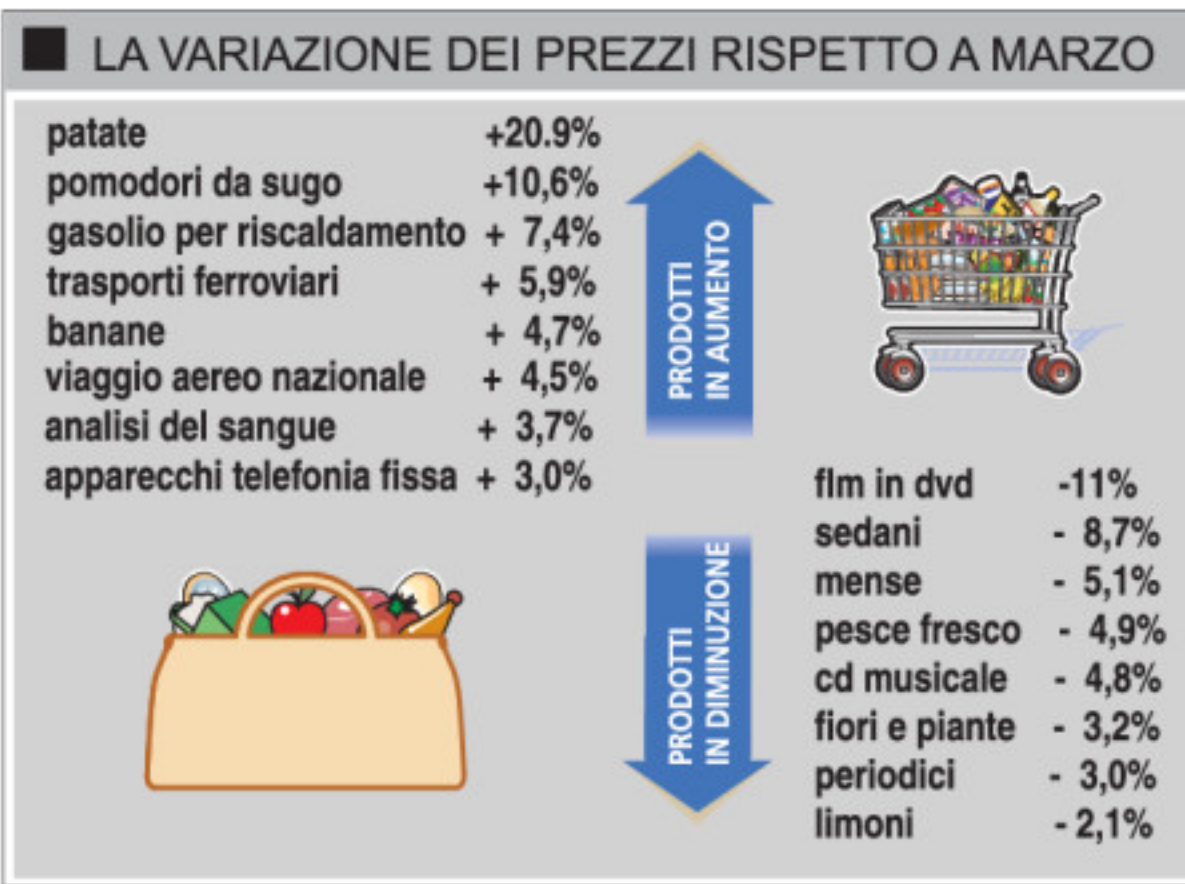
Su l'inflazione, più cari gli alimentari

Nuovo balzo dell'inflazione in città. Nel mese di aprile i prezzi sono cresciuti dello 0,4% su base mensile e dell'1,9% su quella annuale. A marzo, i due indici avevano fatto registrare rispettivamente +0,2% e +1,5%.

Il capitolo che guida questo rialzo - per certi versi inatteso visto che il livello medio dei consumi è rimasto stabile anche ad aprile riconfermando quel raffreddamento della domanda che oramai imperversa da mesi - è quello dell'energia. Il dato mensile del comparto indica +1,4%, con protagonista, in senso negativo per i consumatori, il gasolio da riscaldamento, schizzato all'insù, in trenta giorni, del 7,4%. Diretta conseguenza l'incremento dell'indice legato al settore di trasporti, con i viaggi in aereo, che sono aumentati tutti, soprattutto quelli continentali (+15,7%). Ma a crescere sono stati anche i trasporti marittimi (+2,4%), il gasolio per auto (+1,8%), la benzina verde (+0,9).

Stanno rialzando la testa anche i prodotti legati alla telefonia, che per molti mesi avevano rappresentato l'effetto calmieratore nella media delle rilevazioni effettuate dagli esperti dell'Osservatorio comunale prezzi. Aumenti diffusi anche fra i prodotti alimentari, quelli di cui nessuno può fare a meno, con un dato mensile complessivo del capitolo di riferimento dello 0,4%, mentre quello annuale è salito del 2,9%.

La variazione più alta come settore, ma su base annuale, è quella fatta rilevare dalle bevande alcoliche e dai tabacchi: +5,7% negli ultimi dodici mesi, mentre sul piano mensile la crescita è del +0,3%.

Osservando invece i settori in diminuzione, solo due su dodici possono presentare un segno meno, ma siamo nell'ordine di pochi decimali. Il capitolo che riguarda ricreazione, spettacoli e cultura è sceso dello 0,2% su base mensile, mentre sull'anno è cresciuto dello 0,7%. Leggera discesa (-0,1% nell'ultimo mese) dei servizi ricettivi e della ristorazione, che accusano invece un rialzo del 3,7% su base annua.

Per una volta, comunque, Trieste è in buona compagnia: a livello nazionale l'inflazione ad aprile è salita all'1,3%, dall'1,2 di marzo, su base annua, mentre su base mensile i prezzi al consumo sono aumentati dello 0,3%. A livello tendenziale, il dato segna il primo rialzo, per quanto marginale, dopo sette mesi di tendenza al rallentamento.

Ugo Salvini

■ LA VARIAZIONE DEI PREZZI RISPETTO A MARZO

PRODOTTI IN AUMENTO

Prodotto	Variazione
patate	+20.9%
pomodori da sugo	+10,6%
gasolio per riscaldamento	+ 7,4%
trasporti ferroviari	+ 5,9%
banane	+ 4,7%
viaggio aereo nazionale	+ 4,5%
analisi del sangue	+ 3,7%
apparecchi telefonia fissa	+ 3,0%

PRODOTTI IN DIMINUZIONE

Prodotto	Variazione
flm in dvd	-11%
sedani	- 8,7%
mense	- 5,1%
pesce fresco	- 4,9%
cd musicale	- 4,8%
fiori e piante	- 3,2%
periodici	- 3,0%
limoni	- 2,1%

IL DIBATTITO

«Serve una spiaggia attrezzata per i cani»

La commissione consiliare ai Lavori pubblici porterà in consiglio comunale una mozione di indirizzo perché si realizzi a Trieste una spiaggia attrezzata per cani. È questo l'impegno - su un progetto di cui si parla da almeno trent'anni - preso ieri dal presidente Lorenzo Giorgi (Fi) dopo un dibattito cui ha presenziato il presidente Enpa Gianfranco Urso. Saranno unificati in una mozione di puro indirizzo due documenti, quelli di Giorgi e di Emiliano Edera (Lista Primo Rovis) che individuava tre zone: l'area tra il bagno Sticco e quello militare, quella prima del porticciolo di Santa Croce e una parte dello Squero a ovest della pineta di Barcola. Urso ha anche avanzato ipotesi, da una zona del Rio Ospo a parte di Castelreggio alla zona Liburnia e un'area a valle di Miramare. *(d.c.)*

LA POLEMICA

Cinquecento famiglie chiedono trasparenza

IL VICESINDACO INTERVIENE SULLA QUERELLE DELLA SGT

Lippi: «Tonon dica quanti sono i soci»

«Il presidente Tonon dia un segnale forte, di trasparenza, faccia sapere alle famiglie che glielo richiedono il numero dei soci». Il Comune, per voce (e penna) del vicesindaco e assessore allo sport Paris Lippi, spezza il silenzio istituzionale sul caso Ginnastica Triestina, dove un comitato di genitori ha raccolto 500 firme per domandare a Carmelo Tonon la convocazione di un'asssemblea straordinaria dei soci, in cui votargli la sfiducia. Firme che, per il momento, i dissidenti non sanno se siano sufficienti per raggiungere il quorum di un terzo degli affiliati previsto dallo statuto. È una mossa meditata e voluta, prima ancora che un atto dovuto, la presa di posizione di Lippi. Il quale precisa che un aggancio formale c'è. Ed è il fatto che la Sgt ha in concessione «a prezzo simbolico» il PalaCalvola, di proprietà del Municipio. Regione, Provincia, Comune stesso, Coni regionale e provinciale, in effetti, non hanno ancora ricevuto la seconda lettera rivolta dai genitori a Tonon e inviata appunto per conoscenza alle istituzioni - politiche e sportive - nella quale si chiede di conoscere il numero dei soci della Sgt. Il vicesindaco, però, ha optato ieri per una rottura degli indugi, ufficiale, inviando a Tonon una lettera dove - come si legge in un comunicato - «il Comune si è detto preoccupato per le notizie apparse sulla stampa per quella che è la situazione gestionale e finanziaria del sodalizio, patrimonio sportivo e culturale di tutta la città. La nota del Comune ha anche auspicato venga fatta chiarezza in merito a quelle che sono le legittime attese di trasparenza da parte di alcuni soci, invitando il presidente Tonon a rendersi disponibile alle richieste». «Ho buoni rapporti con Tonon - ha spiegato poi a voce Lippi - e mi dispiace, di recente ho ricevuto parecchie lamentele di soci e sono venuti da me alcuni insegnanti. Ho parlato coi vertici del Coni, che dovrebbe essere controllore e garante della trasparenza delle società sportive. Eppoi mi farebbe piacere che le prossime assemblee della Sgt non vengano fatte in agosto o sotto Natale, ma in momenti idonei a consentire la massima partecipazione dei soci».

Una stoccata di striscio da parte dell'ultimo federale di An, Lippi, a un presidente, Tonon, che nel 2003 si candidò alle regionali con Illy? «Qui la politica è fuori», replica il vicesindaco. Che ironizza: «Se Edoardo Costanzo (tesserato di An e competitor di Tonon nel 2007, *ndr*) osa candidarsi alla presidenza della Sgt, questa viene bollata come mossa politica. Tonon invece non ha mai avuto etichette...». *(pi.ra.)*

Il vicesindaco Paris Lippi

www.ilpiccolo.it — **Quale rimedio per la Sgt?** Diteci la vostra scrivendo al nostro sito www.ilpiccolo.it

LA PREMIAZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Egidio Bieker della Sandalj Trading

Franco Cosano, una carriera alla Telecom

Mario Goliani, una vita alle Ferrovie

Fabio Paruta, per 27 anni al «Piccolo»

La farmacista Eliana Frontali

Claudio Grisancich, il poeta delle «Generali»

Nadia Pauletto è una dirigente della Bnl

Lavoro, «Stella» al merito a 7 triestini

La cerimonia si svolgerà questa mattina nella Sala maggiore

Sei triestini e uno d'adozione, cinque uomini e due donne, parteciperanno oggi alla speciale cerimonia organizzata alle 10.30 dalla Prefettura nella sala maggiore della Camera di commercio. Riceveranno assieme ad altre venti persone provenienti dal resto della regione la «Stella al merito del lavoro», titolo riservato a chi si è distinto nella propria professione. Tra i requisiti, oltre alla cittadinanza italiana e al compimento del 50esimo anno d'età entro il 1° maggio, figura la continuità delle prestazioni alle dipendenze di una o più aziende per almeno cinque lustri. Bisogna inoltre essersi distinti per perizia, laboriosità e buona condotta morale.

Egidio Bieker, 55 anni, 32 dei quali trascorsi tra gli aromi dei chicchi arabici, è stato fino al 1990 responsabile di filiale alle Aziende riunite caffè spa, dopodiché è passato alla Sandalj trading company, dove attualmente riveste l'incarico di dirigente con mansioni di responsabilità inerenti la gestione, il coordinamento e l'indirizzo aziendale dei prodotti trattati. Ragioniere, si occupa anche della gestione dei rapporti con le case di spedizione. Il pensionato 74enne **Franco Cosano**, perito industriale al Malignani e triestino d'adozione, risiede a Pavia di Udine ma per diversi anni ha lavorato come caposervizio di decimo livello alla direzione regionale della Telecom, in via del Bonomo.

Completamente diversa la carriera - tuttora in essere - di **Eliana Frontali**, classe 1949, farmacista. Laurea all'Università di Trieste nel 1972 ha sempre lavorato alla Farmacia Sponza di via Stock, dove ha assunto la figura di quadro. Dal 1985 consigliere dell'Ordine dei farmacisti è dal 2002 vicepresidente dell'ente. Nel punto vendita di via Stock ha promosso l'avviamento del Centro di prenotazioni ed è molto orgogliosa del fatto che suo figlio minore abbia intrapreso la stessa carriera. Tra le «Stelle» anche l'ingegner **Mario Goliani**, 64 anni, dal 1971 al servizio delle Ferrovie dello Stato, dove è entrato con la qualifica di ingegnere-ispettore durante il servizio militare e ha concluso da Responsabile della direzione compartimentale infrastruttura per Rif. In pensione dallo scorso 31 dicembre, partecipa alla Commissione intergovernativa italoslovena per la nuova linea Trieste-Divaccia e ad altri progetti per il potenziamento del nodo di Trieste e della metropolitana leggera. A essere insignito anche il poeta 70enne **Claudio Grisancich**, laurea in materie letterarie, approdato nel 1968 alle Assicurazioni Generali con mansioni di collaborazione all'Ufficio stampa della direzione centrale. Ha sempre curato i rapporti con le principali testate giornalistiche nazionali, operando al Servizio comunicazione di gruppo. Dal 2006 è presidente del Circolo aziendale Generali. **Fabio Paruta**, ex allievo del Villaggio del fanciullo (dove ha svolto tutti i corsi professionali ed è stato dipendente), ha lavorato per 27 anni al «Piccolo». Orfano di padre, ha iniziato come operaio tipografo compositore e ha concluso la propria carriera come responsabile di produzione. In pensione da 5 anni, ha saputo operare su nuove macchine, insegnando agli altri l'impiego delle strumentazioni più sofisticate. **Nadia Pauletto**, infine, lavora alla filiale Bnl di piazza Ponterosso: 51 anni, ragioneria, è oggi un quadro direttivo e riveste l'incarico di responsabile del Polo crediti.

Tiziana Carpinelli

Una cerimonia nella Sala maggiore della Camera di commercio, dove stamattina saranno consegnate le Stelle al merito del lavoro

«No Tav», la protesta va anche in sfilata

Contro il progetto attesi manifestanti da tutta la regione

«Giù le mani dal Carso». Sarà questo lo slogan adottato dai gruppi No Tav che oggi presenzieranno al corteo del primo maggio con uno striscione bilingue atto a ribadire la contrarietà al progetto del Corridoio 5 e del tratto Trieste-Divaccia. In campo San Giacomo si riverseranno dalla regione i comitati dell'isontino, del monfalconese, della bassa friulana nonché il comitato contro il Corridoio 5. A guidare le delegazioni i rappresentanti del gruppo anarchico Germinal di Trieste. «Quest'anno diversi comitati del Friuli Venezia Giulia hanno deciso di partecipare al tradizionale corteo dei lavoratori –recita un documento stilato dal gruppo Germinal- perché la zona di Trieste (e in particolare della Val Rosandra) è un punto fondamentale per il passaggio della linea ad alta velocità/alta capacità. La realizzazione di una linea av sarebbe una gravissima minaccia per il territorio, per gli abitanti ma anche per i lavoratori, poiché porterebbe un pesante impoverimento delle risorse e un danno alla specificità naturale e sociale di queste terre». La tratta transfrontaliera Trieste-Divaccia con i suoi 35 km di percorso in galleria nel Carso creerà «una devastazione ambientale molto più grave di quella che si è avuta nel Mugello per la tratta Bologna-Firenze –sentenzia il documento redatto dagli anarchici- perché il progetto che dovrebbe coinvolgere la Val Rosandra è a tutti gli effetti uno dei progetti più assurdi della storia d'Italia, molto peggio del ponte sullo stretto di Messina». I manifestanti anti Tav si posizioneranno alla fine del corteo, nel tratto rappresentato da associazioni e movimenti.

Riccardo Tosques

TRA OGGI E DOMENICA 3 MAGGIO

Manifestazioni e Maratona: cambiano percorso molti bus

La Trieste Trasporti spa informa che durante la giornata di oggi sarà in vigore un servizio bus festivo ridotto, che avrà inizio alle ore 7 del mattino. In particolare il servizio delle linee 2, 7, 12, 18, 19, 21, 40, 50 e 52 verrà sospeso; il servizio serale delle linee A, B, C e D inizierà a partire dalle ore 20.30; il percorso di alcune linee verrà modificato come illustrato nella tabella accanto.

Anche domenica 3 maggio, in occasione della «Maratona d'Europa», dall'inizio del servizio e orientativamente fino alle ore 15 è prevista la temporanea chiusura al traffico di numerose vie cittadine. In detta fascia oraria, considerata in particolare la chiusura al traffico delle Rive nel tratto compreso tra via Mercato Vecchio e via Valdirivo, e di viale Miramare nel tratto compreso tra Roiano e Grignano, verranno modificati alcuni percorsi. Le informazioni sono disponibili anche sul sito www.triestetrasporti.it.

SERVIZIO BUS DEL 1° MAGGIO 2009 A TRIESTE

Oggi sarà in vigore un servizio bus festivo ridotto, che avrà inizio alle 7 del mattino

Il servizio delle linee 2, 7, 12, 18, 19, 21, 40, 50 e 52 verrà sospeso;

Il servizio serale delle linee A, B, C e D inizierà a partire dalle ore 20.30;

Il percorso di alcune linee verrà modificato come di seguito elencato:

- Linea 3 ▸ ANDATA (da Conconello) : deviata per via Commerciale Alta. ▸ RITORNO: percorso normale.
- Linea 5 ▸ prolungata in via Cumano lungo il seguente percorso: ......via Conti - piazza Perugino (edicola) - viale D'Annunzio - percorso linea 18 - via Cumano.
- Linea 20 ▸ deviata per Borgo San Sergio.
- Linea 27 ▸ alcune corse da Muggia per Muggia Vecchia deviate per strada per Lazzaretto - Lazzaretto - San Floriano.
- Linea 41 ▸ alcune corse "dirette" da Trieste per Bagnoli - San Dorligo e prolungate a Prebenico - Caresana (percorso linea 40).
- Linea A ▸ tratto Piazza Goldoni - Ferdinandeo - Cattinara: percorso normale. tratto Piazza Goldoni - Campi Elisi: SOSPESO (vedi linea D).
- Linea D ▸ tratto Piazza Goldoni - via Cumano : percorso normale. tratto Piazza Goldoni - Campo Marzio: ANDATA : da p.Goldoni – percorso linea "9" – Campo Marzio. RITORNO: percorso normale.

Le informazioni sono disponibili anche sul sito **www.triestetrasporti.it**

ADARTE

ALLE 9 IL TRADIZIONALE CORTEO PARTIRA' DA SAN GIACOMO

Un Primo maggio nel segno della crisi

Molti i festeggiamenti organizzati nei rioni, da Sottolongera a Opicina

Sarà un Primo maggio più che mai caldo, con situazioni di crisi e tavoli aperti che riguardano la Stock, la Ferriera e la Cartiera. Il tradizionale corteo dei lavoratori si rivestirà dunque quest'anno di ulteriori significati e nasce non a caso all'insegna dell'unità sindacale. Il corteo muoverà alle nove da piazza San Giacomo, passando per piazza Garibaldi, dove si raduneranno i pensionati, per approdare infine in piazza dell'Unità d'Italia alle 10.30, per il comizio. «Trieste rischia di diventare una città del non lavoro», ha dichiarato ieri il segretario del Pd di Trieste Roberto Cosolini, alla vigilia di un Primo maggio «all'insegna della preoccupazione». Cosolini parteciperà alla manifestazione promossa dai sindacati confederali, a Trieste, accanto a Debora Serracchiani, candidata del Pd alle elezioni europee.

La Federazione provinciale di Rifondazione comunista ha invece comunicato che anche quest'anno, in occasione del Primo Maggio – Festa del Lavoro, alcuni circoli territoriali del partito hanno provveduto all'organizzazione di due momenti di festa.

Alla Casa del Popolo «G. Canciani» di Sottolongera (via Masaccio, 24, capolinea 35 barrato) la festa inizierà alle 13, con il tradizionale pranzo del Primo Maggio e proseguirà fino a tarda serata. Alle 18.30 il saluto del Primo Maggio quest'anno sarà portato unitariamente dai due segretari provinciali del PdCI e del Prc, Giuliana Zagabria ed Igor Kocijancic. La serata proseguirà con musica a cura de «Le Mitiche Pirie». Contemporaneamente allo svolgimento della festa in sala sarà allestita una mostra fotografica sul tema «Gente del Primo Maggio – Festa dei lavoratori a Trieste». Oltre ai chioschi enogastronomici sarà possibile acquistare anche libri e gadgets.

A Opicina (festa sotto il tendone – giardino del Prosvetni dom, via del Ricreatorio 1) la festa si protrarrà per tutto il fine settimana con un nutrito ed articolato programma. Oggi i chioschi apriranno alle 14. Alle 17 è previsto l'intervento di saluto al Primo Maggio, che quest'anno sarà portato unitariamente da Francesca Scarpato (PdCI) e Iztok Furlanic (Prc) e che sarà seguito dal concerto del Coro partigiano triestino «Pinko Tomažič». La serata proseguirà con l'esibizione dei gruppi Mladi Kraški Muzikanti e Kraški Ovcarji. In sala, con inizio alle 20.30 sarà proiettato il film «Racconti di Stoccolma».

Domani i chioschi apriranno alle 18. Alle 18.30 nella sala al 1° piano avrà luogo il dibattito sul tema «Crisi economica, che fare?», che sarà introdotto da Igor Kocijancic (segretario provinciale Prc), Gianna Belle (componente della Camera del Lavoro Cgil di Trieste) e Livio Menon (segretario provinciale PdCI di Udine e coordinatore delle Rsu alla Eaton). Alle 20 è prevista l'esibizione spettacolare di alcuni atleti del «Cheerdance Millennium» a cui seguirà serata danzante con gli «Alter Ego», mentre alle 20.30 (in sala) sarà proiettato il film «A tempo pieno».

Domenica 3 maggio i chioschi apriranno alle 16, mentre alle 17 si esibirà in concerto la banda di fiati «Viktor Parma» di Trebiciano. Alle 17.30 nella sala al 1° piano avrà luogo il dibattito «Perché 65 anni sono troppi» con la partecipazione di Silvia di Fonzo (Fiom Cgil di Trieste), Sonia Previato (CPn Prc) e Isabella Sartogo (CC PdCI). Alle 20.30 in sala sarà proiettato il film «L'orchestra di Piazza Vittorio».

Nei tre giorni di festa ad Opicina si potrà vedere la mostra fotografica «Cuba 1959 – 2009» a cura di Patrick Zuljan e dell'Anpi Vallone-Jamiano (Gorizia), inoltre vi sarà un vasto assortimento di libri e gadgets, lo stand dell'Emergency e di altre associazioni. La proiezione dei film è curata dal Circolo Lumiere, aderente alla Ficc.

Il corteo del 2008

SANATE LE INFILTRAZIONI D'ACQUA CHE AVEVANO PORTATO ALLA CHIUSURA

Riaperta dopo i lavori la galleria di Chiarbola

Nuovo look e illuminazione più potente nel tunnel, con un costo di quasi 84mila euro

Da ieri sera, dopo tre settimane di lavori, la galleria di Chiarbola è nuovamente agibile. Automobili e camion possono tornare a percorrerla, raggiungendo così più facilmente l'area del palasport di Chiarbola scendendo dall'altopiano.

La galleria era stata chiusa il 10 aprile, a causa di un'infiltrazione di acqua di falda, che aveva portato al suo allagamento. La riapertura è avvenuta alla presenza dell'assessore comunale per i Lavori pubblici, Franco Bandelli e del presidente della settima Circoscrizione, nel cui territorio rientra la galleria, Andrea Vatta, oltre che dei rappresentanti delle imprese che hanno realizzato l'opera.

Il costo complessivo dell'opera è stato di 83.700 euro. Oltre all'impermeabilizzazione, necessaria per impedire il ripetersi delle infiltrazioni, sono state lavate le pareti, è stata aggiunta una nuova linea di illuminazione centrale, che andrà ad affiancarsi alle due laterali preesistenti, è stata rifatta la segnaletica orizzontale e verticale, sono stati sostituiti i pali della luce a valle della galleria, che misura 425 metri, ed è stato completato un lavoro di eliminazione delle erbacce cresciute lungo le pareti esterne all'imboccatura.

«Ciò di cui andiamo particolarmente orgogliosi – ha detto Bandelli – è la velocità con la quale sono stati eseguiti i lavori. Quando siamo stati obbligati a chiudere questa galleria a causa delle infiltrazioni d'acqua – ha ricordato – ci siamo preoccupati perché questo è un tunnel di grande transito. Adesso lo possiamo restituire alla circolazione – ha concluso – e questo fattore, anche in prossimità dell'arrivo del Giro d'Italia, i cui corridori percorreranno questa galleria per ben tre volte, è molto importante». Vatta ha parlato nell'occasione di un «regalo per il rione».

Bandelli ha colto l'occasione per confermare che giovedì 7 maggio partiranno i lavori del cantiere per il rimodellamento del tornante Moncolano, in strada del Friuli, mentre il 19 dello stesso mese aprirà il cantiere di via Cassa di Risparmio-Piazza della Borsa, che prevede un impegno di spesa di 3 milioni e 800 mila euro.

Nei primi giorni di luglio inizieranno i lavori in via Lazzaretto Vecchio, da via Economo a piazza Venezia. E' in fase di realizzazione inoltre l'atteso parcheggio di Prosecco, che prevede un'ottantina di posti macchina, mentre sta per essere appaltato quello di Contovello, dove sono previsti spazi di parcheggio per circa 25 automobili. *(u.s.)*

Il sopralluogo alla rinnovata galleria di Chiarbola (Lasorte)

LETTERA DEL PARLAMENTARE LEGHISTA

Fedriga: basta baruffe politiche Il vero problema è l'occupazione

«Il primo maggio, quest'anno più che in passato, ci offre una serie di importanti spunti per riflettere sullo stato di salute del mondo del lavoro». È il pensiero, affidato a una sorta di lettera aperta del parlamentare leghista Massimiliano Fedriga. «Troppe – scrive – sono le difficoltà che sta affrontando il Paese e alla festa è pertanto opportuno preferire un più morigerato quanto utile momento di analisi: la classe politica, i suoi interlocutori sindacali e la società tutta devono mantenere alta la guardia nei confronti della grave crisi che sta attanagliando l'Italia e agire sinergicamente per contrastarla in modo efficace, accantonando dunque quelle logiche di parte e quelle battaglie ideologiche che oggi più che mai rappresentano il principale alleato della fase di recessione economica».

Fedriga, citando il monito lanciato dal Santo Padre durante la sua visita in Abruzzo sull'importanza del superamento delle divergenze, afferma che «è proprio da questo accorato appello del Pontefice che si deve trarre nuova linfa per costruire un futuro su basi solide».

Fedriga cita anche «quella moltitudine di giovani che, a dispetto delle loro qualifiche, faticano a inserirsi stabilmente nel mondo del lavoro», invitando «a rivedere senza pregiudizio alcuno le politiche di integrazione in favore di manovre efficaci volte al contrasto dell'immigrazione incontrollata». È necessario, secondo Fedriga «implementare politiche meritocratiche fondate sulla bontà del servizio erogato e non su clientelismi o sul gioco al ribasso degli Enti pubblici nell'assegnazione degli appalti».

Massimiliano Fedriga

L'INCHIESTA
I LUOGHI, LA STORIA

Sul vecchio valico agricolo è nata nel 1981 la marcia transfrontaliera "Confini aperti"

Qui a destra l'antico abitato di Bottazzo (foto Marino Sterle)

Il valico; a sin. stretta di mano tra poliziotti italiani e jugoslavi negli anni '80

Bottazzo, l'ombelico della frontiera dove si è giocato il destino di Trieste

di PIETRO SPIRITO

La sbarra di confine c'è ancora, bianca, rossa e blu, ma è aperta in mezzo, a lasciare un varco che non si chiude. La guardiola del posto di blocco sloveno è un rudere sorprendentemente verniciato di fresco. Dentro, nell'unica stanzetta senza più la porta, una vecchia stufa in ghisa ricorda stagioni più fredde. Anche l'asta della bandiera è ancora al suo posto, mentre dalla parte italiana il presidio della Guardia di finanza adesso è uno stanzino ingombro di immondizie, senza nemmeno più l'insegna che annunciava l'ultimo lembo d'Italia.

Il vecchio valico agricolo dell'abitato di Bottazzo - due famiglie stanziali e la trattoria gestita da Massimo Krasna ed Erica Adami, ideali eredi del vecchio Bepi -, in fondo a quel minuscolo paradiso in terra minacciato dalla Tav che è la Val Rosandra, è l'ombelico della frontiera, il punto dove Trieste si è giocata il suo destino, il fulcro attorno al quale negli anni hanno girato i raggi di un confine mobile e inquieto.

Questo è stato sempre territorio liminare. È anche una frontiera della terra, geologica: la sinclinale dove scorre il Rosandra rappresenta la divisione, la scissura tra il carso Triestino e i carsi istriani. Qui nel medioevo transitavano la Via del sale e il confine con le terre venete. Dalle saline della foce del Rosandra, da Muggia e da Trieste, le carovane di mussolati passavano con i muli carichi di sale, olio e vino diretti nella Carniola. Fu proprio il tentativo di dirottare questi traffici vitali dalla Serenissima verso Trieste a provocare le guerre secolari con Venezia che mandarono più volte la città in rovina. Fino alla decisione di darsi all'Austria piuttosto che sottomettersi ai dogi: data che segna lo spartiacque fra la storia antica e moderna di Trieste.

Tutto è cominciato qui.

Una semplice mulattiera era l'unico collegamento della città con il suo retroterra, e Bottazzo era lo snodo nevralgico, conteso, sorvegliato da una fortificazione di cui oggi rimane solo una vaga memoria. Caso curioso, come è stato più volte osservato, la Val Rosandra è uno dei pochi esempi in cui una guerra non ha distrutto ciò che doveva proteggere: oggi il sentiero turistico segue ancora la Via del sale, mentre i ruderi dei mulini testimoniano quanto poco abbia inferito l'uomo su questa briciola di mondo dove Storia e Natura camminano da sempre tenendosi per mano.

> Furio Bordon: la sbarra cadeva proprio là dove le differenze sfumavano

In tempi molto più vicini a noi, il valico di Bottazzo è stato il punto debole di un confine che separava due mondi, l'Est e l'Ovest, linea di demarcazione tra un altrove e l'altro chiusa e permeabile a un tempo. Dagli anni Cinquanta in poi i casi di sconfinamento tra Italia e Jugoslavia, anche drammatici, non si contano, eppure proprio in questo punto il tempo della frontiera ha accelerato la sua marcia: risale al 1981 la prima edizione di "Confine aperto", la camminata transfrontaliera senza formalità che fu uno dei primi atti di smantellamento del confine, festa continuata anche dopo lo sgretolamento della Jugoslavia, mentre le fiaccolate della pace, il Sentiero dell'amicizia e molte altre iniziative hanno via via concentratto sulla Val Rosandra un grappolo di significati legati tutti a una solida idea di fratellanza.

E oggi, a due anni dalla definitiva sparizione dei confini, cosa rimane di questa lezione e quale bilancio si può immaginare passando per il l'ormai ex valico agricolo di Bottazzo? «Io non lo so quali e quanti cambiamenti sta provocando la caduta dei confini - osserva lo scrittore e drammaturgo Furio Bordon, direttore prosa del Mittelfest -: credo però che, quantomeno, toglierà di mezzo quello che mi è sempre apparso come un clamoroso paradosso logico». «Mi spiego - continua Bordon -: prendiamo due nazioni contigue, differenti per etnia, lingua, tradizioni e cultura. Dove cade la linea del confine? Proprio là dove le differenze sfumano, dove una popolazione si è storicamente compenetrata nell'altra per unioni familiari, influenze culturali e di costume. La divisione politica opera dunque nel punto in cui la divisione reale viene meno, dove esiste una sorta di "terzo popolo" frutto delle due nazioni contigue. Dal momento che ho una grande fiducia nella categoria di pensiero denominata "logica", ritengo che seguirla non possa che portare del bene».

Ma non tutte le ombre del confine sono svanite con l'apertura dei valichi: «Io penso che questo non sia stato mai il confine più chiuso d'Europa, neanche negli anni del primo dopoguerra fino alle relative aperture a ventaglio - interviene la traduttrice slovena Jolka Milic -: chiuso sì, e fino ai famosi lasciapassare troppo chiuso per noi tutti, abituati fin dalla nascita a scendere a valle quasi giornalmente per ragioni di lavoro, scuola, compere, in treno, corriera o in bici fino a Opicina per poi prendere il tram e finire in piazza Oberdan». «Per me - continua Milic - e per tanti altri era un confine addirittura dolorosamente chiuso, come una ferita che stenta a rimarginarsi, ma in senso lato non il più chiuso d'Europa. Ma secondo me, che sono traduttrice di professione e di queste cose me ne intendo, non c'è frontiera più chiusa né confine più rigido se solo da una parte c'è chi cerca di abbattere le barriere con il fattivo pluriculturismo e multilinguismo e l'accettazione degli altri. Cambiare mentalità? Facile da dire e difficilissimo da praticare se a cambiarla deve soprattutto il fratello maggiore».

> Jolka Milic: cambiare mentalità? Facile da dire, difficilissimo da fare

Un'edizione di «Confini aperti» degli anni Ottanta

Pessimista anche Patrizia Vascotto, del Gruppo 85: «Gran bella parola, integrazione. Realizzarla, però, è tutt'altra cosa. Certe volte penso che apprezzavamo di più la trasfrontalierità quando c'erano i confini, mentre adesso che ne siamo privi ci pare che tutto debba accadere automaticamente». «L'Unione Europea - continua Vascotto - prevede la scomparsa delle frontiere economiche prima del libero scambio di uomini. Certo, la cultura valica i confini in altro modo, attraverso la pagina, o i canali virtuali. Così viaggiano le parole, i testi, le traduzioni, la voce di poeti, scrittori e intellettuali. Ma in un mondo speciale, di competenza della casta. Le barriere mentali dell'uomo della strada sono assai più resistenti».

Eppure è forse negli interstizi tra Storia e Natura che può passare una nuova fase di questo confine mobile: «Ho un ricordo di Bottazzo dei primi '80 - racconta il poeta Roberto Dedenaro -, una fredda sera di dicembre, il valico sembrava la miniatura di un confine così vivo e così irreale». «Ora - continua Dedenaro - è possibile riandare su verso Ocisla, come faceva Slataper, senza problemi, il bosco è incantevole, fra qualche anno il posto di guardia sarà cancellato e il confine difficilmente leggibile. Non so cosa sia cambiato negli ultimi due anni, esattamente so cosa è cambiato negli ultimi dieci-quindici: quasi tutto ed è stato un cambiamento enormemente positivo, in una parola credo che si possa dire che la grande maggioranza dei triestini pensi alla Slovenia semplicemente come ad un paese europeo entro i cui confini molti possiedono ricordi, radici con cui hanno imparato a colloquiare, a riconciliarsi».

(5 - continua)

OGGI ALLE 11 UN CENTINAIO DI PERSONE MANIFESTA NELLA BAIA CONTRO LA CHIUSURA

Castelreggio, si va verso l'«autogestione»

Un comitato di bagnanti e «aficionados» punta a usare la spiaggia in attesa della concessione

di FRANCESCA CAPODANNO

SISTIANA Arriveranno in spiaggia oggi alle 11, armati di sacchi per raccogliere la spazzatura. E manifesteranno a modo loro, pulendo, contro la chiusura dello stabilimento balneare nella baia di Sistiana. Un centinaio di persone, atteso a Castelreggio, si ritroverà dunque per far sentire ai rappresentanti delle istituzioni il proprio dissenso per la chiusura della struttura, proprio nel giorno in cui ne sarebbe stata prevista - con l'avvio della stagione balneare - la riapertura.
Il comitato dei bagnanti, che conta - secondo la famiglia dell'ormai ex gestore Ferrarese - su un centinaio di persone, affezionati della spiaggia e delle sue strutture a corredo, è pronto oltre che a pulire anche ad «autogestire» la spiaggia stessa, in attesa che Regione e Comune avviino la gara per la concessione.
L'inedita dimostrazione, che dovrebbe comprendere anche cartelli è striscioni, vuole essere solo una delle prime iniziative in programma, anticipate qualche settimana fa dalla protesta alla Stazione marittima, all'ingresso del presidente della Regione Tondo, che aveva promesso di informarsi sulla situazione.
Una situazione che ormai sembra destinata a protrarsi. Si attende infatti la chiusura dell'iter del piano di utilizzazione del demanio ad opera della Regione. Il documento, infatti, darà il via libera alla gara per la gestione del sito, anche se il precedente gestore punta, nelle more della chiusura dell'iter, ad ottenere una concessione provvisoria, peraltro già negata una prima volta.
Ieri intanto il caso Castelreggio è approdato anche in Regione, e a breve se ne discuterà in consiglio per effetto di un'interrogazione presentata dal consigliere della Lega Nord Razzini.
Ricordando la vicenda di Castelreggio e la modifica delle norme sulla gestione del Demanio negli ultimi anni, Razzini ha rivolto un'interrogazione al presidente Tondo e all'assessore competente (nella fattispecie Riccardi, che si occupa di Demanio), chiedendo se l'amministrazione intenda o meno prendere provvedimenti urgenti e transitori per garantire la riapertura dello storico stabilimento nel corso di questa stagione.
Con la formale apertura della stagione balneare, infatti, la questione si fa urgente. Mentre a Trieste, Grado e Lignano gli stabilimenti aprono oggi, Castelreggio resta desolatamente chiuso e in meste condizioni, senza dubbio un brutto biglietto da visita per la baia di Sistiana e il territorio in generale.
Fino all'anno scorso, fa sapere la famiglia Ferrarese, erano in media tremila al giorno le persone che frequentavano la struttura, tra ingressi nella spiaggia a pagamento, la frequentazione della spiaggia libera, l'utilizzo del ristorante e del bar.
Ai bagnanti che oggi si riuniranno per pulire la spiaggia, sarebbe sufficiente «riavere» Castelreggio nelle condizioni dello scorso anno, focalizzando l'attenzione sui servizi balneari, ma l'idea del sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, è diversa.
Il primo cittadino, infatti, ha chiesto alla Regione di prevedere, nell'iter di preparazione del bando di gara per la concessione dello stabilimento, un periodo lungo, necessario per ammortizzare i costi di una radicale ristrutturazione dell'edificio e delle sue pertinenze, ristrutturazione da effettuare obbligatoriamente per poter gestire lo stabilimento, utilizzando un budget che lo stesso sindaco ha definito «impegnativo».

Due immagini dello stato di abbandono in cui versa la spiaggia di Castelreggio (Lasorte)

Non solo i politici e i comitati di bagnanti: anche i giudici del Tribunale amministrativo regionale saranno presto chiamati a esprimersi sulla questione Castelreggio. Uno degli ultimi ricorsi presentati dalla famiglia Ferrarese contro le amministrazioni, al fine di ottenere una concessione anche solo provvisoria, verrà infatti discusso in una seduta fissata il 6 maggio. Si tratta dell'ennesimo ricorso presentato dai Ferrarese attraverso il legale Cesare Pellegrini, che tra i suoi punti contempla anche una richiesta di risarcimento danni per circa 670mila euro.

IL CASO

Villaggio del Pescatore: multe e rive in degrado

«Nessuna litigiosità fra i sodalizi»

Roberto Dogani, presidente della Duino 45 Nord, replica al sindaco Ret

DUINO Non si ferma la polemica al Villaggio del Pescatore, sulla questione legata alle concessioni di sponde e canali bloccati da un'ordinanza della Capitaneria di porto, dopo le dichiarazioni del sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, che chiamava in causa, tra i motivi del ritardo delle concessioni, anche la litigiosità delle associazioni coinvolte.
«Non accetto una simile dichiarazione da parte del sindaco – commenta il presidente di una delle quattro società coinvolte, Roberto Dogani –. L'associazione che rappresento, la Duino 45 Nord, ha ottimi rapporti con le società del Villaggio del Pescatore ed è in questo momento l'unica che può effettivamente ambire alla concessione, perché ha 120 diportisti, che hanno le imbarcazioni lungo gli argini considerati inagibili e pericolosi, per quanto la loro condizione, a nostro parere, non sia cambiata di molto negli ultimi vent'anni».
Secondo Dogani le minacce di ricorso al Tribunale amministrativo regionale da parte di qualche associazione non hanno senso. «Chi ha paventato un simile scenario, a nostro parere non aveva titolo per farlo. Il sindaco e le istituzioni non si possono spaventare di fronte a simili affermazioni».
Tornando alla questione delle concessioni, la gara per ottenere l'autorizzazione a gestire le sponde era stata annullata dalla Capitaneria di porto lo scorso febbraio. Allora le società contendenti erano quattro, oltre alla Duino 45 Nord, la Cooperativa Nord Adriatico, la San Marco e la Polisportiva San Marco (quest'ultima solo per una parte degli argini interessati dal bando, poi annullato).
«Ritengo che solo la Duino 45 Nord – osserva ancora il presidente – abbia titolo per essere scelta, non solo perché abbiamo i diportisti sull'argine, ma anche perché abbiamo a disposizione 650mila euro per mettere le sponde in sicurezza».
Sempre secondo Dogani desta perplessità anche il comportamento della Capitaneria di porto: «Ha emesso due ordinanze completamente diverse per due zone in cui gli argini si trovano nella stessa condizione, e non c'è alla base una perizia geologica».
Infine, il timore: «Vorremmo - sottolinea ancora Dogani - la certezza che le concessioni lungo gli argini dei canali fossero garantite a società senza fini di lucro; solo così si salvaguarderebbero gli interessi di coloro che hanno le imbarcazioni ormeggiate da tanti anni su queste sponde». *(fr.c.)*

Ormeggi precari al Villaggio del Pescatore

NEL WEEKEND

Musica, sagre, cultura, sport e solidarietà

TRIESTE Fine settimana ricco di appuntamenti in vista del «ponte» del primo maggio. Musica, sagre, cultura ma anche solidarietà nel calendario previsto dai comuni della provincia.
SAN DORLIGO Oggi alle 14 il via alla tradizionale rassegna non competitiva di suonatori di fisarmonica diatonica «Glas harmonike», che taglia il traguardo di 25 anni. Organizzata dal circolo culturale Fran Venturini, la manifestazione è dedicata alla fisarmonica diatonica nelle sue varie varianti: triestina, friulana, slovena e carinziana. La festa continuerà anche domani, alle 17, con una serata dedicata al canto popolare, con la partecipazione del gruppo vocale femminile Stu Ledi, del gruppo dilettantistico russo-ucraino Rodnjik e della Klapa Pag. Il week end in quel di San Dorligo sarà anche all'insegna della solidarietà. Domani l'autoemoteca dell'associazione Donatori sangue sarà presente al circolo giovanile vicino alla piazza di Dolina. «Si tratta di un'iniziativa che vuole porre l'attenzione sull'importanza della solidarietà, quindi spero che l'incontro coinvolga una grande massa di giovani, ma anche di meno giovani», commenta il sindaco Fulvia Premolin, artefice di questa iniziativa assieme al presidente dell'Ads Ennio Furlani. Domenica invece si apriranno le danze dei giovani per celebrare l'inizio della Majenca 2009.

SAN DORLIGO

Oggi il via alla attesa rassegna non competitiva di suonatori di fisarmonica

MONRUPINO L'associazione sportiva Kras con il patrocinio del Comune organizzerà da oggi a domenica la Festa dello sport, per celebrare la vittoria del campionato da parte della locale squadra calcistica. Sotto il tendone nella piazza di Rupingrande ci saranno grigliate, fiumi di birra e terrano per festeggiare la promozione in Eccellenza del Kras. Occhi puntati, invece, questa sera sulla cantante slovena Nataljia Verboten che si esibirà a partire dalle 20.
DUINO AURISINA Nella sala grotte del Castello di Duino prosegue l'esposizione delle opere realizzate «en plein air» il 4 e 5 aprile nel parco e nella corte del castello nell'ambito della manifestazione «Primavera al castello». La mostra, curata dal gruppo culturale e sportivo Ajser 2000, è visitabile sino al 10 maggio. Ben 26 gli artisti che hanno partecipato all'ex tempore, con diverse tecniche, tra le quali pittura, grafica e mosaico.

Riccardo Tosques

INDICAZIONE CONGIUNTA

Sardoc, Cibi e Premolin: il sostegno di Rc e Pdci

TRIESTE Le federazioni provinciali di Rifondazione comunista-Sinistra europea e del Partito dei comunisti italiani offrirà il proprio sostegno ai candidati sindaci Mirko Sardoc (Sgonico), Casimiro Cibi (Monrupino) e Fulvia Premolin (San Dorligo della Valle). E' questa l'indicazione ufficiale, arrivata congiuntamente dai due movimenti politici, in vista delle elezioni amministrative che interesseranno i tre comuni della provincia triestina il 6 e 7 giugno.
Nel comune di Sgonico i due partiti comunisti hanno dato una «valutazione positiva del mandato appena concluso, esprimendo grande apprezzamento anche per il lavoro svolto in questi anni dall'amministrazione comunale e dal sindaco uscente Mirko Sardoc, al quale i due partiti garantiscono appoggio e sostegno anche in vista dell'imminente nuova tornata elettorale».
Sardoc sarà candidato alla carica di primo cittadino nelle file della lista progressista Skupaj-Insieme. Come avversari si troverà di fronte Denis Zigante (Pdl) e Dimitrij Zbogar (Unione slovena). La Lega non ha ancora invece scelto il proprio candidato.
Anche nel comune di San Dorligo il mandato dell'attuale primo cittadino è stato giudicato positivamente grazie a una «buona, efficiente ed efficace amministrazione». A cercare di spodestare la Premolin scenderanno in campo Roberto Massi (Pdl), Boris Gombac (Uniti nelle Tradizioni) e Sergio Rudini (Lega Nord).
Infine anche nel comune di Monrupino la lista unitaria di estrema sinistra ha optato per sostenere Casimiro Cibi, l'ex segretario comunale chiamato dal centrosinistra per cercare di ereditare lo scettro del sindaco uscente Alessio Krizman. Cibi dovrà vedersela con Marko Pisani (Insieme per Monrupino, Unione slovena), Dorjan Gomizelj (Pdl) e Alberto Zenic (Lega Nord). *(r.t.)*

Fulvia Premolin

NOVITÀ E MIGLIORAMENTI PER LA STAGIONE BALNEARE

Muggia, si sblocca il «molo a T»

MUGGIA Il via alla stagione balneare negli spazi pubblici non coincide con quello degli stabilimenti privati. «Tutti gli spazi comunali degli scorsi anni saranno disponibili con migLioramenti anche questa estate – annuncia il sindaco – e in particolare interverremo con ristrutturazioni delle discese a mare nelle piazzole prima di Punta Sottile e con il consueto posizionamento delle zattere sul Lungomare Venezia».
Qualche novità potrebbe arrivare nei prossimi mesi per il «molo a T», inutilizzabile da tempo. Il Comune ha inoltrato la richiesta di concessione all'Autorità portuale, e se non ci saranno intoppi verrà rilasciata permettendo così di attuare diverse migliorie, fra cui gli accessi al mare.
«Il Comune tutto quello può fare, lo fa», sottolinea il sindaco. Una frase, quella di Nesladek, che richiama in causa, per l'ennesima estate, il problema della costa muggesana rientrante nel Sito inquinato di interesse nazionale, cioè il tratto da Porto San Rocco fino a quasi Punta Sottile. «La zona è bloccata dal 2003 – rileva il sindaco – quando la giunta Gasperini decise di inserire nella perimetrazione tutto quel tratto di costa. Non metto in dubbio – prosegue – le buone intenzioni, ma il calcolo si è rivelato catastrofico».
«Dopo anni di immobilismo – ricorda ancora Nesladek – nell'aprile 2008, assieme alla giunta regionale, avevamo quasi approvato un accordo di programma che prevedeva interventi prioritari di caratterizzazione del tratto, che non essendo così inquinato come vien fatto credere, poteva essere disponibile a tutti. L'attuale giunta regionale ha però tolto questo punto. Ora quindi è tutto nelle loro mani. Noi non possiamo fare di più».
Anche la zona balneare del Molo Balota, all'ingresso della cittadina, rientra nel Sin. In quel tratto secondo l'analisi rischio l'inquinamento non è affatto pesante, ma proprio in quell'area l'Arma dei carabinieri ha un diritto di prelazione per una nuova caserma.
Il tratto di costa nei pressi del Rio Ospo, sede di molte imbarcazioni di diportisti, è invece interessato da un progetto europeo per una zona camper, anche se restano vietati scavi o qualsiasi altra movimentazione del terreno. Entro il prossimo anno lavori di riqualificazione riguarderanno quel tratto di costa, con un prolungamento della strada per agevolare l'accesso al mare e spazi per una pista cicalabile.

Cristina Polselli

Il molo a T sulla costiera muggesana (foto Lasorte)

APRE OGGI L'EX BAGNO FINCANTIERI. A PUNTA SOTTILE BATTENTI ANCORA CHIUSI

Nuotate serali al San Rocco, ritarda il «Gabriele»

MUGGIA Due gli stabilimenti privati interessati alla stagione balneare 2009 sulla costiera muggesana: il Bagno San Rocco, che apre oggi i battenti inaugurando la seconda stagione della nuova gestione, il Bagno Gabriele, gestito dalla famiglia Taccardi, a Punta Sottile. Il primo, già dal 4 aprile, ha messo a disposizione del pubblico bar e ristorante; la data dell'apertura ufficiale del secondo, invece, non è ancora nota.
Il Bagno San Rocco ripropone la stessa formula: cucina, ristorante self service, molto spazio sia per i grandi che per i bambini. Lo storico bagno muggesano, nato nel 1929, è passato nel 2007 in mano alla famiglia Salviato (già proprietaria, da dodici anni dello stabilimento Sticco a Miramare). Dopo gli anni sotto la gestione Fincantieri, nel 2003 lo stabilimento viene venduto a Finmare srl, acquistata due anni fa dai Salviato.
«La scorsa estate è servita da rodaggio – racconta il titolare Marco Salviato –. Ora abbiamo lavorato su alcune migliorie sia a livello pratico che estetico, a partire dall'impianto idrico e fognario». Ma la novità dell'estate 2009 si chiama «Nuotando sotto le stelle», e consiste nell'allungamento dell'orario di apertura dello stabilimento fino alle 22, il venerdì, il sabato e la domenica.
Sarà quindi possibile per il pubblico farsi una nuotata al chiaro di luna, grazie a un servizio di salvataggio sempre presente, e magari poi approfittare della griglia e del bar aperti fino a tarda ora.
Ai primi di settembre, poi, sarà organizzato, con il patrocinio del Comune, il festeggiamento degli 80 anni dello stabilimento, e l'incasso verrà donato per intero in beneficenza.
Molte società, sportive e non, frequentano questo bagno. Grazie ad apposite strutture c'è la possibilità per le associazioni onlus di accompagnare i ragazzi portatori di handicap.
Quanto ai prezzi, stabili da due anni, quest'anno passano sono cresciuti. Per gli adulti l'ingresso nei giorni feriali è di 5 euro, nei festivi di 6. I bambini sotto i 4 anni usufruiscono dell'ingresso gratuito, mentre i ragazzi dai 4 ai 9 anni pagano 3 euro nei giorni feriali e 3,50 nei festivi. Per gli accessori, i prezzi variano: si va dai 5 euro per un lettino agli 8 per una cabina.
«Non sono buoni anni per noi gestori balneari - spiega Salviato -. I problemi nella nostra regione sono tre: innanzitutto il rinnovo delle concessioni, che vede la legislazione del Friuli Venezia Giulia in netto contrasto con quella nazionale. Poi c'è la questione dell'aumento dei canoni demaniali, e infine quella della loro applicazione sulle nostre coste». *(c.p.)*

A cura di Arianna Boria

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

MUSEI APERTI, VISITE A CARSIANA E MUSICA SULLE RIVE

Un weekend tra cultura e natura Alla Bavisela moto, bici e ski roll

Mostre a Miramare e Duino, Medioevo a San Giusto, «mostri» dentro l'Aquario

Mostre, visite guidate, musica, sport e intrattenimenti all'aria aperta. Tanti gli appuntamenti in città il primo giorno di maggio e il weekend successivo, per chi resterà a Trieste o per i tanti turisti in arrivo, complice, secondo le previsioni meteo, sole, bel tempo e temperature miti. Per un tuffo nella natura carsica oggi e nel fine settimana è aperto il giardino botanico **Carsiana a Sgonico**, con visite guidate alle fioriture di stagione. Porte aperte anche al **castello di Miramare**, dove è fruibile la mostra «Uno sguardo su Venezia. Canaletto a Miramare», e al castello di Duino, dove si può ammirare la raccolta dal titolo «**L'imperatore a Duino**».

Oggi e domani è visitabile anche l'**Immaginario Scientifico**, con l'iniziativa «Tempi&Stratempi, a cavallo delle nuvole, alla scoperta di fenomeni, climi, paesaggi», dalle 10 alle 20, mentre resta aperto oggi, domani e anche domenica il **Museo dell'Antartide**, all'interno del parco di San Giovanni.

Per quanto riguarda le mostre visitabili sia oggi sia nel fine settimana, sarà allestita fino a domenica alle serre di Villa Revoltella «**L'opera umanitaria della Croce Rossa nella Grande Guerra 1915-1919**», che con pannelli fotografici, cimeli e stampe ripercorre il lavoro di soccorso e aiuto svolto nel periodo della Grande Guerra.

Monica Bellucci con il costume esposto a Gorizia. A destra, la mostra all'Immaginario scientifico

Oggi, domani e domenica resta visitabile l'**Aquario**, sulle Rive (oggi 9-13, nel fine settimana 9-19) dove continua con successo «**Nature Anomale**», esempi di mutazioni e stranezze del mondo animale. Domani inoltre, con apertura straordinaria, alle 17, e domenica alle 11, al **Museo Sartorio** in largo Papa Giovanni XXIII, visita guidata dal titolo «Il Sartorio ritrovato. Affreschi, sculture, ritratti, arredi, disegni, gioielli dal '300 al '900», a cura di Anna Krekic. I partecipanti alla visita guidata usufruiranno anche del biglietto d'ingresso al museo.

A seguito dello straordinario successo di pubblico poi viene prorogata fino a domenica la mostra al castello di San Giusto «**Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel Trecento**». Visite guidate domani alle 15 e domenica alle 11 a cura di Giorgio Potocco.

Nell'ambito della Bavisela invece, oggi alle 10, partirà dalla Stazione Marittima la **Bavisela Bike**, una pedalata sulle strade che percorrerà la tappa del Giro d'Italia, aperta a tutti, con iscrizioni sul posto prima della partenza. Sempre all'interno della kermesse si svolgerà una sfilata di **moto d'epoca** e nel pomeriggio il quinto trofeo di **ski roll** sulle Rive. All'interno della Stazione Marittima è possibile inoltre visitare fino a domenica il **Bavisela Fitness Festival** e all'esterno il villaggio con gli stand, mentre sul palco allestito a partire dal 15 suoneranno oggi «**Fabio Jegher & Windy Games**» e alle 18 la band con il tour «Nessun pericolo per te – **Vasco Rossi Tribute Show**», tutto a ingresso gratuito, compreso il grande concerto di **Edoardo Bennato domani sera**.

Per chi è disposto a uscire dalla città resta aperta oggi e anche nel weekend a Gorizia, dalle 9 alle 19, «**L'atelier degli Oscar**», che presenta una ricca selezione degli abiti protagonisti dei film più celebri ed importanti prodotti dalla sartoria Tirelli, allestita a Palazzo Attems Petzenstein. Il percorso espositivo, ideato dalla costumista e scenografa Flora Brancatella, fa rivivere la magia di film famosi con splendidi vestiti che sono stati indossati dalle più belle attrici del mondo, come Claudia Cardinale con il suo abito da ballo bianco nel «Gattopardo» o Silvana Mangano in «Morte a Venezia».

Micol Brusaferro

Ricordi del soldato Caimi nel museo Wagner

Il triestino fu ucciso a ventun anni a due mesi dalla proclamazione dello stato di Israele

Il ricordo di Armando Caimi al Museo «Wagner» (f. Lasorte)

Non a caso è stato scelto il 28 aprile – giorno che Israele dedica al ricordo dei caduti per la difesa dello Stato – per presentare al museo Carlo e Vera Wagner il progetto dedicato alla memoria dell'ebreo triestino Armando Caimi, morto il 31 marzo 1948, a due mesi dalla proclamazione dello stato di Israele. Armando cadde in combattimento nei pressi di Hulda, sulla strada verso Gerusalemme: aveva soltanto ventun anni. E non sono mancati i momenti di emozione nei brevi interventi dei relatori, dal presidente della comunità ebraica di Trieste Andrea Mariani, al nipote di Armando Caimi, che porta il suo stesso nome; dallo storico Stefano Fattorini al direttore del museo Ariel Haddad, al regista Giano Sironich. Interventi che hanno preceduto lo scoprimento della teca ove sono custoditi gli effetti personali di Caimi, il libretto del servizio militare, gli stemmi della divisa, alcune foto, e la comunicazione della sua morte ai genitori, firmata dal ministro della difesa di allora, David Ben Gurion.

La famiglia di Armando ha conservato a lungo e gelosamente questi effetti e soltanto di recente ha deciso di metterli in mostra, grazie all'interessamento e alla sollecitudine del nipote che ha coinvolto anche Stefano Fattorini, ben consapevole di quanto, per gli storici, siano preziosi e costituiscano un materiale unico. Sono documenti che dal 1945 giungono al 1948, e ora sono stati donati appunto dalla famiglia Caimi alla comunità ebraica di Trieste e al museo della comunità.

Ha fatto seguito un commovente documentario (Stefano Fattorini ne ha curato il contenuto, Giano Sironich la regia) che ha tratteggiato – attraverso la testimonianza del fratello Daniele e le numerose lettere inviate dal giovanissimo Armando alla famiglia – la figura di questo giovanissimo sfortunato ebreo e la sua vita in Palestina. Una vita la sua, «sospesa tra l'ingiustizia e la barbarie» nel segno dei tragici eventi del II conflitto mondiale.

Armando Caimi era nato a Trieste l'11 marzo 1927 da una famiglia ebraica triestina di origine greca, con al quale all'inizio del 1945 partì per Roma dopo una breve permanenza a Firenze: Roma, infatti rispetto a Trieste, aveva una situazione meno convulsa. I Caimi vennero trasferiti in un campo profughi all'interno di Cinecittà, ma dopo qualche mese Armando con un gruppo di amici, decise di emigrare in Palestina: qui trascorse un periodo in un kibbutz vicino al lago di Tiberiade per trasferirsi successivamente a Tel Aviv ove cercò di trovare un'occupazione. A metà del '45 decise di arruolarsi nella brigata ebraica con la speranza di poter tornare in Europa e riabbracciare la famiglia, ma la sua speranza fu delusa perché gli invii di soldati nel frattempo vennero sospesi. Armando scelte allora di arruolarsi nel Palmach ovvero il futuro esercito dello stato di Israele. Ma il suo destino era orami segnato.

Documentario di intenso coinvolgimento questo, nel quale – come ha sottolineato il regista – si è cercato di delineare un tratto della grande Storia attraverso la breve vita di una persona che l'ha attraversata: il tutto nella scrupolosa realtà dei fatti e delle emozioni. A conclusione il Rabbino capo ha voluto esprimere pure lui le emozioni che questo progetto, promosso dal nipote Armando Caimi (iniziativa che ci onora, ha detto) e da Stefano Fattorini, gli ha procurato, portando a rinnovare un dolore personale.

Grazia Palmisano

La pianista russa Sofya Guljak si esibirà nell'ambito del Maggio Musicale Grignanese, ospite dell'associazione «Il concerto»

DOMANI ALLA SALA BEETHOVEN

Sofya Guljak in concerto

Domani, alle 20.30 alla Sala Beethoven di via del Coroneo 15, si terrà il concerto della pianista **Sofya Guljak** nell'ambito della seconda edizione del Festival Pianistico Internazionale del **Maggio Musicale Grignanese** diretto dai maestri Riccardo Radivo e Chiara Della Porta e organizzato dall'associazione «Il Concerto» , in collaborazione quest'anno con l'associazione culturale «Schiller».

La giovane pianista russa rappresenta la punta di diamante dell'Accademia pianistica internazionale di Imola «Incontri col Maestro»; pluripremiata ai più importanti concorsi pianistici nel mondo e vincitrice del Premio Busoni suonerà per la prima volta a Trieste offrendo musiche di Beethoven, Chopin, Liszt e Prokofiev.

Il concerto è a ingresso libero. Eventuali offerte saranno destinate a favore dell'Avat contro la violenza sulle donne nel Ciad. È a disposizione del pubblico il parcheggio gratuito in Foro Ulpiano per tutta la durata del concerto.

MINI-MUSICAL CON BRANI DI VARIE CANZONI, TRA I PROTAGONISTI ANCHE IL TRIESTINO DAVIDE CALABRESE

Diecimila «clic» su YouTube per il video dei Promessi sposi

Con oltre dieci mila visite in tre settimane è uno dei video più «cliccati» del momento e tra i protagonisti c'è anche il noto attore e cantante triestino Davide Calabrese. Spopola sul web in questi giorni un video musicale che, in dieci minuti soltanto, ripercorre tutto il romanzo dei «Promessi Sposi» in modo allegro e divertente, tra le note di Vasco Rossi, di Mina, di Umberto Tozzi e non solo.

Il mini-musical è stato realizzato dal gruppo degli Oblivion, ragazzi che arrivano da esperienze diverse nel mondo dello spettacolo, dell'arte e della musica, e che, forse inconsapevolmente, hanno creato un vero e proprio filmato cult su internet. Ad apprezzarlo i lettori di moltissimi siti, compresi quelli di alcuni quotidiani nazionali, che lo hanno pubblicato nel proprio portale, evidenziandone la genialità e l'intuito nella realizzazione. Ma i commenti positivi sono trasversali e abbracciano gli amanti della musica e gli appassionati di video curiosi e particolari, il mondo di Facebook, dove il filmato sta girando in continuazione sulle bacheche dei vari utenti, e ancora dagli studenti, che nei forum di discussione invitano i coetanei a guardarlo e plaudono al «riassunto breve ma completo» di un romanzo da leggere a scuola.

L'attore Davide Calabrese che appare nel video musicale

Migliaia di «clic» in poco tempo sul sito di YouTube, su Facebook, su Corriere.it e su altri centinaia di portali. Calabrese interpreta diversi personaggi, Don Abbondio, l'Innominato, Fra Cristoforo, che accompagna gli spettatori del mondo di Manzoni con ironia, ma rispettando il filo logico della narrazione. Tra canzoni su melodie molto note scorre la storia del romanzo, che in poco tempo spiega in modo piacevole e veloce la trama.

Il video inizia con le note della canzone «Ti amo» di Umberto Tozzi, con un testo completamente cambiato, che anticipa le vicende dei protagonisti. Si prosegue poi con altri brani. Gli utenti sul web lo definiscono «unico», «bellissimo», «un capolavoro» e ancora gli studenti scrivono «un ottimo ripasso prima dell'interrogazione», «uno strumento piacevole per studiare con entusiasmo» e «uno strumento perfetto per studiare a scuola più volentieri». *(m. bru.)*

1 MAGGIO

- **IL SANTO** S. Giuseppe Artigiano
- **IL GIORNO** è il 121 giorno dell'anno, ne restano ancora 244
- **IL SOLE** Sorge alle 5.53 e tramonta alle 20.12
- **LA LUNA** Si leva alle 11.36e tramonta alle 2.05
- **IL PROVERBIO** Il denaro non dà la felicità, figuriamoci la miseria

FARMACIE

■ **VENERDÌ 1 MAGGIO 2009**

Aperte dalle 8.30 alle 13:
piazza Ospedale 8
via Commerciale 21
capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)
lungomare Venezia 3 - Muggia
via di Prosecco 3 - Opicina

In servizio dalle 13 alle 16:
piazza Ospedale 8 tel. 040-767391
via Commerciale 21 040-421121
lungomare Venezia 3 - Muggia 040-274998
via di Prosecco 3 - Opicina 040-422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
piazza Ospedale 8
via Commerciale 21
capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)
lungomare Venezia 3 - Muggia
via di Prosecco 3 - Opicina 040-422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30
capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)

■ **SABATO 2 MAGGIO 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza Ospedale 8 tel. 040-767391
via Commerciale 21 040-421121
lungomare Venezia 3 - Muggia 040-274998
via di Prosecco 3 - Opicina 040-422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Ospedale 8
via Commerciale 21
capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)
lungomare Venezia 3 - Muggia
via di Prosecco 2 - Opicina 040-422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4) 040-365840

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

1° MAGGIO 2009

AGIP: viale Campi Elisi 59, Duino S.S. 14 - Duino Aurisina, piazza Caduti Libertà Muggia, via Forti 2 Borgo San Sergio.
ESSO: quadrivio di Opicina; piazza Foraggi 7.
Q8: via dell'Istria 212.
TAMOIL: viale Miramare 233/1.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; autoporto Fernetti.
TAMOIL: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) $\mu g/m^3$

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	133,0
Via Carpineto	$\mu g/m^3$	93,4
Via Svevo	$\mu g/m^3$	75,2

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili $\mu g/m^3$ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	9
Via Carpineto	$\mu g/m^3$	16
Via Svevo	$\mu g/m^3$	22

Valori di OZONO (O_3) $\mu g/m^3$ (concentrazioni orarie)

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	66
Monte San Pantaleone	$\mu g/m^3$	93

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	85	75	26	78	20
CAGLIARI	83	90	80	27	23
FIRENZE	64	19	4	54	77
GENOVA	44	45	61	83	39
MILANO	28	89	3	42	18
NAPOLI	89	1	2	65	6
PALERMO	85	65	7	22	41
ROMA	77	74	32	68	48
TORINO	78	48	66	82	37
VENEZIA	47	46	37	42	62
NAZIONALE	22	14	85	8	89

SuperEnalotto **(Concorso n. 52 del 30/04/2009)**

28 64 65 77 85 89 Jolly **47**

Montepremi €	3.664.659,02
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	52.700.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 10 vincitori con 5 punti €	54.969,89
Ai 1.299 vincitori con 4 punti €	423,17
Ai 52.237 vincitori con 3 punti €	21,04

Superstar (N. Superstar 22)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 7 vincitori con 4 punti € **42.317**. Ai 239 vincitori con 3 punti € **2.104**. Ai 4.193 con 2 punti € **100**. Ai 26.644 vincitori con 1 punto € **10**. Ai 62.333 vincitori con 0 punti € **5**.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

DAL 5 AL 10 MAGGIO

Prelibatezze in piazza

Inizierà martedì, per concludersi domenica prossima, la quarta edizione della manifestazione enogastronomica denominata «I Sapori della tradizione», che si svolgerà in piazza Goldoni. L'evento, dedicato alla ricchezza culturale e gastronomica del territorio triestino, ideato dalla locale Pro Loco, con l'assessorato comunale allo Sviluppo economico e Turismo e con il contributo della Fondazione CRTrieste e della Provincia, oltre che del Comitato regionale Unpli, che collega fra loro le Pro Loco, vedrà la presenza di un nutrito e qualificato gruppo di aziende del settore.

Si tratta delle aziende agricole **Grgic Igor (vino e salumi) e Ziani Maria (miele), Masè (salumi), Muzina Alessandro (fiori), Al Bom Bom (dolci), Geneve srl (lavori in ferro battuto), Piolo & Max (liquori)**. L'appuntamento si articolerà in sei giornate dedicate alla degustazione di prodotti tipici, culinari e vitivinicoli, durante le quali i cittadini e i turisti potranno assaporarli, seguendo un percorso che li condurrà alla scoperta dei luoghi di produzione e dei ristoranti più caratteristici della provincia. Partecipano anche i ristoranti Savron di Michele Labbate, da Luciano, Hotel Pesek, Krizman, Sardoc, Kmetija Grgic Igor, Agriturismo Gruden Zbogar, Antica Trattoria Suban, Trattoria Al Pozzo, Fattoria Carsica - Bajta, Daneu, Agriturismo Ostrouska, Agricola Edi Zobec, Azienda Agrituristica Skerlj, Trattoria «Gostilna Sociale» di Gabrovizza di Savina Rustia. Le giornate saranno accompagnate dai concerti di To Loo Loose, Electric Freakstone, Seven Legs, Zakkaman, Prankster Brother. L'evento è stato presentato dall'assessore comunale Paolo Rovis e dal presidente pro tempore dell'Associazione Pro Loco Trieste, Cristian Esposito. Ogni giorno dalle 9.30 alle 21. *(u. s.)*

Degustazioni anche di miele

MATTINO

ASSOCIAZIONE PROMEMORIA
L'associazione per la tutela dei valori dell'antifascismo e dell'antinazismo Promemoria indice oggi, alle 12, alla Risiera di San Sabba, una breve cerimonia con apposizione di una corona in onore delle e dei combattenti antifascisti di tutte le nazionalità caduti per la libertà.

FESTA 1.o MAGGIO
Festa del 1.o Maggio a Sottolongera, Casa del Popolo G. Canciani, via Masaccio 24, organizzata da Prc Sinistra europea e «Circolo 1.o Maggio». Alle 13: apertura chioschi; alle 17: saluto al 1.o Maggio; alle 19.30 serata danzante con il complesso «Le mitiche pirie». In sala mostra fotografica «Gente del primo Maggio festa dei lavoratori-Trieste».

POMERIGGIO

FESTA POPOLARE
Alla Casa del Popolo di Borgo San Sergio in via Peco 14 oggi, alle 18, concerto di canzoni dalmate e croate eseguito dal «Duo Melody» che proseguirà poi la serata danzante. Chioschi enogastronomici dalle 18 alle 22.

CIRCOLO UFFICIALI
Oggi, alle 17.30, al Circolo ufficiali dell'Esercito, in via dell'Università 8, inaugurazione della 3.a Edizione del Pianofestival con il concerto della pianista Adriana Montanari. Ingresso libero sino a completamento dei posti.

CONOSCERE I CAVALLI
Da oggi a domenica, in piazza a Monrupino, in concomitanza con la festa dell'Ass. sportiva Kras, l'Azienda agrituristica Marucelli darà possibilità a bambini e principianti di avvicinarsi al mondo del cavallo.

SAGRA DI SAN MARCO
Continua da oggi a domani la sagra di San Marco. I volontari garantiscono la grigliata, pesca e tombolata... e musica. Al Centro giovanile di via dei Modiano 3 (traversale di Strada di Fiume, all'altezza di Villa Sartorio, dalle 16 alle 22 circa.

CANADESI ALLA BAVISELLA
Oggi, alle 20.30, allo Yacht Club Adriaco avrà luogo un welcome bugget che riunirà i 90 atleti canadesi iscritti alla Bavisela. L'evento, organizzato da Il Giulia per lo Sport e da Ktj Sistemi, vedrà la partecipazione del presidente regionale del Coni Felluga e di quello della Fisi Fontana, nonché di numerosi campioni regionali dello sport.

LUNEDÌ L'INCONTRO CON IL LETTERATO ATENIESE

Gli itinerari dello scrittore Thémelis

Lunedì, all'albergo Filoxenia in via Mazzini 3, alle 16, il prosatore greco **Nikos Thémelis** parlerà al pubblico dei suoi «Itinerari letterari fuori e dentro la Grecia», un'iniziativa promossa dalla cattedra di Neogreco dell'Università in collaborazione con la comunità greco-orientale. Thèmelis è uno scrittore della generazione degli anni '80, che insieme ad altri prosatori come Rea Galanaki, Alki Zei, Nikos Chuliaràs, Evghenia Fakinu, Soti Triandafillu, Ziranna Zateli e molti altri ci presentano le tendenze, le ricerche e il percorso della prosa neoellenica. La prosa degli scrittori degli anni '70 e '80 sottolinea il passaggio dalla considerazione realistica e descrittiva dell'azione umana all'esplorazione dell' animo. Ogni scrittore in base al proprio vissuto, da cui viene influenzato, inserisce qualcosa di diverso e personale nella prosa.

Nikos Thèmelis è nato ad Atene nel 1947 e ha studiato giurisprudenza in Grecia e in Germania. Entrato nell'ambiente letterario nel 1988 con il romanzo «La ricerca», ha proseguito nel 2000 con «La svolta» e nel 2003 con «Il bagliore». Questa trilogia di romanzi storici ha per protagonisti personaggi della classe borghese che vivono nel periodo che inizia poco prima del 1900 e parla del loro viaggio dalla penisola di Emos fino al sud della Russia.

Thèmelis, nel 2005, ha pubblicato il quarto libro «Per una compagnia fra noi» e nel 2007 «Una vita due vite». Il suo ultimo libro «Le verità degli altri», uscito nel 2008, inizia in Asia Minore per finire ad Atene con tappe intermedie dentro e fuori dalla Grecia. In italiano sono già tradotti «La svolta» e «La ricerca».

Lo scrittore Nikos Thémelis ospite al «Filoxenia»

DOMANI

UNIONE ITALIANA CIECHI
Domani, con inizio alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti di via Battisti 2, 2.o piano, l'attrice Anna Maria Borghese presenta «per non dimenticarli», al pianoforte Luca Burigana. Ingresso libero.

SOCIETÀ ANTROPOSOFICA
Incontro e studio nella sede di via Mazzini 30, 1.o piano, sul testo di R. Steiner «Lo sviluppo occulto dell'uomo nelle sue quattro parti costitutive», domani, dalle 17.30 alle 19. Info: 339/7809778, www.rudolfsteiner/trieste. Ingresso libero.

«MAMMA MIA» IN COMUNE
Domani, alle 12, nella Sala del Consiglio comunale, si terrà la cerimonia di consegna di un riconoscimento alla Compagnia teatrale di «Mamma Mia» per aver organizzato in via eccezionale uno spettacolo di beneficenza per i terremotati dell'Abruzzo.

CATTOLICI TEDESCHI
Domani inizia, alle 17, un rito per la comunità cattolica di lingua tedesca nella chiesa di via dell'Istria 61.

ROTARACT CLUB
Domani, vicino al palco del Bavifestival, il Rotaract Club organizza una raccolta di fondi per l'Abruzzo.

VARIE

GROTTA NERA
■ Il Gruppo speleologico San Giusto comunica che domenica 3 sarà possibile visitare la Grotta Nera. La grotta si raggiunge a piedi in 15 minuti dalla Foiba di Basovizza ove saranno predisposti opportuni cartelli indicatori. Le visite guidate avranno luogo ogni ora, dalle 10 e fino alle 17.

STATO CIVILE
■ Il Comune informa che da oggi a domenica, gli uffici di Stato civile rimarranno chiusi. Per urgenze sulle dichiarazioni di morte e rilascio dei permessi di sepoltura, sarà possibile contattare l'Ufficio Dichiarazioni di morte nella giornata di domani, dalle 9 alle 11, al 348/4527737.

ASSOCIAZIONE PANTA RHEI
■ L'associazione Panta Rhei propone il 16 e il 17 maggio la visita al Parco Nazionale dei Laghi di Plitvice. Info: 040/632420, 335/6654597, e-mail: info@ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org.

FINANZIERI D'ITALIA
■ L'associazione nazionale Finanzieri d'Italia, sezione di Trieste, comunica che organizza una gita dall'1 al 9 settembre a Parigi. Info: 040 362809 o passare in sezione (Casa del Combattente), via XXIV Maggio 4, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11, tranne martedì dalle 17 alle 19.

GITA A RAVENNA
■ Con le Acli, domenica 24 maggio, gita a Ravenna, visita guidata al museo d'arte de la mostra «L'artista viaggiatore» da Gaugin a Klee, da Matisse a Ontam. Telefono 040/370525, via San Francesco 4/1.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO
■ Trovato un cellulare all'incrocio di piazza Venezia con riva Nazario Sauro. Il proprietario può contattarmi al numero 348/8210370.
■ Domenica 26 alle 12 circa in località Pisciolon a Muggia è stata trovata una femmina di Setter, dal manto bianco, chiazzato di marrone. Ha stampato all'interno dell'orecchio un codice identificativo ed è dotata di microchip. Il cane è a disposizione del legittimo proprietario a Muggia. Per contatti tel. 040-275042 o 329-0569600.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- Per il I Maggio Festa del lavoro dall'ex allievo, maestro del lavoro Fabio Paruta 50 pro Villaggio del Fanciullo.
- In memoria di Maria Zanini Ferialdi nell'anniv. (30/4) da Anita Luisella Andrea 100 pro frati cappuccini di Montuzza (mensa dei poveri).
- In memoria di Mario Avian (30/4) dal figlio Claudio e Santina 50 pro Comunità San Martino al Campo don Vatta.
- In memoria di Carlo Danieli (45° anniv. 1/5) dalla moglie Licia 25 pro osp. infantile Burlo Garofolo.
- In memoria di Pietro Rigutto dalla moglie, figli, sorella 30 pro Ass. esposti amianto.
- Nel 50 anniversario nozze Rita e Mario Benedetti da Graziella Trevisan-Meton 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro ass. Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Letizia Bressi ved. Giorgi da Clara, Renato e Daniele 50 pro Ass. de' Banfield.
– In memoria di Silvio Bruss dalla moglie 50 pro Ass. «Girasoli».
– In memoria dei genitori da Livia 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Antonia Giacaz dalla famiglia Franco Ugrin 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Lorenzo Guarini dalla famiglia 50 pro Agmen, 50 pro fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 20 pro Gattile di Cociani.
– In memoria di Riccardo Kovacich da Adilia, Mario e Ileana 50 pro Azzurra - Associazione Malattie Rare.
– In memoria di Francesco Marini da Maria Marini 100 pro Centro Cardiologico Ospedale di Cattinara.
– In memoria di Elena Moroni in De Carli da Daniela e Mario Decarli 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Ados.
– In memoria di Tosca Musaruana ved. Fornasaro dalla fam. Godeas 25 pro Centro tumori Trieste.
– In memoria di Giorgio Sergo dalle famiglie Cossovel, Aldo Cruciani, Roberto Cruciani, De Vito, Furlan, Lucio e Martina Marini, Petrucci, Possenelli, Verani, Woynar, Zadel 340 pro Ass. Goffredo de' Banfield.
– In memoria di Mario Venuti dalla fam. Zorzit 25 pro terremotati d'Abruzzo.

SARÀ PRESENTATO A LUBIANA

Pen Club italiano e sloveno: in un libro venti voci di poeti

Il **7 maggio alle 19** si terrà a **Lubiana**, nella sede dell'Istituto Italiano di Cultura in Slovenia (Kongresni trg 13), la presentazione del primo InterPen Book, un'iniziativa congiunta del **Pen Club Trieste e del Pen Slovenia**. Durante la 2° Conferenza Regionale 2007 del Pen Club Trieste era stata discussa l'idea di una pubblicazione dedicata all'incontro tra poeti sloveni e triestini. Tale idea ha trovato concreta attuazione nel 2008, in occasione dell'allargamento dell'Ue e della susseguente caduta dei confini nell'area Schengen, che - come ha sottolineato Claudio H. Martelli, presidente del Pen Club Trieste, «ha sancito ufficialmente quella libertà di movimento delle persone e delle idee che gli scrittori della Venezia Giulia e della Slovenia avevano imparato a vivere con molti anni di anticipo».

La scelta specifica per questo primo fascicolo è stata quella di proporre in traduzione 10 poeti operanti a Trieste e 10 poeti operanti in Slovenia, cercando di dare un quadro delle rispettive produzioni poetiche attuali, come ha spiegato Tone Peršak, presidente del Pen Slovenia, «in modo bilanciato, tra le diverse generazioni, le diverse poetiche, tra poeti e poetesse». Il Pen Club Trieste ha selezionato tra i suoi soci **Silvio Cumpeta, Antonio Della Rocca, Claudio Grisancich, Claudio H. Martelli, Luciano Morandini, Marina Moretti, Juan Octavio Prenz, Alberto Princis, Claudia Raza ed Erika Mattea Vida**. Il Pen Slovenia ha scelto **Niko Grafenhauer, Andrei Kokot, Barbara Korun, Neža Maurer, Ivan Minatti, Boris A. Novak, Tone Pavcek, Ivo Svetina, Veno Taufer e Maja Vidmar**. Per ogni poeta sono state tradotte tre poesie in italiano o sloveno (in un caso anche dallo spagnolo) con il prezioso intervento di Filibert Benedetic, Marko Kravos, Gašper Malej, Jolka Milic, Aleksij Pregarc e Vera Tuta Ban, con il coordinamento di Patrizia Vascotto.

L'InterPen Book è destinato principalmente alla distribuzione ai giovani delle scuole ai due lati dell' antico confine.

Claudio H. Martelli

OTTANTOTTO I PROFILI RICHIESTI

Offerte di lavoro sul sito Ial

Sono 88 le proposte di lavoro approdate nei soli giorni di aprile sul **sito dello Ial Fvg**. A dispetto della crisi, infatti, le aziende giuliane stanno andando a caccia di personale, pronte ad assumere sia a tempo determinato che indeterminato. La domanda è articolata e dinamica, ma a tenere testa sono soprattutto la richiesta di programmatori, caldaisti e figure legate al mondo della sanità e, tra le quali, spiccano gli infermieri e i farmacisti. Seguono a ruota, impiegati, manutentori, tubisti, banconieri, consulenti di contact center, assicuratori e addetti alla vendita a tutti i livelli. Non mancano, poi, le aziende che cercano grafici, web developer e web designer e le professioni riferite al mondo della ristorazione, in particolare cuochi, pasticceri e addetti al fast food. Restano, tuttavia, ambiti anche gli elettricisti, i fresatori, gli operai e, non ultimi, i magazzinieri. Inserzioni, dunque, assolutamente trasversali che puntano sia sulle figure generiche che sulle specializzazioni. Chi vuole può consultare **Ialweb** dove troverà i recapiti aziendali a cui inviare la candidatura. Anche per le imprese il servizio è completamente gratuito.

Si cercano cuochi, web designer, infermieri e tubisti

AUGURI

MASSIMO E ALESSANDRO Sono 50 gemelli! Auguri da mamma, sorelle, fratelli, figli Michael, Thomas e Louis, da Dolores, suoceri, dai tanti nipoti e parenti tutti

SANDRO S. Per i 50 anni lo festeggiano i colleghi del Dipartimento dei Vigili del fuoco di Muggia, Mauro, Niero, Robi, Rado, Sandro e Mauri

ANITA Un affettuoso augurio e un abbraccio per i tuoi splendidi ottant'anni da tutti i tuoi cari. È proprio un bel traguardo, buon compleanno!

PAOLO compie cinquant'anni. Tanti auguri per questo mezzo secolo con affetto dalle figlie, dalla moglie e dalla mamma. Buon compleanno

LOREDANA Sono arrivati i cinquant'anni! Auguri dal figlio Federico, papà Marino, mamma Maria, zia Marcella e da Dario

LIBERA Sono novanta e tu sei sempre una splendida mamma. Auguri per questo traguardo con affetto da Ariella, Nadir e da tutti i parenti

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO

Porto Franco: «Non siamo quattro rompiscatole»

Caro Sindaco, leggo sul Piccolo una espressione a lei attribuita all'indirizzo della Associazione Porto Franco internazionale di Trieste ed ai suoi associati, che qui integralmente trascrivo: «quei quattro signori mi hanno proprio rotto le scatole. Hanno già fatto gravi danni a Trieste e vogliono continuare a farli. Ma un giorno o l'altro porto tutta la città sotto le loro finestre e poi vediamo cosa succede». Se le sue parole sono state fedelmente trascritte, mi consenta di manifestarle tutto il mio stupore a fronte delle sue temerarie dichiarazioni, tanto più censurabili in quanto pronunciate dal primo cittadino di una comunità di compiuta civiltà ed additanti alla pubblica disistima e denigrazione una libera e legale Associazione costituzionalmente garantita. Mi preme rilevare anche in questa occasione che il sodalizio in questione, come del resto ella ben sa, si è sempre servito di mezzi limpidi e legali per perseguire le proprie finalità e di null'altro è colpevole se non nutrire convinzioni ed aspirazioni circa il futuro della nostra città in aperto dissenso dalle sue. A questo rilievo debbo però assommare una mia personale preoccupazione; nella medesima pagina, contenente la sua intervista, appare pure il mio nome quale componente del direttivo della censurata Associazione. Orbene, vorrà convenire, signor Sindaco, che tale accostamento alle Sue deplorevoli, minacciose sortite verbali possono costituire per taluno stimolo e giustificazione per azioni poco responsabili. È pertanto mio dovere segnalarle che la riterro personalmente responsabile qualora qualsiasi accadimento molesto o comunque dannoso ai miei danni possa essere ricondotto alle sue espressioni riportate in epigrafe.

Giorgio de Cola

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 1 MAGGIO 2009

INCIDENTE

Persone generose

Scrivo per segnalare l'incidente stradale nel quale sono stata coinvolta venerdì 17 aprile u.s. sulle rive, all'altezza del semaforo della stazione marittima.
Stavo provenendo da piazza Venezia verso piazza Unità, sulla mia vespa, il semaforo era verde, il traffico quindi procedeva sostenuto, quando all'improvviso una macchina ha deciso di svoltare a sx senza freccia.
L'urto, considerato l'asfalto bagnato di pioggia, è stato inevitabile e violento ed io sono balzata dalla sella stramazzando al suolo dove battendo la testa (grazie casco) ho sentito un violento dolore alla gamba destra.
Quando ho riaperto gli occhi, attorno a me un campanello di persone premurose, due vigili, la signora che li ha chiamati, e dopo poco l'ambulanza che mi ha portato via con l'attenzione e le precauzioni eseguite con sollecita bravura.
All'ospedale di Cattinara dove sono rimasta il tempo di eseguire ogni prova e radiografia utile ad esaminare eventuali fratture, ho trovato gentilezza professionalità e molta efficienza da parte di ogni medico, infermiere e personale addetto alle lettighe che ha provveduto a spostarmi da un reparto all'altro e da un piano all'altro.
Desidero ringraziare tutti, vigili compresi che, nel quotidiano svolgere le loro mansioni, rispettano con dedizione ed umanità, chi, come me, ne ha avuto bisogno.

Graziella Miletti

PORTO

Reazione inspiegabile

Ero fuori regione. Mi ha telefonato un amico e mi ha riassunto ridacchiando ed in termini più naif (probabilmente quindi più rispondenti a quanto detto dal sindaco Dipiazza, e addolciti dalla cortesia del giornalista) quanto il primo cittadino aveva detto circa il porto di Trieste.
Il mio amico cortesemente mi ha inviato una copia dell'articolo via email.
L'ho letta. E, per la prima volta, avrei voluto essere un dipendente di Berlusconi, ed esattamente avrei voluto essere Staffelli, di Striscia la notizia, per poter portare a Roberto sindaco Dipiazza un mega tapiro.
Quel fine intellettuale che è il primo cittadino di Trieste, con un aplomb degno di un lord inglese, dopo aver tracheggiato per tutto l'articolo, manifestando ed ostentando quella stessa sicurezza che sbandierava quando ululava che Trieste avrebbe avuto l'Expò (e sappiamo tutti come è andata a finire), oggi grida che metterà le mani sul porto di Trieste.
Ognuno è libero di sognare quello che desidera, anche di vincere un Nobel della letteratura o, meglio, dell'affettato furlan.
Ma nel finale si lascia andare: in cauda venenum, la freccia del Parto. E il giornalista gli ha messo proprio alla fine, con nonchalanche la domandina cattivella.
E, dato che il «premio Nobel» aveva ricevuto copia della - chiamiamola così - diffida che l'Associazione Porto Franco Internazionale aveva mandato anche a lui, ha dato il meglio di sé: «quelli mi hanno proprio rotto le scatole (avrà detto proprio così?).
Hanno già fatto gravi danni a Trieste e vogliono continuare a farli. Ma un giorno o l'altro porto tutta la città sotto le loro finestre e poi vediamo cosa succede».
Minacce? Rabbia per impotenza? Osso che continua a sfuggirgli? Chi lo sa?
Mi sono tornate in mente le parole di Piercapponi: «Voi suonate pure le vostre trombe, noi suoneremo le nostre campane».
Se poi l'Associazione in questione vorrà approntare adeguato numero di secchi ripieni di quella che Guareschi avrebbe chiamato «robaccia», vorrà dire che sotto le finestre non sarà saggio sostare. E che la Città avrà finalmente qualcosa di cui ridere per un paio d'anni.
Non voglio entrare nel merito della faccenda: ci vuole competenza professionale, approfonditi studi giuridici, pluridecennali frequentazioni diplomatiche, giurisprudenziali, portuali.
Evidentemente c'è qualcosa di molto, molto importante che deve aver spinto il signor sindaco a esplodere così, uscendo dalla figura di quello che dovrebbe essere un sindaco.
Chissà cosa lo ha spinto, quale è la missione che si è posta il nostro sindaco Dipiazza.
Staremo a vedere.
Per me non è finita qui. Ne vedremo delle belle.

Fabrizio Belloni

RICORDI

La squadra di lotta libera e greco-romana del Cus Trieste

Nella fotografia, la golriosa squadra di lotta libera e greco-romana del CUS Trieste che nel quinquennio 1953-1957 si classificò sempre nelle prime posizioni ai campionati nazionali conquistando molti titoli individuali nelle rispettive categorie. Nella foto, da sinistra: Fausto Sacher, Oliviero Magris, Giorgio Pergami, Spartaco Santinello, Giorgio Mari e Vinicio Gerini

PISCINA

«Nudi alla meta?»

In relazione alla recente questione posta in evidenza da più lettori sulle gratuite esibizioni di nudità degli adulti nei confronti dei bambini che utilizzano, pure loro, gli spogliatoi della piscina Bianchi di Trieste, la Federazione italiana nuoto, incapace di gestire il vergognoso problema proibendo tali oscenità verso i minori, null'altro sa fare che abolire le norme regolamentari che finora potevano contenere, se applicate, tale andazzo, invitando nel contempo, in pratica, le persone a levarsi di torno se non d'accordo con il suo pilatesco comportamento.
Poiché la Federazione italiana nuoto è un'organizzazione di pubblico interesse, quindi sostenuta anche dal governo e perciò da tutti noi cittadini, sarebbe il caso che chi di dovere intervenisse per salvaguardare il pudore e la moralità in quella piscina, facendo magari rivedere le prebende di cui l'ente notatorio certamente gode.
Oppure, ironicamente, dobbiamo considerare sempre valido il noto adagio di ventennale memoria del «nudi alla meta»?

Fabio Ferluga

SANITÀ

Non tutto va male

Non sempre le cose vanno poi tanto male nella sanità, soprattutto triestina. Vorrei segnalare a titolo di ringraziamento personale ma anche per sottoporre all'attenzione pubblica come mirabile esempio di «buona-sanità» la mia personale esperienza come paziente per quasi due mesi nell'«isola felice» del nostro Sanatorio Triestino, affidata alle cure altamente professionali e costantemente premurose del dott. Giorgio Pellis e dell'intera «equipe»...
Premetto che alla mia «venerabile» età di quasi sessantanni non è stato questo certo il mio primo ricovero negli ospedali triestini anche per eventi felici quali gravidanze e parti, trattata talora però da qualcuno come «oggetto» e non come paziente.
A maggior ragione l'impatto con questa struttura nella sua ottima funzionalità gestionale e organizzativa e l'esempio del sistema medico improntato a grande dedizione, professionalità e splendida umanità in prima persona rappresentato dal Primario dott. Pellis nei confronti dei pazienti tutti e naturalmente anche miei, mi hanno piacevolmente sorpresa in un momento in fondo non facile della mia vita.
Sono queste doti di umanità, di ascolto, di sensibilità, di empatia con il paziente in grado di sciogliere a volte con un'ironia simpatica, con una risposta scientifica o con una battuta in dialetto, sempre con un sorriso celato o palese e una carezza morale, tensioni e inquietudini personali che il malato si trova ad affrontare oltre alla sofferenza fisica...
Ma sono proprio queste le magiche qualità, fondamentali direi davanti alla malattia per l'approccio positivo e la serenità psicologica che spingono alla guarigione...
Grazie dunque con tutto il cuore per l'attenzione, la speranza, le cure che mi avete donato anche solo con una parola o con il vostro sorriso oltre che con le azioni, in un momento difficile della mia vita che non dimenticherò mai proprio per questo...!

Tiziana Penne

TRADIZIONI POPOLARI

di LILIANA BAMBOSCHEK

I cantori di strada, una tradizione antica

In passato a Trieste si vedevano numerosi musicisti da strada attorniati sempre da grande folla. Il capostipite, o perlomeno uno dei più noti, fu un certo Sonz ed anzi ben tre musicisti portarono questo stesso nome. Il più popolare fra loro, l'ultimo dei tre, era un vecchietto, un contadino slavo che suonava il contrabbasso e cantava delle canzoni strambe e stonate nei cortili e nelle osterie. La sua ballata preferita "Salata bionda e riza", accompagnata da smorfie e mossette, divertiva enormemente il pubblico.
Verso la fine dell'800 in città si moltiplicarono i cantastorie che, come un giornale parlato e cantato, mettevano in musica e divulgavano soprattutto i fatti di cronaca nera seguiti dalla gente con curiosità morbosa. C'era per esempio Paolo Razza (detto Paolo l' Orbo perché cieco da un occhio), un ex operaio dei cantieri e buon fisarmonicista che immortalò delitti celebri come quello di Antonio Freno e altri fatti che impressionarono l'opinione pubblica.
Suonatori di armonica diatonica, violino e perfino di zufoli e trombette pullulavano per le strade, tirando a campare, ma il musicista più curioso era certamente "el setestrumenti", un girovago che si portava addosso un'intera orchestrina suonando contemporaneamente con bocca, mani e piedi. Portava sul dorso una grancassa con piatti e un tamburino a rullo, con le mani suonava la fisarmonica e appesa davanti alla bocca teneva una zampogna oppure una trombetta.
Intorno al cappello a pan di zucchero pendevano tanti campanellini mentre con i piedi azionava gli strumenti attaccati dietro la schiena.
Era un vero giocoliere della musica e camminava a passo lento e marziale accompagnato da una folla incredibile di gente e da codazzi di ragazzini festanti. Altri pittoreschi suonatori giungevano in città soprattutto d'estate o nei periodi delle festività come i "ludri" cioè gli zampognari (che venivano chiamati così dal latino uter, otre con allusione al loro strumento). Venivano per lo più dall'Italia meridionale (o altre volte con strumenti diversi dall' entroterra sloveno), spesso erano intere famiglie di pastori nei colorati costumi tipici e portavano con sé melodie di tutti i paesi che attraversavano.
Le suonatrici d'arpa venivano dalla Boemia e si fermavano nei cortili oppure sedevano negli atri delle case intonando nostalgiche arie popolari. Per esibirsi col loro nobile strumento, infatti, avevano bisogno di un ambiente appartato e silenzioso. Infine per le strade giravano numerosi suonatori d'organetto, con la loro aria perennemente malinconica mentre nelle osterie si esibivano anche piccole orchestrine di ambulanti. Tutti vivevano una vita grama e la loro fame era proverbiale.

COMUNE

Candidate Budin

Ho partecipato al convegno con il senatore Budin e letto l'articolo di Morelli. Condivido le conclusioni di ambedue.
Storia e memoria: dalla guerra franco-prussiana del 1870 alla prima guerra mondiale 1914-18 intercorrono 44 anni e «la memoria» della prima per l'uomo comune all'epoca della seconda – credo di averlo letto da qualche parte – era più o meno quella della guerra del Peloponneso.
Dal 1945 a oggi passano 64 anni!
La «memoria», il ricordo degli avvenimenti alimentato da ricostruzioni soggettive, è utile (forse indispensabile) per ripercorrere dialetticamente un itinerario storico. Un bene da ricercare 8cosa dice la «dialettica della storia» a chi è di formazione gramsciana o anche solo hegeliana o crociana?). È invece inaccettabile dopo 64 anni l'uso e l'abuso del ricordo, «memoria» pseudo oggettivata, per risuscitare divisioni ormai superate dal tempo e dal crescente clima di partecipazione collettiva e di preoccupazione per il destino comune di questa splendida città.
Il problema reale per tutti i cives è invece la democrazia, la democrazia oggi, quale democrazia, quali forme di corretta partecipazione collettiva e popolare all'elaborazione delle decisioni e alla verifica-controllo dell'esecuzione.
Mi chiedo poi: se il governo Prodi si avvalse dell'intuito politico, della professionalità ed esperienza di Budin come sottosegretario agli esteri, quale migliore occasione oggi per la città pensare a lui per il dopo Dipiazza? Quale miglior sindaco e quale gesto più significativo di una ritrovata concordia, armonia, affinità tra realtà etniche che conservano (gran valore aggiunto!) la propria identità culturale e linguistica?

Paolo Picasso

L'INTERVENTO

Il 25 aprile è una ricorrenza che purtroppo divide ancora il popolo italiano fra due fazioni

25 aprile, malgrado le lodevoli prese di posizione del Presidente della Repubblica, Napolitano, del Capo del Governo, Berlusconi e di altri illustri personaggi, è una festa che divide gli italiani. Le manifestazioni hanno dimostrato che la sinistra non vuole la costruzione di un sentimento nazionale unitario e continua a seminare odio e contrapposizione, intolleranza e faziosità, per difendere, con tutti i mezzi leciti ed illeciti, la sua egemonia sulla Liberazione e la sua storiografia ufficializzata che vuole l'Italia liberata dai Partigiani e condanna all'oblio i veri liberatori, cioè gli alleati ed i loro 320.000 caduti nella Campagna d'Italia e tutti gli atti ed i fatti posti in essere dalle nostre FF.AA. dall'8 settembre 1943 in poi. Noi veterani della guerra di liberazione esprimiamo al Presidente Napolitano un sentito, vivo e riconoscente ringraziamento per l'omaggio reso ai caduti al Sacrario militare di Monte Lungo e per aver sdoganata, il contributo di sangue e di gloria delle nostre Forze Armate nella resistenza e nella guerra di liberazione, obbligando la Rai a citare gli 87.000 militari caduti e per aver evidenziato il bisogno di rispetto per tutti coloro che sono morti e per coloro che li piangono. All'on Berlusconi il nostro vivo plauso ed un sentito ringraziamento per lo stupendo discorso di Onna, e per aver evidenziato la necessità di «mettere da parte ogni polemica, di guardare all'interesse della Nazione, di tutelare il grande patrimonio di libertà ereditato» e la preghiera di non ritirare la proposta di legge riguardante la concessione della onorificenza di «Cavaliere del Tricolore», come proposto da Franceschini, ma di accelerare il suo iter, concedendo ai Combattenti della Repubblica Sociale il solo vitalizio, tenendo presente che la legge 18 marzo 1968, n. 263, art. 5, comma 4 «Cavalieri di Vittorio Veneto», concede il vitalizio anche ai combattenti della guerra 1915-18 nelle forze armate dell'ex esercito austroungarico diventati cittadini italiani per annessione.
Al ministro della Pubblica istruzione, Gelmini, la preghiera di adottare un testo, sulla storia della Liberazione, che recepisca anche i delitti di Moranino, Porzus, la soppressione dei sacerdoti, le mattanze del triangolo della morte e tutte le brutture denunciate da Gianpaolo Pansa e di organizzare, in accordo con il ministro della Difesa, La Russa, pellegrinaggi nei cimiteri di guerra, di tutte le nazioni, per consentire ai giovani di rendersi conto che la realtà storica sulla Resistenza e sulla guerra di liberazione è ben diversa da quella appresa nelle scuole e dell'enorme costo di vite e di mezzi spesi per la conquista della Libertà che hanno avuto in dono. Alle istituzioni tutte la preghiera di indire un concorso sul comportamento delle nostre FF.AA. dall'8 settembre 1943 in poi e sul contributo dato per la conquista della Libertà e della Democrazia, con premiazione dei migliori al Quirinale o in Parlamento. Alla Rai, in particolare RAI 3, che, con il suo "La Storia siamo noi", continua a glorificare il partigiano, mito ed unico liberatore del patrio suolo, l'invito, di osservare la par condicio dando lo stesso spazio al ruolo svolto dalle nostre FF.AA..
Tenuto conto della reale situazione e che il 25 aprile è una festa di parte, proponiamo la costituzione della Festa della libertà' da celebrare, in tutta l'Europa, l'8 maggio (fine della guerra), coll'accensione di falò in tutte le Capitali, come avvenuto in occasione del 50° Anniversario della Liberazione al parlamento, al governo ed a tutti gli Enti pubblici chiediamo di rivedere la concessione dei privilegi all'ANPI (uffici, personale e attrezzature da parte dei comuni più importanti e sovvenzioni da parte dello Stato, comuni ed altri Enti pubblici) o l'estensione dello stesso trattamento alle Associazioni combattentistiche e d'Arma.

Gen. Giuseppe Valencich

PROMEMORIA

Il XXVIII Premio della Critica musicale Franco Abbiati è stato assegnato al "Fidelio" di Beethoven e al suo direttore Claudio Abbado. Altri vincitori: "Phaedra" di Hans Werner Henze quale novità assoluta (al Maggio fiorentino) e Dmitrij Tcherniakov per regia, scene e costumi del "Giocatore" di Prokofiev (alla Scala).

L'attore Sean Penn (Oscar 2009 per "Milk") si è separato legalmente dalla moglie Robin Wright, sposata nel 1996, da cui ha avuto due figli, Dylan, 17 anni, e Hopper, 15 anni. Secondo alcune riviste di gossip la causa sarebbe stata l'infedeltà dell'attore.

GRAMMATICA DEL VIAGGIATORE LEGGERO IN PENSIERI NARRABONDI / 2

LA MAPPA CHE FA SOGNARE L'ALTROVE

Partire significa rinunciare a vecchie certezze

di PAOLO RUMIZ

Bosforo, 2001, dopo duemila chilometri a pedali. Gabbiani, richiamo di traghetti, muezzin. Non partire, ma arrivare è un po' morire. L'idea di non poter rimettere le cose nel sacco e di non avere un'altra tappa verso l'ignoto è semplicemente terrificante.

A Istanbul anche un analfabeta potrebbe scrivere la parola "fine" su una storia. Istanbul ti regala mille finali possibili: Yalova, Kadikoy, Fener, Kaydarpasha, Ortakoy, Besiktas, Fatih, Uskudar, Rumeli Feneri, uno più lacerante dell'altro.

Un giorno vidi partire un pastore col passo caracollante di Abramo, e quando gli chiesi il bastone per camminare, subito sentii il suo passo entrarmi dentro. Quell'oggetto rabdomantico, scaramantico e sacerdotale, generava l'andatura e determinava gli incontri. Era il più perfetto dei talismani.

L'alba uscì sulla Cappadocia, gli asini ragliarono nelle valli, i galli cominciarono a chiamarsi e i cani fecero altrettanto. La santa topografia del luogo era rivelata non dalla luce ma dai suoni.

Un branco di cani feroci mi venne incontro sui monti della Turchia. Decisi di far finta di niente, e loro grazie a Dio si quietarono. Uno mi annusò, lo accarezzai e subito per la felicità mi pisciò sulle scarpe. Poi un pastore mi spiegò: i cani attaccano solo chi ha paura.

Animali incontrati in viaggio. Treno per Budapest: TOPO. Monti di Tur Abdin, Turchia: CICOGNA. Gorski Kotar, Croazia: ORSO. Strada per Capo Matapan, Grecia: VIPERA. Traghetto isole Solovki, Russia: LEONE DI MARE. Gerusalemme, periferia est: SCIACALLO. Treno Ankara-Djarbakir: SCORPIONE.

Un giorno su un treno di pendolari tristi mancò la luce e subito fra gli estranei scoppiò una fantastica allegria. Tacquero i cellulari e si accesero le voci. Ridevamo, ci sentivamo tutti sulla stessa barca. Era chiaro: eravamo saturi di megawatt. Consumavamo la nostra vendetta sul nostro mondo troppo illuminato che uccide la comunicazione. L'incontro è fatto di penombre.

Partendo, eravamo incerti se prendere o no il cellulare. Mio figlio risolse la questione con una domanda: «Siamo uomini o commercialisti?». Così il problema non si pose neppure.

Tra Rechnitz e Vienna cominciai a pedalare anche nel sonno. Arriva il momento in cui il viaggio diventa sogno e viceversa, veglia e sonno si confondono, l'andare diventa onirico e i sogni si riempiono di strade, soglie, ponti e sentieri. In quel momento veglia e sonno aderiscono simultaneamente alla nostra verità, a quel flusso di immagini dense di simboli che sono alla base del nostro linguaggio più intimo. Che poi è il "gerundio inverso" del nostro essere.

Mardin, ultima terrazza dell'Anatolia sulla Mesopotamia. Vento della sera, muezzin, preghiere aramaiche nella chiesa siriaca. Il Sacro è penombra, silenzio, assenza. È ciò che manca in questo mondo troppo rumoroso, troppo illuminato e troppo pieno.

L'andare è un tentativo di scovare ciò che resta del mito stratificato in un luogo, e capire se regge agli sputi e allo strepito dell'oggi. È cercare cosa c'è di mongolo, anatolico, greco, celtico o fenicio nelle facce della gente che incontri.

Il vino armeno era entrato in noi; il fuoco e il torrente accompagnavano il racconto. Dissi degli elefanti sulle Alpi, degli scontri per la vita e per la morte, dei cavalli e dei canti dei soldati. Finché nella sera Lui si sedette vicino a noi in silenzio. Hannibaal.

Se accendi un fuoco sul Karakorum, di cima in cima il segnale potrebbe essere ripetuto fino in Caucaso, Anatolia, Balcani, Alpi, Appennini, e poi ancora, oltre l'Etna, lungo l'Atlante, fino all'oceano.

Grigio antracite dei laghi senza sole, grigio asfalto delle pozzanghere, grigio amianto delle rocce, grigio fucile della nuvolaglia compatta sui nevai, grigio granulato - luccicante come mica - dei laghi alti ancora gelati, grigio argento rossastro delle betulle, grigio nickel o grigio opale del mare quando si increspa nei fiordi, a seconda che esca un po' di sole o no. A Nord le striature di neve portata dal vento sono l'unica cosa che segna le gobbe del terreno in un mondo senza ombre.

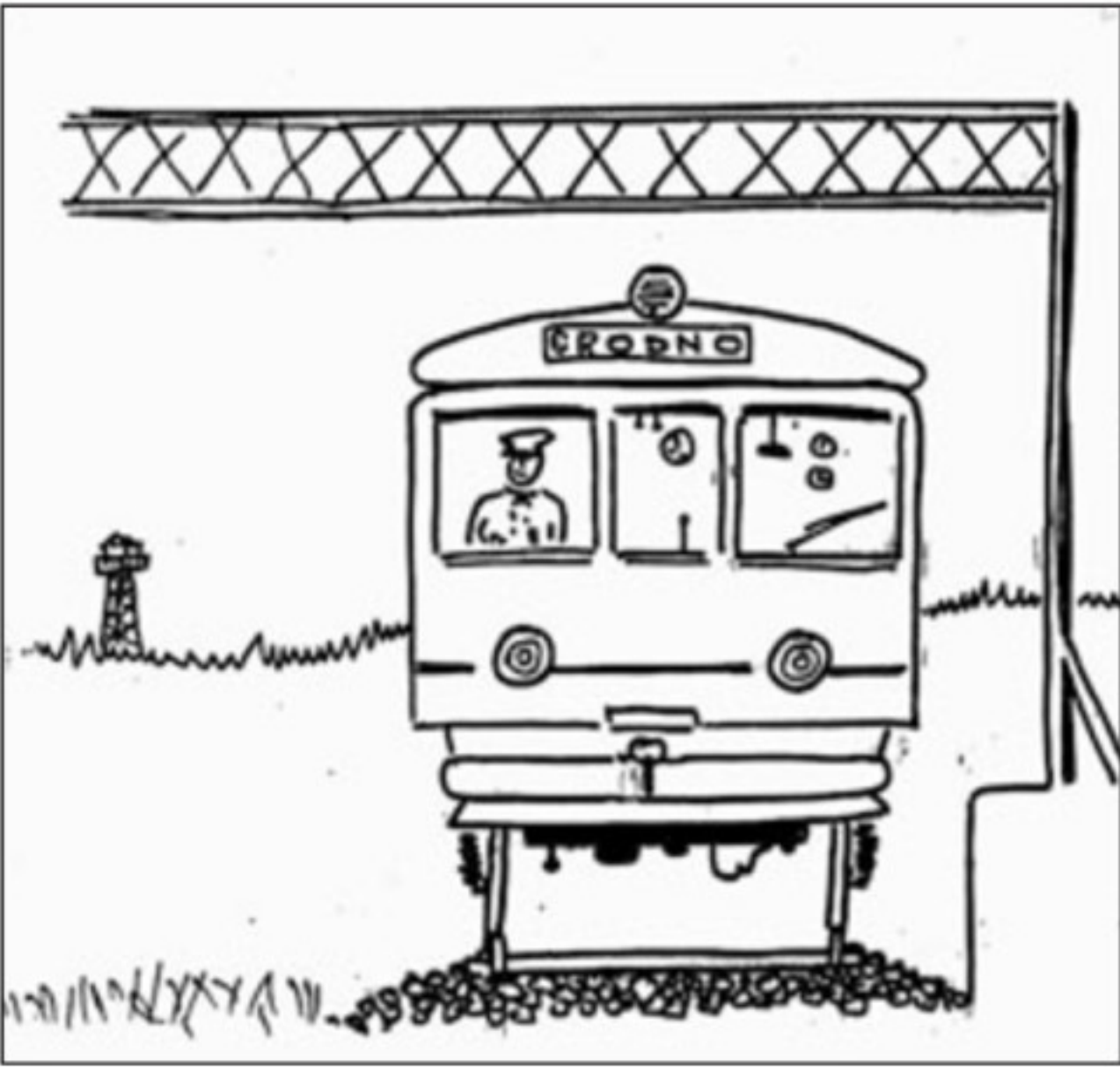
Quando il mondo mi fa orrore ripeto come un mantra il nome di regioni perdute. Nessuno sa dove sono, ma suonano bene. Danno benessere. Sentite che nomi. Botnia, dove il Baltico muore nella tundra. Carelia, un labirinto di fiumi tra Russia e Finlandia. Livonia, coperta di laghi e abeti. Ascoltate come suona bene la parola Curlandia.

Cercate sull'atlante la Prussia Orientale, la Latgalia e la Masuria. E che mi dite delle paludi della Polesia, da dove puoi scendere in barca sia sul Baltico sia sul Mar Nero? O delle sterminate colline della Volinia? Oppure della Pannonia o della misteriosa Liburnia? Rutenia, Podolia e Bucovina: provate a fare questi nomi in un'agenzia di viaggio. Vi prenderanno per matti. Risponderete che sono posti reali, che contengono fiumi, città, monasteri, sinagoghe, pianure e montagne. Dite che volete vedere anche il Budjak, ultima propaggine ucraina prima del Delta del Danubio. Pretendete di visitare la Dobrugia e la Tracia. Fatelo. Rivendicate a voce alta il vostro diritto a viaggiare in una "Terra Incognita" di periferie dimenticate.

"Cosa c'è dall'altra parte?", mi domandavo da bambino ascoltando alla radio le frequenze di Budapest, Praga o Belgrado.

Dopo tanto Nord, che benedizione il sole che scende in mare mentre gli osti stendono tovaglie all'aperto e dalle case arriva rumor di stoviglie.

Belgrado. Nubi come torri, spazio di velieri e bastimenti immaginari, pensilina di addii, treno che corre su binari squinternati verso il deragliamento.

"Adesso ti mancherà questa maledetta frontiera" rise l'ebreo Salomone Ovaia nel dicembre duemilasette quando venne tolta la sbarra fra Italia e Slovenia. C'era una gran Luna sopra la Val Rosandra e a mezzanotte segnammo la sbarra bianca-rossa-blu mentre dall'altra parte arrivavano ombre con le pile frontali nel bosco. Dovevo ricostruire il mio senso del limite. Così andai a cercarne un altro più lontano, verso la Russia e l'Ucraina. E fu il viaggio dei viaggi.

Tornare in Europa da Est è sempre una delusione. L'avventura finisce, il tempo accelera, si consuma in atti ripetitivi, nel taccuino le annotazioni si rarefanno. Il mondo perde il suo odore, comincia la demenza igienista occidentale. Nell'aria, quell'impasto di zuccheroso perbenismo cattolico e ossessione protestante del "fare" che avvelena il mio mondo.

Rav Mordechai Goldstein rispose senza esitare: «L'ebreo? È un cercatore di Dio; uno che, quando tutti stanno su una sponda del fiume, lui sta sull'altra».

> In uno zaino sempre più piccolo si butta via l'inutile, preparando il Grande Trasloco. Come avviene nella vita

Il sacro teme la luce e la folla. Lo incontri nel buio e nel silenzio. È nostalgia di un'assenza.

IL BAGAGLIO

Te sa perché i ebrei sona el violin?
No
Te ga mai provà a scampar con un pianoforte?

La necessità del bagaglio leggero nella vita dei "narrabondi" sta tutto in questa sapiente barzelletta yiddish.

Nella guerra del 2001, se avessi avuto una valigia anziché il mio sacco di quattro chili, non sarei mai potuto saltare sul camion dei mujaheddin che mi hanno portato in Afghanistan senza bisogno del passaporto.

Nel viaggio in bici per Istanbul fui scoperto – orrore per un ciclista - a portare gli slip sotto i pantaloncini. Dopo infiniti sfottimenti, mi appartai in un campo di mais della Vojvodina e lanciai le mutande in cielo, in uno strip siderale. Fu l'inizio del mio mestiere di viaggiatore leggero e la ricerca di un'impossibile meta: partire con nulla.

Domani vado, entro nella pancia dell'orso russo come Giona nella balena, con uno zaino di appena sei chili. È il bagaglio più leggero della mia vita. Un sacco a pelo, un chilo e mezzo di vestiti, una decina di quaderni, cancelleria, medicine, il libro "I racconti di Odessa" di Izaak Babel, una decina di carte, una federa da cuscino, frutta secca e una borraccia d'emergenza.

Ero partito con sei chili sulla schiena e tornavo con sei chili. Eppure dentro il sacco tutto era cambiato. Non capii subito che spontaneamente le cose perse erano state sostituite da altre, trovate, e le cose avute in dono avevano preso il posto di quelle regalate.

Il poco bagaglio infonde calma. Libera dal superfluo e consente di spostarsi anche con preavvisi di cinque minuti. Rende autonomi e irreperibili, dunque leggeri. Sulle spalle sei chili pesano meno di zero.

Alla vigilia della partenza verso una nuova frontiera si butta via l'inutile, si perfeziona uno zaino sempre più piccolo, si puliscono vecchie scarpe e si rinuncia a vecchie certezze, cercando di indovinare quello che verrà. Tutto pare una metafora della vita, una preparazione al Grande Trasloco. Chissà. Forse chi conosce la frontiera è anche più preparato a morire.

1) Sbagliare taccuino è un dramma: è come sbagliare l'obiettivo della macchina o portare un sacco troppo pesante. 2) Il taccuino passe-partout non esiste. La sua taglia dipende dall'andatura: più si va veloci, più l'appunto è frettoloso, più piccola dev'essere la pagina. 3) L'andatura di un viaggio non è prevedibile. Dunque rassegnamoci: il notes sarà sempre troppo piccolo o troppo grande. 4) Non è solo l'andatura che influenza il notes: può anche capitare il contrario. Un quaderno piccolo accelera il viaggio e uno grande porta alla riflessione e alla sosta. 5) Le annotazioni precarie su mappe, tovaglioli, libri o biglietti del treno si memorizzano molto meglio e colmano le lacune del quaderno.

Segnali particolari del notes pronto-impiego. Va estratto come una Colt. Deve stare in tasca e uscirne facilmente. La misura massima è quella del biglietto del treno, 12 centimetri per 22. È quello il rettangolo aureo del viaggiatore leggero.

Il guaio è che un taccuino così non si vende; dovrete costruirvelo voi tagliando quaderni in verticale. Nota bene: in mancanza d'altro può andare anche un foglio A4 piegato per tre, e con un po' di allenamento la piegatura può essere fatta a occhi chiusi senza errori.

Mi disse Kapuscinski: «il notes deve poter restare sempre aperto sull'ultima pagina e solo il modello a spirale lo consente. Soprattutto non deve sembrare un notes (guai a mostrarsi giornalisti!). Per questo va sfogliato lateralmente come un libro».

La mia mappa (alla fine del viaggio appenninico). Stelle, una terrazza a mare, un chinotto freddo, sul tavolo la carta uno a un milione col piano del viaggio. È da due mesi che ci appiccico meticolosamente, sugli spazi laterali, rettangoli su misura con le indicazioni dei luoghi e delle persone da incontrare. Un viaggio comincia sempre così: con un inventario e un grande disordine dove poi cercare la strada in leggerezza. La mappa serve a sognare i viaggi, non a farli.

La penna giusta. La "sicura" deve poter essere tolta all'istante con una mano sola. Niente cappuccio, solo il pulsante d'innesco sul retro. Proiettile in canna con un colpo di pollice, e via.

(2 - Fine. La prima puntata è stata pubblicata il 29 aprile)

Il giornalista e scrittore Paolo Rumiz. Ai lati due disegni dal suo taccuino di viaggio: a sinistra, il trolley dell'inviato, ben stipato con l'indispensabile e, a destra, uno schizzo della "avventurosa" linea ferroviaria che da Bialystok raggiunge la Bielorussia

---

ROMANZI. "LA DICHIARAZIONE" DI GEMMA MALLEY EDITO DA SALANI

Cosa succede quando la morte non c'è più

> "Mi pongo la domanda per indurre a riflettere sulle prospettive di vita"

MILANO Anno 2140, Inghilterra. La morte è stata sconfitta. La morte non è più inevitabile e tutti i bambini sono considerati qualcosa di orribile, innaturale. Esistono medicine che fermano l'invecchiamento e nel mondo non c'è più posto per nuovi esseri umani. Niente più ciclo della vita: niente nascita, niente morte, niente infanzia né vecchiaia. Tutti gli stati hanno sottoscritto la Dichiarazione in base alla quale le nascite sono vietate e la Polizia delle Eccedenze – o Cattuратori – ha l'incarico di rintracciare e stanare chiunque non la rispetti. Anna Covey è un surplus, cioè una che non dovrebbe essere mai nata. Come tutti i surplus, vive in schiavitù e non conosce altro modo di vivere; finché nel suo luogo di reclusione arriva Peter, un ragazzo che le racconta una storia diversa.

Gemma Malley ("La Dichiarazione", Salani, pagg.304, euro 16,50), giovane giornalista inglese, è rimasta folgorata da un'inchiesta che stava svolgendo sulle pensioni e sul generale allungamento delle prospettive di vita. Il risultato è un romanzo avvincente e molto profondo che inquieta tanto è plausibile quello che immagina. Cosa succederebbe se le moderne biotecnologie trovassero davvero la fonte dell'eterna giovinezza? E dove ci porteranno le problematiche legate alla sovrappopolazione e alle limitate risorse del nostro pianeta?

Qualche idea per non finire in un mondo congelato dalla Dichiarazione?

«Il mio libro non è certamente contro la scienza. Tutto quello che la scienza fa, per esempio in campo medico, è utilissimo. Non condivido però l'idea che la vecchiaia sia assimilata a una malattia o che si decida di mangiare solo mille calorie al giorno per rallentare i processi di invecchiamento, o ancora che si scelga l'ibernazione dopo la morte nella speranza che un giorno ci siano tecniche che ci riportino in vita. Ho solo voluto alzare la mano per porre qualche domanda e indurre a riflettere. Siamo veramente sicuri di voler vivere per sempre?».

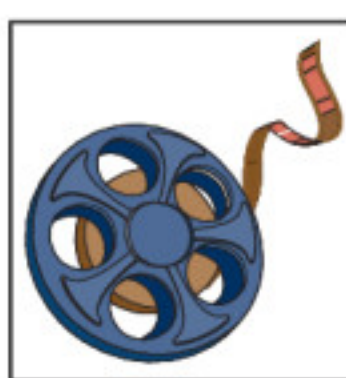
Qual è il posto della religione in tutto questo?

«Direi che la mia è una storia morale. E si puo' leggere in molti modi. Per me l'idea di poter vivere per sempre rappresenta la tomba della religione. Una volta che l'uomo può vivere eternamente, l'uomo diventa dio. È questo quello che veramente vogliamo? Direi che possiamo parlare di religione con la erre minuscola. Ci sono già oggi tante persone che non trovano il compagno giusto e decidono di non avere figli. È una scelta che qualche decennio fa non era così largamente condivisa. Mi sono interrogata sui motivi che spingono l'umanità a volersi riprodurre. Se possiamo vivere per sempre, magari ci passa il desiderio di propagare la razza».

In che modo potremmo cambiare rotta?

«La questione non è tanto se volere dei figli o meno. È importante uscire da se stessi e pensare all'intera società. A livello individuale è naturale che ognuno di noi desideri essere libero, vivere più a lungo, non dover soffrire. Penso però che qualche volta è importante anche fare un passo indietro e considerare l'impatto generale che hanno le nostre scelte personali».

Elena Dragan

La giornalista e scrittrice britannica Gemma Malley

Il festival di Udine si chiuderà domani con le premiazioni

A sinistra, una scena di "The Good, The Bad, The Weird (Il buono, il brutto, il cattivo)", il film di Kim Jee-woon in omaggio a Sergio Leone

Dante Spinotti mago della fotografia ricorda Sergio Leone al "Far East"

di ELISA GRANDO

UDINE È arrivato anche Dante Spinotti, il grande direttore della fotografia di "L.A. Confidential" e "L'ultimo dei Mohicani", a salutare il Far East Film Festival di Udine nel giorno dell'omaggio a Sergio Leone, ricordato a vent'anni dalla morte con il film coreano **"The Good, the Bad, the Weird"** di Kim Ji-Woon. Il bizzarro western asiatico ispirato a "Il buono, il brutto, il cattivo", la produzione cinematografica più costosa mai realizzata in Corea, ci porta nella Manciuria del 1930 dove il "cattivo" Chang-yi viene ingaggiato per rubare una preziosa mappa ad un banchiere. Decide di sorprenderlo sul treno, ma lo disturbano il cacciatore di taglie Do-won (il "buono") e il ladro Tae-gu (il "brutto"), incaricati della stessa missione. **Kim Ji-Woon** non cerca il remake ma l'omaggio allo "spaghetti western" di Leone. Varia sul tema in direzione ludica, abbozza con meno precisione i protagonisti e dilata le scene d'azione: lo spettacolare assalto al treno, in cui si respirano atmosfere da Orient Express, prende un buon quarto d'ora, così come un complesso agguato nel mercato.

Confronti con "Il buono, il brutto, il cattivo" sarebbero fuori luogo: significativo è invece registrare come lo stile di Leone sia entrato nell'immaginario dei cineasti di tutto il mondo, come ha sottolineato anche **Dante Spinotti** ricordando il regista: «L'ho conosciuto a Venezia, era in giuria quand'è stato presentato "La leggenda del santo bevitore"», racconta il direttore della fotografia, nato a Tolmezzo. «So che aveva proposto a mio suocero, avvocato, di entrare nella produzione di "Per un pugno di dollari": lui rifiutò, nessuno poteva immaginare quanto successo avrebbe riscosso. Leone pensava al cinema in grande, ha rotto gli schemi del cinema italiano e ha influenzato quello di tutto il mondo col suo uso particolare dello sguardo, del montaggio, di primi piani alternati a campi lunghissimi. E poi sapeva scegliere i copioni. In America è considerato un vero maestro».

Spinotti è arrivato direttamente da Los Angeles dove ha lavorato alla postproduzione del nuovo film di Michael Mann, "Public Enemies". Il prossimo impegno sarà in Australia: da giugno inizierà le riprese di "Le cronache di Narnia – Il viaggio del veliero", mega produzione che lo coinvolgerà fino all'inverno.

Kim Ji-Woon, che ieri sera ha presentato personalmente il film al Far East Festival, si è già aggiudicato nelle scorse edizioni il premio del pubblico con "The Foul King". Quest'anno potrebbe raddoppiare, anche se "The Good, the Bad, the Weird" non è uno dei titoli più forti della selezione. Tastando gli umori in platea, il titolo più amato pare senza dubbio **"Departures"**, il film giapponese che ha surclassato anche il nostro "Gomorra" alla corsa agli Oscar 2009. Raccontando di un ex violoncellista divenuto esperto "nokanshi", cioè maestro di deposizione del defunto nella bara, Takita Yojiro ha firmato una storia indimenticabile che cammina sul filo teso fra la vita e la morte, equilibrando perfettamente dramma e commedia nera. "Departures" sfonda un tabù tipico dell'Occidente: quello del corpo del defunto, qui ricomposto, vestito e truccato sotto gli occhi dei parenti, con un rituale che riconcilia con la naturalezza della morte.

L'Audience Award 2009 potrebbe però andare anche ad altri titoli molto applauditi, come lo spettacolare mélo coreano **"A Frozen Flower"** di Yoo Ha, al fanta-punk **"Fish Story"** del giapponese Nakamura Yoshihiro o al blockbuster indonesiano **"The Rainbown Troops"**, toccante dramma di Riri Riza. Lo sapremo domani sera dopo gli ultimi film in programma: la black comedy **"Trouble Makers"** di Cao Baoping (alle 22) e, prima, l'atteso **"Yatterman"** di Miike Takashi (alle 20): il "Tarantino orientale" ha trasportato al cinema, con la consueta euforia stilistica, il cartone animato "Yattaman" che spopolò anche in Italia a inizio anni '80. Oggi, invece, è la volta del romance gotico **"Love Exposure"** del giapponese Sono Sion, ritratto surreale e spietato del Giappone di oggi lungo ben quattro ore (alle 14.15), della commedia coreana **"Scandal Makers"** (alle 20) e di **"Ip Man"** (alle 22), biopic sulla star del Kung Fu Yip Man.

Una scena di "Yatterman" il film del geniale regista giapponese Miike Takashi, che si proietta domani a Udine nella giornata di chiusura di Far East.

MUSICA. "THE GENESIS OF THE PROPHECY" E "APHASIA"

Album solisti per i fratelli Arthur e Alex Falcone

Ospiti di caratura internazionale accanto al chitarrista e al tastierista triestini

Il tastierista Alex Falcone ha pubblicato l'album "AphasiA"

TRIESTE I fratelli Arthur (chitarrista) e Alex (tastierista) Falcone hanno appena pubblicato i loro album solisti: **"The Genesis of the Prophecy"** (Heart of Steel Records) per Arthur accompagnato dagli Stargazer, e **"AphasiA"** (Rock Royce Records) per Alex. Entrambi i lavori discografici vantano la partecipazione di numerosi ospiti di caratura internazionale.

Nella seconda uscita solista di **Arthur Falcone** troviamo: Goran Edman (ex cantante di Yngwie Malmsteen), Mistheria (tastierista con Bruce Dickinson e Rob Rock), Titta Tani (voce nei DGM, Daemonia) e Manuel Staropoli (flauto dei Rhapsody of Fire).

«Volevo fare un disco che andasse bene per il mercato estero, per questo motivo ho coinvolto alcuni artisti di grande esperienza» spiega Arthur.

Nel debutto di **Alex Falcone** partecipano, tra gli altri: James Christian (voce degli House of Lords), Kee Marcello (chitarrista degli Europe), Doogie White (cantante con Rainbow e Malmsteen), Alessandro Lotta (bassista nella prima formazione dei Rhapsody) e James Thompson (sax per Zucchero e Joe Cocker).

«Oggi grazie a internet la comunicazione è diventata davvero veloce ed economica, arrivi a tutti» racconta Alex, il quale aggiunge: «È chiaro che poi devi convincere gli artisti sulla qualità del tuo progetto. Bisogna anche capire le loro esigenze e i loro cachet, ma devo dire che nel mio caso è andata molto bene».

I fratelli triestini Falcone sono due rocker genuini e testardi. Da molti anni, incuranti delle mode e dei compromessi imposti dal music business, continuano a perfezionarsi in quanto a tecnica e stile.

Il chitarrista Arthur Falcone

Il loro punto di partenza è l'hard-rock: Arthur predilige il melodic power/neo-classic metal, mentre Alex si muove maggiormente nei territori del classic-rock/a.o.r.

Arthur Falcone, virtuoso della chitarra, ha militato nei Devil's Claws, Halloween e Foxy Lady. Attual mente insegna alla Scuola di Musica 55 di Trieste (Luca Turilli è stato suo allievo). Nel 1998 il suo esordio da solo gli ha permesso di farsi conoscere anche all' estero, e soprattutto di condividere live e seminari con gente del calibro di Ian Paice (Deep Purple), Vinnie Moore e Kiko Loureiro (Angra)...

Gli Stargazer, il gruppo che affianca Arthur Falcone dal vivo e in studio, è composto da: Piero Pattay (voce), Giovanni Angiolin alla batteria, Denis Baselli al basso e Stefano Alessandrini alle tastiere.

Alex Falcone, ha suonato le tastiere con Heaven's Touch, Wind, Stargazer e Sweet Lorraine. Collaborato con John Lawton (Uriah Heep).

In "AphasiA" ci sono anche alcuni suoi vecchi amici, musicisti della scena regionale.

Ricky Russo

DOMANI DALLE 15 AL "CIAO LUCA FESTIVAL"

I Casino Royale domani a Gradisca

Alla maratona rock benefica parteciperanno altre sette band

GRADISCA Domani, con inizio alle ore 15, nel Parco del Castello di Gradisca d'Isonzo (ingresso gratuito a offerta libera) si terrà l'ottava edizione di **"Ciao Luca Festival"**, la manifestazione rock per ricordare l'amico Luca Zorzenon, organizzata dall'Associazione giovanile Totem, che anche quest'anno avrà intento benefico: la raccolta fondi sarà destinata, così come il premio **"We Have a Dream"**, alla Protezione Civile regionale per il suo impegno in Abruzzo.

Quest'anno è in programma una maratona di ben 8 band. Protagonisti della serata **Casino Royale**, la storica e cosmpolita band milanese che sin dagli anni '90 costituisce un'avanguardia per le sonorità dub, reggae, ska, hip hop, drum'n bass sino ad incursioni nell'alternative e nel trip hop. La voce di Alioscia sarà accompagnata dalle armonie e dalle tastiere di Patrik Benifei, dalle percussioni di Rata, dalla chitarra dell'altro veterano Michele Pauli, dal basso globetrotter di Alessio Manna e dalla batteria di Alessandro Soresini, che in due ore di concerto proporranno arrangiamenti ricercati e originali ispirati al suono giamaicano degli anni Sessanta e Settanta.

Prima di loro sul palco isontino altre due band di spicco del rock italiano: i raffinati rocker milanesi **Deasonika**, pronti a riproporre sul palco le atmosfere ruvide e sognanti e la loro ultima fatica discografica "Tredicipose", e il power trio **Fratelli Calafuria**, originale progetto fra il punk e il garage (e fra serio e demenziale) che ha attratto l'attenzione persino di un grande showman come Fiorello, che nei mesi scorsi aveva fatto del singolo "La nobile arte" un autentico tormentone del suo celebre programma radiofonico.

Completano il programma cinque band locali: notevole il progetto **Off& Brau Sisters**, dietro al cui marchio si celano beffardi una ventina di musicisti della scena isontina riunitisi per l'occasione; e poi i friulani **Jar of Bones**, rivelazione post grunge degli ultimi anni, i nu-rockers monfalconesi **Mc Kay.V**, e due band emergenti: gli alternative **Evol**, scelti fra le band che frequentano la Sala prove di Gradisca d'Isonzo gestita da Totem, e i triestini **Post Execution** (metal) nell'ambito del gemellaggio della stessa Totem con il progetto Ricrerock dei Poli di Aggregazione Giovanile del Comune di Trieste.

I Casino Royale, protagonisti della serata rock domani a Gradisca, e, a sinistra, i milanesi Deasonika.

Luigi Murciano

ETICA MINIMA

di PIER ALDO ROVATTI

L'italianità? Un oggetto immaginario

Da molti segnali, piccoli e meno piccoli, sembra che stia avvenendo una trasformazione del nostro essere italiani. Una specie di fenomeno di ritorno, che ci spingerebbe ad andare controcorrente. Se, infatti, la corrente del consumismo, caratterizzata dall'omologazione dei consumi e dei comportamenti, ci ha portato a un modello sempre meno differenziato, molto visibile nelle giovani generazioni, adesso sembra innescarsi un processo contrario: rimarcare la nostra italianità, difenderla e recintarla, e, nel caso, perfino inventarla, contro la minaccia di altri comportamenti e culture che vengono presentate come invasive.

I segnali più rilevanti provengono dal mondo del lavoro: qui i lavoratori sono indotti a salvaguardare la loro italianità, cioè la loro presunta qualità di lavoratori italiani addebitando il fenomeno alla crisi economica, dunque a una contingenza. Ma non è solo così. Basta rivolgere attenzione a una miriade di altri segnali sociali che riguardano i diritti e le regole della vita quotidiana, specialmente nelle grandi città, fino agli esempi più minuti.

Il bisogno di sicurezza produce di continuo divisioni e differenze e tende a circoscrivere zone di privilegio attraverso una sequenza di provvedimenti limitativi e anche apertamente repressivi, in nome della conservazione dell'italianità. L'esempio di Milano è molto istruttivo. Appellandosi a motivi di tutela ed equità (!), la regione Lombardia ha blindato il centro storico di Milano espellendone i venditori di kebab, ritenendo che il loro numero fosse insopportabilmente eccessivo, recasse disturbo alla gente ma soprattutto compromettesse l'immagine culturale di piazza Duomo e delle zone adiacenti, ledendone appunto l'italianità.

Ma che cos'è questa italianità, in cui tutti dovremmo infine identificarci? Nient'altro che un guscio vuoto, una scatola astratta, musilianamente senza qualità, un oggetto immaginario. Nell'Ottocento, Carlo Cattaneo aveva parlato dell'Italia come di una "patria artificiale". Il tempo immenso che è passato dalla definizione di Cattaneo, lombardo ma già cittadino del mondo, ne ha svuotato anche il fascino critico. Nel vuoto di oggi, che le retoriche retrograde e maldestre non intaccano, troviamo soltanto le sindromi di difesa prodotte dai privilegi acquisiti, il semplice bisogno di costruire recinzioni.

Insomma, questa pretesa italianità è falsa, non si appoggia su nessuna cultura. E non è sempre vero che essa è un sussulto identitario che si contrappone all'internazionalizzazione dei comportamenti. La globalizzazione ha tante facce, alcune delle quali anche sorridenti e produttive di opportunità sociali. Ma la faccia dominante, ambigua e infine densamente truce, è l'omologazione dei consumi, una sorta di divinizzazione del consumatore, la faccia del mercato.

È in nome del mercato, non senza l'appoggio di sconfortanti miopie politiche, che sta parimenti avvenendo quell'invenzione dell'italianità cui mi riferisco. Infatti, non si tutela chi sa quale cultura (che non esiste) ma semplicemente il diritto/privilegio del proprio supposto vantaggio economico, in breve del proprio portafoglio e dei "valori" che esso contiene.

Se proviamo a pensarci in una prospettiva storica, ci colpisce il paradosso di un'Italia che, prima, tenta faticosamente di unificare dall'alto le diverse culture che la compongono, che poi diventa l'"Italietta" fascista, che quindi registra la progressiva scomparsa delle sue culture locali e popolari spazzate via dall'onda neocapitalistica dell'omologazione dei consumi, e che infine, ora, vorrebbe ritrovare un'italianità che si rivela fasulla, semplice invenzione di una presunta identità da custodire.

Dà tristezza quest'affannoso anelito di unità, mentre il capitalismo marcia in senso opposto e ciascuno di noi dovrebbe semmai impegnarsi per divenire davvero cittadino d'Europa e del mondo. Ma è proprio la misura contraddittoria della situazione che stiamo vivendo, in cui il deficit di cultura – posto che tale parola abbia ancora un senso per noi – si va trasformando in un pauroso vuoto culturale. O meglio: in una cultura riempita solamente dalla paura che l'"altro" ci rubi qualcosa.

Continuaz. dalla 12.a pagina

VSV Immobiliare centralissimo in palazzo ristrutturato, 185 mq circa in ottime condizioni. Adattissimo anche a uso investimento con ottima rendita. Tel. 040312719
www.vsvimmobiliare.it

VSV Immobiliare locale commerciale su due livelli con accesso auto e ampio giardino, già adibito ad attività di ristorazione. Tel. 040312719
www.vsvimmobiliare.it

VSV Immobiliare Madonna del Mare, in palazzo vincolato alloggio di 140 mq circa da risistemare adatto a investimento. Tel. 040312719
www.vsvimmobiliare.it

VSV Immobiliare Molino a Vento, mansarda / soffitta primo ingresso con terrazzo a vasca panoramico. Tel. 040312719
www.vsvimmobiliare.it

VSV Immobiliare Residence Moncolano appartamenti con splendida vista mare dotati di giardini, terrazze, posti auto e cantina. Tel. 040312719
www.vsvimmobiliare.it

VSV Immobiliare S. Barbara villetta di testa disposta su due livelli con giardino posti auto e vista mare. Tel. 040312719
www.vsvimmobiliare.it

VSV Immobiliare viale Miramare, in villa d'epoca attico primo ingresso di ampia metratura, parzialmente soppalcabile con tre stanze, salone cucina, due bagni e terrazzo a vasca. Posti auto e cantina. Tel. 040312719
www.vsvimmobiliare.it

VSV Immobiliare via dei Salici villa prestigiosa di ampia metratura disposta su due livelli con giardino e ampio garage. Trattative riservate previo appuntamento. Tel. 040312719
www.vsvimmobiliare.it

VSV Immobiliare Vicolo San Fortunato quattro appartamenti disposti su due livelli con ampi terrazzi, posti auto e cantina. Tel. 040312719
www.vsvimmobiliare.it

ZONA Ospedale Maggiore privato vende 60 mq ultimo piano con ascensore primo ingresso finemente ristrutturato 335292568.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

CERCASI stabili interi anche occupati in città o grande villa con giardino o terreni edificabili. Tel. 040634215-660094 ore 9-12.30.
(A2111)

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti alloggi piccoli o monovani in centro città (possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati). Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

APPARTAMENTO via Ananian piano alto in stabile signorile con ascensore e vista aperta. Grande trilocale con due terrazzini. Arredato. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

CIVICA & Partners 0403229321 viale Terza Armata appartamento al sesto piano con ascensore composto da cucina salone due stanze bagno e balcone con affaccio sul verde, euro 1.200
www.civicarealestate.it

CIVICA & Partners 0403229321 via Paduina in palazzo d'epoca ristrutturato composto da zona giorno con terrazza a vasca cucina bagno ripostiggio soppalco con camera matrimoniale euro 650.
www.civicarealestate.it

CIVICA & Partners 0403229321 via San Francesco locale d'affari completamente ristrutturato con antibagno e bagno. Rifiniture particolari con pietre a vista. Da vedere! Euro 650.
www.civicarealestate.it

EURO 370 mensili mansardina arredata in palazzo epoca Osp. Maggiore di cucinotto con tinello matrimoniale bagno esterno autometano. Spaziocasa 040369960.

EURO 400 mensili Università in palazzo recente alloggio arredato di cucinotto soggiorno camera bagno adatto 1/2 studenti. Spaziocasa 040369950.

EURO 420 mensili Roncheto alloggio arredato di cucinotto con tinello 2 camere bagno 2 poggioli. Spaziocasa 040369960.

EURO 430 mensili Rigutti in palazzina recente ultimo piano vuoto di cucinotto con tinello 2 camere bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950.

EURO 450 mensili Belpoggio in palazzo epoca alloggio arredato di cucina abitabile 2 camere bagno autometano. Spaziocasa 040369960.

EURO 550 mensili B.go Teresiano in residence alloggi arredati come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno autometano. Spaziocasa 040369950.

EURO 700 mensili Romagna in palazzo signorile alloggio non arredato ampio di cucina tinello salone 3 camere bagno terrazzo box e cantina. Spaziocasa 040369960.

EURO 750 mensili centro città alloggi arredati prima entrata con ogni comfort di cucinotto saloncino matrimoniale bagno. Spaziocasa 040369950.

PIAZZA Unità ottimi arredati soggiorno e/o camera cucina bagno. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

SI cerca in affitto per propri clienti casette-villini alloggi vuoti o arredati (si garantisce assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari). Spaziocasa 040369950.

VIA Tigor soggiorno sala da pranzo matrimoniale arredata camera cucina arredata doppi servizi rip., due terrazze, posto macchina, bagno. Cheni & Tutta 040767270.

VSV Immobiliare in locazione appartamento di: ingresso, zona giorno, cucinotto, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto condominiale, euro 550 compreso acqua calda/fredda. Riscaldamento e accessori. Tel. 040312719
www.vsvimmobiliare.it

ZONA Tribunale ufficio atrio tre stanze archivio bagno wc, due balconi. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA monfalconese, leader settore, ricerca progettista meccanico provata esperienza; indispensabile padronanza: autocad e office (word - excel - access), perfetta conoscenza inglese (scritto/parlato). Inviare curriculum: Casella Postale n. 220 Monfalcone Centro.

BIRRERIA cerca cuoco o aiuto cuoco con scuola alberghiera. Tel. 3358047067.

ITALPOL Group azienda leader settore vigilanza per rete vendita ricerca agenti commercio provincia Treviso, Padova, Venezia e Trieste. Trattamento provvigionale utilizzo auto telefono aziendale. Inviare curriculum Italpol Group via Linussio 4 33100 Udine fax 0432523665, mail
andreutti@italpol.it

PROGRAMMATORI Cobol (Cics) e/o .Net (Windows) cercasi per inserimento in importante azienda locale. Inviare curriculum a:
info@dataengine.it

SOCIETÀ assume persona diplomata, laureata, esperta trasmissione telematica, contabilità ordinaria, modello unico, preferenza conoscenza programma sispac. Scrivere a: direzione@giornalaietabaccai.191.it
(A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

SLOVENIA Skofje centro di massaggi professionali dalle 11.00 alle 20.00 telefonare 0038631476777. (A1846)

MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Tel. 040306226- 040305343

CINEMA. DAL 6 ALL'11 MAGGIO ALL'ARISTON

Torna NodoDoc, il festival del documentario

Tredici scomode inchieste in gara e una nuova sezione dedicata all'architettura

di FEDERICA GREGORI

TRIESTE Sei giorni dedicati ai film documentari più interessanti in circolazione, per gettare uno sguardo a 360 gradi su cosa significhi fare cinema documentario oggi. Con cinque sezioni più eventi e incontri, forte di un successo di pubblico ottenuto nelle precedenti edizioni, ritorna **NodoDocFest**, il Festival Internazionale del Film Documentario, dal 6 all'11 maggio al Cinema Ariston, proponendo un programma nutrito che da una parte ripercorrerà le carriere di grandi cineasti, dall'altra guarderà alle novità produttive del settore

Saranno 13 i documentari in gara nella sezione "Panorama", opere spesso caratterizzate da un forte accento critico sul mondo odierno, dalla stampa imbavagliata di **"Journalists"** ai giochi di ruolo e di potere all'interno del carcere femminile di Venezia, dall'emancipazione delle donne in Chiapas, all'immobilità del sistema burocratico italiano perennemente impantanato come lo descrive sapientemente Vincenzo Marra. Sezione nutrita che sarà ulteriormente arricchita da eventi speciali fuori concorso, tra cui il premio a Gianfranco Rosi che per l'occasione presenterà il suo ultimo **"Below Sea Level"** già insignito di numerosi premi.

«Novità di quest'anno – spiega Fabrizio Arpesella – è la sezione **ArchINdoc**, che indaga quella linea sottile che lega architettura e settima arte. Ci interessava scandagliare tale rapporto, potenziando la collaborazione con l'Università di Trieste, già avviata con Scienze della formazione e varata da quest'anno con la facoltà di Architettura». Che, assieme a Salone Gemma, presenterà titoli come **"Koolhaas HouseLife"**, film che sta diventando un caso tra gli addetti ai lavori in Europa elevandosi a "cult-movie", come lo descrive Claudio Farina di Salone Gemma.

Per continuare la tradizione, la terza edizione del NDF ha in programma 2 omaggi, uno al cinema nazionale, l'altro a quello internazionale. Arriverà a Trieste la cineasta **Cecilia Mangini**, a tenere a battesimo l'edizione 2009 con la giornata d'inaugurazione del Festival a lei dedicata, mentre l'omaggio internazionale porterà nel capoluogo il cinema di Carole Roussopoulos.

L'incontro con Cecilia Mangini, il 6 maggio, alle 15.30, nell'Aula Magna di Scienze della Formazione segnerà l'apertura del Festival: "Al cuore di un Paese. Cecilia Mangini documentarista", curato da Federico Rossin, indagherà il suo cinema, critico e umanista sulla società italiana. «Il documentario rappresenta per lei uno strumento di libertà - spiega Arpesella - i suoi film toccano vari temi, il lavoro, la modernizzazione, il consumismo ma senza ideologie da propaganda». Il festival fa di più: la Mangini è nota per sua attività documentaristica, poco per la produzione fotografica. È a questo "impero dell'immagine", come lei ama chiamarlo, che NodoDocFest dedica una mostra a cura di Claudio Domini che s'inaugurerà il 6 maggio alla Galleria Metro Kubo. Più di 50 immagini all'insegna di un realismo congiunto all'impegno sociale: da Lipari alle periferie di Milano passando per la Firenze dei romanzi di Pratolini, per concludersi con il reportage dal Vietnam in cui la Mangini raggiunge la punta più matura delle sue esperienze fotografiche.

"Fare cose con parole" è l'omaggio, a cura di Dario Marchiori, che NodoDocFest tributa alla cineasta **Carole Roussopoulos**: poco conosciuta da noi ma notissima in ambito europeo, è una tra le più note importante videocineaste militanti. Giornalista per Vogue, scopre la videocamera e intuisce la potenza del mezzo, attratta da ciò che i grandi media non dicono. Un'opera di controinformazione, operata con intelligenza e una punta di umorismo, che il festival presenterà in una retrospettiva di suoi film.

Parla italiano la sezione **Rock&Doc: il Rock nello Stivale**, curato da Anthony Ettorre, andrà alla ricerca di rock-documentari attraverso un viaggio che avrà come comune denominatore il rock'n'roll. Tra le proiezioni verrà presentato "Crollo nervoso" di Pierpaolo De Iuliis cantante degli Illuminati, che animeranno, martedì 5 maggio, l'Opening Party di NodoDocFest 2009: appuntamento alle 21.30 al Tetris di via della Rotonda 3.

Una scena del corto "La briglia sul collo" (1972) della cineasta Cecilia Mangini, a destra in una foto degli anni Sessanta. A sinistra, un fotogramma di "O Trieste del mio cuore", il film-inchiesta su Trieste che girò nel 1964 e sarà proiettato il 6 maggio

MOSTRA. DA DOMANI A PALAZZO COSTANZI

Un omaggio a Carmelo Zotti pittore tra mito e natura

TRIESTE Benevolente e amico dei suoi allievi, il pittore Carmelo Zotti (1933-2007) insegnò per quasi trent'anni all'Accademia di Belle Arti di Venezia, conducendo nel contempo una ricerca artistica personale, basata sull'interpretazione del mito e della natura, che gli ha meritato importanti riconoscimenti anche in ambito internazionale.

Mai prevaricante, ma anzi generoso di suggerimenti e di suggestioni nei confronti dei giovani artisti - un tempo suoi allievi, oggi pittori vibranti di luce propria, alcuni a loro volta di alto livello, come per esempio Sergej Glinkov - Zotti, nato a Trieste da madre greco-cipriota e da padre istriano, viene ricordato nella sua città d'origine con una mostra omaggio, nella quale i suoi lavori sono accostati a quelli di alcuni dei suoi discepoli e di altri pittori vicini per sensibilità al concetto di mito: «Un pittore felicemente inattuale, che costruisce il proprio percorso al di fuori delle mode dell'epoca» come ha sottolineato l'assessore alla Cultura Massimo Greco nel presentare la rassegna, organizzata dall'Associazione Iniziativa Europea, presieduta dal sociologo Augusto Debernardi, e dall'assessorato alla Cultura del Comune, con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che verrà inaugurata domani, alle ore 18, nella Sala Umberto Veruda di Palazzo Costanzi con un'installazione sonora appositamente composta da Alfredo Lacosegliaz.

Ma l'esposizione che, all'insegna del mito e di un'ottica europea, presenta opere degli italiani Pippo Altomare, Bluer, Angelo Davoli, Daniela Rizzetto, Patrizia Sacilotto, Nicola Spezzano, della tedesca Beatrix Biebel, dell'ucraino Sergej Glinkov e dei croati Zdravko Milic, Miljenka Sepic e Bojan Sumonja, propone anche un originale e coerente connubio con i versi dei poeti italiani Auro Basilicò, Claudio Grisancich, Marko Kravos, Lara Lucaccioni, Marina Moretti, del curatore della mostra Enzo Santese, dell'austriaca Elisabeth Faller, dell'americana Lance Henson e delle croate Laura Marchig e Diana Rosandic, presenti nel catalogo di Ellerani Editore assieme alle opere pittoriche.

I poeti incontreranno il pubblico venerdì 8 maggio, alle 17, nella Sala Costantinides del Museo Sartorio nel corso di un reading poetico, curato sotto il profilo musicale da Silvio Donati.

Marianna Accerboni

Un'opera di Zotti in mostra

OPERE E VERSI

L'8 maggio reading con alcuni poeti italiani, americani, austriaci e croati al Museo Sartorio

Il pittore Carmelo Zotti (1933-2007) con alcuni suoi allievi

DOMENICA ALLE 11

Il Gruppo degli Ottoni al Ridotto

TRIESTE Domenica, alle 11, la Sala del Ridotto "Victor de Sabata" ospiterà il terzo appuntamento con i Concerti Aperitivo, eseguiti dai Gruppi cameristici della Fondazione lirica triestina. Il concerto vedrà protagonista il Gruppo degli Ottoni, formazione ormai storica, nata nel 1994, composta da Domenico Lazzaroni, Mauro Ferrari, Luca Erra, Alberto Ventura, Lucio Zanella ed Ercole Laffranchini, cioè l'intera sezione tromboni e basso tuba del Teatro Verdi.

Nel programma, della durata di un'ora circa, figurano brani molti noti, tra cui "Stardust" di Carmichael o "Fly me to the moon" di Howard e musiche di altri compositori quali Michel, Agrell, Armitage e Jahn.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
con Hugh Jackman, Ryan Reynolds, Liev Schreiber.

■ **ARISTON D'ESSAI**

www.aristontrieste.it

CHE - GUERRIGLIA 16.00, 18.30, 21.00
di Steven Soderbergh con Benicio Del Toro.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

Oggi e domani:
X-MEN LE ORIGINI:
WOLVERINE 15.20, 16.35, 17.40, 18.40, 20.00, 21.30, 22.10
con Hugh Jackman (domenica anche matinée ore 10.50, 13.00).

Oggi e domani:
STATE OF PLAY 15.00, 17.25, 19.50, 22.15
con Russell Crowe, Ben Affleck (domenica anche matinée ore 11.00)

Oggi e domani:
HANNAH MONTANA. THE MOVIE 15.20, 17.30, 20.00
con Miley Cyrus (domenica anche matinée ore 10.55, 13.00)

Oggi e domani:
CHE GUERRIGLIA 19.45, 22.15
di Steven Soderbergh con Benicio Del Toro.

Oggi e domani:
HOUDINI L'ULTIMO MAGO 14.40, 18.15, 20.10, 22.05
con Catherine Zeta-Jones (domenica anche matinée ore 10.45, 12.45).

Oggi e domani:
LE AVVENTURE DEL TOPINO DESPEREAUX 14.40, 16.25
animazione (domenica anche matinée ore 10.50, 12.30).

Oggi e domani:
FAST & FURIOUS:
SOLO PARTI ORIGINALI 18.10, 20.10, 22.10
con Vin Diesel.

Oggi e domani:
QUESTIONE DI CUORE 22.00
con Antonio Albanese e Kim Rossi Stuart.

Oggi e domani:
EARTH - LA NOSTRA TERRA 14.30, 16.20, 18.05
documentario Disney Nature (domenica anche matinée ore 11.00, 12.45)

Oggi e domani:
MOSTRI CONTRO ALIENI 3D 14.35, 16.25
(domenica anche matinée ore 10.45, 12.45)
Vivi la vera esperienza tridimensionale sugli schermi più grandi della città! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe.

Eccezionale maratona! Da lunedì 4 a giovedì 7: CHE - L'ARGENTINO 20.00 + CHE - GUERRIGLIA 22.20 al prezzo speciale di 5,50 € oppure CHE - GUERRIGLIA a 5,50 € (scalabili dalla Cine-Ram).

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

IO & MARLEY 16.30
con Jennifer Aniston, Owen Wilson, Alan Arkin.

KATYN 18.30, 20.20
di Andrzej Wajda. L'esecuzione di massa di 22.000 polacchi da parte degli invasori sovietici nel 1940. Uno dei più controversi atti d'accusa contro la Germania hitleriana. Nomination all'Oscar miglior film straniero. In concorso al Festival di Berlino e al prossimo Festival di Venezia.

ROCKNROLLA 22.20
di Guy Ritchie (l'ex di Madonna). Sangue, sesso e droga in un film dark, pulp, eccessivo!

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

LEZIONI D'AMORE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Penelope Cruz, Ben Kingsley, Dennis Hopper.

QUESTIONE DI CUORE 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
di Francesca Archibugi, con Kim Rossi Stuart, Antonio Albanese, Micaela Ramazzotti, Paolo Villaggio, Carlo Verdone.

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA 18.15, 20.00, 21.45
di Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Luigi Lo Cascio, Laura Chiatti, Neri Marcorè, Fabio De Luigi, Katia Ricciarelli.

MAMMA MIA! 16.30
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

STATE OF PLAY 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
con Russell Crowe, Ben Affleck, Robin Wright Penn.

HANNAH MONTANA THE MOVIE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Dalla Disney con la superstar Miley Cyrus.

GENERAZIONE 1000 EURO 16.30, 18.30, 20.30
con Carolina Crescentini, Alessandro Tiberi, Valentina Lodovini. Dal successo letterario che ha conquistato il Web.

VALERIE
DIARIO DI UNA NINFOMANE 18.00, 19.30, 21.00, 22.30
con Belén Fabra. Dal libro scandalo il film più discusso!

GRAN TORINO 22.15
di e con Clint Eastwood.

MOSTRI CONTRO ALIENI 16.30
Dai creatori di «Madagascar» e «Kung fu Panda».

■ **SUPER** www.triestecinema.it

HOUDINI L'ULTIMO MAGO 16.45, 20.00
con Guy Pearce, Catherine Zeta-Jones.

FAST & FURIOUS SOLO PARTI ORIGINALI 18.15, 21.45
con Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE 15.15, 17.30, 20.00, 22.10

HANNAH MONTANA: THE MOVIE 16.00, 18.00, 20.00

HOUDINI - L'ULTIMO MAGO 22.00

STATE OF PLAY 15.20, 17.30, 19.50, 22.00

CHE - LA GUERRIGLIA (II parte) 15.15, 17.30, 19.50, 22.10

LE AVVENTURE DEL TOPOLINO DESPERAUX 15.15, 17.00, 18.45

FAST AND FURIOUS SOLO PARTI ORIGINALI 20.20, 22.15

Lunedì 4 e martedì 5 maggio «Rassegna Kinemax d'autore»: TEZA di Haile Geremina.

GORIZIA

Oggi e domani:

■ **KINEMAX**

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE 15.15, 17.30, 20.00, 22.10

STATE OF PLAY 15.20, 17.30, 19.50, 22.00

QUESTIONE DI CUORE 18.00, 20.10, 22.00

PONYO SULLA SCOGLIERA 15.50

CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI**

Cassa Cinema 0431-370216

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA 17.30, 19.30, 21.30

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi chiusa.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. LA FILLE DU RÉGIMENT. Musica di G. Donizetti. Teatro Verdi, venerdì 8 maggio, ore 20.30 (turno A); sabato 9 maggio, ore 17 (turno S); domenica 10 maggio, ore 16 (turno D); martedì 12 maggio, ore 20.30 (turno B); mercoledì 13 maggio, ore 20.30 (turno C); giovedì 14 maggio, ore 20.30 (turno E); sabato 16 maggio, ore 16 (turno F).

STAGIONE CONCERTI APERITIVO 2009. Continua la vendita di biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTI APERITIVO 2009. Gli Ottoni del Teatro Verdi. Sala Victor de Sabata, Ridotto del Teatro Verdi, domenica 3 maggio, ore 11.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 16.00 e 20.30 «MAMMA MIA!». Musiche e liriche di Benny Andersson, Björn Ulvaeus. Libretto di Catherine Johnson. Regia di Phyllida Lloyd. 2h30'.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC**

SALA DEL RIDOTTO DEL TEATRO VERDI. SALOTTO CAMERISTICO 2009. Lunedì 4 maggio, ore 20.30 EOS QUARTET WIEN con HERBERT SCHUCH (pf). Musiche di Haydn, Mozart e Schumann. Info: Ticket Point tel. 040-3498276 - Acm tel. 040-3480598 - www.acmtrioditrieste.it

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Venerdì 8 maggio, SCUOLE DI MUSICA D'EUROPA - Concerto dei migliori talenti del Conservatorio di Parigi, dell'Università della Musica di Vienna e dell'Accademia di Santa Cecilia.

Oggi biglietteria chiusa. Prevendita presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato: dalle 16.00 alle 19.00.

6 maggio ore 20.45, VOXONUS - ACADEMIA DI MUSICI E CANTORI - Filippo Maria Bressan direttore; musiche di Haydn e Mozart. L'importo di ogni biglietto acquistato sarà interamente devoluto al soccorso dei terremotati d'Abruzzo.

Appuntamenti

Trieste

Forma e colore
Alla galleria Poliedro in via del Bosco 30/a collettiva "Forma e colore". Fino al 12 maggio, 10.30 - 12.30 e 17.30-19.30, domenica chiuso.

Oreste Dequel
Alla galleria Rettori Tribbio 2 in Piazza vecchia 6 mostra di Oreste Dequel, sculture e disegni. Fino all' 8 maggio, feriali 10-12.30 e 17 - 19.30, festivi 11-12.30, lunedì chiuso.

Abstracta
Alla galleria Torbandena in via Torbandena 1 collettiva Abastracta, i maestri dell'informale 1949-1970.

Qing Yue
Alla galleria "San Giusto" di via Conti 1/2 personale della pittrice italo-cinese Qing Yue "Doppia felicità".

Gorizia

Tino Piazza
Oggi è chiusa ma domani e domenica aperta ai Musei Provinciali di Borgo Castello (domenica ingresso gratuito), la mostra "Tino Piazza. L'artista, le storie". Orario 9-19, fino al 31 maggio.

Udine

Ugo Pellis
A Villa manin di Passariano fino al 7 giugno mostra fotografica "Ugo Pellis 1882-1943. Il Friuli nelle immagini". dal martedì al venerdì dalle 14 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 19. Chiuso il lunedì.-

MOSTRA. FINO AL 28 GIUGNO A PALAZZO ROVERELLA

Decò, a Rovigo l'arte italiana tra le due guerre

A raccontarla sono anche i triestini Dudovich, Marchig, Marussig e Timmel

di FRANCA MARRI

ROVIGO Ci sono anche i triestini Marcello Dudovich e il suo "Ritratto di signora", Giannino Marchig e la sua "Danzatrice orientale", Piero Marussig con la sua "Algerina" e gli spettacolari "Fochi" di Vito Timmel a raccontare il déco a Rovigo.

Dopo la retrospettiva dedicata a Mario Cavaglieri e l'esposizione sulla "Belle Epoque. Arte in Italia (1885-1915)", Palazzo Roverella ospita ora un'articolata rassegna sull'arte italiana compresa tra le due guerre. Promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo con Accademia dei Concordi, Comune e Provincia di Rovigo è curata da Francesca Cagianelli e Dario Matteoni, i quali hanno inteso ripercorrere attraverso 11 ampie sezioni «le diverse tendenze che sottesero all'alba degli anni Venti quel complesso fenomeno di elaborazione di uno stile moderno che ebbe un primo esito eclatante nell'ambito delle Esposizioni Internazionali di Arti Decorative di Monza tra il 1923 e il 1927».

Con il termine déco, o meglio con la definizione di Art déco coniata dalla critica negli anni Sessanta, si è soliti riferirsi non solo ai singoli prodotti della arti decorative di quel periodo ma anche ad un gusto affermatosi nel primo dopoguerra, un po' in tutta Europa, andato poi affievolendosi con la crisi del '29. La mostra di Rovigo viene ad indagare gli esiti di questo gusto internazionale in Italia, puntando l'attenzione in particolare sulla pittura e sulla scultura degli anni Venti e Trenta, con due preziose eccezioni: le porcellane di Giò Ponti per Richard Ginori e i vetri di Vittorio Zecchin.

Ricollegandosi idealmente all'esposizione dell'anno scorso, a segnare l'insieme di quelle inflessioni decorative che segnano il progressivo allontanamento dalle sinuosità del liberty, la prima sezione della mostra propone le opere di Galileo Chini, Giulio Aristide Sartorio e Alberto Martini, autore della splendida "Wally Toscanini" nelle vesti della regina di Saba, scelta anche quale immagine della rassegna. Ancora una volta infatti, è lei, la donna, la figura femminile, ad essere protagonista, anche se ora è una donna moderna, forse un po' meno "fatale" e più consapevole di se stessa, in ogni caso, sempre, assolutamente intrigante; una donna che veste abiti moderni, dai tessuti di produzione industriale, ed esibisce un nuovo taglio di capelli, nuovi gioielli.

Sono le donne ritratte da Guido Cadorin colte nella loro innocente nudità e immerse in prati fioriti o le donne ritratte nella loro raffinata eleganza da Umberto Brunelleschi, "La soubrette" di Cornelio Gerenzani e "La modella" di Oscar Ghiglia, per giungere alle donne manichino di Fillia o di RAM e alla divertente "Ciociara" di Depero.

Dal gusto floreale si passa così allo stile Novecento e alle diverse inclinazioni geometrico-dinamiche dei futuristi, attraversando le metafisiche atmosfere dei fratelli RAM e Thayaht, o la complessa e tormentata plastica di Vito Timmel, qui opportunamente accostato al trentino Luigi Bonazza.

Il fascino femminile viene poi declinato nelle sue varie suggestioni esotiche ed eccoci allora di fronte alla "Giapponese" di Anselmo Bucci, alla "Donna d'oriente" di Giulio D'Anna, alle già citate opere di Marchig e Marussig, cui si aggiungono le "Perle orientali" di Zecchin ed "Estremo Oriente" di Cavaglieri.

Tra le sculture si possono ricordare le opere di Duilio Cambellotti e di Libero Andreotti, mentre particolare attenzione merita la sezione dedicata alla grafica indagata nella tecnica della colorazione "au pochoir" caratterizzata da una stesura di colori piatti, intensi, sottilmente contornati. Tale tecnica, in cui eccelsero i nomi di Umberto Brunelleschi e Thayaht, per la semplificazione formale e della gamma cromatica ebbe un ruolo fondamentale nella configurazione e nella definizione stilistica della grafica déco.

Per chi infine non si accontentasse delle ceramiche neoclassicheggianti di Giò Ponti ivi esposte, si raccomanda una visita a Villa Badoer a Fratta Polesine che in concomitanza con la mostra ospita al piano nobile un'accurata selezione dei suoi capolavori.

La mostra "Déco. Arte in Italia 1919 – 1939" resterà aperta fino al 28 giugno. Info: 049.8761855 info@fondazionecariparo.it

"Donna seduta" del pittore futurista Fillia (1904-1936)

Una porcellana di Giò Ponti

La "signora" di Dudovich

"Ritratto di Wally Toscanini" di Alberto Martini (1876-1954)

FILM

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE

Torna il nebuloso passato dei mutanti con gli artigli

L'attore Hugh Jackman in una scena del film "X-Men le origini: Wolverine" di Gavin Hood

X-Men Le Origini: Wolverine

Regia di Gavin Hood
con Hugh Jackman, Liev Schreiber, Danny Huston, Dominic Monaghan

di ELISA GRANDO

A nove anni dal primo, fortunatissimo "X-Men", Hugh Jackman è ancora in gran forma: il "suo" Wolverine, mutante dagli artigli di adamantio, è cresciuto con lui, e torna al pubblico più tormentato e ferino che mai. Per gli appassionati della saga a fumetti targata Marvel lo spin-off è goloso. Come da titolo, scopriamo finalmente il nebuloso passato di James Logan, figlio illegittimo che da bambino uccide per errore il suo vero padre ad artigliate, scoprendo così di avere una natura bestiale e anche un fratellastro: è Victor "Sabretooth" (Liev Schreiber), il mutante che poi diventerà suo storico rivale.

I due, praticamente immortali, combattono fianco a fianco in molte guerre, fino ad essere assoldati dal colonnello Stryker (Danny Huston) come mercenari in un corpo speciale dell'esercito americano. Il lavoro è sporco, richiede troppe vittime innocenti: James molla tutto per tentare una vita "normale" fra le montagne del Canada, insieme a una docile maestrina. Il sanguinario Victor, però, si sente tradito: dopo anni lo scova e gli uccide la fidanzata, scatenando la sete di vendetta di Wolverine che accetta di essere potenziato con una lega metallica indistruttibile, l'adamantino.

a restante ora e mezzo, in cui scopriamo il piano del colonnello per catturare tutti i mutanti e usare il loro Dna per forgiare il soldato perfetto, è una sorta di luna park del genere fanta-action. Wolverine abbatte elicotteri e palazzi, salta giù da gigantesche cascate e permette così al regista sudafricano Gavin Hood ("Totsi", "Rendition") di sbizzarrirsi in esplosioni a filo di macchina da presa, scuole incenerite, combattimenti corpo a corpo.

Tolti gli effetti digitali, che dominano soprattutto il fantasmagorico scontro finale girato in una vera centrale nucleare, restano comunque il tema caro al filone dei supereroi (l'isolamento del "diverso"), una trama dal ritmo indiavolato, un riuscito colpo di scena e l'interpretazione curata di Jackman e Schreiber. Per imperscrutabili strategie di distribuzione, "Wolverine" esce prima da noi che negli Stati Uniti, dove arriverà il primo maggio: il consiglio per goderselo, ancor più che con altri film tratti da fumetto, è levare l'ancora della verosimiglianza e lasciarsi travolgere dal pirotecnico spettacolo visivo.

Lezioni d'amore

Regia di Isabelle Coixet
con Ben Kingsley, Penelope Cruz e Dennis Hopper.

Al cinema il tòpos dell'ossessione amorosa non tramonta mai: lo dimostra questo dramma nero e torrido tratto dal racconto di Philip Roth "L'animale morente". Ben Kingsley è un maturo professore universitario col "vizietto" delle giovani studentesse, Penelope Cruz l'allieva cubana di cui s'innamora perdutamente. Più carnale del solito, la brava Isabelle Coixet ("La mia vita senza me") firma un dramma sul desiderio come arma (a doppio taglio) contro la vecchiaia. Nel cast anche Dennis Hopper e Peter Sarsgaard.

Questione di cuore

Regia di Francesca Archibugi
con Kim Rossi Stuart e Antonio Albanese

Dopo il deludente "Lezioni di volo", Francesca Archibugi torna a quello che le riesce meglio: il dramma intimo tessuto su dettagli quotidiani e sprazzi di umana leggerezza. Kim Rossi Stuart e Antonio Albanese sono così diversi da risultare perfetti in coppia: carrozziere borgataro l'uno, sceneggiatore radical-chic l'altro, si avvicineranno nei momenti bui di una convalescenza all'ospedale. Sullo sfondo, il ritratto di una Roma multietnica, raramente così vivida nel cinema italiano degli ultimi anni.

Uno dei personaggi del film "Mostri vs Alieni"

Mostri verso Alieni 3D

Regia di Rob Letterman e Conrad Vernon
Animazione.

Il 3D è tornato e forse traghetterà il cinema di genere nel futuro: lo dimostra la prossima strombazzata uscita di "San Valentino di sangue", horror che promette brividi a tre dimensioni. Per un approccio più dolce alla tecnologia (supportata dai nuovi occhialini a cristalli liquidi), è perfetto invece questo spassoso film d'animazione che fa scontrare mostri simpatici e alieni antipatici. I registi sono due esperti del digitale: Letterman ha diretto "Shark Tale", Vernon "Shrek 2". Il pubblico adulto coglierà ammiccatine cinefile, quello sotto i dieci anni si divertirà un mondo.

Generazione mille euro

Regia di Massimo Venier
con Francesco Mandelli, Carolina Crescentini, Francesca Inaudi.

Massimo Venier, l'uomo che si cela dietro ai successi cinematografici di Aldo, Giovanni e Giacomo da "Tre uomini e una gamba" a "Tu la conosci Claudia?", affronta con il sorriso la precarietà amorosa e professionale di un gruppo di neolaureati milanesi. L'attualità del tema permetteva di graffiare di più, ma la commedia funziona e il cast riunisce i volti più freschi del cinema di oggi: il vj Francesco Mandelli, Carolina Crescentini, Francesca Inaudi, Valentina Lodovini, Alessandro Tiberi. Più un cameo prezioso del "professore" Paolo Villaggio.

Houdini

Regia di Gilliam Armstrong
con Guy Pearce e Angelina Jolie

Chi ha amato "The Prestige" e "The Illusionist" troverà irresistibile anche questa nuova tappa del filone retrò-illusionista, appoggiata sul mito intramontabile di Harry Houdini. Il celebre "mago" ungherese esperto in fughe impossibili ha il volto intrigante di Guy Pearce, Catherine Zeta-Jones è una medium ciarlatana: la storia d'amore fra i due, un piccolo episodio nella vita reale di Houdini, assorbe quasi tutto il film. Il resto è qualche effetto speciale e un'affascinante atmosfera "fin de siècle".

FINO AL 20 MAGGIO ALLA GALLERIA VISCONTI FINE ART

Le ultime opere di Rauschenberg a Lubiana

Per il progetto "The Lorus Series" l'artista americano si ispirò ai simboli cinesi

Una foto giovanile dell'artista Robert Rauschenberg (1925-2008) e, ai lati, due delle opere del progetto "The Lotus Series" esposte alla Galleria Visconti Gine Art di Lubiana

LUBIANA Fino al 20 maggio nella galleria Visconti Fine Art di Lubiana (Mestni trg 18, tel +38614266111) è aperta una importante mostra dell'artista americano **Robert Rauschenberg**, del quale viene presentato l'ultimo progetto, intitolato "Lotus Series". Si tratta della serie di grafiche create da Rauschenberg proprio negli ultimi mesi della sua vita, in collaborazione con il maestro stampatore Bill Goldston della Universal Limited Art Editions, suo amico da lungo tempo.

Fotografo e pittore Robert Rauschenberg - nato nel 1925 e morto il 12 maggio 2008 - all'interno delle sue composizioni - che definiva *combine-paintings*, cioè pitture combinate - introduce elementi materici, oggetti, addirittura animali impagliati, operando una fusione fra questi e la pittura alla quale non rinuncia mai. **"The Lotus Series"** comprende opere, realizzate con un particolare inchiosto pigmentato, create dal pittore statunitense dopo una serie di appassionanti viaggi in Cina nel 1982 e nell'85, durante i quali aveva scoperto dei materiali appartenuti all'antico maestro Xuan Paper Mill nello Jingxian. Tutte le opere sono ispirate ai simboli cinesi e illustrano il senso del meraviglioso che animava l'artista e il suo forte desiderio di gettare un ponte verso l'inconoscibile attraverso l'espressione artistica.

Un'altra mostra dedicata al grande artista americano si aprirà il 30 maggio alla Collezione Peggy Guggenheim di Venezia. S'intitola **"Robert Rauschenberg: Gluts"** ed è curata da Susan Davidson e David White.

MOSTRE

TRIESTE

■ **Carmelo Zotti** Domani, alle 18, nella sala Umberto Veruda di Palazzo Costanzi in Piazza Piccola 2 inaugurazioen della mostra "Nel segno di Carmelo Zotti. Arte e poesia". A cura di Enzo Santese, presente l'assessore alla Cultura del Comune di Trieste Massimo Greco e Augusto Debernardi di Iniziativa Europea. Fino al 24 maggio, feriale e festivo 10-13 / 17-20.

■ **In arte...Ursus** A bordo del pontone Ursus al Molo Pescheria seconda edizione della collettiva "In arte...Ursus. Passaggi di memoria", a cura di Federica Luser. Fino al 17 maggio, ferali 15.30 - 19.30, festivi 10-12.30 7 15.30 - 19.30.

■ **Nora Carella** Fino al 17 maggio alla sala Comunale d'arte in Piazza dell'Unità 4 personale di Nora Carella.

GORIZIA

■ **Quegli anni Cinquanta** Oggi, domani e domenica dalle 10 alle 19 a Palazzo Della Torre apretura speciale gratuita della mostra "Quegli anni Cinquanta. Collezioni pubbliche e private a Trieste e Gorizia",

Aspettando il Giro su Raitre l'ultima pedalata di Bottecchia

Ottavio Bottecchia, il primo italiano a vincere il Tour, nel 1924

TRIESTE In attesa del via al Giro d'Italia del centenario, che nelle tappe del 10 e 11 maggio toccherà anche il Friuli Venezia Giulia, si possono rivivere i trionfi di un campione del passato come Ottavio Bottecchia nel documentario prodotto dalla Cineteca del Friuli "Bottecchia, l'ultima pedalata" di Gloria De Antoni, che la terza rete Rai a diffusione regionale trasmette domenica 3 maggio alle ore 9.45.

Bottecchia fu il primo italiano ad aggiudicarsi il Tour de France e per due anni consecutivi, nel 1924 e nel 1925 (dopo il secondo posto nel 1923). I momenti gloriosi delle vittorie fino al giorno della tragica caduta durante un allenamento proprio sulle strade del Friuli, sono rievocati e finemente commentati dal giornalista sportivo Gianni Mura con l'ausilio di immagini fotografiche e soprattutto di filmati provenienti dalla Cineteca del Friuli, dagli archivi Gaumont Pathé e dall'Istituto Luce.

Tra le numerose altre testimonianze raccolte dalla De Antoni, quelle del nipote del campione Renato Zarpellon e dei ricercatori e giornalisti che nel tempo si sono occupati di Bottecchia e del giallo della sua morte.

"Bottecchia, l'ultima pedalata", disponibile anche in dvd, è stato realizzato dalla Cineteca del Friuli nell'ambito dell' iniziativa comunitaria Leader Plus, con il sostegno della Fondazione CRUP e della Regione Friuli Venezia Giulia, e con la collaborazione dei Comuni di Trasaghis e di Colle Umberto.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 22.55
CASINI A "L'ERA GLACIALE"

Il leader dell'Udc, onorevole Pierferdinando Casini, il calciatore del Milan Rino Gattuso, la conduttrice televisiva Lucilla Agosti e l'attore Alessio Boni saranno gli ospiti della puntata del talk show "L'Era Glaciale", che va in onda questa sera presentata da Daria Bignardi.

LA 7 ORE 21.10
VELINISMO NELLA POLITICA

La politica ai tempi delle veline è il tema proposto oggi da Luca Telese a "Tetris". Ospiti in studio Marco Travaglio, le europarlamentari Elisabetta Gardini (Pdl) e Monica Frassoni (Verdi), Livia Turco (Pd), Mario Borghezio (Lega Nord) e Fabrizio Corona.

RAITRE ORE 20.30
CONCERTO PRIMO MAGGIO

La diretta fiume inizierà fin dalle 15.15, su Raitre, sotto la conduzione di Paolo Belli. Lo spettacolo televisivo poi proseguirà fino a mezzanotte, con il clou in prima serata. Sul palco di piazza San Giovanni a Roma decine di artisti nazionali e internazionali e musica di grande livello.

LA 7 ORE 1.00
FRANCA VALERI A "25a ORA"

Franca Valeri è ospite della puntata odierna di "25a ora - il cinema espanso", che proporrà anche due film: "Splendori e miserie di madame Royale" (1970) di Vittorio Caprioli e "Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno" (1974) di Luciano Salce.

I FILM DI OGGI

L'INFERNO DI CRISTALLO
di John Guillermin con Steve McQueen, Paul Newman, William Holden e Faye Dunaway.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1974)

RETE 4 15.10

San Francisco. Il giorno dell'inaugurazione di un grattacielo, un incendio isola sul tetto gli invitati illustri. I pompieri lotteranno per salvarli. Spettacolare capostipite del genere catastrofico con un cast di stelle.

PICCOLE DONNE
di Gillian Armstrong con Susan Sarandon (foto), Gabriel Byrne e Winona Ryder.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1994)

CANALE 5 14.10

Quattro sorelle protagoniste del melodramma tratto da un classico della letteratura ottocentesca con un ottimo cast.

LA FORTEZZA: SEGREGATI NELLO SPAZIO
di Geoff Murphy con Christopher Lambert, Aidan Rea, David Robertson, Liz May-Brice.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2000)

ITALIA 1 23.45

Dieci anni dopo l'evazione da una prigione sotterranea, John Brennick viene rintracciato e rinchiuso nella Skycell, un carcere spaziale dal quale pare impossibile fuggire. Fanta-movie di serie B tagliato su misura per l'ex Highlander Christopher Lambert.

HANKY PANKY - FUGA PER DUE
di Sidney Poitier con Gene Wilder (foto) e Richard Widmark.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1982)

LA 7 14.00

Coinvolta in un caso di spionaggio, una giovane deve commettere un omicidio. L'aiuta uno conosciuto. Spunti gialli e humour.

PERICOLOSAMENTE INSIEME
di Ivan Reitman con Robert Redford, Debra Winger, Daryl Hannah e Brian Dennehy.
GENERE: THRILLER (Usa, 1986)

RETE 4 23.30

La figlia di un pittore scomparso vuole recuperare alcune opere realizzate dal padre che sono state trafugate. Una coppia di avvocati l'aiuterà nel suo intento. Un grande cast per un giallo giudiziario a dire il vero un poco intricato, tuttavia apprezzabile.

U.S. MARSHALS
di Stuart Baird con Tommy Lee Jones (foto), Robert Downey jr. e Wesley Snipes.
GENERE: AZIONE (Usa, 1998)

ITALIA 1 21.10

Poliziesco adrenalinico giocato sul classico tema dell'inseguimento senza fine di un uomo di colore in fuga accusato di omicidio.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1 / Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1 / Tg 1 Flash
09.35 Che tempo fa
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Celebrazione della Festa del lavoro
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana.
16.50 Tg Parlamento
17.10 Luna: il grande spirito. Film Tv. Di Don McBrearty. Con Adam Beach, Graham Greene.
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.10 SHOW
> **I Raccomandati** *Conduce Pupo.* I raccomandati dei vip e le loro talentuose esibizioni. Chi arriverà in finale?

23.15 Tg 1
23.20 TV 7
00.20 L'appuntamento scrittori in TV. Con Gigi Marzullo.
00.50 Tg 1 - Notte
01.20 Che tempo fa
01.25 Appuntamento al cinema
01.30 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.00 Rai Educational Teatro in corto. Con Giancarlo Russo

RAIDUE

06.00 Focus.
06.05 Videocomic
06.20 Italian Academy 2.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Tracy & Polpetta
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg2 Si, Viaggiare
14.00 Italian Academy 2. Con Lucilla Agosti.
15.00 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui
17.20 Law & Order - I due volti della giustizia.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Piloti. Con Enrico Bertolino, Max Tortora.
19.30 Squadra speciale Cobra 11.
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> **E.R. Medici in prima linea.** *Con Scott Grimes .* Alex ha un incidente in cui rimane coinvolta una sua amica.

22.40 Tg 2
22.55 L'era Glaciale. Con Daria Bignardi.
01.05 TG Parlamento
01.15 Italian Academy 2. Con Lucilla Agosti.
01.50 Meteo 2
01.55 Appuntamento al cinema
02.00 Tg 2 Costume e società
02.10 Cronaca nera bianca e rosa.
02.50 Sannio, terra d'acqua e di miele.

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.15 Verba volant
09.25 Casanova farebbe così. Film. Di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Eduardo De Filippo, Peppino De Filippo.
10.30 Speciale Tg 3. Manifestazione Sindacale da l'Aquila
11.15 Geo & Geo
12.00 Tg 3
12.35 Geo & Geo
13.05 Terra nostra. Con Ana Paula Arioso.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Anteprima Concerto Primo Maggio
16.00 Concerto del Primo Maggio.
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione

20.00 EVENTO
> **Concerto del Primo Maggio** *Conduce Sergio Castellitto.* In diretta da Piazza San Giovanni.

00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Economix. Con Myrta Merlino.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Mala Cecilijanka 2008
20.30 TGR

RETEQUATTRO

06.40 Mediashopping
07.00 Quincy.
07.50 Hunter.
08.35 Nash Bridges.
09.45 Totò, Peppino e la dolce vita. Film (comico)
10.10 Febbre d'amore.
10.30 Ultime dal cielo.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Un detective in corsia.
12.25 Renegade.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 L'inferno di cristallo. Film (drammatico '74). Di John Guillermin, Irwin Allen. Con Steve McQueen, Paul Newman, William Holden.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.30 Walker Texas Ranger.

21.10 FILM
> **Il piccolo Lord** *Di J. Gold. Con A. Guinness.* Un Lord inglese nomina suo erede il nipotino americano.

23.30 Pericolosamente insieme. Film (giallo '86). Di Ivan Reitman. Con Robert Redford, Debra Winger, Daryl Hannah.
02.00 Cuori estranei. Film (avventura '02). Di Edoardo Ponti. Con Sophia Loren, Mira Sorvino, Deborah Kara

CANALE5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico / Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Scambio d'identità. Film (drammatico '97). Di Richard Benjamin. Con Shirley MacLaine, Brendan Fraser.
11.00 Forum.
13.00 Tg 5 / Meteo 5
13.40 Beautiful.
14.10 Piccole donne. Film (commedia '49). Di Mervyn Le Roy. Con Janet Leigh, June Allyson, Elizabeth Taylor.
16.30 Il mammo.
17.00 TG 5 '09 - 5 minuti
17.05 Matrimonio per papà 2. Film (commedia '01). Di Mark Griffiths. Con Gregory Harrison, Heidi Lenhart.
20.00 Tg 5 / Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ficarra e Picone.

21.10 FILM
> **Il 7 e l'8** *Di G. Avellino. Con Ficarra e Picone.* Due bimbi, scambiati alla nascita, si incontrano da adulti.

23.15 Matrix. Con Alessio Vinci.
01.30 Tg 5 Notte
01.55 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ficarra e Picone.
02.32 Mediashopping
02.45 The Guardian. Con Alan Rosenberg, Charles Malik Whitfield, Dabney Coleman.
03.30 Mediashopping

ITALIA1

07.05 Doraemon
07.35 Pippi calzelunghe
07.50 L'isola della piccola Flo
08.15 Bentornato Topo Gigio
08.30 Gadget e gadgettini
09.00 Willy, il Principe di Bel Air.
09.25 Xena
10.20 Baywatch.
11.15 Supercar.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 Dragon Ball GT
14.05 Detective Conan
14.30 I Simpson
15.00 Svitati. Film (commedia '99). Con Ezio Greggio.
16.40 Tom & Jerry - Il film. Film (animazione '93).
18.20 Picchiarello
18.30 Studio Aperto
19.00 Studio Sport
19.15 Scuola di Polizia. Film (commedia '84). Con Steve Guttenberg.
19.50 Camera Café.

21.10 FILM
> **U.S. Marshals** *Di S. Baird. Con T. Lee Jones.* Un agente governativo viene incastrato e si dà alla fuga...

23.45 La fortezza: segregati nello spazio. Film (fantascienza '00). Di Geoff Murphy. Con Christopher Lambert, Pam Grier, Aidan Rea.
01.40 Poker1mania
02.35 Studio Sport
02.45 Grand Prix: Prove sintesi
03.45 Talent 1 Player
04.05 Media Shopping
04.20 I Soprano.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.30 Tetris. Con Luca Telese.
10.15 Due minuti un libro.
10.20 Movie Flash
10.25 F/X.
11.25 Movie Flash
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs.
14.00 Hanky panky - Fuga per due. Film (commedia '82). Di Sidney Poitier. Con Gene Wilder, Richard Widmark.
16.00 Movie Flash
16.05 Relic Hunter.
17.05 La Gaia Scienza. Con Mario Tozzi, Trio Medusa.
19.00 JAG. Con David James Elliott, Catherine Bell.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 RUBRICA
> **Tetris** *Conduce Luca Telese.* I politici a confronto con gli italiani tra gioco e inchiesta.

23.30 V - ictory. Con Cristina Fantoni.
00.35 Tg La7
00.55 Movie Flash
01.00 La 25° ora - Il cinema espanso
03.00 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
03.40 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko, Michael Healey, Michael Murphy, Tom Rooney.

SKY 1

07.20 John Rambo. Film (azione '08). Con Sylvester Stallone.
08.55 Empire. Con J. Gray, K. Manners.
10.35 Spiderwick - Le cronache. Film (fantastico '08). Con Freddie Highmore.
12.15 Tutta la vita davanti. Film (commedia '08). Con Isabella Ragonese.
14.35 Superhero - Il più dotato fra i supereroi. Film (commedia '08). Con Drake Bell.
16.05 Scrivilo sui muri. Film (commedia '07). Con Cristiana Capotondi.
17.40 Boy girl - Questione di... sesso. Film (commedia '07). Con Kevin Zegers, Samaire Armstrong, Sharon Osbourne.
19.20 Empire. Con J. Gray, K. Manners.

21.00 FILM
> **Non pensarci** Di G. Zanasi. Con V. Mastandrea. Stefano abbandona i sogni da rocker e torna alla sua Rimini.

22.55 Human Trafficking. Le schiave. Con Mira Sorvino.
00.30 Tornare a vivere. Film (drammatico '98). Con Mark Keller.
02.10 Parlami d'amore. Film (commedia '08). Con Silvio Muccino.
04.15 Human Trafficking. Le schiave. Con Mira Sorvino, Donald Sutherland

SKY 3

13.00 Robin Hood: il principe dei ladri. Film (avventura '91). Con Kevin Costner.
15.25 Gara di famiglia. Film (commedia '06).
17.15 I Simpson - Il film. Film (animazione '07). Con Dan Castellaneta.
18.50 Una parola per un sogno. Film (drammatico '06). Con Keke Palmer.
21.00 Shiloh, un cucciolo per amico. Film (commedia '97). Con Michael Moriarty.
22.45 Amore in sciopero. Film (commedia '06). Con John Stamos.
00.15 Fracchia contro Dracula. Film (comico '85).

SKY MAX

10.45 Impatto criminale. Film (azione '02).
12.25 Gioco letale. Film (horror '08). Con Haylie Duff.
13.55 Squadra 49. Film (drammatico '04). Con Joaquin Phoenix.
15.55 U - 429 senza via di fuga. Film (azione '05). Con Til Schweiger.
17.40 The Butterfly Effect 2. Film (thriller '06). Con Eric Lively.
19.15 The Contractor. Film (azione '07). Con Wesley Snipes.
21.00 Signs. Film (fantascienza '02). Con Mel Gibson.
22.50 Buffy l'ammazzavampiri. Film (horror '92). Con Donald Sutherland.

SKY SPORT

11.30 Premier League World
12.00 Gladia Goal
13.00 Permette Signora
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Futbol Mundial
14.30 Attenti a quei due - Rossi e Vialli Show
15.30 Fan Club Roma
16.00 Fan Club Napoli
16.30 Fan Club Fiorentina
17.00 Permette Signora
17.30 Fan Club Milan
18.00 Fan Club Inter
18.30 Special100one
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Preview Champions
20.00 Fantascudetto
20.30 Prepartita Serie B
20.45 Campionato Italiano Serie B: Vicenza - Rimini
22.45 Postpartita Serie B
23.00 I signori del calcio

MTV

09.00 Pure Morning
11.00 Love Test
12.00 Chart Blast
13.00 The Fabulous Life of
14.00 MTV Confidential
14.30 Room Raiders
15.00 TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
16.05 Lovely complex
17.00 Made
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Chart Blast
19.00 MTV The Most
20.00 Flash
20.05 Pussycat Dolls present
21.00 Stasera niente MTV - Collection 2. Con Ambra Angiolini.
22.30 I soliti idioti. Con Fabrizio Biggio, Francesco Mandelli.

ALL MUSIC

06.30 Star.Meteo.News
09.30 The Club
10.00 Deejay Chiama Italia. Con Linus, Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves Italy. Con Luca Fiamenghi.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Playlist
22.00 Deejay Chiama Italia. Con Linus, Nicola Savino.
23.30 Mono
00.30 The Club

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
12.00 Tg 2000 flash
12.45 Sàlus Tv
13.05 Musa tv
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 Mescola e rimescola
14.30 Adnkronos
15.30 A.com Automobilissima
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.15 Carnia, terra d'emozioni
19.40 Musica, che passione
19.55 Snaidero
20.05 Mamma mia
22.45 Il Rossetti.
22.50 Itinerari nascosti
23.00 ADN Kronos
23.20 Ritmo in Tour
23.40 Errol Flynn
00.35 Il giro del mondo in 80 giorni
01.00 La grande musica sinfonica
02.05 Inizio trasmissioni
02.20 I due rivali. Film Tv (western)
03.50 La grande musica sinfonica
04.50 Val Gardena
05.50 Italia Economia

Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.30 L'universo è...
15.00 Zona sport
15.30 Coppa Uefa: incontro d'andata incontro d'andata
17.00 La via Francigena
17.30 Fanzine
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.25 Pravljice Mike Make
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Zoom. Con Edda Viler.
20.30 Itinerari
21.00 Viaggio in Germania
22.00 Tuttoggi
22.15 Mappamondo
22.45 Spezzoni d'archivio
23.35 Zona sport
00.05 Tuttoggi
00.20 TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena

Antenna 3 Trieste

07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Itinerari a Nordest
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
14.00 Shopping in poltrona
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.30 Giunta News
20.45 Promesse & Fatti
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

Radio

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.05: RadioUno Musica; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: RadioUno Musica; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: RadioUno Musica; 10.35: Speciale 1° Maggio; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.25: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.10: A tutto campo; 14.15: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.30: GR 1 Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.25: Musicultura; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Speciale con parole mie; 23.00: GR 1 - Affari; 23.10: Demo; 23.42: Radioeuropa; 23.45: RadioUno Musica; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.20: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Speciale Concerto Primo Maggio; 17.30: GR 2; 19.00: Alle otto della sera; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Speciale Concerto Primo Maggio; 20.30: GR 2; 21.30: GR 2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Saltare il muro; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: D'amore si vive; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: La stanza della musica; 23.30: Il Terzo Anello.Fantasmi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO CAPITAL

7.00: Il Caffé di Radio Capital; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffé della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay Podcast; 7.00: Megajay; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao belli; 15.00: Tropical Pizza; 16.30: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: Deejay Time; 0.00: House Nation; 1.00: My destination; 2.00: Benny Benassi; 3.00: Delay 4 Deejay; 5.00: Deejay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale-notturno ogni ora!).

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.15: Caleidoscopio istriano (in diretta con radio Pola/Pula); 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: Cabala calcistica; 09.00: Speciale economia; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 9.33: Foyer (Performance, eventi e spettacoli); 10.00: Anticipazioni Spazio aperto; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer fine settimana; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR, in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30 Spazio aperto (replica); 21.30: Speciale economia (replica); 22.00: Doctor music; 23.00: Anima e corpo (replica); Magazzeno bis; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Domani a Estovest un servizio sull'economia ucraina in crisi

TRIESTE L'economia ucraina sprofonda. L'allarme arriva dalla Banca Mondiale che stima un calo del prodotto interno lordo per quest'anno del 9 per cento. Un dato che preoccupa gli osservatori internazionali, che appena un anno fa scommettevano sulla crescita del Paese. Nei primi sei mesi del 2008, il Pil era infatti aumentato del 6 per cento. "Estovest", il settimanale della Tgr in onda alle 11.15 su Raitre, apre il numero di domani con un servizio di Enzo Ragone che documenta la difficile transizione in **Ucraina**, uno dei Paesi che confinano, e che guardano all' Unione Europea.

Diciannove anni prima della tragedia di Stava un disastro analogo avvenne a Sgorigrad, in una valle della **Bulgaria** settentrionale. Se sulla catastrofe, che provocò quasi 500 morti, non si fosse abbattuto il silenzio decretato dalle autorità bulgare del tempo, ciò che accadde a Stava forse si sarebbe potuto evitare. "Estovest" domani parla della tragedia di Sgorigrad attraverso le immagini del documentario realizzato per la sede regionale della Rai del Trentino Alto Adige da Tiziana Raffaelli. "La Stava dei Balcani" ricostruisce quel disastro attraverso i pochi documenti esistenti e le testimonianze dei sopravvissuti. Il documentario, che proprio in questi giorni viene presentato al Festival di Trento, è stato realizzato anche grazie alla Fondazione Stava.

Radoslav Banga è il giovane leader dei **Gypsy CZ**, il gruppo che rappresenta la Repubblica Ceca a Eurosong. La musica dei Gypsy Cz è un misto di rap, hip hop, ma soprattutto dei ritmi e delle melodie della tradizione zigana cui Radoslav "gypsy" Banga appartiene. Il giovane musicista suona con il suo gruppo e racconta della sua esperienza di ambasciatore per le minoranze, ruolo che gli è stato affidato lo scorso anno dalle autorità ceche.

Il gruppo ceco Gypsy CZ

Infine la discesa in **zattera** sul fiume Dunajec, attraverso uno dei più incantevoli scorci fluviali del sud della Polonia. Accompagnati da due zatterieri, Gian Paolo Girelli e Renato Orso documentano le caratteristiche di un habitat prezioso e di un mestiere antico, quello dello zatteriere.

VI SEGNALIAMO

CANALE 5 ORE 08.50
ERNANI A LOGGIONE

Nuovo appuntamento con la grande musica di "Loggione", il programma a cura di Vittorio Testa. In questa puntata "Ernani", il dramma lirico in quattro atti di Giuseppe Verdi nell'allestimento del Teatro "Bellini" di Palermo. Cast eccellente: il tenore Marcello Giordani è Ernani; il giovane soprano georgiano Iano Tamar è Elvira.

CANALE 5 ORE 24.00
L'ULTIMO COSTANZO

Si chiude la stagione 2008/2009 del Maurizio Costanzo Show. L'appuntamento numero 4.373 dello storico show - che nell'occasione ospiterà Marco Carta - sarà incentrato sul cibo e avrà protagonisti il cuoco Alessandro Borghese, Serena Bonanno, Alessandro di Pietro, Antonio Giuliani.

LA7 ORE 23.10
GRAZIE AL CIELO SEI QUI

Elena Di Cioccio, Francesca Inaudi, Roberta Lanfranchi, Patrizio Rispo e Francesco Salvi sono gli ospiti di "Grazie al cielo sei qui", comedy show di La7, in onda domani. La giuria è composta dalla regista Lina Wertmuller, da Rita Rusic e da Ricky Tognazzi.

RAITRE ORE 13.20
REPORTAGE SULLA LIBIA

Per presidiare i 4.500 chilometri di coste libiche occorrono 300 milioni di euro e strumenti elettronici sofisticati che da solo il Paese di Gheddafi non può permettersi. Con un reportage girato in Libia si aprirà la puntata di "Mediterraneo" (domani anche in replica alle 21 su Rai Med).

I FILM DI DOMANI

SEGNI PARTICOLARI: BELLISSIMO
di Pipolo, Franco Castellano con Adriano Celentano, Federica Moro.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1984)
LA 7 18.00
Scrittore quarantenne è un instancabile sottaniere cui basta un' occhiata per mettere in fantasia i sensi alle femminelle in circolazione. Commedia sciapa e ripetitiva, moscia nei dialoghi e soltanto qua e là ravvivata da qualche momento ameno. Celentano riesce a rimanere uguale a sé stesso anche con un insolito personaggio.

ROCKY V
di John G. Avildsen con Burt Young, Sylvester Stallone, Burgess Meredith.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1990)
LA 7 21.10
Invecchiato e rovinato da affaristi, Rocky ritrova la voglia di vivere per la famiglia e per allenare un giovane promettente.

EDWARD MANI DI FORBICE
di Tim Burton con Winona Ryder, Johnny Depp, Dianne Wiest.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1990)
ITALIA 1 19.00
Un vecchio scienziato muore prima di essere riuscito a fare alla sua meravigliosa creatura tecnoumana le mani che sostituisce con due paia di forbici. Il giovanotto, che vive in un castello, viene adottato da una famiglia, va ad abitare nel sobborgo di una moderna città americana, ma è infelice perché odiato dai vicini per la sua diversità.

MADAGASCAR
di Eric Darnell, Tom McGrath con Andy Richter, Ben Stiller.
GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 2005)
ITALIA 1 21.10
Un gruppetto di animali selvaggi, imbolsiti dalla comoda vita da zoo, si ritrovano dalla giungla urbana di New York al Madagascar.

NON PENSARCI
di Gianni Zanasi con Valerio Mastandrea, Anita Caprioli, Giuseppe Battiston.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2007)
SKY 1 13.25
Un chitarrista rock di 35 anni, trasferitosi a Roma per sfondare, sbarca il lunario tra un concerto e l'altro sognando di incidere un disco. Ma i finanziamenti non arrivano e la crisi creativa incombe. La scoperta del tradimento della fidanzata è la goccia che fa traboccare il vaso e lo convince a prendersi una pausa di riflessione.

LORD OF WAR
di Andrew Niccol con Nicolas Cage, Ethan Hawke, Jared Leto.
GENERE: AZIONE (Usa, 2005)
SKY MAX 13.45
Yuri Orlov è un trentenne ucraino immigrato con la famiglia negli Stati Uniti con tanta voglia di emergere, ma pochi mezzo per farlo.

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.10 **Incantesimo 10.**
06.30 **Sabato & domenica.**
09.50 **Settegiorni**
10.40 **Aprirai**
10.50 **Appuntamento al cinema**
10.55 **Tuttobenessere.**
11.30 **Occhio alla spesa.**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Easy Driver.**
14.30 **Effetto Sabato.** Con Lorella Landi, Luca Calvani, Giampiero Galeazzi.
17.00 **Tg 1**
17.30 **A sua immagine.**
17.40 **Tg 1 L.I.S.**
17.45 **Passaggio a Nord Ovest.** Con Alberto Angela.
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Tg Sport**
20.35 **Affari tuoi.** Con Max Giusti.

21.10 SHOW
> **Ti lascio una canzone**
Conduce Antonella Clerici. Piccoli talenti in diretta da Sanremo.

00.05 **Tg 1**
00.10 **Applausi.** Con Gigi Marzullo.
00.50 **Music 2009**
01.15 **TG 1 Notte**
01.25 **Che tempo fa**
01.30 **Estrazioni del Lotto**
01.35 **Appuntamento al cinema**
01.40 **Dolce far niente.** Film (commedia '99). Di Nae Caranfil. Con François Cluzet

RAIDUE

06.00 **Caro amore caro... scene da un matrimonio**
06.15 **Tg2 Eat Parade**
06.25 **L'avvocato risponde.**
06.35 **Inconscio e magia**
06.45 **Mattina in famiglia.**
07.00 **Tg 2 Mattina**
09.30 **TG2 - Mattina L.I.S.**
10.00 **Tg 2 Mattina**
10.15 **Sulla via di Damasco.**
10.45 **Quello che**
11.25 **Aprirai**
11.35 **Mezzogiorno in famiglia.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.25 **Rai Sport Dribbling.**
14.00 **Italian Academy 2.**
17.10 **Sereno variabile.**
18.00 **Tg 2**
18.10 **J.A.G. Avvocati in divisa**
19.00 **Piloti.** Con Enrico Bertolino, Max Tortora.
19.30 **Scorie di Scorie.** Con Nicola Savino, Dj Angelo.
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM
> **Cold Case.**
Con Kathryn Morris. La squadra riapre il caso di uno scaricatore di porto morto nel 2005.

22.40 **Rai Sport Sabato Sprint.** Con Paolo Paganini, Sabrina Gandolfi.
23.20 **Tg 2**
23.30 **Tg 2 Dossier**
01.50 **Italian Academy 2.** Con Lucilla Agosti.
02.25 **Meteo 2**
02.30 **Appuntamento al cinema**
02.35 **Il Caffè**
03.30 **Videocomic**

RAITRE

07.00 **Drago**
08.00 **Il videogiornale del Fantabosco**
08.45 **Accipicchia, ci hanno rubato la lingua!**
09.00 **Rai Educational - TV Talk**
10.30 **Rai Educational - Art News**
11.00 **TGR I nostri soldi**
11.15 **TGR EstOvest**
11.30 **TGR Levante**
11.45 **TGR Italia Agricoltura**
12.00 **Tg 3**
12.25 **TGR Il Settimanale**
12.55 **TGR Bellitalia**
13.20 **TGR Mediterraneo**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.45 **Tg 3 Pixel**
14.50 **TGR Ambiente Italia**
15.50 **Tg 3 Flash LIS**
15.55 **Sabato Sport**
18.10 **90° minuto.**
19.00 **Tg 3 / Tg Regione**
20.00 **Blob - Vota Antonio**
20.10 **Che tempo fa.** Con Fabio Fazio.

21.30 RUBRICA
> **Ulisse: il piacere della scoperta**
Conduce Alberto Angela. La fine dell'antica civiltà dei Maya.

23.20 **Tg 3 / Tg Regione**
23.40 **Amore criminale.** Con Camilla Raznovich.
00.40 **Tg 3**
00.50 **TG 3 Agenda nel mondo**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **LA TV DEI RAGAZZI - Topolino spazzino**
20.30 **TGR - VANGELO VIVO**

RETEQUATTRO

06.30 **West wing - Tutti gli uomini del Presidente.**
07.10 **Media Shopping**
07.40 **Vita da strega.**
08.10 **MacGyver.**
09.05 **Stasera a teatro**
09.25 **Vivere meglio.**
11.00 **Anteprima Cuochi senza frontiere.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.38 **Vie d'Italia**
11.40 **Cuochi senza frontiere.** Con Davide Mengacci.
12.25 **Renegade.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
13.54 **Meteo**
14.05 **Forum: Sessione pomeridiana del sabato.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Poirot**
17.00 **Detective Monk.**
18.00 **L'Eden ai confini del mondo**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.19 **Meteo**
19.35 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris.

21.10 TELEFILM
> **Commissario Cordier**
Con Pierre Mondy. Il commissario è alle prese con un omicidio passionale.

23.10 **Guida al campionato.** Con Mino Taveri, Susanna Petrone, Maurizio Pistocchi.
00.00 **Law & Order: Unità speciale**
00.40 **Passwor*d il mondo in casa.** Con Emilio Fede.
01.40 **TG4 - Rassegna stampa**
01.55 **Ieri oggi in TV special Azzurro 89 - La finale**
03.35 **Mediashopping**

CANALE5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
07.57 **Meteo 5**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Loggione**
09.30 **Dietro le quinte**
09.32 **Super Partes**
11.05 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
13.00 **Tg 5**
13.39 **Meteo 5**
13.40 **Dietro le quinte**
14.00 **Amici Casting.** Con Maria De filippi.
16.00 **Verissimo - Le interviste**
17.30 **I Cesaroni.**
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Ficarra e Picone.

21.10 FILM
> **The Day After Tomorrow**
Di R. Emmerich. Con D. Quaid. La Terra dopo l'apocalisse climatica.

24.00 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
01.30 **Tg 5 Notte**
01.59 **Meteo 5**
02.00 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Ficarra e Picone.
02.30 **Media shopping**
02.45 **Dov'è mio figlio?.** Film (drammatico). Con Laura Morante, Robert Artzorn.

ITALIA1

07.00 **Super Partes**
07.55 **Il laboratorio di Dexter**
08.15 **I Puffi**
08.25 **Le avventure di Piggley Winks**
08.40 **Twin princess**
09.05 **Mermaid Melody**
09.40 **Cattivik**
09.50 **Spiders Riders**
10.15 **Yu - gi - oh GX**
10.40 **Bernard**
10.45 **Dharma & Greg.**
11.20 **V.I.P.**
12.25 **Studio Aperto / Meteo**
13.00 **Studio Sport**
13.30 **Grand Prix Moto**
14.00 **Campionato Mondiale Motociclismo - Prove G.P. Spagna**
16.05 **Foro Italico 2009: Internazionali Roma - Semifinale maschile**
18.30 **Studio Aperto / Meteo**
19.00 **Edward - Mani di forbice.** Film (drammatico '90). Di Tim Burton. Con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne West.

21.10 FILM
> **Madagascar**
Di E. Darnell. Un bizzarro quartetto di animali dallo zoo di New York all'Africa selvaggia.

22.45 **Poliziotto superpiù.** Film (avventura '80). Di Sergio Corbucci. Con Terence Hill, Ernest Borgnine, Joanne Dru.
01.00 **Poker1mania**
01.55 **Studio Sport**
02.35 **Media Shopping**
02.55 **"Big in Japan" - Cowboy Bebop - Il film.** Film (animazione '01). Di Shinichiro Watanabe
04.40 **Tokyo Godfathers**

LA7

06.00 **Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico**
07.00 **Omnibus**
09.15 **Omnibus Life.**
10.05 **Movie Flash**
10.10 **L'intervista**
10.40 **Movie Flash**
10.45 **James Dean.** Film (biografico '01). Con James Franco, Valentina Cervi.
12.30 **Tg La7 / Sport 7**
13.00 **New Tricks.**
14.00 **Jack Frost.**
16.00 **Noi siamo angeli.** Film (commedia '97). Con Bud Spencer, Philip Michael Thomas.
17.55 **Movie Flash**
18.00 **Segni particolari: bellissimo.** Film (commedia '83). Di Castellano & Pipolo. Con Adriano Celentano, Federica Moro.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Victor Victoria.** Con Victoria Cabello.

21.10 FILM
> **Rocky V.**
Di G. Avildsen. Con S. Stallone. Rocky Balboa tradito dal pupillo che stava allenando.

23.10 **Grazie al cielo sei qui.** Con Leonardo Manera.
00.55 **Tg La7**
01.20 **Movie Flash**
01.25 **M.O.D.A.** Con Cinzia Malvini.
02.00 **La 25° ora - Il cinema espanso**
04.00 **CNN News**

SKY 1

07.30 **Scrivilo sui muri.** Film (commedia '07). Con Cristiana Capotondi.
09.05 **L'ultima missione.** Film (poliziesco '08). Con Daniel Auteuil.
11.10 **L'ultimo pellerossa.** Film (western '07). Con Aidan Quinn.
13.25 **Non pensarci.** Film (commedia '07). Con Valerio Mastandrea.
15.15 **Mimzy - Il segreto dell'universo.** Film (avventura '07). Con Timothy Hutton, Joely Richardson, Rainn Wilson.
16.55 **Becoming Jane - Il ritratto.** Film (drammatico '07). Con Anne Hathaway, James McAvoy.
19.00 **La volpe e la bambina.** Film (commedia '07). Con Bertille Noël - Bruneau, Isabelle Carré.
20.40 **Speciale: Gomorra**

21.00 FILM
> **Mr. Brooks**
B. A. Evans. Con K. Costner. Le notti di ordinaria follia di un cittadino modello.

23.05 **Human Trafficking. Le schiave.** Con Mira Sorvino.
00.40 **L'ultimo pellerossa.** Film (western '07). Con Aidan Quinn.
02.55 **Mr. Brooks.** Film (thriller '07). Con Kevin Costner, Demi Moore, William Hurt.
05.00 **Human Trafficking. Le schiave.** Con Mira Sorvino

SKY 3

12.05 **Conciati per le feste.** Film (commedia '06). Con Danny DeVito.
13.40 **Flicka - Uno spirito libero.** Film (drammatico '06). Con Alison Lohman.
15.20 **Per incanto o per delizia.** Film (commedia '99). Con Penelope Cruz.
16.55 **Stardust.** Film (fantastico '07). Con Charlie Cox.
19.20 **Il risveglio delle tenebre.** Film (fantastico '07). Con Alexander Ludwig.
21.00 **Shiloh, un cucciolo per amico.** Film (commedia '97). Con Michael Moriarty.
22.40 **Pallottole d'amore.** Film (commedia '02). Con Harry Connick jr.

SKY MAX

13.45 **Lord Of War.** Film (azione '05). Con Nicolas Cage.
15.50 **Hong Kong colpo su colpo.** Film (avventura '98). Con Jean Claude Van Damme, Rib Schneider.
17.30 **Missione Al Buio.** Film (azione '06). Con Ed Anders.
19.05 **K2 - L'ultima sfida.** Film (avventura '91). Con Michael Biehn.
21.00 **Pathfinder - La Leggenda Del Guerriero Vichingo.** Film (avventura '06). Con Karl Urban.
22.45 **Perché quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer?.** Film (thriller '73).

SKY SPORT

11.00 **Euro Calcio Show**
11.30 **Attenti a quei due - Rossi & Vialli Show.** Con Gianluca Vialli, Paolo Rossi.
12.30 **Fantascudetto**
13.00 **Special100one**
13.30 **Euro Calcio**
13.45 **Premier League: Middlesbrough - Manchester Utd**
15.45 **Euro Calcio**
16.00 **Premier League: Chelsea - Fulham**
18.00 **Euro Calcio**
18.15 **Bundesliga: Bayern Monaco - Borussia M.**
19.30 **Sky Calcio Prepartita**
20.30 **Campionato italiano di Serie A: Inter - Lazio**
22.30 **Sky Calcio Postpartita**
23.15 **I signori del calcio**
00.15 **Euro Calcio Show**

MTV

12.00 **Hitlist Italia.** Con Valeria Correani.
14.00 **Michiko e Hatchin**
14.30 **Nabari**
15.00 **Nobile Mobile**
15.30 **Busta move**
16.00 **MTV 10 of the Best**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Best Driver**
19.00 **Flash**
19.05 **Speciale tocca a noi**
19.30 **Room Raiders**
20.00 **Flash**
20.05 **MTV the Most**
21.00 **Central Station.** Con Omar Fantini.
22.00 **Neurovisione**
22.30 **Flash**
22.35 **I soliti idioti.** Con Francesco Mandelli, Fabrizio Biggio.

ALL MUSIC

06.30 **Rotazione Musicale**
09.30 **The Club**
10.30 **Rotazione Musicale**
12.00 **Inbox**
13.00 **All News**
13.05 **Fotomodeland**
13.30 **The Club**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **Classifica album.** Con Martina Panagia.
16.00 **All News**
16.05 **Rotazione musicale**
19.00 **All News**
19.05 **Rotazione musicale**
19.30 **Io sono qui**
20.00 **Inbox**
21.00 **Classifica Album**
22.00 **Rapture**
23.00 **Night rmx**
01.00 **Metallo**
02.00 **The Club**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.35 **Il notiziario mattutino**
09.55 **Concerto del tenore Carlo Bini**
12.00 **Palco, gli eventi in tv**
12.50 **Volley Time**
13.10 **Conosciamo i nostri ospedali**
13.50 **Snaidero, passione Basket**
14.00 **Itinerari nascosti**
14.10 **Videomotori**
14.25 **Monte Fiore Conca**
14.50 **Hard Trek**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Udine e Conte**
19.10 **Musica, che passione!**
19.30 **Il notiziario serale**
20.00 **Campagna Amica**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Sogni d'estate.** Film (musicale '90).
22.30 **Borgo Italia**
22.55 **Qui Tolmezzo**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.40 **Uragano sulle Bermude.** Film (drammatico '79).

■ Capodistria

14.00 **TV Transfrontaliera TG R F.V.G**
14.20 **Euronews**
14.40 **Parliamo di...**
15.20 **Mediterraneo**
15.50 **Biker explorer**
16.10 **Tuttoggi attualità**
16.40 **Spezzoni d'archivio**
17.30 **Mappamondo**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
18.35 **Vreme**
18.40 **Primorska Kronika**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **TG Sport**
19.30 **Domani è domenica**
19.45 **Est Ovest**
20.00 **La cintura d'orione.** Film ('85).
21.35 **Alter ECO**
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **In orbita**
22.50 **Q - L'attualità giovane**
23.35 **Tuttoggi attualità**
00.05 **Tuttoggi**
00.20 **TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena**

■ Antenna 3 Trieste

07.50 **Oroscopo + Notes**
08.00 **La voce del mattino.** Con F. C. Fioravanzi.
08.50 **Il bollettino della neve**
12.00 **Musica e spettacolo**
12.30 **Oroscopo + Servizi speciali**
12.45 **Informazione con A3 Nordest oggi**
18.00 **Esmeralda**
18.50 **Notes**
19.00 **Informazione con il Tg di Trieste**
19.30 **Informazione con il Tg di Treviso**
19.55 **Servizi speciali**
20.00 **Qui studio a voi stadio**
23.05 **Informazione con il Tg di Trieste**
23.30 **Informazione con il Tg di Treviso**
00.00 **Hot lov**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.05: RadioUno Musica; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: RadioUno Musica; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: RadioUno Musica; 10.35: Speciale 1° Maggio; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.25: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.10: A tutto campo; 14.15: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.30: GR 1 Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.25: Musicultura; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Speciale con parole mie; 23.00: GR 1 - Affari; 23.10: Demo; 23.42: Radioeuropa; 23.45: RadioUno Musica; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.20: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Speciale Concerto Primo Maggio; 17.30: GR 2; 19.00: Alle otto della sera; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Speciale Concerto Primo Maggio; 20.30: GR 2; 21.30: GR 2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Saltare il muro; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: D'amore si vive; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: La stanza della musica; 23.30: Il Terzo Anello.Fantasmi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO CAPITAL

7.00: Il Caffé di Radio Capital; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffé della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay Podcast; 7.00: Megajay; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao belli; 15.00: Tropical Pizza; 16.30: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: Deejay Time; 0.00: House Nation; 1.00: My destination; 2.00: Benny Benassi; 3.00: Delay 4 Deejay; 5.00: Deejay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima GR; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Cabala calcistica; 08.45: Oggi parliamo di...; 09.00: Prima dell'evento; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Sabato insieme; 10.00: Beatles forever; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.35: Prosa (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Love generation - dal mondo dei giovani; On the road; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 12.50: Mumble mumble; 13.00: A casa di... Istriani nel mondo...; 13..30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33: La canzone della settimana; 13.40: Foyer (Performance, eventi e spettacoli) (replica del venerdì); 14.00: Slot Parade - alternato New entry; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: The chillout zone; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Colors; 20.30: A casa di... Istriani nel mondo (replica); 21.00: Paese che vai musica che trovi (replica); 21.30: Beatles forever (replica); 21.55: Sigla single; 22.00: Anodi e catodi; 23.00: In orbita (replica del lunedì); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

OGGI IN TV

13.00 Sky sport 3: tennis, torneo Atp Roma
14.30 Raisport più: Tg sport
14.00 Sky sport 3: tennis, torneo Atp Roma
15.40 Sky sport 2: volley, A1. Macerata-Piacenza

17.55 Sky sport 2: basket, Eurolega. Barcellona-Cska Mosca
18.10 Raidue: rai tg sport
20.40 Sky sport 1: calcio, serie B Vicenza-Rimini

A DUE GIORNI DALLA KERMESSE

Bavisela, gli iscritti oltre quota 5mila

Sono già 950 i concorrenti che partiranno da Gradisca per la maratona

di GUIDO BARELLA

TRIESTE L'obiettivo è superare quota 11mila, per battere il record di partecipanti stabilito lo scorso anno. E i numeri a due giorni dalla chiusura delle iscrizioni lasciano spazio all'ottimismo. Per la maratona a ieri sera gli iscritti erano già 950, per la mezza maratona 2150, per la non competitiva 2100.

«Numeri davvero importanti - commenta soddisfatto il presidente del comitato organizzatore Enrico Benedetti -: con due giorni ancora a disposizione possiamo già dire che i numeri relativi alla maratona e alla mezza maratona proiettano Trieste nel panorama dei grandi appuntamenti del genere in Italia. Certo, non potremo mai competere con Roma, ma ormai siamo ai livelli delle maratone di Venezia, Firenze o Torino. Beh, sarà davvero un gran bel gruppone...».

Oggi e domani gli sportelli allestiti alla Stazione marittima saranno aperti dalle 10 alle 21 con orario continuato. «E con le previsioni di bel tempo che sono state annunciate credo proprio che ce la faremo a superare il record dello scorso anno» aggiunge ancora Benedetti.

Intanto, ieri il clima alla Marittima era quello della grande festa. Un clima che ha potuto assaporare anche Nadine Sabino Siqueira, la brasiliana spedita a Trieste dalla propria federazione per fare il tempo necessario per essere ammessa al mondiale della specialità di Berlino del prossimo autunno. Ebbene, l'atleta verde-oro è giunta ieri a Trieste per respirare l'aria di grande festa che si vive attorno alla manifestazione.

Il febbrile lavoro allo sportello della non competitiva

La distribuzione dei pettorali con il numero di iscrizione alla Stazione Marittima

Domani alle 18 ci sarà anche lei alla manifestazione organizzata per la presentazione dei top runners, presentazione alla quale è atteso anche Salvatore Antibo, l'atleta siciliano che ancora oggi detiene i record italiani sui 5 e sui 10mila metri fatti registrare rispettivamente 19 e venti anni fa eche oggi combatte la sua battaglia contro una malattia, l'epilessia, che gli ha impedito, nel '91, di conquistare l'unica medaglia che manca al suo straordinario palmares, l'oro dei campionati del mondo. E i top runners arrivano tutti dall'Africa. I nomi chiamati a essere protagonisti di questa edizione della Maratona d'Europa sono quelli dei keniani David Chirchir Maiyo (che correrà con il pettorale numero 1 dopo essere arrivato secondo lo scorso anno), Chepkowony David Kiptanui (vincitore nel 2008 della maratona di Carpi), Justus Kiprono, Jacok Rotich e Philip Kanda, dei marocchini Ahmed Nasef e Hicham el Aburuki, del tunisino Chihaqui Ridha e dell'algerino Mostafa Bennacer.

Ma i grandi protagonisti della festa saranno le migliaia e migliaia di appassionati che in queste ore si stanno iscrivendo agli sportelli della Marittima.

Dalle moto ai trimarani per un lungo Primo Maggio

Ricca serie di iniziative per animare la giornata aspettando il grande evento

L'animazione al Villaggio Bavisela

TRIESTE Proseguono a vele spiegate gli eventi collaterali della Bavisela 2009. Oggi si prospetta un primo maggio all'insegna dei grandi eventi sportivi ma non solo.

Già a partire dalle 9.30 avrà luogo la seconda edizione del **Moto Incontro La Bavisela**, manifestazione curata dal Moto Club Trieste che quest'anno sarà caratterizzata dalla presenza di mezzi d'epoca più o meno datati. Il serpentone delle due ruote inizierà la sua marcia verso Trieste partendo da Gradisca per giungere in prossimità della Stazione Marittima.

Sulle rive triestine, sempre alle 9.30, sarà la volta poi della terza edizione del **trofeo Waterthlon**, la kermesse organizzata dalla Trieste Waterbike Team. Oggi si svolgeranno le gare di qualificazione, domani spazio alle finalissime. Cinque le prove previste. Innanzitutto tre in acqua (1.000 m, 100 m e slalom) da eseguire con due imbarcazioni a pedali - l'Ufo e l'Mc2 - entrambi trimarani costruiti dallo stesso Trieste Waterbike Team e poi con due a terra (5.000 m su tapis roulant e 1.500 m su indoor bike).

Alle 10 invece si svolgerà l'undicesima edizione della **Bavisela Bike**, apripista ideale della prossima frazione triestina del Giro d'Italia. La partenza avverrà da piazza Unità in direzione di Barcola fino al castello di Miramare con ritorno sulle rive. Da viale Campi Elisi si proseguirà poi lungo via d'Alviano sino alla galleria di Montebello. Dopo una breve sosta si continuerà a pedalare lungo viale d'Annunzio, via Carducci, via Ghega, piazza Libertà, corso Cavour con arrivo festoso in piazza Unità.

Dalle 10 alle 22 sarà la volta dell'apertura di **Trieste Sport Expo**, la fiera dello sport e del tempo libero organizzato sulle rive in collaborazione con la Fiera di Trieste. Dalle 10 alle 21 in stazione marittima spazio invece al **Centro Maratona** e **Bavisela Fitness Festival**.

Nel primo pomeriggio sarà la volta dello sci su rotelle con la quinta edizione della **Ski Roll Città di Trieste**. La kermesse, che inizierà alle 14, vedrà la partecipazione della campionessa del mondo in carica Mateja Bogatec e di altri elementi di livello internazionale tra i quali Emanuele Sbabo. La gara, organizzata dal Mladina, sarà valida come prima tappa ufficiale della Coppa Italia 2009. A partire dalle 15 e sino alle 23 spazio alla musica con la **Bavifestival** e con il Vasco Rossi tribute show «Nessun pericolo per te».

Riccardo Tosques

Tutti in coda sulle scale della Marittima

ENTUSIASMO

La Marittima presa d'assalto

In corsa anche con i cagnolini

Alle 15.30 l'apertura delle iscrizioni alla non competitiva

TRIESTE Si chiama Anna de Bernardi ed è la prima triestina presentatasi ieri in Stazione Marittima, quartiere generale della Bavisela, per la consegna del pacco-gara e l'iscrizione alla non competitiva, edizione numero 16. Veloce e tempista la sportiva di casa, classe 1951, appostata sin dalle 15.30 e riuscita attorno alle 16 a regolare in salita, quella rappresentata dalle scale della Stazione Marittima, la folta scia di pretendenti alla corsa popolare in programma nella mattinata del 3 maggio: «È la settima volta che partecipo alla non competitiva - ha commentato Anna de Bernardi durante l'iscrizione - e ci parteciperò fin che posso, sola o in compagnia, non importa, dal momento che mi fa sentire bene. È lo sport in generale a regalare tanto benessere e salute e io continuo a farlo, praticando dal nuoto alla bicicletta, al body building, senza dimenticare che appuntamenti come la Bavisela ti fanno sentire persino anche più giovane».

A proposito. Nel composto assalto di ieri alle iscrizioni qualcuno non temeva nessuno in termini di anagrafe. Si tratta di Gianluca Barbana, di soli 9 mesi, prossimo protagonista della non competitiva assieme alla madre, e Anna Sandrin, 3 anni ma già pronta per coprire, magari in carrozzino, i 7 km che da Miramare porteranno la carovana umana nel cuore di Piazza Unità.

Sempre più globale il villaggio della Bavisela, proprio per quanto riguarda il fermento per la non competitiva. Chiedere a Caruso, un bellissimo esemplare di cane dalmata di 7 anni, da ieri iscritto regolarmente per la 3° volta alla Bavisela: «È un buon corridore - ha confermato la signora Laura, la sua padrona -: finisce la gara letteralmente sfinito ma pare si diverta molto a correre tra la gente, e io con lui, visto che tocco quest'anno la quarta partecipazione».

L'edizione 2009 della Bavisela, sempre per quanto riguarda il segmento della Non - competitiva, segnerà invece il debutto assoluto sul campo per l'Associazione Calicanto, una delle realtà più intense del panorama socio - sportivo della provincia. Tecnici, insegnanti, volontari, normodotati e diversamente abili, marceranno assieme, correranno quando potranno, si aiuteranno quando serve. La «squadra» guidata da Elena Giannello, anima del Calicanto, vuole insomma portare anche sulle strade della Bavisela il messaggio antico e forte dello «Sport per tutti, con tutti», nel segno della vera integrazione. Una adesione resa ancor più massiccia dai numeri, una trentina infatti i portacolori del Polo Sportivo integrato che affronteranno l'avventura di domenica prossima.

Francesco Cardella

SOSTA E CIRCOLAZIONE

Scattano divieti e limitazioni al traffico

TRIESTE Scattano oggi i primi divieti di transito in città per le manifestazioni legate alla Bavisela, mentre domenica sarà chiusa anche la strada costiera da Sistiana a Trieste.

Il Comune ha deciso il divieto di sosta e di fermata e di transito per tutti i veicoli sulle «rive esterne» in riva del Mandracchio e in piazzale Marinai d'Italia fino alle ore 24 di giovedì 7 maggio; sulle «rive esterne» in riva Tre Novembre e in riva Nazario Sauro, fino alle ore 20 di oggi. Il divieto di transito dalle 9.30 alle 13 di oggi al passaggio del corteo ciclistico lungo i seguenti percorsi, entrambi con partenza e arrivo da piazzale Marinai d'Italia: primo percorso percorrendo il tratto piazzale Marinai d'Italia-bivio di Miramare in andata e ritorno lungo le Rive, corso Cavour, piazza Libertà, viale Miramare, SS.14; secondo percorso percorrendo riva del Mandracchio, riva Nazario Sauro, riva Gulli, riva Grumula, riva Ottaviano Augusto, via Giulio Cesare, passeggio Sant'Andrea, viale Campi Elisi, via D'Alviano, incrocio D'Alviano/Doda a sinistra, via Doda, Piazzale delle Puglie, via Carnaro, Galleria di Chiarbola, SS 202, svincolo per strada di Cattinara, strada di Cattinara, piazzale De Gasperi, viale Ippodromo, piazza Foraggi, viale D'Annunzio, piazza Garibaldi, via Oriani, largo Barriera Vecchia, via Carducci, piazza Dalmazia, via Ghega, via Cellini, piazza Libertà, corso Cavour, riva Tre Novembre, riva Caduti per l'Italianità, riva del Mandracchio.

Quindi, dalle 14 di domani alle 24 di domenica sarà istituito il divieto di sosta e fermata e di transito per tutti i veicoli in via della Muda Vecchia, piazza Piccola, largo Granatieri e via Malcanton, dove saranno allestiti i punti di ristoro.

Infine, nella giornata clou di domenica saranno istituiti da mezzanotte alle 20 il divieto di sosta e fermata e di transito per tutti i veicoli sulla Nuova Bretella di collegamento tra largo Città di Santos e piazza Duca degli Abruzzi nonché in riva del Mandracchio e in riva Caduti per l'Italianità da via Mercato Vecchio a piazza Tommaseo; dalle 6 al termine della manifestazione il divieto di sosta e fermata su viale Miramare dal bivio di Miramare a piazza Libertà; sempre dalle 6 alle 16.30 il divieto di transito in piazza Tommaseo, riva III Novembre, piazza Duca degli Abruzzi, corso Cavour (fino a via Valdirivo) e inoltre sulle due corsie lato mare di Corso Cavour, piazza Libertà e largo Città di Santos, nonché in viale Miramare da piazza Libertà a largo Roiano sulla semicarreggiata lato mare, con istituzione di un senso unico di marcia in direzione Roiano e infine da largo Roiano fino all'altezza del ristorante Marinella, riservando una corsia libera per i mezzi di soccorso. Sarà inoltre chiusa dalle ore 6 fino a fine manifestazione anche la Costiera, da Sistiana a Trieste.

I mezzi in sosta abusiva nelle aree interessate saranno rimossi d'autorità.

Grande animazione al Villaggio della Bavisela sulle Rive

LA TRIESTINA DOMANI ALLE 16 SI GIOCA LE ULTIME CHANCE

Unione, al Rocco un match per uscire dal tunnel

Maran: «Ci siamo complicati la vita ma contro il Piacenza ritroveremo lo spirito giusto»

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE La società non ha cercato scorciatoie per tentare di uscire da una crisi di risultati e prestazioni: «Fiducia a tutti ma nessuno scarichi le proprie responsabilità». Una scelta quasi obbligata (e la più razionale) a cinque turni dalla conclusione del torneo e con i play-off ancora a portata di mano (stando alla classifica). Ma la vera incognita del match di domani al Rocco contro il Piacenza è la tenuta fisica e mentale della squadra di Maran. Gli alabardati sono reduci da tre sconfitte e soprattutto nella partita persa sabato scorso a Treviso hanno dimostrato di essere sulle ginocchia. Sarà riuscito il tecnico con il suo staff a ridare un po' di vigore ai muscoli di chi scenderà in campo? E poi Maran farà riposare qualcuno dei più provati per fare spazio alle seconde linee così poco utilizzate nell'arco della stagione? Maran, come suo costume, non lascia trapelare nulla. «Questa settimana abbiamo chiarito alcuni aspetti con i giocatori e abbiamo lavorato con tranquillità cercando di risollevare il morale - ha spiegato l'allenatore -. Certo per la corsa ai play-off ci siamo complicati la vita ma ora è importante che i ragazzi scendano in campo con lo spirito giusto, quello che ho visto in loro durante gli allenamenti». Per il momento comunque gli esperimenti fatti da Maran sul campo di Opicina non fanno intravvedere intenzioni di un consistente turnover. In difesa Rullo dovrebbe essere in condizioni di giocare, mentre a centrocampo l'orientamento è quello di confermare il blocco di Treviso (Tabbiani-Princivalli e Allegretti) con l'innesto di Antonelli sulla destra. Davanti ci sarà ancora spazio per la coppia Testini-Della Rocca (Granoche sembra essere ancora troppo fuori condizione). Ma tutte le ipotesi (a 48 ore dal match) sono più che mai azzardate. L'unica certezza è che la Triestina per continuare a restare aggrappata al treno dei play-off, ma soprattutto per uscire da una crisi imbarazzante, deve raccogliere i tre punti o comunque giocare una partita dal rendimento costante. Il Piacenza ha un buon attacco con Moscardelli e Guzman ma con in suoi 46 punti in classifica può anche giocare senza il coltello tra i denti. «Il Piacenza - dice Maran - non è in una posizione tranquilla perché la quota play-out si è alzata. E poi loro sono in un buon momento». Sarà, ma l'Unione non può stare più ferma. Altrimenti rischia di rovinare, con un finale da incubo, il buon torneo disputato fino ad oggi.

Emiliani con Moscardelli, Graffiedi recupera

TRIESTE Domani al Rocco (inizio ore 16) arbitrerà Calvarese di Teramo. L'unico precedente è positivo per gli alabardati, che quest'anno con il fischietto abruzzese hanno vinto a Rimini 2-0. Per quanto riguarda il Piacenza, recupera dall'infortunio l'ex Graffiedi, che però non dovrebbe far parte dell'undici iniziale. Nel quale invece ci sarà l'altro ex Moscardelli, che farà coppia in attacco con Guzman.

Se l'Unione vincerà, attenderà poi con ansia l'esito del posticipo di lunedì sera fra Bari e Empoli. Stasera invece (ore 20.45) si gioca l'anticipo Vicenza-Rimini.

Domani, ore 16: Albinoleffe-Brescia, Ascoli-Modena, Avellino-Parma, Cittadella-Grosseto, Mantova-Treviso, Pisa-Ancona, Salernitana-Livorno, Sassuolo-Frosinone. La classifica: Bari 72, Parma 67, Livorno e Brescia 59, Sassuolo 58, Empoli 56, Albinoleffe e Grosseto 54, Triestina 52, Ascoli 49, Piacenza 47, Vicenza 46, Cittadella 45, Pisa e Mantova 44, Frosinone e Rimini 43, Ancona 42, Salernitana 41, Modena 39, Avellino 36, Treviso 34.

IL CENTROCAMPISTA SI ERA SBILANCIATO NEL PRONOSTICO

Princivalli: «Ai play-off io ci credo»

TRIESTE Subito dopo la sconfitta di Vicenza, Nicola Princivalli aveva affermato che l'Unione sarebbe andata ai play-off. Forse la sicurezza del centrocampista adesso non è più lo stessa, ma il triestino è uno che non molla mai. E ribadisce che, pur conscio delle difficoltà, la squadra può ancora farcela.

Princivalli, domani è l'ultima chiamata per i play-off?

«A questo punto è per forza così. Quella con il Piacenza è in assoluto l'ultima occasione. Il problema è che potrebbe non bastare, la vittoria di domani dovrà essere solo il primo passo di una serie positiva».

La tua certezza di raggiungere il traguardo è vacillata dopo il ko di Treviso?

«Dico che adesso farcela è sicuramente più difficile, ma anche che non mollo e l'obiettivo finale resta quello. Tutti sappiamo che ora le difficoltà sono maggiori, ma questo non significa essersi arresi».

E il clima nel gruppo com'è?

«E' inevitabile che la sconfitta di Treviso sia stata una mazzata, ma la fiducia c'è ancora e per fortuna abbiamo finalmente avuto una settimana intera per digerire la sconfitta e soprattutto per recuperare le forze, fattore quantomai importante in questo momento».

In effetti quello delle energie sembra il problema attuale di questa Triestina.

«Credo che Treviso sia stata la dimostrazione che non si tratta assolutamente di mancanza di convinzione, ma il problema è che le gambe non giravano. Mi sembra assurdo sentir dire che l'impegno è mancato, il problema era fisico, ma ora per fortuna abbiamo avuto una settimana per lavorare con calma e trovare una migliore condizione».

Nello spogliatoio dunque la fiammella della speranza è ancora accesa?

«Noi adesso abbiamo un obiettivo preciso, quello di guadagnare sull'Empoli almeno un punto prima dello scontro diretto, e poi giocarsi tutto in quella partita. Non è più possibile gestire quell'incontro in maniera diversa, dovrà essere così. Ci sono di mezzo ancora tre partite e anche due squadre fra noi e loro, ma l'obiettivo ormai deve essere quello».

Incontrate un Piacenza che forse è l'unica squadra senza più obiettivi.

«Diciamo che assieme all'Ascoli dovrebbe essere la squadra più tranquilla, ma questo non significa nulla. Anche noi lo scorso anno non avevamo più problemi, eppure battemmo il Modena e pareggiammo ad Avellino. La verità è che dipenderà tutto da noi e dalla nostra condizione, e ripeto che abbiamo lavorato bene per recuperarla».

Antonello Rodio

Princivalli insiste nel suo pronostico: l'Unione andrà ai play-off

DELIBERA DI 19 SOCIETA'

La Lega si rompe: la A andrà da sola

Beretta è il presidente del nuovo organismo Fantinel: «Eliminata la B»

MILANO «Diciannove società di serie A hanno deliberato di costituire la Lega calcio serie A, conferendo a tale scopo mandato a Maurizio Beretta» - è quanto si legge in un comunicato diffuso dall'assemblea della serie A. «La decisione - aggiunge la nota - è stata assunta in conseguenza della verificata impossibilità di raggiungere intese con le società di serie B».

«La decisione delle 19 società di serie A - prosegue il comunicato - è conforme allo scenario europeo: va dunque letta e interpretata quale normale evoluzione verso le più moderne linee del calcio professionistico. E diretta a valorizzare tutte le componenti del settore, a cominciare dalla serie B quale categoria di supporto della Lega maggiore».

Dunque quello che si era paventato nel 2005 adesso diventerà operativo. Zamparini all'uscita dall'assemblea, aveva detto: «Non si trova l'accordo con i cadetti, loro non si fidano delle promesse di mutualità, noi andiamo per conto nostro. Non ci fa piacere ma va fatto».

«Oggi abbiamo assistito a una farsa, la cui gravità è di tutta evidenza - dice Andreoletti, presidente di categoria della serie B e dell'AlbinoLeffe - E in atto un gioco per trasformare uno sport in cui c'è chi vince e chi perde, in un altro in cui vincono tutti, ora ci faremo assistere da uno studio legale e faremo partecipi della nostra preoccupazione la Federcalcio, il Coni e il governo».

«Oggi - ha aggiunto il presidente della Triestina, Stefano Fantinel - si voleva eliminare la serie B, la fase due sarà eliminare le piccole di serie A».

CALCIO GIOVANI

TORNEO ROCCO. OGGI L'ASSEGNAZIONE DEL TITOLO (ORE 16)

A Gradisca finale tutta italiana Milan-Empoli

GRADISCA Torna a parlare italiano dopo quasi un decennio il torneo internazionale "Città di Gradisca" intitolato a Nereo Rocco. L'odierno atto conclusivo della ventiquattresima edizione del Mundialito sarà disputato fra Milan ed Empoli, che hanno superato rispettivamente il Partizan Belgrado ed i ghanesi del Dc United. La finalissima di questo pomeriggio sarà trasmessa in diretta da Rai Sport Sat alle 16. La finalina di consolazione fra africani e serbi sarà invece disputata a Cormòns alle11. L'ultima formazione italiana ad essersi aggiudicata il Mundialito di Gradisca era stata la Juventus nel 2005, mentre l'ultima finale tutta tricolore era stata addirittura nove anni fa, nel 2000: allora l'Inter trionfò sul Milan. Da allora il «Rocco» è stato spesso e volentieri terra di conquista per le formazioni straniere, sudamericane in particolare.

Serata di grandi emozioni, quella di ieri sera. L'Empoli, alla seconda finale in tre anni, ha regolato 1-0 i ghanesi del Dc United al termine di una gara ben controllata dai toscani, mentre si è resa necessaria una maratona dal dischetto per designare l'altra finalista: il Milan ha avuto la meglio su un coriaceo Partizan: 1-1 i tempi regolamentari, 12-11 dopo la lotteria dei tiri dal dischetto. Gara equilibratissima, anche se i serbi hanno spinto maggiormente. Al 14' episodio dubbio: tiro di Joic, Maggioni non trattiene, arriva Vucinic che realizza ma l'acuto viene annullato per un dubbio fuorigioco. Al quarto d'ora è Brasanac a sfiorare il palo dalla media distanza. Finalmente Milan al 19' con Bolchini che a sua volta fa la barba al montante. Crescono i rossoneri e al 25' ancora Bolchini conclude a botta sicura su assist di Pisati ma a corpo morto respinge sulla linea Nikolic. Parte meglio ancora il Partizan dopo l'intervallo. Sponda di Vucinic per Truijc: fil di palo. Al 17' autentico miracolo di Radocic che toglie dal sette la conclusione di Toninelli. Al 28' passa il Milan: batti e ribatti al limite finchè Toninelli non indovina l'incrocio. Lukic colpirà anche il montante. Sforzi bianconeri premiati al 38': Lukic si accentra da destra, impegna Maggioni che capitola sulla ribattuta di Urosevic.

Empoli subito in vantaggio: cross dalla destra, in mischia svetta Della Latta che insacca. Colpito a freddo il Ghana non riesce a riorganizzarsi per una decina di minuti, poi si riprende senza però creare alcun presupposto per il pareggio. E' al contrario l'Empoli a sfiorare il raddoppio: stoccata di Castellani e salvataggio disperato di un difensore nei pressi della linea. Nella ripresa il Ghana tenta di guadagnare metri e rendersi pericolosa ma non va oltre un tiro di Karim deviato dalla schiena di un empolese.

Luigi Murciano

MILAN 12
PARTIZAN 11
dopo i rigori (1-1)

MARCATORI: st 20' Toninelli, 38' Vucinic.
PARTIZAN BELGRADO: Radovic, Askovski, Grumic, Nikolic, Popara (Stojanovic), Trujic (Urosevic), Brasanac, Vucinic, Joic, Lukic, Agovic. All. Scepovic.
MILAN: Maggioni, Redaelli, Pacilio, De Sciglio, Pisati, Palibrik, Verdi, Baldan, Bolchini (Mancuso), Merkel, Toninelli (Gaeta). All. De Vecchi.

EMPOLI 1
DC UNITED 0

MARCATORI: pt 3' Della Latta.
EMPOLI: Gaffino, Di Stefano, Pinna, Della Latta, Videtta, Kanon, Turchi, Castellani (Raffi), Brugman, Shekiladze, Masini. All. Del Rosso.
D.C. UNITED: Maxwell, Kofi, Rashid (Sintim-Antoy), Agjemang, Afrite, Halifax, Dennis, Karim, Kleabena, Muntry, Derrick. All. Prince.

SCONFITTA LA NAZIONALE SERBA

Il Torneo delle Nazioni va alla Croazia

CROAZIA 7
SERBIA 6
dopo calci di rigore (1-1)

MARCATORI: pt 10' Lukovic, 24' Livaja.
CROAZIA: Zelenika, Gorupec, Tomasevic, Pasalija (Barisic), Pavincic (Muzenjak), Tezak, Livaja, Aleksic, Tomcic (Puljic), Novko (Vladonic), Grcic. All. Gudelj.
SERBIA: Tomic, Markovic, Simunovic, Nastasic, Mejic, Mijailovic, Kosnic, Stojkovic, Divjak (Mulcan), Lukovic, Pantelic (Rakic). All.Vukasinovic.
ARBITRO: Naccari di Udine

GRADISCA La Croazia iscrive per la prima volta il suo nome al torneo internazionale Città di Gradisca. Sono serviti i calci di rigore per incoronare i ragazzi di Gudelj. Sotto gli occhi dell'ex tecnico del Napoli Edi Reja e del difensore dell' Udinese Aleksandar Lukovic è andato in scena un intensissimo derby dei Balcani, inedito atto conclusivo del sesto Torneo delle Nazioni di Gradisca. La Serbia si schiera con una sorta di 4-2-3-1 nel quale Lukovic è l'unica punta, assistito dal rifinitore Pantelic e dalle ali Stojkovic e Divjak. La Croazia risponde con un più compatto 4-4-2 in cui il riferimento è il capitano e capocannoniere Livaja. Proprio quest'ultimo, nonostante un grintoso inizio serbo colpisce con un gran tocco sotto a beffare Tomic. Nella ripresa parte ancora forte la Serbia. Stojkovic sfonda sulla destra, vince due rimpalli e serve Lukic che in girata colpisce l'esterno della rete. Ma è partita aperta, e anche la Croazia ha la sua bella chance con Grcic che decentrato sulla sinistra, sfiora il palo con un bel diagonale. La Serbia comunque per intensità meriterebbe il vantaggio, e sfiora ancora il vantaggio con Markovic, Stojkovic e Pasalija. Per rompere il grande equilibrio però non sono sufficienti nemmeno i tempi supplementari. Il crudele e infinito epilogo dei rigori premia la Croazia: decisivo l'errore di Markovic, rigore decisivo segnato da Tomasevic. Questi i premiati al termine della kermesse: miglior giocatore Stojkovic (Serbia); miglior portiere: Zelenika (Croazia); capocannoniere: Livaja (Croazia, 5 reti). *(l.m.)*

Juve-Lecce con il pubblico Domani in campo Inter-Lazio

ROMA La Juventus giocherà domenica contro il Lecce con il pubblico sulle tribune: lo ha deciso l'Alta Corte di Giustizia dello Sport del Coni che ha sospeso il provvedimento della Corte Federale «in attesa di avere le motivazioni della sentenza. Domani intanto l'Inter ospita la Lazio (ore 20.30) mentre nell'altro anticipo scontro salvezza tra il Bologna e la Reggina. Per i felsinei i tre punti sono d'obbligo per restare a contatto con il Torino.

Uefa, sfida ucraina in parità Werder sconfitto in casa

ROMA Termina 1-1 la prima semifinale di coppa Uefa tra la Dinamo kiev e lo Shakhtar Donetsk. Al 23' la Dinamo trovava la rete del vantaggio con un gran tiro dalla distanza di Milevskiy. Nella ripresa il pareggio dello Shakthar con Fernandinho. Nell'altra semifinale l'Amburgo ha espugnato il campo del Werder con rete di Trochokowsky al 28' del primo tempo

DILETTANTI. ULTIMA GIORNATA

Domio alla caccia della salvezza

TRIESTE Definizione della griglia dei play-off e Domio alla caccia della salvezza matematica. Sono questi gli obiettivi in palio domenica (fischio d'inizio alle 16.30) per le squadre triestine impegnate nell'ultima giornata di campionato. Domani gli juniores del San Luigi ospiteranno il Maniago alle 16: sul piatto ci sono il titolo regionale e la conseguente qualificazione alla fase nazionale.

In Eccellenza sia il Muggia sia il San Luigi vanno a caccia del 4.o posto rispettivamente in casa contro la Manzanese dei triestini Calò, Del Mestre e Muiesan e del gradese Francioni (a sua volta alla ricerca del punto decisivo per la promozione) e a Fontanafredda.

In Promozione tutto definito in chiave alabardata e spazio per le partite Kras-Trieste Calcio, Ponziana-Lignano e Juventina-Vesna.

In Prima categoria solo il Domio, atteso dal Primorec a Trebiciano, ha ancora fame (basta un pari per mantenere la categoria).

Il resto del quadro propone Costalunga-Medea, San Giovanni-Ronchi e Sistiana-San Canzian. Proprio quest' ultima compagine isontina è in concorrenza col Domio per la salvezza.

La bagarre dei play-off riguarda la Seconda e la Terza. In Seconda D, dove lo Zaule Rabuiese è promosso e lo Zarja Gaja è già alla post-season, lo scontro diretto Opicina-Esperia Anthares sarà decisivo per l'ultimo biglietto. Le due giuliane dovranno guardarsi dal Porpetto, di scena a Fiumicello.

In Terza categoria girone D c'è molta più incertezza e il Sant'Andrea San Vito, alle spalle del promosso Muglia Fortitudo, rende visita alla rivale Aiello. *(m. la.)*

Giudice: squalificato Steffè per una borraccia verso l'arbitro

TRIESTE L'ultima giornata della fase regolare dei campionati dilettantistici dovrà fare i conti con le solite squalifiche settimanali. In Eccellenza il triestino Giraldi del Monfalcone è stato fermato per un turno, mentre nel girone B di Promozione il tecnico del Kras Musolino è stato inibito fino all'8 maggio in quanto allontanato per proteste nei confronti della terna arbitrale. Due suoi giocatori sono stati stoppati rispettivamente per due (Pohlen) e per una giornata (Bossi). Una sosta singola è stata inflitta a Folla. In Prima C uno stop a Varagnolo del Trieste, mentre è stata annullata la squalifica fino al 19 agosto del capitano dell'Opicina Montanelli e sostituita con quella fino al 26 agosto del suo compagno di squadra Steffè. E' stata identificata in Steffè infatti la persona che aveva lanciato una borraccia (e non una scarpa) verso l'arbitro al termine di Opicina-Fogliano.

SABATO SPORT

CALCIO - serie B: Triestina-Piacenza (ore 16, stadio Nereo Rocco). **Juniores regionali,** finale regionale: San Luigi-Maniago (16, via Felluga 58). **Juniores provinciali:** Sistiana Duino Aurisina-Esperia Anthares (15.30, Visogliano), San Giovanni-Sant'Andrea San Vito (18, viale Sanzio). **Memorial Cociani Belladonna** per giovanissimi sperimentali a San Luigi (via Felluga 58): Fincantieri-Valnatisone alle 17.30. **Amatori serie A1:** Inter San Sergio-Amatori da Nando (16, San Dorligo della Valle).

BASKET - Serie C2: Servolana-Us Goriziana (20.30, palestra Don Milani di Altura). Promozione: Grado-Scoglietto (20.30).

PALLAVOLO - Serie C: Rigutti-Imsa Gorizia (20.30, palestra Cobolli di via della Valle), Cus Trieste-Pav Natisonia Udine (18, Monte Cengio). **Serie D**: Trieste-Several Insurance Broker Trieste (18, scuola Morpurgo). **Serie C femminile**: Libertas San Giovanni Volley Trieste-Cordenons (18, palestra Vascotto di via Giulia 60), Delfino Verde-Wolf Haus Gorizia (18, palestra Don Milani di Altura), Sloga-Roveredo (18, Monrupino). **Serie D femminile**: Bor-Buia (20.30, Guardiella), Cus Trieste-Mossa (20.30, Monte Cengio).

PALLAMANO - Serie A1, play-off: Pallamano Trieste-Intini Noci (18.30, PalaChiarbola). **Serie B**: Alabarda-Musile (18, PalaCova di via degli Alpini 128/1 a Opicina).

BAVISELA - Alle 9.30 si disputa il terzo Trieste Waterthlon (bacino San Giusto e rive).

FOOTBALL AMERICANO - Mustangs-Redskins Verona (20, stadio Ferrini di Ponziana).

VELA - Seconda giornata della VI Regata Copacabana al Villaggio del Pescatore.

Tin Tokic sente ancora dolore alla mano infortunata

PALLAMANO. PLAY-OFF DI SERIE A1

Trieste in vantaggio se la vede con Noci

TRIESTE Pallamano Trieste a caccia della finale promozione nella sfida che domani sera, ore 18.30 arbitri Cason e Cattozzo, porterà a Chiarbola i pugliesi dell'Intini Noci. Sessanta minuti per confermare il sofferto successo ottenuto la scorsa settimana e attendere nella sfida decisiva per il ritorno in Elite la vincente del match tra Ancona e Bolzano.

«Siamo di fronte a un confronto che non possiamo sottovalutare - dice il presidente Lo Duca - E' vero che ci siamo imposti nella partita di andata, è vero che giochiamo sul nostro campo e abbiamo a disposizione due risultati su tre ma è altrettanto vero che il Noci ci ha dimostrato nel corso di tutta la stagione di essere una formazione competitiva e temibile. Da questo punto di vista, però, sono tranquillo perché vedo l'intensità e la scrupolosità con cui il nostro tecnico Radojkovic sta preparando la sfida».

Gara tutta da decifrare, a partire dall'incognita riguardante la presenza di Tokic, il terzino che in Puglia ha subito una brutta botta all'anulare della mano destra che lo ha costretto ad assistere dalla panchina al successo dei suoi compagni di squadra. Seguendo i consigli del medico, Tin dovrebbe restare a riposo anche in questa gara di ritorno ma spetterà a lui decidere se scendere in campo. «Stiamo cercando di lavorare su cose specifiche - racconta Lo Duca - come la capacità di sfruttare le superiorità numeriche. A Noci abbiamo sciupato molto e Radojkovic, giustamente, sta insistendo molto su questo aspetto che potrebbe essere determinante vista la presenza di due arbitri d'Elite. Attenzione alla fase offensiva ma anche a quella difensiva. A Noci abbiamo chiuso bene al centro lasciando troppo spazio sulle ali».

Sulla voglia con cui la sua squadra affronterà questa semifinale di ritorno Lo Duca è pronto a mettere la mano sul fuoco: «Mi ha colpito molto l'entusiasmo con cui i ragazzi hanno festeggiato la vittoria di sabato scorso. Che ci tenessero era chiaro, ma la soddisfazione che ho captato prima nello spogliatoio e poi durante il viaggio di ritorno mi ha fatto capire quanto ognuno di loro ci tanga ad arrivare fino in fondo». *(lo. ga.)*

PALLANUOTO. SERIE A2

Trieste fa visita al Camogli la seconda forza del torneo

Gli alabardati hanno recuperato tutti gli effettivi ma si rendono conto del valore degli avversari liguri

TRIESTE Un impegno al dì tra oggi e domenica per la Pallanuoto Trieste. Nella serie A2 maschile domani, alle 17.30, i triestini renderanno visita al Camogli, la seconda forza del campionato. I liguri sono squadra dal tasso tecnico di categoria superiore. Il tecnico Azevedo può contare su un trio di giocatori di spessore come Luongo (secondo marcatore della A2), Caliogna e il centroboa Sadovy, elemento capace di fare la differenza in quel ruolo. Senza dimenticare gli altri, Venturelli e Fondelli su tutti, che non sono proprio dei semplici comprimari.

Il Camogli ha uno score casalingo di sei vittorie, un pareggio e una sconfitta (maturata nel girone di andata con l'Imperia). «Il Camogli è una squadra tecnicamente molto forte - afferma Ugo Marinelli - Il pronostico ovviamente ci vede partire sfavoriti. Proveremo a fare la nostra partita, pronti a sfruttare ogni possibile passaggio a vuoto dei liguri».

Per la difficile sfida di domani Trieste potrà contare su tutti i suoi effettivi. «I miei giocatori hanno fatto grandi passi in avanti - conclude Marinelli - Siamo più maturi e determinati rispetto a inizio campionato. Ci siamo adattati al gioco e ai ritmi di questa A2, gli ultimi risultati ottenuti lo confermano». *(m. la.)*

L'ACEGAS TROVA IN SEMIFINALE UNA DELLE FAVORITE

Marisi si prepara per affrontare Trento

Il play torna a lavorare assieme agli altri, Cigliani ko, Di Gioia sta meglio

di LORENZO GATTO

TRIESTE Stefano Marisi si riaffaccia, timidamente, sul parquet del PalaTrieste. Il play romagnolo, condizionato nelle ultime settimane da uno stiramento alla coscia destra, ha ripreso ieri ad allenarsi con la squadra a quattro giorni dalla vittoria della sua Acegas nella gara di spareggio contro Como. Riposo e terapie, evidentemente, hanno migliorato lo stato di salute di un giocatore che non è comunque ancora pronto e che ieri ha svolto solo la parte iniziale della seduta d'allenamento. L'obiettivo è portarlo a Trento sperando di poter contare sul suo apporto: situazione che verrà monitorata con attenzione nei prossimi giorni.

Nulla da fare per Cigliani, certamente a riposo, situazione sotto controllo, invece, per Di Gioia che mercoledì ha regolarmente giocato l'amichevole con Monfalcone.

La squadra lavorerà ancora oggi e domani in via Locchi quindi partenza in pullman alla volta di Trento dove domenica mattina sosterrà l'allenamento di rifinitura nel palasport trentino.

PRONOSTICO - «Trento è una squadra in crescita. Credo che abbia le possibilità per arrivare fino in fondo in questo campionato». Tommaso Bindi, tecnico di Iseo, ci racconta le sue impressione dopo la serie dei quarti di finali che ha consegnato alla Bitumcalor il passaporto per le semifinali play-off. «Abbiamo cercato di metterla in difficoltà attaccando i loro lunghi con i pick and roll e sfruttando la maggior fisicità dei nostri esterni spalle a canestro. Ci siamo andati vicini, credo che Trieste abbia le armi per riuscire la dove noi abbiamo fallito. Certo, il fattore campo potrà essere una variabile decisiva per decidere la qualificazione. Il fatto che l'Acegas giochi in campo neutro gara2, di certo non l'aiuterà».

PREVENDITA - Continua al Ticket Point di corso Italia 6/c la vendita dei biglietti per la gara di mercoledì alle 21 al Forum di via Fratelli Rosselli a Pordenone. Invariati i prezzi dei biglietti: 10 euro posto unico, riduzione a 5 euro per gli abbonati

TIFOSI - Nessun pullman di tifosi al seguito della squadra. Non è stato raggiunto, infatti, il numero minimo di 50 adesione necessario per prenotare il torpedone. Ci saranno comunque una quindicina di supporters biancorossi che raggiungeranno il luogo della partita con mezzi propri. Per chi volesse seguire la partita, oltre alla cronaca di Riccardo Furlan su RadioAttività Sport anche la diretta interner sul sito www.webmotion-television.it.

Stefano Marisi aggressivo in fase difensiva. Il play è tornato a lavorare col gruppo

Lo Jadran perde a Oderzo e vede lo spettro della C2

TRIESTE Lo Jadran manca all'appello anche nella gara 2 del primo turno di play-out del campionato di C1 di basket. Dopo il crollo casalingo patito la scorsa domenica alla formazione dell'altipiano non è andata meglio sul parquet di Oderzo, incassando un secco 88-66. risultato scandito dai parziali di 26-24, 44-41 e 63-52. Le pecche emerse nella gara 1 sono tornate puntualmente a galla nella partita del riscatto, dove i carsolini hanno denunciato ancora preoccupanti limiti nel tiro da 3, come testimoniato dall'imbarazzante 4/23 fatto vedere a Oderzo.

Eppure la gara non era iniziata male per lo Jadran, capace di insidiare la squadra dell'ex Vatovac prima con un mini allungo di 0-7 e poi sul parziale di 2-9. Un avvio di gara illusorio, dal momento che Oderzo ha ben presto acciuffato il pari (11-11 al 5'). Lo Jadran, in pratica dalla fine del primo quarto, non è più entrato degnamente in gara, fatta eccezione per una breve fiammata all'inizio dell'ultima frazione, quando i triestini si sono portati a -8. Il classico fuoco di paglia, che non ha riaperto la sfida.

Il miglior realizzatore dei plavi è stato Kristjan Ferfoglia, con 23 punti. Sciupata la prima parte dei play-out ora allo Jadran resta l'ultima spiaggia, per evitare la retrocessione nel campionato regionale di C2, categoria dove invece giocherà sicuramente il prossimo anno il Bor Radenska. La compagine allenata dal tecnico Popovich tornerà in campo il 10 maggio, per la gara 1 contro Venezia. *(fr. ca.)*

Lo Jadran sotto canestro

HOCKEY IN LINE. SERIE A

Edera e Polet, esordio play-off

TRIESTE Prenderanno al via domani le gare play-off per l'assegnazione dello scudetto del massimo campionato di hockey inline. A rappresentare il capoluogo regionale saranno in pista le due squadre che militano nel torneo di A1: l'Edera ed il Polet. I rossoneri se la vedranno in casa contro la Libertas Forlì, mentre i neroarancio giocheranno contro i campioni in carico di Asiago. Sulla carta l'impegno della squadra allenata da Chiarandini è decisamente più abbordabile rispetto a quello dei «cugini» di Opicina.

In casa Polet si annunciano peraltro diversi giocatori indisponibili. Non saranno del match Mitja Kokorovec, per impegni di lavoro, Gianmarco Berquier, chiamato a giocare con la rappresentativa regionale under 20 al Trofeo delle Regioni e Stefano Cavalieri, ancora infortunato. In forse anche la presenza di Jure Ferjanic, alle prese con uno stiramento al quadricipite.

PALLAMANO. SERIE B

Alabarda, salvezza difficile

TRIESTE Ennesimo passaggio a vuoto per l'Alabarda Onoranze Funebri nel campionato di serie B di pallamano. Una sconfitta (36-29) patita sul parquet del Cellini Padova. E considerando anche la sconfitta interna nello scontro del precedente turno con il Malignani Udine, la rincorsa alla salvezza si complica per il team triestino. A quattro turni dalla fine la squadra di coach Miklavec è staccata di 4 lunghezze dal Malignani, reduce pure da battuta d'arresto. Per mantenere viva la fiammella della speranza i triestini dovranno assolutamente vincere domani contro il Musile, atteso alle 18 al PalaCova di Opicina. I veneti, tra l'altro, hanno 6 punti di vantaggio sull'Alabarda e perciò si tratterà di un altro duello diretto. Poi l'Alabarda renderà visita al San Vito, ospiterà il Klausen Bolzano e chiuderà la stagione in casa della Sanfiorese.

APPUNTAMENTO CON L'OPERATORE DI MERCATO TRIESTINO

Pezzi di calcio per i cinquanta di Colino

TRIESTE Un minuto di raccogliemtno prima di cominciare la partita, i cinquanta di Massimo Colino sono cominciati così perchè a una certa età giocare col pallone su un campo di mezzo ettaro e più può risultare rischioso per le arterie. Ma gli amici di Colino, una cinquantina di ogni regione e grado, amanti del calcio e della buona tavola come il festeggiato si sono cimentati. Colino non ha voluto mettersi in porta, preferendo fasciare la sua silhouette di un completo fumo di Londra invece che con una maglia gialla che sarebbe risultata eccesivamente attillata.

Dunque, Amilcare Berti ha lasciato il suo maniero per omaggiare l'operatore di mercato, dall'Abruzzo si sono mossi D'Ottavio , Ersilio Cerone imponente come un gelso per altezza e presenza; da Sassuolo, Rossi, Nic Salerno a commentare le fasi di gioco. Con la direzione dell'arbitro Sarti i gialli si sono riversati verso la porta di Lazzara che oscurava l'orizzonte. Un paio di corse bastavano ad allungare le squadre così che i più esperti prendevano in mano l'andamento del gioco. Da una parte D'Ottavio e Tesser proponevano e Rossi era pericoloso in area. faceva buona guardia dietro Trevisan con Oliva e Stigliani, a centrocampo di agitava Rico Toffoli. I blu affidavano la difesa a Cerone con Matelich che si trascinava un'impalcatura al ginocchio destro in fase di restauro conservativo. Bastianelli non perdonava nessuno. Poi Mitri dirigeva la manovra d'attacco a favore dei sempre vivaci Diodicibus e Gava. Tanti nomi (meglio, tante teste lustre come bocce) non figurano in questa scarna cronaca che deve venir riservata ai degustatori di professione, Mario Suban, Lilìn Tomasini e Maurizio della Paranza di Pescara col cerimoniere Marino Maracich: gli scampi erano davvero imperiali, il prosciutto fantastico. E, per finire, i cori da curva a chiudere cotale giornata di festa: «A lavorare / Colino a lavorare». Giusto, no?

Campionati universitari a fine maggio a Lignano

TRIESTE Saranno ben tremila gli atleti provenienti da tutta Italia che, dal 23 al 30 maggio, saranno i protagonisti a Lignano Sabbiadoro della 63.a edizione dei campionati nazionali universitari. La manifestazione, evento tradizionale per lo sport azzurro, avrà una caratteristica del tutto nuova rispetto alle altre: per la prima volta a organizzarla saranno due Cus, in stretta collaborazione fra loro. Si tratta di quelli di Trieste e Udine. «Questo – ha detto nel corso della presentazione svoltasi nell'aula Cammarata dell'università, il rettore dell'ateneo triestino, Francesco Peroni – è l'elemento che vogliamo evidenziare, accanto all'importanza di una manifestazione storica per lo sport nazionale. Le università di Trieste e Udine sono accomunate in uno sforzo di allestimento che rappresenta una novità assoluta e di grande rilievo».

Oltre agli atleti ci saranno duemila persone, fra allenatori, accompagnatori, giudici, dirigenti. «Un movimento così imponente – ha sottolineato l'assessore regionale per lo Sport, Elio De Anna, ex rugbista con numerose maglie azzurre – comporterà un significativo indotto per tutto il Friuli Venezia Giulia. La regione sarà al centro dell'attenzione generale per un'intera settimana e questo è un fattore di cui andiamo orgogliosi».

La maggior parte delle gare si svolgeranno al villaggio GeTur di Lignano Sabbiadoro, ma saranno coinvolte anche Udine, Pordenone, Latisana, Monfalcone, Porpetto, Rivignano, San Giorgio di Nogaro, Teor, Bibione. Le discipline in cui si cimenteranno gli atleti sono quelle classiche dei Giochi, ma non mancheranno competizioni di sport sperimentali come il beach rugby maschile, il calcio a cinque femminile, la lotta femminile. L'occasione sarà propizia anche per un gesto di solidarietà: il comitato organizzatore ha voluto riservare gratuitamente ai rappresentanti del Cus de L'Aquila, città colpita dal recente terremoto, una cinquantina di pernottamenti con pensione completa. *(u. s.)*

GIOVANISSIMI A SAN LUIGI

Parte il memorial Cociani Belladonna

TRIESTE Fischio d'inizio alle porte per il memorial Cociani Belladonna, il torneo regionale per giovanissimi sperimentali organizzato dal San Luigi dal 2 al 24 maggio. Alla manifestazione parteciperanno Fincantieri, San Luigi, Trieste Calcio, Udinese, Virtus Corno e Valnatisone. Le partecipanti si sfideranno dapprima in gare di sola andata in base alla classica formula del girone all'italiana. In base ai risultati conseguiti sarà stilata una graduatoria, che darà l'accesso alle semifinali incrociate alle prime quattro classificate.

Queste si giocheranno così la qualificazione alla finalissima e alla finale per il terzo posto. Le prime tre gare della kermesse, in programma tra sabato pomeriggio e domenica mattina, saranno San Luigi-Trieste Calcio, Fincantieri-Valnatisone e Udinese-Virtus Corno.

Le tappe in programma la prossima settimana avranno luogo martedì, giovedì e sabato.

BOCCE A GRADISCA

Bronzo a Skupek-Kovac (Portuale)

TRIESTE Fine settimana con i giocatori triestini capaci di buoni piazzamenti. A Gradisca ottima medaglia di bronzo per Zravsko Skupek e Donato Kovac del Portuale Bocce e identico risultato anche per Piloti e Doz de La Gloria. A Tavagnacco, iscritte 66 coppie, buon quinto posto per Max Kovac e Roberto Rakar del Muggia 1981-2007. Si è disputata la seconda giornata del campionato di società provinciale con sofferto successo della Duinese che ha battuto 8-2 il San Giovanni. Da segnalare la prova del Pto fra Luciano Pieri e Livio Berger del San Giovanni vinta da quest'ultimo 23-21 nuovo record stagionale della specialità. Campi difficili al limite della praticabilità in quel di Aurisina dove proprio i padroni di casa ne hanno sofferto e sono stati battuti dal Cral Trieste Trasporti 8-2. Il Ferroviario non ha sfruttato il fattore campo contro il Monopolio che ha vinto 6-4.

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo poco nuvoloso; addensamenti in prossimità dei rilievi alpini nelle ore centrali della giornata daranno luogo a piogge sparse e rovesci. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile sulle regioni peninsulari, intensa a ridosso dei rilievi con piogge o rovesci pomeridiani. Molto nuvoloso sull'isola con deboli piogge all'interno. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso, rovesci nelle ore centrali, poi migliora.

DOMANI IN ITALIA

NORD: poco nuvoloso salvo velature sulle regioni orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con residua nuvolosità su Marche e Abruzzo ancora associata a locali piovaschi in mattinata. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare a tratti intensa con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio su zone interne appenniniche in graduale attenuazione. Poco nuvoloso sulla Sicilia.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	12,3	15,5
Umidità		75%
Vento		21 km/h da NW
Pressione	stazionaria	1010,5

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	11,5	15,0
Umidità		82%
Vento		3 km/h da W

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	10,5	16,1
Umidità		57%
Vento		12 km/h da W

GRADO	min.	max.
Temperatura	12,2	15,4
Umidità		74%
Vento		5 km/h da W

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	10,7	15,5
Umidità		73%
Vento		2 km/h da NW

UDINE	min.	max.
Temperatura	9,7	17,0
Umidità		57%
Vento		12 km/h da NW

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	10,0	16,7
Umidità		73%
Vento		8 km/h da W

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	13	17
ANCONA	8	12
AOSTA	4	17
BARI	12	16
BOLOGNA	10	16
BOLZANO	7	19
BRESCIA	9	18
CAGLIARI	12	20
CAMPOBASSO	7	9
CATANIA	10	23
FIRENZE	8	17
GENOVA	10	18
IMPERIA	10	18
L'AQUILA	3	10
MESSINA	14	19
MILANO	9	18
NAPOLI	10	17
PALERMO	14	16
PERUGIA	7	12
PESCARA	9	14
PISA	8	16
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	13	20
ROMA	9	18
TORINO	5	19
TREVISO	10	18
VENEZIA	9	16
VERONA	9	17
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

		Pianura	Costa
T min	(°C)	9/12	12/15
T max	(°C)	22/25	20/23
1000 m	(°C)	12	
2000 m	(°C)	4	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

		Pianura	Costa
T min	(°C)	10/13	13/16
T max	(°C)	21/24	19/22
1000 m	(°C)	11	
2000 m	(°C)	3	

OGGI. Cielo da poco nuvoloso a variabile per velature. A ridosso dei monti saranno possibili maggiori annuvolamenti con qualche locale rovescio. Le temperature massime aumenteranno decisamente e sulla costa soffierà Borino.

DOMANI. Al mattino bel tempo con cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. In giornata probabilmente si avrà un aumento della nuvolosità e saranno possibili dei rovesci sparsi e forse anche qualche isolato temporale.

TENDENZA. Domenica il cielo resterà probabilmente poco nuvoloso o variabile ma con bassa probabilità di pioggia.

OGGI IN EUROPA

FRONTE CALDO — FRONTE FREDDO

La perturbazione collegata al minimo di pressione posizionato in prossimità dell'Islanda porterà nuvole e deboli piogge sparse in Irlanda, Scozia, Galles ed estremo sudovest della Norvegia. Sull'Italia il tempo migliora al Centronord; all'estremo Sud saranno possibili isolati rovesci. Temporali sono previsti nella Penisola Balcanica, in Ucraina, zone alpine e Germania meridionale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	14,3	5 nodi N-NW	17.23 +25	9.19 -34
MONFALCONE	quasi calmo	13,9	4 nodi N	17.28 +25	9.24 -34
GRADO	quasi calmo	14,0	5 nodi W-NW	17.48 +23	9.44 -31
PIRANO	quasi calmo	14,5	5 nodi N-NW	17.18 +25	9.14 -34

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	9	23	LUBIANA	7	17
AMSTERDAM	5	17	MADRID	8	22
ATENE	15	20	MALTA	13	21
BARCELLONA	12	19	MONACO	7	11
BELGRADO	12	23	MOSCA	11	25
BERLINO	10	21	NEW YORK	12	15
BONN	6	17	NIZZA	10	21
BRUXELLES	7	16	OSLO	4	13
BUCAREST	7	23	PARIGI	4	15
COPENHAGEN	9	18	PRAGA	7	17
FRANCOFORTE	8	15	SALISBURGO	6	15
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	7	16
HELSINKI	4	13	STOCCOLMA	5	15
IL CAIRO	17	32	TUNISI	13	23
ISTANBUL	11	16	VARSAVIA	9	24
KLAGENFURT	5	15	VIENNA	10	20
LISBONA	14	17	ZAGABRIA	10	15
LONDRA	8	17	ZURIGO	4	12

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
Un piccolo, ma significativo miglioramento nel campo del lavoro e delle finanze, soprattutto nelle situazioni dove è richiesta assistenza legale. Un guadagno inaspettato.

TORO 21/4 - 20/5
Giornata piuttosto carica. Avete molta pazienza anche se non tutto è di vostro gradimento. Sapete imporvi, fatelo con diplomazia. Non perdetevi in riflessioni negative.

GEMELLI 21/5 - 20/6
Se volete mettervi in mostra con i superiori cercate di prendere qualche iniziativa apprezzabile. Nei vostri sentimenti c'è ancora un po' di confusione: cercate di vederci chiaro.

CANCRO 21/6 - 22/7
Il buon aspetto degli astri vi darà una grande intraprendenza. Non perdetevi in discussioni animate. Prendete in fretta una decisione importante ed agite. Guardate al futuro con fiducia.

LEONE 23/7 - 22/8
Troppi consigliere, più o meno interessati, complicano le vostre scelte sentimentali. Seguite l'istinto, anche se comporta qualche rischio. Cercate di essere più autonomi.

VERGINE 23/8 - 22/9
Durante la mattinata avrete il tempo di dedicarvi allo studio di un progetto a lunga scadenza che potrete realizzare tra qualche settimana. Potete contare sulla persona amata.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Vita sentimentale più vivace e dinamica, grazie alla buona influenza astrale. Dialoghi più spigliati, progetti per il futuro. Il momento è favorevole alle nuove iniziative.

SCORPIONE 23/10 - 21/11
Sarà una giornata ricca di incontri, di belle sorprese e di soddisfazioni economiche. Un'atmosfera sofisticata ed intrigante farà da sfondo ad una serata molto particolare.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12
Grazie all'incontro con persone culturalmente molto diverse da voi, avrete l'opportunità di appagare la vostra sete di avventura e di conoscenza. Concedetevi un po' di svago.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1
Non mettetevi a combattere contro i mulini a vento. Accettate la realtà ed adeguatevi alle sue esigenze. Non sarà tutto facile, ma ce la farete con l'aiuto del partner.

AQUARIO 20/1 - 18/2
Vi trovate nelle condizione di dover fare quanto prima della scelte precise per la professione. Un sentimento troppo intenso rischia di farvi soffrire. Autocontrollo.

PESCI 19/2 - 20/3
Cercate di vivere al massimo la vostra vita affettiva in modo da consolidarla bene. Molti i progetti da realizzare insieme agli amici. Incontri e contatti molto stimolanti in serata.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 2 Può alterarli il caldo - **6** Tipico canto negroamericano - **10** Minerale detto anche pechblenda - **13** Commissario Tecnico - **14** All'incirca - **17** Vendita con il banditore - **18** Padri di principesse - **19** Il dipartimento francese con capoluogo Albi - **20** Nero... per metà - **21** Comprendono gli assiri - **22** Disegni sulla pelle - **25** Un tipo di società (sigla) - **26** Famoso apologeta cristiano - **28** Esperti a cui si chiedono pareri - **29** Un cetaceo temuto anche dalla balena - **30** Località di cura in provincia di Padova - **33** Stimolati - **34** Appoggia un partito cattolico - **37** Se ne dà un sacco il borioso - **38** Volere a ogni costo.

VERTICALI: 1 Il pronome per l'amico - **2** Temperamenti difficili - **3** Escluso dalla possibilità di avere una fine - **4** Fatte soffrire - **5** Rendere cruento - **6** Buoni del Tesoro Poliennali - **7** Spesso finisce in salmì - **8** Eccetera (abbr.) - **9** Degno di essere ricordato - **11** Iniziali del regista Polanski - **12** Le ultime di centinaia - **15** Orient Express - **16** Velocissimo aereo - **20** Abitano lungo il maggior fiume africano - **21** Regione del Vietnam - **23** La dea ingiusta - **24** A metà luglio - **25** Connesso a un culto - **27** Andare in breve - **28** Lo fu Biagio Marin - **31** Il cantante Redding - **32** Non più in carica - **35** Poco aggiornato - **36** Il... trilussiano.

CAMBIO DI GENERE (5)
Vecchia auto in garage
È questo il posto adatto per la Lancia,
anche se in fondo è solo un residuato.
Il Monellaccio

ANAGRAMMA (6,4 = 5,1,4)
L'ultimo esame di una pazzerella
Con una smorfia autentica costei
(dando i numeri) qui s'è presentata
e, pur essendo in rotta nel suo ambiente,
ha preso venti e in porto c'è arrivata.
Nucci

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *LE LENTI*

Lucchetto: *SCALA, L'ARTO = SCARTO*

Fino al 27 maggio

EURONICS

IL CLIENTE HA SEMPRE EURONICS

CONTRO L'ABBANDONO DEL CLIENTE

WWW.EURONICS.IT

TECNO NOVITÀ

a Prezzi in Discesa!

Alcuni esempi:

NOVITÀ

Plus FUNZIONE VOICE OVER

74,90

APPLE

iPod NUOVO SHUFFLE LETTORE MP3 4GB, Fino a 1000 brani in formato AAC a 128Kbps, Formati audio supportati: AAC (da 16 a 320Kbps), Protected AAC (da iTunes Store), MP3 (da 16 a 320Kbps), MP3 VBR, Audible (formati 2, 3 e 4), Apple Lossless, WAV e AIFF, **funzione Voice Over: ti dice in Italiano il titolo della canzone, il nome dell'artista e il titolo della playlist che stai ascoltando!** Auricolari Apple con telecomando, batteria ricaricabile ai polimeri di litio integrata: fino a 10 ore di musica.

29,90

SAMSUNG

E1070 CELLULARE DUALBAND, display 65.000 colori, vivavoce, suonerie polifoniche, batteria al litio.

Plus INGRESSO USB FRONTALE

29,90

AUDIOLA

DVX-2025 USB LETTORE DVD CON DIVX, Legge DVD/DVD- R/RW/DVD+ R/RW, MP3 CD-DA/CD-R /CD-RW, immagini Jpeg, uscita audio digitale coassiale e digitale ottica, **ingresso USB frontale**.

IL MIGLIOR PREZZO

Plus ZOOM 12X

119

KODAK

EASYSHARE Z8612 IS FOTOCAMERA DIGITALE 8,1MPX, zoom ottico 12X SCHNEIDER-KREUZNACH VARIOGON, foto HD in formato 16:9, stabilizzatore ottico d'immagine, display LCD 2,5", memoria interna 21MB + slot per SD SDHC card, batteria al litio.

8,9" NET PC

229

ACER

ASPIRE ONE A110X BLU NET PC, Processore Intel Atom N270, RAM: 1GB, Hard Disk: 16 GB Flash Memory, display 8,9", Wi-Fi, batteria a 3 celle, Microsoft Windows Xp Home Edition.

e paghi in 10 RATE PARI AL 10% del prezzo del prodotto con acconto iniziale.

PRIMA RATA A NOVEMBRE 2009

Offerte valide fino al 27/05/2009 - Salvo esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici - I prezzi dei prodotti sono comprensivi degli eco-contributi RAEE, laddove dovuto per legge.

SPECIFICHE: Questo è un messaggio pubblicitario che presenta la formula di finanziamento con interessi (TAN 12,15% e TAEG 12,90%). Pagamento al momento dell' acquisto di un acconto pari al 10% del prezzo del prodotto e il restante importo in 10 rate ciascuna pari al 10% del prezzo del prodotto. Prima rata: Novembre 2009. Vengono acquisiti cumulati. Importo minimo finanziabile: € 150, importo massimo € 5.000 Salvo approvazione della Società Finanziaria.

GRUPPO DERTA

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00

SABATO 2 MAGGIO SIAMO APERTI Orario: 9.30 - 20.00

DOMENICA 3 MAGGIO SIAMO APERTI Orario: 10.00 - 19.30

Interno Centro Commerciale il Giulia